STAMPASERA

N. 334. VENERDI' 15 DICEMBRE 1989 L. 1000

DOLLARO	
1291	(-4)
BORSA	
In rialzo	
PREZZI	alle 10,15
Fiat	11.175
Fiat priv	7.070

Comau	4.174
Montedison	2.080
Mediobanca	18.600
Ras r nc	12.400
Editoriale	3.580
Ifi	23.750
Cir	4.899
Enimont	1.855
Ifil	7.420

Stroncato ieri sera, a 68 anni, da una crisi cardiaca

E' MORTO SAKHAROV

MOSCA

Dopo una giornata di lavoro s'era ritirato per un breve riposo. La moglie l'ha trovato cadavere

MOSCA. E' morto Andrej Sakharov, 68 anni, per arresto cardiaco. Era stato il padre della bomba atomica sovietica, era il simbolo del dissenso in Urss, era Nobel per la pace. La notizia della morte è stata data da Mosca alle 5 e 11 minuti di stamane e subito dopo è stata confermata dalla nuora che vive negli Usa con il marito.

Il decesso è avvenuto ieri sera, nella sua casa a Mosca, dopo una giornata di lavoro. Faceva parte, come membro del nuovo congresso dei deputati del popolo (Parlamento) del gruppo di circa 400 oppositori che si autodefinisce «interregionale» e tra le 15 e le 18 di ieri aveva presieduto appunto una riunione di questo gruppo. Era rientrato a casa alle 20, aveva cenato con la moglie Yelena Bonner e con il figlio di questa, Efim Yankelevich. Alle 21 ha detto alla moglie che si sentiva stanco e andava «a riposarsi un po'», chiedendo di essere svegliato alle 22,30 ed è sceso in un altro appartamento. A quell'ora la moglie è andata per chiamarlo, ma lo ha trovato morto disteso nel corridoio.

Esule per oltre sei anni a Gorkij, a 400 chilometri da Mosca, Sakharov fu autorizzato a tornare nella capitale il 19 dicembre 1986 da Gorbaciov, gesto cui Sakharov si mostrava grato senza per questo rinunciare alla propria libertà tanto da presiedere il gruppo degli oppositori e votare apertamente contro il leader.

Sakharov era nato a Mosca il 21 maggio 1921 e nel 1953 era il più giovane membro dell'Accademia delle Scienze sovietica. Le sue prime prese di posizione politica risalgono al 1958; dieci anni dopo la sua definitiva rottura con il regime, in seguito alla pubblicazione all'estero di un testo, «Riflessioni sul progresso, la coesistenza pacifica e la libertà intellettuale». Nel '74 gli scioperi della fame, nel '75 il prestigioso riconoscimento del premio Nobel per la pace non placarono la persecuzione in patria, fino all'esilio a Gorkij, da cui torna affaticato e indebolito. E ieri sera il suo cuore non ha più retto.

L'umanità gli deve il «vento di libertà» che soffia sull'Est

La morte improvvisa di Sakharov coincide con una prima affermazione in Urss delle sue idee, difese per anni ed anni con una coerenza «solitaria» che lo ha portato a soffrire il confino e la più brutale delle emarginazioni.

La rozzezza di Breznev non poteva consentire che la voce libera di un intellettuale si levasse a difesa dei diritti umani in un Paese come l'Unione Sovietica che li calpestava sistematicamente. Nell'età di Gorbaciov Andrei Sakharov, di cui in qualche misura è stato l'ideale antesignano, ha potuto esprimere le sue idee senza ulteriori restrizioni per la sua libertà personale.

Se si pensa alle speculazioni rozzamente anticomuniste operate in Occidente sul confino di Sakharov, si ha l'idea della miopia politica del regime sovietico che, condannando Sakharov, aveva dimostrato al mondo di temere la voce del dissenso e di voler reprimere in modo sbrigativo chiunque osasse alzare il capo. Su Sakharov si è fatta della speculazione politica, per altro causata da un atteggiamento sovietico che risultava essere davvero espressione di un modo autoritario e totalitario di concepire il potere.

Neppure Mussolini, in Italia, era giunto a mettere il bavaglio ad un intellettuale come Benedetto Croce. Certo non per rispetto per la libertà della cultura, ma per un calcolo politico di opportunità circa le ripercussioni psicologiche che una restrizione della libertà imposta al grande filosofo avrebbe suscitato all'estero.

Senza enfatizzare la portata «concreta» delle battaglie di Sakharov, sta di fatto però che egli, da solo, ha incominciato ad avviare discorsi che in qualche misura stanno finalmente radicandosi in tutto l'Est europeo.

Il «vento della libertà» che sta travolgendo il comunismo reale, mettendo in crisi i sogni del marxismo-leninismo, si chiama prima di tutto Gorbaciov.

Ma la testimonianza morale e politica di Sakharov non potrà essere dimenticata. Questo «principe disarmato» non poteva prevalere, per usare un'espressione del Machiavelli. Solo i «principi armati» (Gorbaciov) possono determinare svolte politiche. Ma i seminatori di dubbi, suscitatori a loro volta di nuove idee, hanno la loro importanza.

Negarlo equivarrebbe a negare il peso della cultura rispetto alla politica. Ma soprattutto Sakharov ha dimostrato la capacità di incidere nella realtà propria dell'intellettuale che non si piega al potere politico e mantiene il necessario distacco critico. E' questa — diciamolo con sincerità — una specie rara di intellettuali sia in Urss sia in Occidente.

I «chierici» tendono a tradire. Amano il conformismo e l'osse-

Pier Franco Quaglieni

CONTINUA A PAGINA 3

CON IL 55,5 (NON DEFINITIVO) DEI VOTI

Cile: Aylwin ha stravinto

Termina dopo 16 anni la feroce dittatura di Pinochet

SANTIAGO DEL CILE ■ Lo scrittore cileno Antonio Skàrmeta, nel libro «Il postino di Neruda» cita Rimbaud: «All'alba, con ardente pazienza, entreremo nelle città splendide». All'alba di oggi il Cile, che ha pazientemente atteso per 16 anni, da quel lontano settembre del 1973, la fine della dittatura, entra in una nuova epoca di democrazia.

Dopo lo scrutinio del 93 per cento dei suffragi, la tendenza a favore del democristiano Patricio Aylwin, che ha ottenuto finora il 55,5 dei voti espressi, è infatti ormai un dato irreversibile. Stando alle cifre ufficiali, fornite durante la notte dal sottosegretario agli interni Gonzalo Garcia, il candidato filogovernativo Hernan Buchi ha ottenuto il 29,3 per cento dei voti e l'imprenditore Francisco Errazuriz il 15,3. Queste percentuali sono relative a 6.975.000 del totale di circa 7,5 milioni di votanti.

Visibilmente commosso il nuovo presidente eletto cileno ha pronunciato stanotte il suo primo discorso dopo le elezioni da uno dei balconi dell'albergo «Plaza San Francisco» dove aveva stabilito la sede del suo quartier generale elettorale. «Essere eletto dal popolo è il più grande onore e la massima prova di fiducia», ha detto Aylwin continuamente interrotto dall'entusiasmo di una immensa folla. «Ringrazio tutti i cileni per la maturità civica dimostrata in questa consultazione e tutti coloro che mi hanno votato», ha aggiunto il presidente eletto che

Patricio Aylwin, 71 anni, è il nuovo presidente del Cile: ha vinto le elezioni con una maggioranza del 55,5 per cento

ha poi voluto estendere, provocando urla di dissenso, la sua gratitudine a «tutti i cileni, anche ai nostri avversari».

«Voglio essere il presidente di tutti i cileni — ha ancora detto Aylwin nel suo discorso —. Oggi liberamente il popolo del Cile ha ripreso in mano il suo destino e il suo futuro. Oggi il Cile ha ritrovato la sua storia, la democrazia, la libertà».

Il candidato dell'opposizione, che stentava a farsi sentire tra le grida di entusiasmo della folla, ha messo in luce l'atteggiamento dei suoi due rivali politici — Buchi e Errazuriz — che si sono recati a salutarlo e a congratularsi per la sua vittoria.

Ma a questo punto una parte dei manifestanti ha cominciato a gridare «assassini, assassini». E gli assassini questa notte hanno ucciso ancora. Un bambino, con un colpo di pistola, durante una delle innumerevoli manifestazioni di gioia popolari a Santiago.

A ricordare che questa democrazia è solo in parte «conquistata», ma in parte sicuramente concessa dal dittatore Augusto Pinochet, il quale non ha saputo trovare nulla di meglio da dichiarare che la sua sconfitta è dovuta «alla miglior organizzazione dell'opposizione».

SERVIZIO A PAGINA 5

NELL'INTERNO

Ayassot lascia il pci finirà nei socialisti

TORINO ● Giovanni Ayassot, valdese, uomo di punta del pci pinerolese e responsabile del settore gestionale (personale, amministrazione e commerciale) della sede Rai del Piemonte, ha lasciato il partito comunista; passerà al psi. Se n'è andato alcuni giorni prima della «storica» riunione del comitato centrale in cui si è parlato della trasformazione radicale del partito. Lo ha fatto con un documento politico, una sorta di testamento in cui oltre a motivazioni politiche — il ritardo nel rinnovamento — c'è l'accusa di averlo lasciato solo.

SERVIZIO A PAGINA 9

Morto il maratoneta sparato ad Avigliana

TORINO ● E' morto dopo cinque giorni di agonia Oreste Scalzo, l'operaio ventiduenne di Avigliana colpito da un colpo di pistola sabato notte nei pressi del lago grande, mentre si allenava come di consueto correndo lungo la riva. Il giovane ha fatto in tempo a raccontare ai carabinieri che a spararGli era stato un uomo sceso da una «Uno» bianca parcheggiata nelle vicinanze dell'Hotel Ermitage. Il proiettile, sparato dal basso in alto, ha attraversato, devastandoli, fegato e intestino. La pur forte fibra di Oreste Scalzo ha ceduto stanotte.

SERVIZIO A PAGINA 10

I «veleni» dell'Acna scoperti in Australia

TORINO ● Bidoni pieni dei veleni residui delle lavorazioni Acna sono sparsi in mezzo mondo. Alcuni sono stati trovati in Romania, altri in Australia. Il business dei rifiuti industriali non ha risparmiato nessuno. In Italia la situazione è ancora peggiore e fanghi e altre scorie «ad alto rischio» sono stati scoperti in molte regioni. Intanto si attendono esami completi per verificare la presenza di diossina.

SERVIZIO A PAGINA 7

Il premio per la pace gli fu assegnato nel '75

Il Nobel al dissenso

OSLO ● Andrei Sakharov ricevette il premio Nobel per la pace nel 1975. La motivazione ufficiale fu un appassionato riconoscimento al fisico sovietico per la sua lunga lotta al conformismo e alla dittatura e in difesa dei diritti umani: «Il personale, impavido sforzo di Sakharov in favore della pace per l'umanità costituisce una potente ispirazione per tutte le autentiche iniziative per la pace. Senza compromessi e con forza Sakharov ha combattuto non solo contro l'abuso di potere e le violazioni della dignità umana in ogni loro forma, ma con pari vigore ha combattuto per l'ideale di uno Stato fondato sul principio della giustizia per tutti. In modo convincente, Sakharov ha sottolineato che i diritti inviolabili dell'uomo sono l'unico sicuro fondamento per un genuino e durevole sistema di cooperazione internazionale. In tal modo egli è riuscito con grande efficacia e in condizioni difficili a rafforzare il rispetto per tali valori che tutti i veri amici della pace sono ansiosi di sostenere». E ancora: «Sakharov ha messo in guardia contro i pericoli connessi a una distensione posticcia, basata su velleità e illusioni. L'amore di Sakharov per la verità e la forte fede nell'inviolabilità dell'essere umano, la sua lotta contro la violenza e la brutalità, la sua coraggiosa difesa della libertà dello spirito, le sue convinzioni umanitarie generose e forti lo hanno trasformato nel portavoce della coscienza dell'umanità, di cui il mondo ha oggi così fortemente bisogno».

Andrei Sakharov con la moglie Yelena all'aeroporto Leonardo da Vinci di Roma nel febbraio di quest'anno

Come altri sovietici — Boris Pasternak, premio Nobel nel '58 per la letteratura, e Aleksandr Solgenitzin, premio Nobel per la letteratura nel 1970 — anche Sakharov non potè andare ad Oslo a ricevere l'ambito riconoscimento. «Si è voluto premiare un uomo che si è apertamente schierato contro il proprio Paese e contro la sua politica», fu la reazione dell'agenzia sovietica Tass. Il fisico, membro a soli 32 anni dell'Accademia delle Scienze dell'Urss, uno degli scienziati sovietici che ha contribuito a costruire la «bomba H», uno degli uomini più prestigiosi del regime brezneviano (insignito del premio Stalin e dell'Ordine di Lenin), scelse negli Anni Sessanta la difficile strada della pace e della libertà con azioni concrete: il bando degli esperimenti nucleari nell'atmosfera già nel '63; una serie di libri di denuncia, ma anche d'invito al dialogo tra le superpotenze («Progresso, coesistenza e libertà intellettuale», «La mia patria è il mondo». A partire dagli Anni Settanta fondò un movimento per i diritti civili: si battè per l'amnistia per i prigionieri politici, per libere elezioni, la riforma dell'economia, il pluralismo dei partiti. Una sfida che gli costò la fine di ogni carica, arresti e persecuzioni.

Cittadino onorario di Torino

Nel 1980 il voto del Consiglio comunale: il pci si astenne

Il fisico sovietico e la moglie attorniati dagli studenti a Siena

TORINO ● Andrei Sakharov, il simbolo del dissenso in Unione Sovietica morto stanotte all'età di 68 anni, è anche uno dei più famosi cittadini onorari torinesi.

E' la sera del 25 gennaio 1980 quando il Consiglio comunale approva la proposta avanzata da Andrea Galasso, allora consigliere indipendente e oggi democristiano e assessore. Dicono «sì» dc, pli, msi, pri, psdi e psi. I comunisti preferiscono astenersi, Novelli abbandona invece la Sala rossa. Un gesto polemico? Nessuna solidarietà con quello scienziato considerato da tutti il padre della bomba H sovietica? L'ex sindaco di Torino rifiuta qualsiasi etichetta, anzi spiegherà poi che *«tutto quanto sta accadendo ha un sapore troppo strumentale e rischia di essere soltanto una manovra politica»*: si è infatti vicinissimi alla scadenza elettorale. Si accendono discussioni, al partito comunista si replica che *«la scelta nasce dal fatto di voler dimostrare in modo tangibile la solidarietà a tutti coloro che soffrono la persecuzione e l'intolleranza. Non c'è nulla di strumentale»*.

Le polemiche si chiudono però in fretta. Di Sakharov non si parla più per parecchio tempo. Cade il silenzio su quanto gli sta accadendo in Russia, sul suo confino a Gorkij. Di lui arrivano in Occidente poche notizie, non sempre completamente attendibili. Le sue condizioni di salute preoccupano, avrebbe bisogno di maggiori cure. Si arriva quindi al maggio di 4 anni dopo. Sindaco e Consiglio comunale al gran completo decidono di inviare, tramite l'ambasciata sovietica a Roma, un appello al Soviet supremo *«perché vengano salvaguardati i diritti umani e civili dello scienziato»*. E' una scelta che nasce da due interrogazioni presentate dalla dc e dal partito liberale che chiedevano che *«cosa si intenda fare di fronte ai cori di protesta che continuano a salire da più parti per sensibilizzare il governo sovietico»*. E' il tempo in cui Sakharov e la moglie continuano a chiedere di poter lasciare l'Unione Sovietica per ricevere le cure necessarie: il confino di Gorkij ha lasciato il segno.

Ma ancora una volta sembra tutto inutile. Gli appelli a livello mondiale continuano, le speranze sono sempre però pochissime. Poi, alla fine del 1986, l'improvvisa schiarita: Sacharov abbandona il confino, può tornare a Mosca. Pochi giorni dopo tre consiglieri comunali — Sergio Gaiotti e Sebastiano Provvisiero per la dc ed Ermanno Tedeschi per il partito liberale — chiedono al sindaco Cardetti di invitare il fisico sovietico a Torino per *«un incontro pubblico di amicizia e fratellanza»*. Sono tutti, in pratica, solidali con la proposta avanzata in Sala Rossa: anche i comunisti, a differenza della posizione assunta nel 1980, domandano che l'incontro possa avvenire a breve termine.

E' il momento di maggiore speranza, si spera che dopo anni di discussioni, appelli e proposte, finalmente il *cittadino* Sakharov possa arrivare in città. Gli anni del confino, i due scioperi della fame, sembrano adesso un ricordo lontano. Si guarda con fiducia a cosa può accadere, si parla con insistenza di una sua visita a Torino per una giornata di grande festa. E' una speranza che rimarrà tale, ma tutto in quel momento sembra rafforzarsi anche grazie alla dichiarazioni di Sakharov.

C'è entusiasmo nelle sue parole: *«Vorrei essere libero di viaggiare sia in Unione Sovietica, sia all'estero, soprattutto in America. E del resto, a mio parere, la libertà di movimento è un diritto irrinunciabile che deve essere riconosciuto a tutti i cittadini che appartengono a quella che vole essere definita società sana»*.

Paolo Negro

«L'Occidente non può stare alla finestra»

Il drammatico appello di Andrej Sakharov al congresso del psi all'Ansaldo di Milano nel maggio di quest'anno «Sono venuto per dire grazie a Craxi e al suo partito: hanno fatto molto per noi negli anni difficili»

MILANO ● «Quello che sta accadendo in Unione Sovietica non può lasciare indifferente il mondo e non può lasciare indifferenti i socialisti», Andrej Sakharov, Premio Nobel per la pace, simbolo della lotta per i diritti umani in Unione Sovietica, parla al «popolo di Craxi» nel capannone centrale dell'ex Ansaldo a Milano. E' il 14 maggio di quest'anno, domenica: al quarantacinquesimo congresso del partito socialista italiano. Presiede Maria Magnani Noya, sindaco di Torino, città della quale Sakharov è cittadino onorario. Sono passate da poco le dieci, quando l'atteso ospite sale sul palco e prende la parola, fra applausi e garofani rossi. Tutti gli occhi sono puntati su di lui, su quest'uomo stempiato e sofferente che si sta facendo «ambasciatore critico» della perestrojka di Gorbaciov. Pochi giorni dopo deve compiere 68 anni; è appena giunto con l'aereo dall'Urss ed è deciso a ripartire subito dopo l'intervento, mentre Milano ed il suo sindaco vorrebbero averlo per una serata d'onore alla Scala. Una visita-lampo. «Adesso il mio posto è a Mosca», dice. «Domattina abbiamo una riunione importante in vista della prima seduta del Congresso dei deputati del popolo». E' stato l'ultimo suo viaggio nel nostro Paese.

Alla sua destra, la moglie Elena Bonner, fedele compagna d'una vita; alla sinistra, l'anziana, formidabile interprete, che traduce via via il suo appassionato discorso, dando corpo nella nostra lingua a quei contenuti ma facendo anche rivivere in chi ascolta le emozioni che Sakharov vuole comunicare. «Sono qui non per ragioni politiche — spiega — ma per gratitudine verso il psi e verso Craxi. Negli anni difficilissimi che abbiamo vissuto mia moglie ed io, sia il psi sia Craxi hanno fatto moltissimo perché la nostra situazione non peggiorasse. Anzi, migliorasse. E così è avvenuto».

Il popolo socialista ascolta rapito in piedi. Più tardi, Bettino Craxi dirà ai giornalisti: «Ricordo quando Sakharov stava a Gorkij e sua moglie ci dava notizie. Parlai di lui con Gorbaciov e gli chiesi: "Che male vi fa se lo fate passeggiare per le vie di Mosca?". Adesso, Andrej Sakharov è deputato del Congresso del popolo. Se ne è fatta di strada».

Il Premio Nobel per la pace conferma all'ex Ansaldo il suo sostegno convinto al riformismo e al corso nuovo di Mikhail Gorbaciov. Ma traccia un quadro preoccupato dell'Urss, oggi. E non lesina critiche allo stesso leader del Cremlino, pur senza mai citarlo per nome. Parla di «avvenimenti drammatici» che si stanno svolgendo nel suo Paese e si appella all'Occidente: «Non può restare solo alla finestra...».

«L'Unione Sovietica — avverte — sta andando verso la catastrofe economica. Il deficit di bilancio ha raggiunto una cifra astronomica. Le riforme economiche sono sempre più lente e la gente perde interesse per il lavoro: con i soldi non può comprare nulla».

Non meno grave è la questione dei nazionalismi; un problema — sostiene — «già insito nella creazione dello Stato Sovietico». Non esita a definire «antidemocratiche» le decisioni politiche assunte nel corso dell'ultimo anno per risolvere i conflitti etnici: «Siamo in un vicolo cieco». Critica aspramente le nuove leggi che hanno sostituito quelle anti-dissenso dell'era Breznev. Sono in aperto contrasto con il diritto internazionale e con i principi sostenuti da Amnesty International a proposito dei diritti di opinione. Eppure — dice — «portano la firma anche dello stesso iniziatore del processo riformista». «In questo senso — osserva Sakharov — si riflettono tutte le contraddizioni, i compromessi, i vizi del processo che si sta svolgendo in Urss».

Ma ha una grande speranza: il popolo. «La risposta degli elettori sovietici alle elezioni per il primo Congresso dei deputati del popolo è stata meravigliosa. Tra meno di due settimane — ricorda — si apriranno i lavori. Io credo che questo Congresso debba diventare il massimo organo di potere, l'organismo legislativo supremo. Il Soviet dovrà limitarsi ad essere un organo esecutivo. Dalle decisioni del congresso, da questi deputati investiti direttamente dal popolo in un momento di acuta lotta politica, dipendono le sorti del nostro Paese e del mondo intero».

Mario Tortello

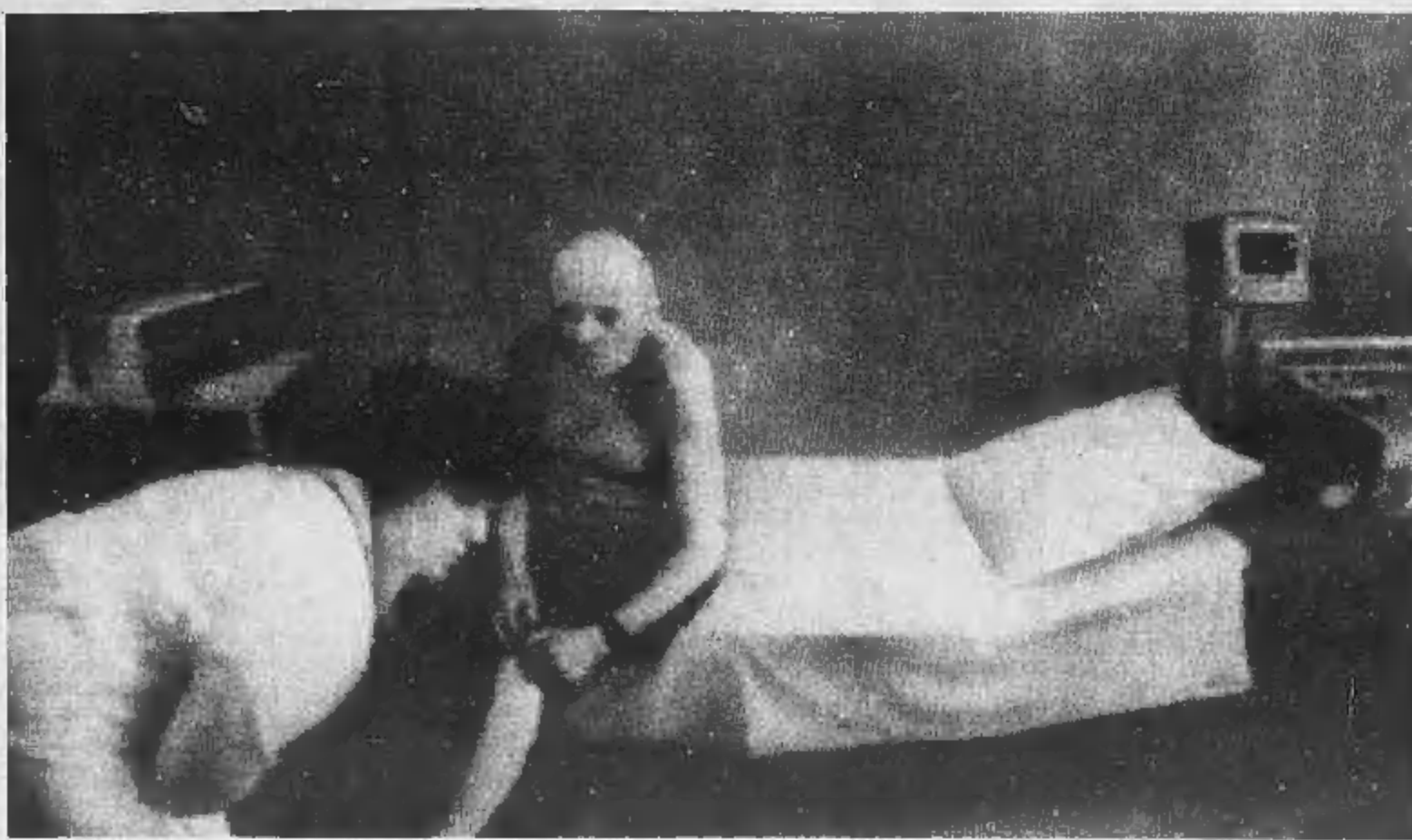
Breznev gli offriva tutto, lui decise di battersi per i diritti umani

Era un potente, scelse l'esilio

MOSCA ■ Ha dato all'Urss la bomba atomica, ma per il mondo intero è stato uno dei più noti alfieri dei diritti dell'uomo, un instancabile portavoce di quella opposizione allo stalinismo che oggi infine trova riconoscimento anche in Unione Sovietica, ma che Andrej Sakharov ha pagato con sei duri anni di umiliante esilio.

Nacque il 21 maggio 1921 a Mosca, divenne nel 1953 il più giovane membro dell'Accademia delle Scienze sovietica. Per i suoi meriti scientifici ricevette due «Ordini di Lenin», il «Premio Stalin» e per tre volte venne proclamato «Eroe del lavoro socialista». Ebbe l'occasione di diventare un personaggio di primo piano nella società sovietica, in grado di trattare con i potenti del Cremlino. Scelse però ben presto di giocare questa sua autorevolezza non per servire il potere, ma per affermare il diritto al dissenso e a una reale democrazia.

Le sue prime prese di posizione politiche risalgono al 1958. Sotto forma di «lettere confidenziali», e poi di lettere «aperte» ai dirigenti del Cremlino, Sakharov esprimeva la sua inquietudine, soprattutto di fronte alla corsa agli armamenti. In seguito la sua denuncia si concentrò sugli attentati alle libertà individuali e le violazioni dei diritti umani.
Nel 1968 la pubblicazione all'estero di un suo testo, «riflessioni sul progresso, la coesistenza pacifica e la libertà intellettuale», segnò la sua rottura definitiva con il regime sovietico.

Due anni più tardi, Sakharov fondò un «comitato dei diritti umani» dichiarato poi illegale, in seguito al quale denunciò gli arresti di oppositori politici e gli internamenti in ospedali psichiatrici di intellettuali e scrittori.

Andrei Sakharov curato alla gamba da un'infermiera: è la prima foto apparsa in Occidente del fisico sovietico durante la sua prigionia a Gorkij

Questa sua sfida non violenta gli valse nel 1975 il Premio Nobel per la Pace, ma non riuscì a ritirarlo. Il regime gli impedì di recarsi a Stoccolma ed incominciò progressivamente ad isolarlo. Quindi il 22 gennaio 1980 il Cremlino decise di troncare ogni indugio per tentare di chiudere la bocca di Sakharov. Lo scienziato venne privato di tutti i titoli (salvo quello di Accademico delle Scienze) e decorazioni dal Praesidium del Soviet supremo. Fu arrestato e assegnato senza processo al confino indeterminato a Gorkij, città interdetta agli stranieri, a 400 chilometri ad Est di Mosca. La condanna, ingiusta anche perché non prevista dalla legge sovietica, indignò il mondo, al quale Sakharov rivolse ripetuti appelli: *«Non chiedo pietà, ma esigo giustizia. Voglio essere riportato a Mosca, voglio che la mia colpa o la mia innocenza sia stabilita in un pubblico processo e che, se colpevole, si determinino in base alle leggi il tipo e la durata della mia condanna»*.

Né il Cremlino né l'Accademia delle Scienze risposero, ma il silenzio non piegò Sakharov. Nel novembre-dicembre del 1981 proclamò uno sciopero della fame ad oltranza affinché fosse concesso il visto di espatrio a Liza Alekseeva, moglie del suo figliastro Aleksej. Questa volta vinse, ma la sua salute incominciò a dare serie preoccupazioni, con una serie di infarti. Sua moglie Elena Bonner ipotizzò persino che il Kgb tentasse di uccidere il marito con cure mediche ed anche con continue visite, che sovente degeneravano in angherie, quali il sequestro di lettere e documenti. Ma non erano questi i fatti che più deprimevano Sakharov. A minarne la tempra era lo sconforto nel vedere una società sovietica che sembrava quasi apatica, incapace di scuotersi e di affiancarsi alla sua «anima critica».

Tuttavia non disarmava. Insieme a sua moglie, infaticabile staffetta da Gorkij a Mosca, il grande fisico sovietico continuò a tempestare il potere di appelli e dichiarazioni. Condannò l'intervento in Afghanistan, chiese la liberazione di migliaia di prigionieri politici, fu tra i primi a schierarsi senza esitazione a fianco delle rivendicazioni di Solidarnosc. Mosca reagì con asprezza. Nel 1982 fu convocato dal procuratore di Gorkij. I giornali sovietici nel 1984 si scatenarono in una campagna stampa decisa a far apparire Sakharov come un uomo *«colmo d'odio»*. E ci fu chi tentò di far apparire sua moglie addirittura colpevole di tradimento, reato che in Urss è punito con la morte.

La solidarietà del mondo libero però si fece sempre sentire. Nel dicembre 1985 Elena Bonner ottenne un visto d'uscita per recarsi negli Stati Uniti per cure mediche, ospite di una sua figlia, nata da un precedente matrimonio. Fu una concessione che Sakharov ottenne dopo un nuovo sciopero della fame. E ancora con questa arma non violenta riuscì a strappare per sé il permesso di tornare a Mosca il 19 dicembre 1986. Poi venne la perestrojka di Gorbaciov e la Russia rese infine tardiva giustizia a questo grande uomo, eletto il 26 marzo scorso deputato del popolo. Come parlamentare non ha potuto fare molto, ma la morte ora lo consegna alla storia.

Maurizio Lupo

L'omaggio della Casa Bianca

WASHINGTON ● La Casa Bianca ha reso omaggio in nottata ad Andrei Sakharov, definendolo «figura storica, di cui ci si ricorderà per la sua lotta in favore dei diritti umani in Unione Sovietica». Un breve comunicato, letto dal portavoce della Casa Bianca Roman Popadiuk, afferma che «la sua voce costituiva una dimensione importante dei cambiamenti in corso nella società sovietica».

Andrei Sakharov si era recato in febbraio negli Stati Uniti, la prima volta con la moglie Yelena Bonner, per una visita breve e a carattere familiare. Il dissidente sovietico vi si era già recato precedentemente, senza la moglie, per sottoporsi ad esami medici, durante la sua prima visita in Occidente negli ultimi trent'anni.

Alla notizia della morte di Sakharov, il suo amico e collega nel Congresso dei Deputati del Popolo, Roy Medvedev, ha commentato: «Sakharov ha svolto un grande ruolo nella storia del liberalismo russo; parlava come un socialista o un socialdemocratico, parlava sempre come un liberale» ha aggiunto Medvedev, che pure fu perseguitato negli Anni 70 a causa del suo impegno nell'area del dissenso. Medvedev ha concluso con un ricordo di tre anni fa: «Quando Sakharov ritornò da Gorkij, quasi non lo riconoscevo tanto era magro».

21 marzo di quest'anno. Per la prima volta nella vita Sakharov vota

L'ultima battaglia era stata contro il ruolo guida del Pcus

Temeva il ritorno dei «duri»

MOSCA ● La sua ultima battaglia è stata quella per l'abolizione dell'articolo sei della Costituzione dell'Urss, che stabilisce per legge il ruolo guida del pcus nella società sovietica. Alla vigilia della riapertura del Congresso del popolo, per l'11 dicembre scorso, Sakharov aveva indetto uno sciopero nazionale di due ore perché il Congresso discutesse l'abolizione dell'articolo sei della Costituzione. Il giorno dell'apertura del congresso, martedì, lo stesso Sakharov ribadì la sua richiesta dalla tribuna, ma il Congresso la respinse. In quell'occasione Sakharov ebbe un breve battibecco con lo stesso Gorbaciov, il quale all'annuncio di un ulteriore telegramma da parte di Sakharov per chiedere la discussione in Congresso sull'articolo sei, gli rispose che aveva ricevuti moltissimi telegrammi che chiedevano il contrario.

Sakharov faceva parte, come membro del nuovo Congresso dei deputati del popolo (parlamento), del gruppo di circa 400 oppositori che si autodefinisce «interregionale». E' proprio ad una riunione di questo gruppo parlamentare che il Nobel aveva partecipato poche ore prima di morire.

In queste sue ultime settimane Sakharov era ossessionato dalla possibilità di un colpo di mano della reazione. Proprio mentre Gorbaciov si apprestava a recarsi al summit di Malta con Bush, Sakharov aveva rilasciato una serie di dichiarazioni molto allarmanti.

«La possibilità di uno stato di emergenza non è da escludere», aveva affermato in un'intervista trasmessa da Radio Mosca.

«Se il 1990 non porta alcun tangibile miglioramento economico, la gente può sentirsi frustrata riguardo al futuro della perestrojka ed il Paese può venire a trovarsi in una situazione molto difficile», aveva affermato Sakharov, «e ciò potrebbe rendere necessaria l'introduzione di uno stato di emergenza nel Paese». Sakharov aveva aggiunto tuttavia di sperare che «l'apparato conservatore del partito capisca che questo sarebbe un passo suicida ed autodistruttivo. L'ala conservatrice dell'apparato deve temere un salto nella tensione, mentre i centristi, compreso Gorbaciov, dovrebbero essere interessati ad azioni radicali, ma essi sembrano bisognosi di uno sprone»; Sakharov aveva definito Gorbaciov «un enigma perché anche quando egli sembra spostarsi a destra, il Paese nel suo insieme continua a spostarsi a sinistra».

Sakharov aveva quindi affermato che, benché molti prigionieri di coscienza in galera per propaganda ed agitazione antisovietica siano stati liberati, «vi sono ancora persone ricoverate in cliniche psichiatriche che sono in effetti prigionieri politici e persone arrestate per espatrio illegale e per obiezione di coscienza dovuta a motivi religiosi». Secondo Sakharov si sarebbe trattato in tutto di «centinaia di persone». In particolare egli aveva ricordato il caso di Serghei Kuznetsov, un giornalista che in un bollettino «samisdat» aveva criticato i dirigenti politici, della polizia e del Kgb di Sverdlovsk e che si trova da un anno in galera, dove «viene sottoposto a maltrattamenti».

Su Boris Eltsin, il leader populista di Mosca, Sakharov aveva affermato di non avere «un'opinione ben definita»: «Dà l'impressione di essere una personalità autorevole, ma non so quanto lontano egli possa andare. In particolare mi ha deluso il suo rifiuto di concorrere per la presidenza del Soviet supremo come candidato alternativo a Gorbaciov».

Sulla situazione nei Paesi baltici Sakharov aveva detto che i baltici sono «mossi da positive considerazioni anche se talvolta hanno teso a ipoagire ed a entrare in conflitto con l'idea di una ristrutturazione costituzionale dell'Urss, che io difendo».

«Io penso — aveva aggiunto Sakharov — che la struttura costituzionale dell'Urss dovrebbe essere riconsiderata ed ogni Repubblica dovrebbe essere invitata a entrare nella nuova unione. Ogni Repubblica ha il diritto di non aderirvi e di uscire dall'Urss, ma un altro problema è quello di vedere se ciò convenga realmente, sia all'Unione, sia alla Repubblica».

Timori di una reazione della «destra» erano già stati espressi nei mesi scorsi. «Temo che in futuro possa accadere in Unione Sovietica qualcosa di analogo a quello che è accaduto in Cina», aveva detto nel giugno scorso Andrei Sakharov incontrando i giornalisti nella città olandese di Groningen, dove gli era stata conferita la laurea honoris causa in giurisprudenza.

Il premio Nobel aveva addirittura affermato che «l'Urss si trova sull'orlo della catastrofe. L'attività politica delle masse si è moltiplicata a ritmo molto elevato, in Unione Sovietica, e la dirigenza politica sta cominciando a spaventarsi». Sakharov aveva poi esortato Mikhail Gorbaciov a «raccogliere sufficiente buonsenso e realismo da non creare nuovi motivi di conflitto, risolvendo ora i problemi più pressanti. E' l'unico modo per evitare il disastro. Fra la popolazione si ravvisa una perdita di fiducia, nei confronti dei vertici politici, che non ha precedenti. Nulla è stato ottenuto in 72 anni di monopolio del partito comunista, che è costato la vita a decine di milioni di persone.

Secondo quanto affermò in quella occasione Sakharov, nell'Urss «non esiste struttura economica, non vi sono opportunità di progresso tecnologico né giustizia sociale»; a Gorbaciov il premio Nobel aveva chiesto di «accelerare il passo delle riforme democratiche».

L'ultima immagine del fisico sovietico, premio Nobel per la pace, all'uscita del Comitato centrale del Pcus

Vento di libertà sull'Est

SEGUE DA PAGINA 1

quio nei confronti dei potenti, specie se dà loro dei vantaggi materiali. Andrei Sakharov è stato sprezzante verso il potere, sapendo subire con stoicismo coerente anche le più dure rappresaglie.

In tempi recenti — dopo essere stato eletto deputato — aveva avviato un discorso, totalmente nuovo per l'Urss, riguardante il ruolo di partito-guida esercitato dal partito comunista. In una democrazia non possono sopravvivere egemonie di questo tipo, senza renderla una finzione.

E il fisico sovietico con coerenza aveva avviato anche questo discorso così difficile in un Paese in cui il partito comunista ha, dalla Rivoluzione d'Ottobre in poi, mantenuto un potere assoluto e totale.

Anche Gorbaciov ha dovuto «svicolare» rispetto alle proposte di Sakharov e dei suoi amici. Lo stesso Gorbaciov deve ogni giorno fare i conti con l'apparato di partito che non vuole cedere né potere né privilegi. Ma, in linea di principio, Gorbaciov non si disse contrario.

Se l'Unione Sovietica sta cambiando, se il Paese del socialismo autoritario e burocratico sta avviandosi lentamente verso la democrazia, è merito anche di un intellettuale come Andrei Sakharov che ha preferito combattere la sua battaglia, pagando sempre di persona. Anche le minoranze esigue, quando il potere non è sordo e cieco, possono fare qualcosa di concreto. Sakharov lo ha dimostrato fino alla fine.

CITTÀ DI TORINO
Assessorato per il Commercio e Artigianato
DICEMBRE COMMERCIO
NATALE 1989
DOMENICA 17 DICEMBRE
NEGOZI E MERCATI APERTI
IN TUTTA LA CITTÀ
CON ORARIO NORMALE
ASSOCIAZIONE VIA AMENDOLA
SI CONCLUDE LA SETTIMANA ITALO-SVEDESE
ORGANIZZATA DA ASSOSVEZIA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI VIA NIZZA
TRAM PER I RAGAZZI
LA CITTADINANZA È INVITATA A PARTECIPARE
L'Assessore per il Commercio e Artigianato
Carla SPAGNUOLO

GRANDE SVENDITA
TOTALE
DA
Carlo
spa
CALZATURE
VIA GARIBALDI 13/n
TORINO
PREZZI ECCEZIONALI
AUT. RICH.

NATALE AL MEGA
APERTI TUTTI I GIORNI
ANCHE FESTIVI!*
ANCHE I PREZZI
SON PIU' BUONI
MEGA
il tornaconto
* TORINO, NICHELINO, ALPIGNANO: da Domenica 17 al 24/12 aperti tutti i giorni - TROFARELLO: dall'1 al 24/12 aperti tutti i giorni - BUROLO: dal 3 al 24/12 aperti tutti i giorni.

SCOPRI nella TRASPARENZA del
NUOVO
PETER'S house
pellicce e montoni
APERTO LE DOMENICHE PRENATALIZIE
INSOLITE EMOZIONI
Nei modelli, Nelle qualità e Nei prezzi
E L'INVERNO SARÁ PIÚ CALDO E SIMPATICO
Via Monginevro 53, Torino (borgo S. Paolo); tel. 380516

Aylwin è il nuovo presidente cileno 16 anni dopo il golpe di Pinochet

I RISULTATI

Con una percentuale del 55,5% (ed il 93% dei voti scrutinati) il risultato è ormai certo

SANTIAGO DEL CILE ■ Dopo lo scrutinio del 93 per cento dei suffragi, la tendenza a favore di Patricio Aylwin, che ha ottenuto finora il 55,5 dei voti espressi, è ormai irreversibile. Stando alle cifre ufficiali, fornite durante la notte dal sottosegretario agli interni Gonzalo Garcia, il candidato filogovernativo Hernan Buchi ha ottenuto il 29,3 per cento dei voti e l'imprenditore Francisco Errazuriz il 15,3. Queste percentuali sono relative a 6.975.000 del totale di circa 7,5 milioni di votanti. I risultati, resi noti dal servizio elettorale di Aylwin e da quello di Errazuriz, sono molto simili e attribuiscono al candidato dell'opposizione percentuali leggermente superiori al 56 per cento dei suffragi espressi.

Prima ancora che spuntasse l'alba dunque il Cile era già in festa. Con anticipo sui tempi programmati. Alla vigilia del voto, infatti, Patricio Aylwin aveva invitato i suoi simpatizzanti a festeggiare l'eventuale vittoria il giorno successivo, per prudenza. Ma i cileni non hanno resistito alla tentazione di celebrare subito il ritorno della democrazia.

Quando ieri sera i due candidati sconfitti — Hernan Buchi e Francisco Javier Errazuriz — hanno riconosciuto pubblicamente la vittoria di Aylwin, contemporaneamente l'allegria è esplosa nelle strade. Qualche minuto dopo è stato il governo a riconoscere ufficialmente, per bocca del ministro dell'Interno, il successo elettorale del candidato democratico, come futuro presidente del Cile, sulla base del 93 per cento dei voti scrutinati.

Era passata da poco la mezzanotte (le 4 in Italia) quando migliaia di persone sono scese in piazza per inneggiare al trionfo del loro candidato, percorrendo il centro della capitale in corteo. Fiumane di uomini, donne e bambini hanno bloccato tutto il centro della città.

Interminabili cortei, sui quali ondeggiavano bandiere cilene e insegne di vari partiti, si sono snodate per le strade durante ore ed ore, fino a questa mattina, in un'atmosfera quasi carnevalesca, mentre dall'alto piovevano sulla folla coriandoli e volantini.

La polizia da parte sua ha cercato di mantenersi a distanza, mentre Aylwin, acclamato dalla folla, non ha potuto sottrarsi alle pressioni ed è apparso alla finestra di un albergo del centro, trasformato in quartier generale della sua campagna, per ringraziare per l'adesione maggioritaria del popolo cileno ai suoi postulati e per ribadire i punti fondamentali del suo programma politico, basato sul consenso e sulla convivenza pacifica.

«Oggi — ha detto tra l'altro —, libero e cosciente, il popolo cileno ha ripreso nelle sue mani il suo destino. Oggi il Cile si è ritrovato con la sua storia, con la democrazia e con la libertà». «Ha vinto la gente; Aylwin presidente», scandiva la folla parafrasando lo slogan della campagna elettorale che diceva «vince la gente, Aylwin presidente».

La polizia frattanto aveva isolato il palazzo presidenziale della Moneda, dove Pinochet si era riunito a quell'ora con i suoi ministri per un primo esame del risultato elettorale.

Nella giornata elettorale in Cile sono mancati i colpi di scena: la vittoria del democristiano Aylwin e, con lui, quella della democrazia sulla dittatura era infatti pressoché scontata. I partiti del centro democratico, con alla testa la democrazia cristiana, dovranno ora negoziare con le forze armate i modi, se non i tempi, della transizione, escludendo comunque l'eventualità di sorprese. Ma giudizio di molti osservatori, la battaglia del dopo elezioni non è ancora cominciata. Liquidata la dittatura, i dirigenti politici dovranno ricostruire il Cile democratico e il tempo, tutto sommato, stringe. Senza contare che, scaduto l'impegno unitario per fini elettorali, i partiti della coalizione potrebbero rivendicare la loro libertà d'azione di fronte alle nuove istanze politiche, sociali ed economiche. Si dovrà cercare pertanto di livellare posizioni estreme che emergeranno inevitabilmente dal confronto ideologico e dalla lotta politica, cercando di non tirare troppo la corda e di promuovere quell'equilibrio destinato ad evitare soluzioni traumatiche.

Come è stato osservato, è risultato intenso l'impegno di una parte almeno dei militari per garantire il rispetto dei risultati elettorali. Ed il leader socialista Richardo Lagos ha cercato subito di tranquillizzare le forze armate e i responsabili del potere economico, i più colpiti dal risultato delle elezioni. «Abbiamo sconfitto un uomo — ha detto Lagos —, ma non le forze armate che dovranno adesso ascoltare la voce di un popolo insorto contro la dittatura». Ai militari Lagos ha detto che non devono sentirsi sconfitti, ma impegnati a collaborare con le forze democratiche nel definire i meccanismi per trasferire i poteri a marzo a un governo civile, senza provocare vuoti istituzionali.

Ma i segnali da parte della destra non sono tutti tranquillizzanti: un bambino è morto questa notte nella capitale, colpito da una pallottola durante i primi festeggiamenti. La notizia è stata diramata dalla stazione della Chiesa «Radio cilena» secondo la quale l'episodio è avvenuto nel quartiere di San Gregorio nella periferia di Santiago.

Il nuovo presidente del Cile, Patricio Aylwin

Il dittatore, generale Augusto Pinochet

«Vince la gente», dice la scritta del cartello dei sostenitori di Aylwin

Il dittatore: «Si sono organizzati meglio»

SANTIAGO DEL CILE ● Il generale Augusto Pinochet ha attribuito questa notte all'efficace organizzazione dell'opposizione la vittoria di Patricio Aylwin nelle elezioni. Il dittatore ha ammesso implicitamente la sconfitta del suo candidato, l'ex ministro dell'economia del regime Hernan Buchi, nel rispondere alla domanda: a che cosa attribuisce la vittoria di Aylwin? «Al fatto — ha detto Pinochet — che loro sono bene organizzati, sanno fare bene le cose. Noi no».

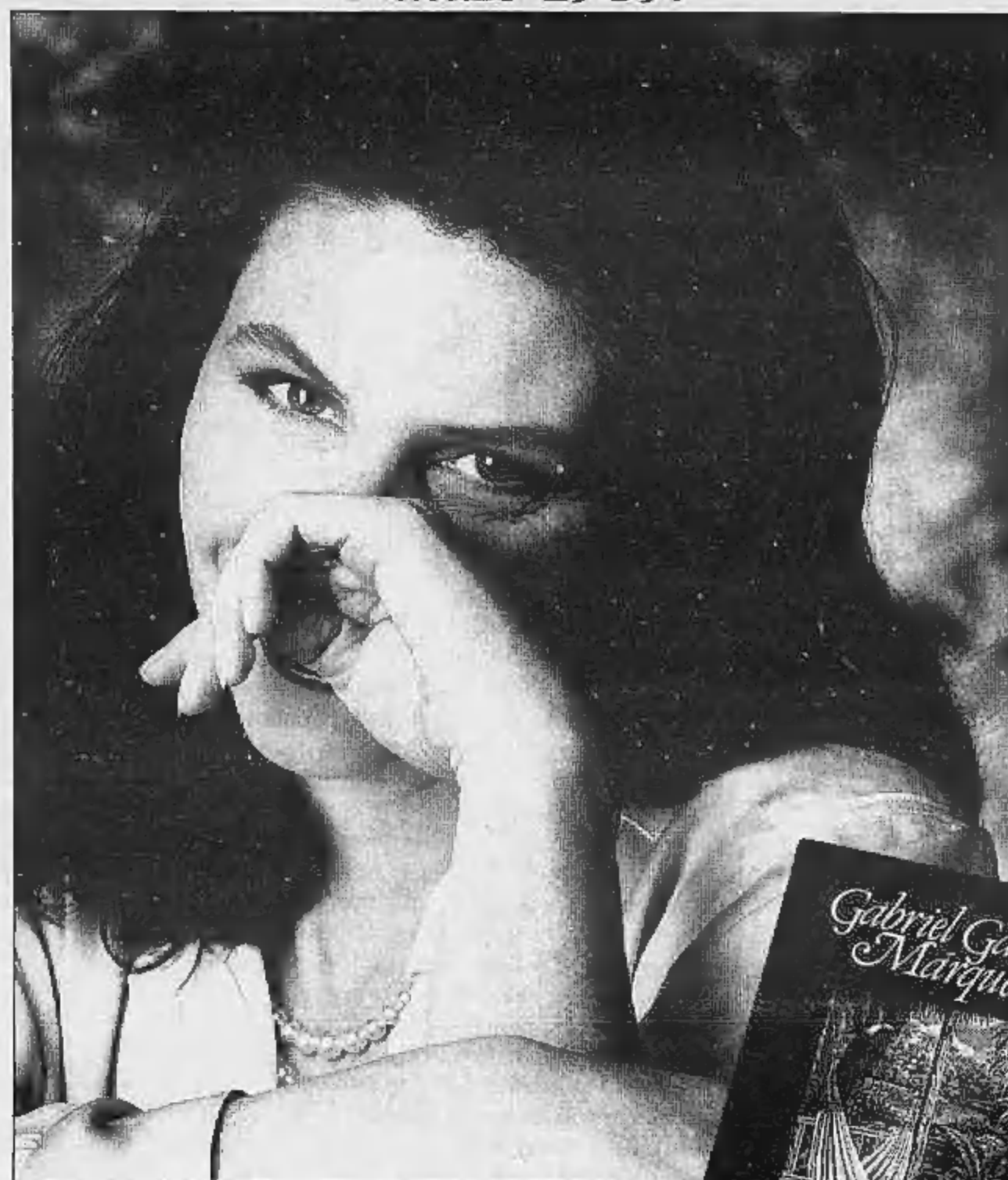
Dal canto suo Buchi, dopo aver appreso dalle ultime cifre che il risultato a favore del candidato dell'opposizione era ormai irreversibile, in una conferenza stampa ha dichiarato: «Patricio Aylwin è stato eletto presidente del Cile. Mi congratulo con lui e con i suoi seguaci e gli auguro il migliore dei successi nella sua gestione per il bene del Cile e dei cileni». Hernan Buchi, con i giornalisti, ha comunque tenuto ad affermare che «la vittoria di Aylwin non è la sconfitta delle nostre idee» segnalando che molte delle sue proposte sono state fatte proprie dall'opposizione.

Politico collaudato che si definisce «fattore di unità»

SANTIAGO DEL CILE ■ Patricio Aylwin, nuovo presidente dei cileni, è nato il 26 novembre 1918 a Vina del Mar. Avvocato e professore universitario, il settantunenne Aylvin, padre di cinque figli e nonno undici volte, è un politico sperimentato. Figlio di un giurista che fu presidente della Corte suprema di giustizia, abbracciò la politica fin dai tempi dell'università. Nel 1951 fu eletto per la prima volta presidente della democrazia cristiana. La sua designazione quale candidato unico dell'opposizione evitò lo scioglimento di quel Fronte eterogeneo che l'anno scorso ottenne la vittoria del «no» nel referendum sul progetto «continuista» di Pinochet. E' uno dei dirigenti più rappresentativi di quella borghesia cilena che contribuì, nel corso di decenni, a edificare un Paese moderno e dinamico, nel rispetto delle libertà politiche.

Discendente di scozzesi che approdarono in Cile il secolo scorso, Aylwin — che ama definirsi «un fattore di unità» — è stato sempre convinto fin dall'inizio che avrebbe trionfato nelle elezioni di ieri. Lo schieramento che ha portato al suo trionfo è composto di 17 partiti suddivisi in quattro connotazioni politiche: una socialista, una radicale e laica, una che rappresenta la destra riformista e una democristiana. A giudizio di Aylwin si tratta di una coalizione che non solo può consolidarsi, ma anche allargarsi ad altri partiti.

Ottimista di natura, Aylwin parla delle «prospettive concrete» che si aprono al suo futuro governo. «Spero — dice — di gestire bene la transizione per poter trasferire al mio successore, fra quattro anni, una democrazia consolidata e una nazione unita, impegnata a edificare un futuro migliore per tutti».

Nello slogan elettorale «Aylwin presidente, vince la gente» è sintetizzato del resto l'obiettivo del leader democristiano. Il suo traguardo immediato è di raggiungere una intesa con la destra del «rinnovamento nazionale», il maggiore partito che ha appoggiato la candidatura del suo antagonista, Hernan Buchi. Se non sarà possibile, Aylwin spera in una opposizione costruttiva, nell'ambito della ritrovata democrazia.

AUCHAN

L'IPERMERCATO CHE FA GRANDE IL NATALE

APERTO ANCHE DOMENICA 17 DICEMBRE

FRESCHEZZA E QUALITÁ

Prodotto	Prezzo
Vongole veraci	L. 7.900 al kg.
Insalata russa produzione Musso - banco gastronomia	L. 6.500 al kg.
Prosciutto crudo veneto Brendolan - banco gastronomia	L. 29.800 al kg.
Tenerone a fette bovino adulto	L. 9.980 al kg.
Confezione natalizia agnello	L. 8.980 al kg.
Lattuga romana	L. 1.190 al kg.
Clementine	L. 1.290 al kg.
Lasagne al forno Findus surgelati - gr. 500	L. 3.400 (L. 6.800 al kg.)
Budino Mandriot gr. 250	L. 1.410 (L. 5.640 al kg.)
30 uova 50/55 Garoia	L. 3.490

PREZZI VALIDI VENERDÌ 15 - SABATO 16 - DOMENICA 17

BUON NATALE E BUONI AFFARI

Prodotto	Prezzo
Tortellini tricolore Monder gr. 250	L. 1.410 (L. 5.640 al kg.)
Capricciosa e insalata russa Saclà gr. 330	L. 2.890 (L. 8757 al kg.)
Sardine Napoleon gr. 190	L. 1.390 (L. 7.315 al kg.)
Aperitivo Sanbitter Rosso e Doré - confezione 8 bottiglie da 10 cl.	L. 2.940 (L. 3.675 al lt.)
Asti spumante DOC S. Orsola cl. 75	L. 2.590 (L. 3.453 al lt.)
Biscotti Ringo famiglia gr. 830	L. 2.590 (L. 7.848 al kg.)
Farina Agnesi 1 kg.	L. 990
Caffè Coinca Gran Miscela lattina gr. 250	L. 2.990 (L. 11.960 al kg.)
Perlana liquido 1 lt.	L. 3.490
Pellicola mt. 50 **e alluminio** mt. 16 **Cuki**	L. 3.390

pesce spada L. 18.900

Amaro Montenegro cl. 70 L. 8.620 L. 12.314 al lt.

ORARIO: 9 - 21 / LUNEDÌ: 14 - 21

C.so Giulio Cesare angolo c.so Romania - Torino - Tel. 011/2624394 - Parcheggio 2.000 posti

SEGUITE L'ETICHETTA E VINCETE IN SALUTE.

Seguire un'alimentazione varia ed equilibrata è fondamentale per mantenersi sani. Per questo è molto importante scegliere con attenzione i cibi che si comprano. Per aiutare i consumatori nella scelta esiste da vari anni una normativa di legge che impone di scrivere sull'etichetta alcune precise indicazioni. Per quanto riguarda in particolare gli additivi, tutto ciò che viene indicato sull'etichetta è autorizzato dagli organismi preposti alla tutela della salute pubblica solo dopo test e controlli continui: è quindi sicuro nelle quantità utilizzate. Inoltre gli additivi ammessi consentono di salvaguardare l'integrità nutrizionale e la salubrità dei prodotti e in alcuni casi di migliorarne le qualità organolettiche (odore, sapore, ecc.). La legge è molto precisa e vi tutela. Conoscerla dipende solo da voi.

LA SALUTE SI CONQUISTA A TAVOLA.

CAMPAGNA STRAORDINARIA DI EDUCAZIONE ALIMENTARE E INFORMAZIONE DEI CONSUMATORI

CON LA COLLABORAZIONE DEGLI ASSESSORATI REGIONALI ALLA SANITA' E LE UNITA' SANITARIE LOCALI

In giro per il mondo i «veleni» Acna Ancora test per scoprire la diossina

TORINO ● Campania, Lombardia, Piemonte, poi la Romania, la solita Nigeria e perfino l'insospettabile e lontanissima Australia avrebbero ricevuto da ditte specializzate nello «smaltimento» (l'elenco è lungo e c'è anche la «Ferrara» di Torino) rifiuti industriali dell'Acna, contenenti pericolosi cocktail di sostanze tossico-nocive. Tra queste, vi sono clorofenoli e altri probabili precursori delle diossine.

Che non sia solo la Val Bormida a essere coinvolta dall'emergenza ambientale legata alla fabbrica di Cengio, lo sostiene l'Unità sanitaria locale di Acqui che, sull'ipotesi della generalizzazione del problema, sta appunto disegnando una nuova strategia nella lotta alla riapertura dell'Acna.

A suffragio, gli amministratori locali schierati su questo fronte portano riferimenti puntuali che sembrano non lasciar spazio a nessun dubbio.

Ad esempio, che sul molo del porto rumeno di Sulina, Mar Nero, giacerebbero centinaia di fusti trasportati lì dalla ditta Sirteco, molti dei quali portano impresse indicazioni che dicono come siano provenienti dall'azienda di Cengio.

L'Acna di Cengio. Una fabbrica destinata a diventare il «simbolo» dell'avvelenamento ambientale?

Sabato mattina ad Acqui, conferenza stampa e nuovo esposto-denuncia, il secondo dopo quello presentato alle magistrature di Acqui e Savona a metà luglio.

A riceverlo, questa volta, saranno i giudici della Pretura di Torino, città dove ha sede legale la Servizi Industriali, che da aprile smaltisce nella propria discarica di Torrazza Piemonte una parte dei fanghi biologici provenienti dalle lavorazioni eseguite a Cengio. Secondo il documento, però, la provincia torinese non sarebbe che una delle tante destinazioni nazionali di questi prodotti.

Unendo ai risultati delle ultime indagini fatti già noti al tempo dello scandalo delle navi dei veleni, ma non ben valutati in questo inestricabile viluppo d'interessi che sta dietro al business plurimiliardario dei rifiuti industriali, l'Usl ha infatti preparato una sorta di geografia dello smaltimento Acna.

Numerose sono le località citate nel testo, che sarà inviato a tutte le amministrazioni competenti. Si parla della discarica di Giugliano in Campania, in provincia di Napoli, probabilmente di categoria non idonea, gestita dalla Setri. Di un'altra, non autorizzata, in Lombardia, a Cesano Maderno, su cui è in corso un'indagine dei tecnici dell'unità sanitaria locale di Saronno perché le falde potabili risulterebbero inquinate da cloroaniline.

Poi ci sono le tante discariche sparse nel Piemonte, tutte più o meno abusive: Robilante, paese della val Vermenagna a due passi da Limone Piemonte, una località turistica di grande richiamo; piene di rifiuti industriali solidificati col trattamento «chemfix». Pian Della Rocchetta, vicino a Cava, sequestrata con un ordine dei magistrati della Procura di Savona, per il cui risanamento la Regione ha stanziato 7 miliardi sui [illegible] totali destinati al risanamento della Valle Bormida (ma qui, tra l'altro, ne siamo al di fuori). E Castellazzo Bormida, dove l'Acna avrebbe portato per anni i propri scarti, non come rifiuti, ma come semplici «prodotti», e per cui si sono stanziati altri 12 miliardi di fondi pubblici.

Lungo l'elenco delle obiezioni che l'Unità sanitaria locale solleverà domattina in sede penale alla Regione e agli organi di controllo sanitario nel suo esposto. «Ci sono altre destinazioni? Chi si è occupato di accertare se sono adeguate al tipo di sostanze prodotte dall'Acna? A Torino, chi ha eseguito controlli chimici sulla composizione dei materiali in arrivo da Cengio? Contengono le pericolosissime diossine e molecole affini? E se sì, come ha accertato il lavoro del professor Yanders, in quale concentrazione?».

«Una cosa è certa — spiegano i sanitari di Acqui —. Sui rifiuti solidi Acna non esistono analisi, ma è lì che si dovrebbe cercare la presenza di diossina, perché nell'acqua è quasi insolubile. Invece anche i campioni che il ministero per l'Ambiente sta analizzando, e di cui tra qualche giorno si dovrebbe sapere il contenuto, sono liquidi e quindi poco probanti».

Maurizio Menicucci

Nuovi guai giudiziari per industriale di Asti «re» delle fatture false

ASTI ● Bruno Scioratto, 45 anni, ex dipendente dell'Intendenza di Finanza e, secondo la magistratura, «industriale delle fatture false» è stato raggiunto da un altro mandato di cattura emesso, questa volta, dal giudice D'Ippolito, dell'ufficio dell'inchiesta preliminare di Reggio Calabria. L'accusa è la stessa per cui era finito in carcere il 2 ottobre scorso su mandato del giudice Franca Viola Carpinteri alla quale era arrivato un rapporto del nucleo di polizia tributaria di Asti. Indagini cominciate nell'86, quando i militari delle Fiamme Gialle avevano scoperto che Scioratto ed il socio Giancarlo Fassio, sfuggito alla cattura, vendevano fatture false ai produttori di lombrichi che potevano, quindi, chiedere il rimborso dell'Iva.

Il comando generale della Finanza aveva avvertito tutti i nuclei di polizia tributaria e truffe analoghe erano venute alla luce in Abbruzzo, nel Lazio, in Sardegna ed in Calabria.

Nel capoluogo calabrese l'inchiesta ha toccato anche i funzionari dell'ufficio Iva, Antonio Maria Pizzi ed Andrea Scola; i consulenti Francesco Chiodo, di Gioia Tauro e Carmelo Enzo Dieni e Rocco Franzò, di Reggio.

IERI SERA NEL PAVESE

Sventato tentativo di rapire il conte Fernando Bussolera titolare della «Fernet Branca»

PAVIA ● (a. l.) Sventato ieri sera forse un rapimento ai danni del conte Ferdinando Bussolera, 75 anni, titolare della Branca S.p.A. Alle 21, malviventi sono penetrati nella sua villa di Mairano di Casteggio, ma le fotocellule di cui è dotata l'abitazione hanno fatto scattare l'allarme collegato con la caserma dei carabinieri, mandando così all'aria il piano dei banditi, che si sono dati alla fuga. Al momento dell'irruzione nella villa, il conte Bussolera si trovava al primo piano, intento a conversare con un amico, l'avvocato Antonio Cei. Entrambi non si sono accorti di nulla. Quando i carabinieri sono giunti a sirene spiegate, il padrone di casa e l'ospite sono apparsi tranquillissimi e assolutamente ignari di quanto era accaduto.

Per tutta la notte polizia e carabinieri hanno effettuato posti di blocco in tutta la zona. Ferdinando Bussolera, vedovo della contessa Lina Branca e maggiore azionista dell'azienda che produce il Fernet Branca, è sempre stato ossessionato dal timore d'essere rapito.

MOSTRA AD ALESSANDRIA

Morando e la guerra

125 disegni esposti nel centenario della nascita

«Famiglia», olio su tela del 1958. Nella foto piccola: il pittore Pietro Morando

ALESSANDRIA ● Nel centenario della nascita, l'assessorato Cultura e Teatro del Comune di Alessandria, in collaborazione con il Museo nazionale della guerra di Rovereto, ha organizzato la mostra «Pietro Morando: il volto della guerra», presso il Palazzo Cuttica di Cassine, in via Parma 1. Un'esposizione che s'inaugura questo pomeriggio, alle ore 18, in un'atmosfera che rinnova, attraverso 125 disegni, il senso profondo di una umanità lacerata, macerata dai lunghi anni nelle trincee, scarnificata dai reticolati, dalle bombe, dai cannoni a lunga gittata. Sono, i suoi, fogli che hanno il fascino di una testimonianza vissuta in prima persona, in qualità di ufficiale di complemento degli Arditi, di combattente sul Carso, dove fu ferito due volte, e sul Podgora e ancora a Oslava, Sabotino, San Marco e San Michele, per poi essere fatto prigioniero sul Piave e deportato in Ungheria. I disegni sono, perciò, il frutto di una attenta visione della realtà quotidiana, dei gesti degli uomini e dei loro turbamenti, dell'angoscia prima dell'assalto, delle lunghe ore trascorse nelle buche nel freddo di inverni senza fine: «Un'intera nottata/ buttato vicino/ a un compagno/ massacrato/ con la sua bocca/ digrignata/ volta al plenilunio/ con la congestione/ delle sue mani/ penetrate nel mio silenzio...». In questi versi di Ungaretti sembrano prendere forma e consistenza e dolente presenza i volti, talora anonimi, dei soldati di Morando che s'inseguono, di pagina in pagina, come in un infinito percorso, di mutilazioni, di morti, di carrozze per il trasporto dei feriti, di colerosi, di vendette: «Certi artisti mi hanno detto che questi disegni sono troppo atroci e ci sono volti che paiono grottesche caricature. Ma i soldati erano proprio così lassù (...). Siamo stufi di vederli nudi come boxeurs sui piedistalli o tutti belli nelle uniformi fuori ordinanza».

Sono immagini che nel 1926 vennero raccolte nel volume «I Giganti», mentre nello stesso anno Giovanni Balbis donò al Museo storico italiano della guerra una prima parte di questi documenti della prima guerra mondiale: «Guardateli questi spettri: inesorabili espressioni di atti e di aspetti della nostra guerra». (L. Bistolfi). Nato ad Alessandria (frazione Orti), il 5 giugno del 1889, Pietro Morando frequentò, per soli due anni, l'Accademia Albertina di Torino, allievo di Onetti, Marchisio e Gaidano. Stabilitosi successivamente a Milano, nel 1913, seguì lezioni di Angelo Morbelli nello studio di via Pietro Paoli: «Questo era situato al primo piano di un grande e scalcinato casone ed era composto da due enormi saloni con grandi finestroni, attraverso i quali io vedevo scorrere il Naviglio sottostante e avevo quasi l'impressione di essere a Venezia». E da quel momento prese a frequentare artisti quali Carrà e il futurista Marinetti, Balla e Casorati, che nel 1923 lo invitò alla «Promotrice» di Torino. Il suo discorso divenne il segno di una personale adesione al proprio tempo, a una dimensione operativa che trovò una piena rispondenza in occasione delle Biennali di Venezia e delle Quadriennali di Roma, della personale al Museo Civico di Bassano del Grappa nel «Cinquantenario della Vittoria» e della mostra antologica a Palazzo Lascaris, a cura della Regione Piemonte, nel 1976. Una ricerca di figure, una denuncia esistenziale, una particolare interpretazione dell'umanità, contraddistinguono da sempre il dettato di Morando, la sua [illegible] espressività, la sottesa energia di una linea che rinserra i volumi dei contadini con l'erpice, del sogno del pastore, della seminatrice e degli affreschi del salone-cappella della sede dell'Associazione mutilati e invalidi di guerra, in corso Borsalino ad Alessandria, nel 1936. E questi affreschi, di proprietà della Cassa di Risparmio di Alessandria, vengono ora presentati in quanto rivelano un linguaggio legato, in quel periodo, a moduli stilistici cari a Giotto e Masaccio, Mantegna e Piero della Francesca. Aperta sino al [illegible] gennaio 1990, la mostra è accompagnata da un catalogo con un approfondito testo critico di Marisa Vescovo, che sottolinea l'esperienza e l'alta qualità sociale dell'arte di Morando.

Angelo Mistrangelo

I LIBRI GRANDI PROTAGONISTI DEI TUOI REGALI

Erica Jong
BALLATA DI OGNI DONNA
Il nuovo, attesissimo romanzo.

Jay McInerney
TANTO PER CAMBIARE
I belli e dannati della New York anni '80 alle prese con riti e tic di una vita incurante del domani.

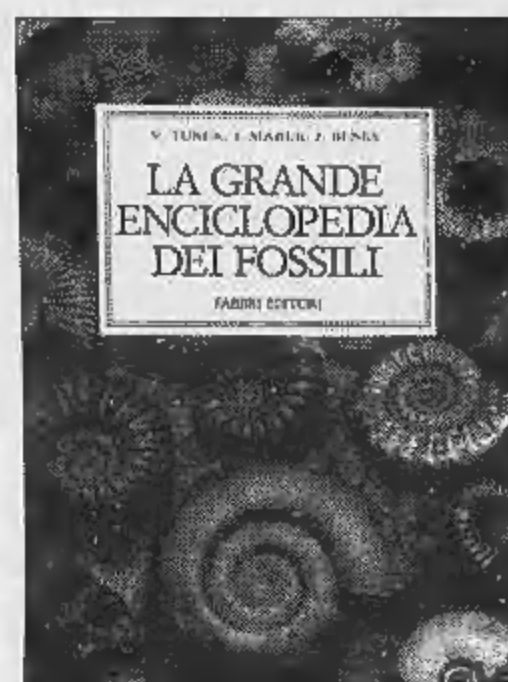
Patricia Highsmith
CATASTROFI PIÙ O MENO NATURALI
"Una maestra della poesia e dell'angoscia, più che della paura." *Graham Green*

Maurizio Fagiolo dell'Arco
SAVINIO
Tutta l'opera pittorica di un protagonista della nostra cultura.

Ronald Lightbown
BOTTICELLI
Un'edizione di raro splendore grafico e iconografico.

Siegfried Wichmann
GIAPPONISMO
Un successo internazionale.

Doris Eder - Erich Aschenbrenner
TAPPETI ORIENTALI
Un'opera senza confronti per conoscere i tappeti e saperli valutare.

Fernanda Gosetti
LA GRANDE CUCINA REGIONALE ITALIANA
Le ricette tradizionali della nostra cucina in un'elegante edizione con cofanetto.

V. Turek - J. Marek - J. Benes
LA GRANDE ENCICLOPEDIA DEI FOSSILI
Le origini, la classificazione e 450 schede analitiche a colori

J.Y. Cousteau - M. Richards
L'AMAZZONIA
Un eccezionale reportage sul Rio delle Amazzoni.

J.M. Cousteau-M. Richards
PAPUA NUOVA GUINEA
Luci e colori di un'isola magica.

Bill Mc Kibben
LA FINE DELLA NATURA
Una proposta di "ecologia profonda" contro la cultura dello spreco.

Roberto Gervaso
LA VOLPE E L'UVA
Pillole di saggezza, vera o presunta, nello stile del Gervaso più graffiante.

Gesualdo e Giovanna Bufalino
IL MATRIMONIO ILLUSTRATO
Testi d'ogni tempo e paese scelti per norma dei celibi e memoria dei coniugati

GRUPPO EDITORIALE FABBRI, BOMPIANI, SONZOGNO, ETAS

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Ayassot, capo personale Rai lascia il pci, finirà nel psi

Valdese, è stato politico di spicco nel pinerolese, consigliere del Csi e del Teatro Stabile per i comunisti. Accusa il partito di ritardi culturali. Ardito replica: «Perché se ne va ora?»

Giovanni Ayassot, valdese, uomo di punta del pci pinerolese e responsabile del settore gestionale (personale, amministrazione e commerciale) della sede Rai del Piemonte, ha lasciato il partito comunista. Se n'è andato alcuni giorni prima della «storica» riunione del comitato centrale in cui si è parlato della trasformazione radicale del partito. Lo ha fatto con un documento politico, una sorta di testamento.

E' stata una decisione travagliata. Maturata lentamente a partire dal 1983, anno in cui, con una procedura da lui stesso definita *«insolita»* invia lettere ed appunti ai dirigenti locali e nazionali del partito. Fino all'ultimo messaggio pubblicato sull'*«Eco del Chisone»*. Ayassot scrive: *«Ho rinunciato più volte ad intervenire nel dibattito sull'evoluzione del pci per non aprire vecchie ferite nel rapporto con certi rappresentanti del partito, soprattutto con alcuni in riferimento al mio lavoro nel pinerolese. «Ma ormai molti degli argomenti che sono motivo di scontro politico con quei compagni, sono diventati tema dell'attuale dialettica politica. E' capitato, infatti, che persino gli ottusi e burocratici partiti dell'Est europeo stiano per superare i lenti e tardivi processi evolutivi del pci»*.

Ma la decisione di Ayassot non è motivata solo da considerazioni politiche.

Non è un pentito: *«Non ho nessun rimpianto per quanto ho dato al pci dal 1964 in poi, anzi, sono contento di aver fatto parte della squadra in tante battaglie politiche e civili»*. Anche se si definisce: *«Un socialista iscritto ad un partito socialdemocratico per i programmi che non si sa perché voglia continuare a chiamarsi comunista»*.

Giorgio Ardito, segretario provinciale del partito: *«Io non riesco a capire. Ho avuto un lungo colloquio con Ayassot alcuni mesi fa, pensavo di aver chiarito i problemi e le incomprensione nate con i compagni del pinerolese. Perché andare via adesso proprio quando il pci sta cercando di fare le cose che lui ha chiesto da anni? Penso che tutto possa essere ricondotto all'interno dell'attuale discussione politica. Fortunatamente, i comunisti non la pensano tutti allo stesso modo. Alcune sue critiche sono giuste, perché ritirarsi invece di partecipare alla battaglia in corso?»*.

Dietro la decisione ci sono forse anche motivi personali.

Giovanni Ayassot sembra solo molto deluso: *«Non posso ostinarmi, come ho fatto negli ultimi anni, ad offrire la mia collaborazione all'interno di un partito che non la vuole perché reputa di aver bisogno solo di esecutori acritici»*. E al partito lancia l'accusa di averlo lasciato solo, di averlo abbandonato: *«La stessa mia lunga e assai laboriosa vita aziendale in Rai non ha mai subito particolari spinte o assestamenti dovuti al desiderio del partito di utilizzare al meglio uno dei suoi uomini, nemmeno negli ultimi anni»*.

Ma Ardito respinge le accuse: *«Non sono d'accordo, non lo abbiamo mai lasciato solo. Lo abbiamo sempre sostenuto nelle sue battaglie all'interno della Rai. Lui ci accusa di non utilizzarlo, ma perché dimenticare che lui ci rappresenta, con nostra soddisfazione, nel consiglio d'amministrazione del Teatro Stabile e del Csi Piemonte?»*.

Lo «strappo» sembra definitivo, irrevocabile. C'è chi parla di un suo prossimo passaggio al partito socialista. Nel documento non c'è traccia di un simile progetto. Ayassot scrive solo: *«Il mio impegno nella sinistra cominciò nel 1953, ai tempi del liceo e proseguirà finché avrò forza per lavorare»*.

Poi dice: *«La voce nasce in casa socialista. I socialisti mi stanno sicuramente pressando. Io, per adesso, non ho ancora deciso. Tutto è possibile»*.

Maurizio Tropeano

Ayassot è il capo del personale Rai, uomo-guida della sede di via Verdi

DOMANI E DOMENICA A BORGARO?

Dc, si decide il rinvio dei congressi

I leader a Roma per i lavori della Camera, ma ci sarebbero problemi di alleanza

Gli onorevoli democristiani Guido Bodrato e Vito Bonsignore

Totale incertezza sulle decisioni che verranno prese in queste ore. In caso di slittamento, le assemblee si svolgeranno sicuramente a gennaio. Il sondaggio all'interno del partito

Verranno decise in queste ore a Roma dai leader delle varie «correnti» le sorti dei congressi provinciale e regionale della democrazia cristiana che, secondo i programmi, avrebbero dovuto tenersi domani e domenica a Borgaro.

C'è incertezza, le voci che parlano di un rinvio ai primi giorni di gennaio sono sempre più numerose. Nulla però, sino a questo momento, è stato deciso ufficialmente. Si sta cercando di sbrogliare l'intricata matassa: sul tappeto rimangono parecchi problemi, soprattutto nei giochi di alleanze tra i quattro schieramenti che si sono contesi i voti dei 69.350 iscritti piemontesi e dei 28 mila torinesi. Da una parte c'è l'esigenza di fare i Congressi per definire meglio il panorama politico scudocrociato torinese e regionale senza dimenticare naturalmente i ruoli e soprattutto i nomi che scenderanno in campo per le amministrative, dall'altra i problemi di alleanze e il fatto che i deputati saranno impegnati a Roma per i lavori della Camera.

Protagoniste di quanto sta accadendo sono le «correnti»: il "grande centro" (Azione popolare e gli alleati di Forlani capeggiati rispettivamente dagli onorevoli Lega, Scalfaro, Rossi di Montelera e Sarti), gli andreottiani che hanno come leader l'on. Vito Bonsignore e sono alleati con la Coldiretti, la sinistra demitiana (leader Bodrato, Goria e Botta) e "Forze nuove" di Donat-Cattin.

Si è incominciato a parlare di uno slittamento ieri sera. In via Carlo Alberto pareri e giudizi contrastanti, mentre sembrano aumentare i malumori nei confronti di Vito Bonsignore con i giochi degli equilibri interni non ancora completamente definiti.

In concomitanza con i congressi la dc avrebbe dovuto presentare anche i risultati di un sondaggio condotto tra 16.000 iscritti torinesi.

Hanno risposto circa in tremila alle 21 domande che riguardano identità e ruolo della dc, il processo di rinnovamento del partito e le sue alleanze politiche. Dai risultati appare evidente che il 69 per cento di chi ha risposto ritiene che la dc non sia più un partito di militanti, il 71 che non è necessario essere credenti o praticanti per essere iscritti al partito.

Non solo. L'82 non vuole un'alleanza col pci, il 40 critica le «correnti» e il 35 i propri amministratori. Ancora il 69 per cento, infine, ritiene difficile il ricambio generazionale.

ALLA DITTA «MEGAS»

Rubate 130 caldaie

Tagliati alcuni alberi per mettere a segno il colpo

Il lavoro degli uomini della banda del buco in strada della Pronda, al confine con Grugliasco

La banda del buco questa volta ha superato se stessa. Per commettere il furto i «soliti ignoti» sono arrivati al punto di tagliare un filare di alberi. Il «colpo» è stato messo a segno nella notte presso la ditta «Megas», in strada della Pronda 55/6. La società è la rappresentante per il Piemonte delle caldaie a gas «Vaillant» ed in un magazzino di strada della Pronda ne custodiva centinaia.

Come hanno fatto i ladri? Siamo in periferia, i malviventi hanno agito indisturbati. Passando con un grosso camion da una stradina dove si affacciano i recinti di alcuni autodemolitori sono giunti sino al cortile di una ditta di asfalti, la A.G.I. di Giuseppe Agostina.

Forzato il portone della ditta, si è passato a tagliare gli alberi piantati a ridosso del muro di confine con la «Megas». I ladri, una volta eliminato l'ostacolo delle piante e dei rami, hanno anche eretto una passerella sino al muro del capannone in cui c'erano le caldaiette a gas. L'ultima operazione è stata aprire un buco nell'edificio, un metro di diametro, poi è cominciato il trasbordo di circa 130 caldaie murali, valore da uno a tre milioni l'una. Totale più di 200 milioni.

Le caldaie sono molto richieste da alcuni anni perché usate per il riscaldamento degli alloggi. Sempre più gente passa dal riscaldamento centralizzato a quello singolo, più pratico ed economico.

Proprietari della «Megas» sono due soci, Amelio Boreani e Bruno Rabbino. Sono stati avvertiti stamane, non hanno potuto far altro che telefonare alla polizia.

L'ASSOCIAZIONE DI VIA DELLA ROCCA

Mille idee per il rione Borgonuovo

Memorie dorate

Come immagine, un disegno di Felice Casorati ispirato a piazza Maria Teresa e datato 1937, che è stato offerto *«con vera amicizia»* da suo figlio Francesco; come marchio, un elegante segno formato da uno spicchio di bande in chiaroscuro, quasi un frammento di riva erata lungo il fiume, ideato e generosamente donato da Armando Testa. E per padrini, tra altri nomi non meno noti, Mauro Chessa e Carla Spagnuolo, Nico Orengo e Bepi Zancan, Romano Campagnoli e Carlo Marenco di Santarosa. All'altezza della sua tradizione, ieri, il battesimo della nuova associazione Via Della Rocca-Borgonuovo, promossa *«tra chi ama questi luoghi antichi ed è spinto dal desiderio di migliorarli, coinvolgendoli sotto un'angolazione economico-culturale»*.

Nei saloni dell'antiquario Vittorio Valabrega il suo vero ufficiale, in un'atmosfera decantata e cordiale di *«salotto tra amici»*. Tanta bella gente intorno all'assessore Spagnuolo nel ruolo di *«madrina»* e a Brigida Sacerdoti, la giovane presidentessa locale: una ricorsa di decori illuminati d'oro e di cupo tasso allargata per l'intera zona, sui bei palazzi e sui negozi circostanti. Ha spiegato la presidente: *«Il Borgonuovo ha la magia di una cornice capace di accogliere in felice convivenza l'antiquario importante e il rigattiere, lo studio dell'architetto e il laboratorio del pittore, il corniciaio e il gallerista prestigioso, l'esperto di tappeti persiani e lo show-room di mobili e arredi di alto design, il rilegatore e la magliaia, il tappezziere e la artigiana della moda»*. Giusto dunque che a Brigida, titolare di una raffinata boutique, risulti affiancato come vicepresidente il giovane Renato Viglione, impegnato con i suoi familiari nell'unica, frequentatissima superette alimentare di via della Rocca che distribuisce equanime surgelati e insalata tra le nobildonne e i bottegai della zona.

Tra i primi progetti, incontri culturali e momenti di richiamo commerciale abbinati alla stesura di un libro destinato a raccogliere e pubblicizzare la vita, i personaggi, le botteghe e i mestieri che qui si intrecciano tra palazzi solenni e le ultime case di ringhiera. Nella cartellina di presentazione distribuita ieri, intanto, una garbatissima anteprima. Tracce di base: gli articoli e le recensioni già meritate e raccolte da tanti operatori locali. Dall'ex presidente del Consiglio Regionale Laura Marchiaro, ora impegnata nel campo dell'arredamento, alla simpatica Angela Signetti, notissima per le sue mostre liberty e deco; dal modernariato che fa belle le vetrine del *«XX Secolo»* ai capolavori dell'arte grafica raccolti al *«Calamo»*; dalla bigiotteria da sogno americano Anni 50 raccolta nel negozio tutto rosa di Brigida Sacerdoti sino all'attuale mostra sul fotografo austriaco Seidl-Rieglofer, ospitata alla galleria Targol.

E tra questa documentazione, una suggestiva raccolta di notizie storiche e architettoniche del Borgonuovo. A partire dal richiamo di piazza Maria Teresa dove la regale consorte di Carlo Alberto, dopo l'abdicazione, si ritirò per dedicarsi totalmente alle sue predilette opere di pietà, di fronte al primo *«giardinetto urbano»* di Torino.

Memorie gustate ieri da tutti i presenti con partecipe understatement, in compagnia delle inconfondibili pastiglie *«marca Leone»* e degli stuzzichini del ristorante *«Della Rocca»*. Entrambi sponsor del primo Natale dell'associazione insieme alla Banca Subalpina, l'Elettroservice e le serre Vogliotti.

Due giornalisti-scrittori a Torino

Con Busi e Serra

Presentati i libri: «Altri abusi» e «Il nuovo che avanza» divertente esordio narrativo

Aldo Busi e Michele Serra, due giornalisti-scrittori, il primo più scrittore che giornalista (forse), il secondo più giornalista che scrittore (chissà). Entrambi hanno presentato a Torino in questi giorni i loro libri: l'ultimo Busi, l'altra sera al Club Turati con Angelo Pezzana e il suo editore Leonardo Mondadori, *Altri abusi*; il primo Serra, ieri sera alla libreria Internazionale Fontana con Giorgio Ardito e Adalberto Chiesa, *Il nuovo che avanza*, editore Feltrinelli.

C'è un noto abisso fra i due, tra l'egocentrico, provocatorio, volutamente «antipatico» Busi, e l'ironico, razionale, simpatico corsivista dell'*Unità* Serra (di cui dirige l'inserto satirico «Cuore»), ma non a caso li accomuniamo qui. Per due ragioni: l'incongruenza dei titoli dei libri con i loro contenuti (vedremo poi perché) e la congruenza, persino eccessiva e un po' deludente, dei personaggi con se stessi.

Altri abusi, contrariamente a quanto lascia intendere il titolo, è forse il libro più vero, serio e coinvolgente scritto dall'autore di *Vita standard di un venditore provvisorio di collant* e di *Sodomie in corpo 11*: sempre scivolando sull'onda autobiografica, Busi finalmente centellina crudo realismo e volgarità, concedendo spazio alle sue doti di sensibile «osservatore del mondo» e a una prosa limpida, mai estenuante.

Ma non può esimersi, il Nostro, appunto confermandosi e deludendo, dal presentare se stesso come «*il più grande scrittore italiano*», l'Unico, cui non si potranno chiedere «*più di cinque romanzi in tutta la vita*». Né dal cancellare, tranciando superficiali giudizi con un gesto di fastidio, scrittori come Gadda, Pasolini, Sandro Penna, per non parlare dei «*minori*» attuali.

Certo, Busi «vuole» apparire antipatico, irritante, quasi distruggere con il proprio comportamento le sue qualità di scrittore: beh, ci riesce benissimo.

Michele Serra, al contrario, è simpatico, sensibile, autocritico in «giusta» dose, riesce a far sorridere (solo «mestiere»?) anche quando parla delle cose che lo amareggiano, persino della crisi del pci e del comunismo mondiale. Riesce insomma alla perfezione ad apparire (e probabilmente lo è davvero) «*puro e perdente*», spontaneo e autentico.

In questo si conferma e, sì, ci delude un tantino: mai una battuta sbagliata, una caduta di stile, una «esagerata» certezza di sé; anche quell'affermazione sull'«*eredità politica del pci, questa madre-tabernacolo che ci ha fatto digerire troppe cose, sentito [illegible] "coperti di Linus" da tanti compagni e poi spattanato nella prassi*», non sembra un po' troppo scontata, oggi?

Quanto al libro, *Il nuovo che avanza* non si riferisce ai recenti avvenimenti: il titolo è stato scelto prima che si verificassero. Sono undici godibilissimi racconti, fra l'amaro e il grottesco, sull'«*ossessività del Nuovo, del deforme nuovo italiano*»: dalla «*follia semantica delle insegne*» alla «*ipertrofia delle mode*», al «*trionfo del superfluo, dell'inessenziale*». Ma il pci non vi appare: anche se poi la serata si è trasformata in una divertente discussione sulla difficile scelta, per i comunisti, «*fra il restare chiusi nel castello amministrando un nobile declino e l'uscirne per fare a cazzotti*». Come una volta.

Maurizio Spatola

E' morto l'atleta di Avigliana ferito la notte di domenica

E' morto questa notte, nell'Ospedale di Avigliana, Antonio Scalzo, 22 anni, l'operaio al quale uno sconosciuto ha sparato, sabato notte, nei pressi del lago. Non sarà facile, per i carabinieri, individuare l'omicida, visto che il proiettile che ha colpito il giovane è uscito dal lato destro del torace dopo essere entrato dal gluteo ed aver attraversato fegato ed intestino. La palla di piombo si è persa nella boscaglia che circonda il lago e, senza le indicazioni che potrebbero venire dalle rigature lasciate dalla canna, sarà molto difficile che si possa arrivare a individuare il colpevole.

Scalzo era uscito alle 23 dalla Elco, la ditta che fabbrica resistenze elettriche. A casa si era cambiato ed era uscito per correre e tenersi in forma, visto che giocava nella squadra di baseball di Avigliana. Era un'abitudine e, di solito, rincasava dopo un'ora o mezza.

Sabato sera, però, Antonio Scalzo non è tornato a casa. Si è incamminato sulla strada che costeggia la sponda e, una volta arrivato al bivio per Giaveno, ha svoltato a destra verso l'Hotel Hermitage. Superato l'albergo si è fermato per soddisfare un piccolo bisogno corporale: «Ho visto un uomo — ha raccontato poi ai carabinieri — scendere da una "Uno" bianca, con in mano qualcosa. Ho sentito uno sparo ed un forte bruciore. Ho raggiunto la villa più vicina, ho suonato ed ho chiesto aiuto».

L'ambulanza lo porta all'Ospedale di Avigliana dove lo sottopongono ad un primo intervento chirurgico. Il proiettile ha compiuto una vera e propria devastazione attraversando organi vitali come il fegato che si è spappolato.

Le condizioni del giovane non erano migliorate, l'emorragia interna non si era arrestata ed era stato necessario sottoporlo ad un altro intervento chirurgico. Ieri Antonio Scalzo è stato portato in sala operatoria per la terza volta ma nella notte sono intervenute complicazioni ed è morto.

Il proiettile che ha ucciso il giovane è partito dal proprietario di una delle auto che erano parcheggiate in una piazzola ed ospitavano coppiette in vena di effusioni, ma nessuno si è fatto vivo per dare indicazioni.

Il viottolo attorno al lago di Avigliana dove Antonio Scalzo è stato ferito a morte

---

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Pignari

Addolorati lo annunciano la moglie **Mirella**, la figlia **Elena**, la mamma **Giuditta**, suoceri, cognati, la nipote **Anna**, parenti tutti. Funerali sabato 16 [illegible] parrocchia San Ermenegildo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 dicembre 1989.

L'amministratore delegato della **ISVOR-FIAT SpA, dott. Gian Franco Gambigliani Zoccoli**, prende viva parte al lutto che ha colpito la famiglia Pignari per la scomparsa del

geom. Luigi Pignari
— **Torino**, 14 dicembre 1989.

La **Direzione ISVOR-FIAT SpA - dirigenti e collaboratori tutti** - partecipa vivamente al dolore della famiglia per la perdita del caro

geom. Luigi Pignari
— **Torino**, 14 dicembre 1989.

La **Divisione Addestramento Tecnologico - dirigenti e collaboratori tutti** prende viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del collega ed amico

Luigi Pignari
— **Torino**, 14 dicembre 1989.

Partecipano al lutto gli amici:
Renzo [illegible]
Giovanni [illegible]
Annamaria Ammendola
Mario Andreotta
Andrea Andriolo
Giovanni Anelli
Giovanni Appendino
Giuseppe Aruga
Romolo Assandro
Bruno Avezza
Giampiero Baletto
Giovanni Barbotto
Fulvio Bardo
Renzo Bardo
Clara Barone
Gianfranco Bartolomeoli
Luciano Battezzati
Arrigo Bergeretti
Michelangelo Bergero
Carlo Besusso
Francesco Bifani
Gian Piero Bigando
Osvaldo Busana
Giampaolo Boldo
Giorgio Boldrino
Felice Bombaci
Gastone Boselli
Ettore Boscolo
Antonio Bragnolo
Fidenzio Branca
Luigi Calelli
Alberto Capellaro
Sergio Carenzano
Giuseppe Carello
Carlo Carmagnola
Maurizio Carra
Carlo Carughi
Rosario Caruso
Piercarlo Casetta
Carmelo Castronovo
Simone Cavadore
Dario Chiarbonello
Ives Cibrario
Ettore Colombo
Anna Cordio
Marco Crosetto
Bartolomeo Dalmasso
Ezio Deo
Giovanni De Bernardi
Ennio Di Meo
Emanuele di Rovasenda
Giorgio Dominici
Aldo Dossi
Silvio Fabre
Giovanni Facco
Pierpaolo Falcone
Giampiero Farina
Mario Fasano
Franco Felletti
Lidia Ferraris
Mario Fontana
Fabrizio Formia
Luigi Forni
Teresa Franceschi
Daniela Gay
Maurizio Gallina
Aldo Gallo
Giovanni Gallo
Fernando Garino
Bartolomeo Gastaldi
Giovanni Gerlo
Luciano Ghiggia
Alfredo Giglioli
Simone Gioanetti
Maurizio Giurumello
Franco Gonella
Giovanni Gonella
Paola Grasso Rocco
Vincenzo Greco
Nedo Greggio
Fabiano Grimaldi
Rubens Gualandi
Piero Guglielmone
Tommaso Lasalandra
Michele Lardino
Antonio Latrofa
Adriano Lazzaro
Claudia Leo
Fiorenza Lepore
Sergio Levis
Claudio Marangoni
Giuseppe Martano
Maurizio Martucci
Annamaria Massano
Elio Merlino
Giuseppe Micone
Sandro Migliavacca
Giorgio Milanesi
Pia Mirabella
Silvano Miravalle
Luciano Mirolli
Mirella Negro
Franco Nicodemo
Giuseppe Oddone
Piero Osella
Diego Pannoni
Renzo Peiretti
Pierluigi Perino
Carlo Pezzoli
Michele Pirolli
Claudio Poli
Luigi Ponzio
Giuseppe Porta
Bruno Raffaele
Domenico Radavid
Bianca Revello
Roberto Ribero
Stefano Ridolfi
Franco Ripa
Rosanna Rivera
Carlo Rossanino
Silvio Rossetto
Giovanni Rossi
Francesco Ruberto
Pierluigi Saracco
Angelo Savarino
Sergio Scaranzano
Lorenzo Schellino
Antonino Schirmo
Pietro Sculli
Biagio Sorrenti
Giuseppe Sotira
Giammario Stella
Renato Tamietti
[illegible] Tavarone
Giovanni [illegible]
Candido Tommaddi
Gastone Toppazzini
Rosa Traina
Antonio Trogu
Walter Turchetti
Carlo Vacca
Vanni Vannozzi
Giampiero Zavattero.

Partecipano al dolore di Mirella e Elena
Rosangela Amerio
Mariateresa Brocchetto
Annamaria Celoria
Gildo D'Imperio
Rita Dentis
Mariateresa Ferrero
Silvana Gambino
Vanna Gazziero
Annamaria Gerboni
Franca Ghio
Marina e Giuseppe Gili
Silvia Moretti
Claudia Musiari
Ezechiele Saccone
Gabriella Tabbia
Giovanna Triacca
[illegible] Viberti
Emilia Zaboo.

Si uniscono al dolore di Mirella
Elena e mamma
Luigina Cavaglià
Franca Cavagnolo
Piera Grua
Vito Indino
Maria Teresa Ragazzon
Elsa Rosso

Costernati gli **Amici della Cromos S.r.l.** ricordano per la sua professionalità e le sue caratteristiche umane

Luigi Pignari
— **Torino**, 14 dicembre 1989.

E' serenamente spirata

Pinuccia Costa Musso

e serenamente lo annunciano i figli
Giacomo e Chiara Dufour
Maria Bice e Carlo Musso Pianelli
Maria Teresa
Nicoolina e Peppino Orlando
Maurizio M. S. J.
Franco e Giovanna Zulli
Caterina e Emmanuele Romanengo
Paola e Gianni Calcagno
Enrica e Enrico Bona
con i loro figli e nipoti, la sorella **Niccoli Costa Musso**, la cognata **Angiolina Costa Dufour, Mariuccia Costa Rozano, Annamaria Costa Romanengo, Mimì Costa Viganego**, i cugini, i nipoti e i parenti tutti. Un grazie affettuoso a Evelina Vigo, Liliana Leoni, Giannina Dotti, Gladis Montiel. I funerali avranno luogo venerdì 15 [illegible] Basilica di S. Maria Immacolata di via Assarotti alle ore 10.
— **Genova**, [illegible]

Francesca e Marco con **Michela, Silvia e Cristina, Agnese e Michele** con **Matteo, Federica e Cecilia, Gigi ed Enrico** con **Maria Francesca e Chiara, Donata e Beppe** con **Lucia e Francesco, [illegible] e Marco** con **Andrea e Anna, Benedetta e Paolo** con **Luigi e Sara, Pia e Marco** con **Ludovica ed Elisabetta, Caterina ed Enrico** con **Carolina e Giuditta, Giovanni e Cilli, Maddalena, Stefano, Rocco, Maria, Angelo, Anna, Elisabetta, Lucia, Matteo, Camilla, Agostino, Alberto, Bernadetta, Benedetto, Ilaria, Lorenzo, Maurizio, Veronica e Susanna** ricordano con affetto nonna **PINUCCIA**.
— **Genova**, 13 dicembre 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Zulian ved. Crivellaro

Lo annunciano le figlie **Albertina e Marisa**, generi, nipoti tutti. Funerali oggi 15 dicembre ore 10 parrocchia S. Pio X.
— **Torino**, 13 dicembre 1989.

E' mancata

Onorina Sergio in Rabellino

Partecipano al dolore marito, cognati, nipoti **Robi e Gigli**, parenti tutti. Funerali sabato 16 ore 10 parrocchia San Benedetto. Non fiori.
— **Torino**, 14 dicembre 1989.

E' [illegible] mancata con i conforti della fede la

N.D.

Malvina Calcagni Olivazzi di Quattordio dei marchesi di Spineda

Terziaria Francescana

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli **Felice** con la consorte **Maritella Majocchi**, la nipote **Adele, Nicola** con la consorte **Sandra Cobianchi** e nipoti **Irene e Carlo Alberto**, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo nel duomo di Chieri sabato 16 c.m. alle ore 14. La salma proseguirà per Quattordio dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma offerte al Cottolengo di Chieri.
— **Chieri**, 15 dicembre 1989.

Giusto e Adele Majocchi partecipano al dolore di Felice e Maritella per la perdita della mamma

N.D.

Malvina Calcagni
— **Chieri**, 15 dicembre 1989.

Elio e Lina Cobianchi partecipano al grande dolore di Felice e [illegible]

Direzione e Personale della Banca Cr. Cassa Risparmio Torino e Gestioni Esattoriali partecipano al dolore del rag. Felice Calcagni pensionato dell'Istituto per il decesso della madre

Malvina Olivazzi ved. Calcagni
— **Torino**, 14 dicembre 1989

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Valentini ved. Cassano

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Giuseppe, Luigi, Vinicio, Miriam e Liana**, le nuore **Maria Grazia, Maria Rosa e Amalia**, i generi **Osvaldo e Stefano**, nipoti e parenti. Per giorno e ora delle esequie telefonare al 947.2253. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 15 dicembre 1989

Le famiglie **Marzano, Pollino, De Giorgi e Vaschetto** partecipano al grave lutto della famiglia Cassano.

Le famiglie **Doglio e Sargian** si uniscono al dolore del cognato Luigi per la scomparsa della **MAMMA**.

Renata Pagliotti prende viva parte al lutto della famiglia Cassano.

Graziella e Aldo, Fiorella e Sergio, Helena e Carlo, Anne prendono parte al dolore di Vinicio e Amalia per la perdita della **MAMMA**.

I Colleghi dell'**Agenzia 32** partecipano al lutto del loro direttore per la scomparsa della **MAMMA**.

I famigliari del compianto

Vincenzo Quagliotti

comunicano che i funerali avranno luogo domani alle ore 14,45 partendo dall'abitazione, via Vittorio Emanuele 8, per la parrocchia del Duomo.
— **Chieri**, 15 dicembre 1989.

Valeria Piovano, Lezia Vay e famiglia; **Marisa Piovano** con i figli; **Felice Vergnano** partecipano con affetto al dolore degli amici Quagliotti.

Le famiglie **Trivero e Reghini di Pontremoli** partecipano commosse al grande dolore di Nanni e Maria e della famiglia Quagliotti.

Fratello, cognato e nipoti esprimono il loro dolore per la perdita di

Maria Alessio
— **Torino**, 13 dicembre 1989.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppa Marino

anni 62

La piangono la figlia **Rosalba** col genero **Tonino**, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Soffietti e alla signora [illegible] per le assidue cure prestate. Funerali sabato 16 alle ore 10 parrocchia Lucento.
— **Torino**, 13 dicembre 1989.

Per un tragico incidente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. prof. Ettore Clerici

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Lalla Riccadonna** con i figli **Angelo Maria e Maria Clara** col marito **Pier Mauro Signotti**. I funerali si terranno alle ore 10,30 di [illegible] 16 dicembre 1989 chiesa del Santo Redentore piazza del Redentore (Legnarello) Legnano.
— **Cerro Maggiore**, 14 dicembre 1989.

Il **Presidente** ed il **Consiglio** della **Federvini** partecipano al lutto della famiglia Riccadonna per l'improvvisa scomparsa del

prof. Ettore Clerici
— **Roma**, 14 dicembre 1989.

Sono affettuosamente vicini a Lalla Clerici Riccadonna ed ai suoi figli per la morte del caro

dott. prof. Rino Clerici

gli amici:
Giorgio e Miranda Micca
Carlo e Lidia Porta
Aduo e Jannette [illegible]
— **Canelli**, 15 dicembre 1989.

Presidente, Consiglio d'amministrazione, e Dipendenti tutti della **[illegible] S.p.A.** partecipano al grande dolore della signora Rosangela Riccadonna per la improvvisa scomparsa dell'amato consorte

dott. prof. Ettore Clerici
— **Nizza Monferrato**, 15-12-1989.

Cristianamente è mancata

Caterina Bollone ved. Data

anni 84

L'annunciano addolorati il figlio **Giovanni Battista** e parenti tutti. Funerali in Balangero sabato 16 ore 15 da via Sant'Anna 33.
— **Balangero**, 14 dicembre 1989.

Consiglio e Giunta del Comune di Balangero esprimono vivissime condoglianze al sindaco Giovanni Battista Data per la dipartita della mamma

Caterina Bollone
— **Balangero**, 14 dicembre 1989.

Nerio e Graziella Rosi sono vicini con profondo affetto e amicizia a Giovanni Data nel ricordo della madre

Caterina Bollone Data
— **Torino**, 14 dicembre 1989.

Improvvisamente è mancato il

dott. Alfio Arnoldo

Lo piangono la moglie **Paolina**, i figli **Gigliola** con **Angelo, Silvano** con **Franca, Giuliano** con **Grazia**, i nipoti. Funerali sabato 16 ore 10 parrocchia Ss. Pietro e Paolo.
— **Torino**, 14 dicembre 1989.

Giorgio, Lidia, Bruno Traverso e famiglie partecipano.

Docenti in **servizio** ed in **quiescenza, Operatori scolastici del Circolo Didattico «Rayneri»** esprimono profondo dolore per la scomparsa del

dott. Alfio Arnoldo

per molti anni direttore del Circolo.
— **Torino**, 15 dicembre 1989.

L'amico **Giuseppe Gili**, con la figlia **Margherita** ed **Angioletta**, partecipa al dolore della famiglia Arnoldo, per la scomparsa del carissimo **ALFIO**.

La famiglia **Cignetti** partecipa al dolore di [illegible] e figli.

E' mancato

Ernesto Muzzin

anni 85

Lo annunciano la moglie **Laura Furlan**, i figli **Giuseppina e Giancarlo** con rispettive famiglie, sorelle, fratelli, cognate, cognati, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino ospedale Astanteria Martini di via Cigna alle ore 9,15 di venerdì 15 corrente mese. Dopo le esequie religiose la cara salma partirà per il cimitero di Leinì dove avrà tumulazione.
— **Leinì**, 15 dicembre 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Condò (Pepè)

anni 61

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli **Giancarlo e Roberta**, parenti, amici tutti. I funerali avranno luogo sabato 16 alle ore 11,45 nella parrocchia Gesù Crocifisso e Madonna delle Lacrime con partenza ospedale Martini di via Cigna alle ore 11,30. Un particolare ringraziamento a medici, infermieri, personale tutto del reparto pneumologia dell'ospedale Martini di via Cigna per l'amorevole assistenza prestata.
— **Torino**, 15 dicembre 1989.

Il **Gruppo anziani Atm** partecipa al lutto per il decesso del socio a riposo

Giuseppe Condò
— **Torino**, 14 dicembre 1989.

L'**A.G.E.S.C.** del **Real Collegio Carlo Alberto** partecipa al dolore della Comunità dei Padri Barnabiti per la scomparsa del

PADRE SAC.

Giacomo Occhiena
— **Moncalieri**, 14 dicembre 1989.

L'**Associazione ex alunni del Real Collegio Carlo Alberto** di **Moncalieri** partecipa al grande dolore dei Padri Barnabiti per la scomparsa dei confratelli

padre Giacomo Occhiena
padre Federico Franchi
— **Moncalieri**, 14 dicembre 1989.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

padre Federico Franchi

Ex rettore Real Collegio C. Alberto

Lo annunciano con profondo dolore il fratello, la cognata, i nipoti.
— **Torino**, 14 dicembre 1989.

Benito, Rosa, Gianluca, Mauro, Marco e Corrado Lucchetti piangono angosciati la tragica scomparsa dell'amico rev.

padre Federico Franchi
— **Moncalieri**, 14 dicembre 1989.

Osvaldo e Regina Merlo partecipano commossi al dolore della famiglia.

E venne la sera. Gesù disse: passiamo all'altra sponda.

Marica, con infinito dolore, partecipa la scomparsa della

N. D. BARONESSA

Teresa Gautier di Confiengo nata dei Conti Caraciotti

I funerali avranno luogo oggi alle ore 11 nella chiesa di S. Pietro in Terni. La salma proseguirà per Chieri (Torino) dove il giorno 16 dicembre 1989 sarà tumulata.
— **Roma**, 15 dicembre 1989.

Munita dei conforti religiosi è serenamente spirata in Terni la

BARONESSA

Teresa Gautier di Confiengo dei Conti Caraciotti

Profondamente addolorati lo annunciano i nipoti **Gautier di Confiengo**.
— **Torino**, 14 dicembre 1989.

Improvvisamente è mancato

Domenico Debernardi

di anni 78

L'annunciano con dolore la moglie **Rosa Borsello**, i figli **Liliana** con il marito **Michele Bertofone** e figli **Massimo, Nadia** con **Giuliano, Luca, Pierangelo** e figli **Massimiliano e Cristiano**, parenti tutti. Funerali sabato 16 corr., ore 10, partendo da via Torino 34/A. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro**, 14 dicembre 1989.

Partecipano al lutto:
Rita Tuninetti ved. Prandino
Mariuccia Balbiano ved. Prandino e famiglia
Clarina, Vittorio Gerino e famiglia
Maria Rapo e Francesco
Rosina, Lorenzo Bosio e famiglia.

E' mancato cristianamente il nostro affetto

Paolo Bigano

di anni 74

Con dolore lo annunciano la moglie **Rosa**, i figli: **Domenica, Maria Teresa, Roberto**, il nipote diletto **Luca**, il genero **Lorenzo**. I funerali venerdì ore 14.30 parrocchia S.S. Pietro Paolo.
— **Volpiano**, [illegible] dicembre 1989.

E' cristianamente mancato

Alberto Barberis

di anni 65

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Antonietta**, il fratello **Dino**, la mamma, la suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Deluca ed alla sua équipe. Funerali sabato 16 c.m. alle ore 11,45 nella parrocchia Santissimo Sacramento. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 dicembre 1989.

Maurizio e MariaPaola si uniscono al dolore della zia [illegible]

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Corlito

Ne danno triste annuncio figli, generi, nuora, e parenti tutti. Funerali sabato 16 ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, Rosario venerdì 15 ore 18,30 in parrocchia.
— **Torino**, 15 dicembre 1989.

Profondamente commossi partecipano al lutto della famiglia:
Elio e Maria Lacerra
Tonino e Anna Taddeo
Raffaella Lacerra
Fabio e Mariagrazia.

Confortato dai sacramenti della fede e dall'amore della sua famiglia e dei numerosi amici, si è spento il

dott. Vincenzo Pollani

Con infinita tristezza lo annunciano la moglie **Ines**, le figlie **Maria e Luisa**, la nonna **Luigina**, la sorella **Rosa**, i nipoti **Rino e Maria Angela** ed i parenti tutti. Funerali sabato 16 dicembre ore 14,30 partendo dall'abitazione in Busca viale Concordia 12.
— **Busca**, 14 dicembre 1989.

Mariangela e Piercarlo Barale, Donatella e Claudio ricordano con affetto il

dott. Vincenzo Pollani
— **Cuneo**, 14 dicembre 1989.

Partecipano al dolore di Ines, Maria e Luisa gli amici:
Carla ed Enrico Abrate
Anita e Giuseppe Arbinolo
Luigina e Bruno Degiovanni
Lidia e Beppe Fassino
Maurizio Giraudo e famiglia
famiglia **Pochissimo**
Livia ed Aurelio Ratti
Ines ed Angelo Vallebella
— **Busca**, 14 dicembre 1989.

Si uniscono al grande dolore della famiglia Pollani i colleghi:
Diego Beltrutti
Ugo Bottone
Luigi Fontana
Ezio Giraudo
Guido Giraudo
Alberto Rosso
Silvio Rovera
— **Busca**, 14 dicembre 1989.

Ha lasciato i suoi cari

Francesco Bianco

di anni 93

Ne danno con pena l'annuncio, a funerali avvenuti, la figlia **Elena**, il genero **Carlo Arnaudo**, i nipoti **Michele e Francesco**, i parenti e gli amici.
— **Torino**, 12 dicembre 1989.

Cristianamente è mancata

Maddalena Bagnasco

Pensionata Manifattura Tabacchi

anni 74

Addolorati lo annunciano: la sorella **Teresa**, i nipoti **Maria Rosa, Elisabetta, Tatiana e Roberto**. Funerali sabato 16 ore 8,15 parrocchia S. [illegible]. Servizio pullman.
— **Torino**, 14 dicembre 1989.

Cristianamente è mancato

Rodolfo Costanzo

anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa**, il figlio **Giancarlo** con **Lidia e Guido**, parenti tutti. Benedizione sabato ore 9 via Sestriere 39 bis, funerali ore 11 nella parrocchia di Casale Popolo.
— **[illegible]**, 15 dicembre 1989.

Piergiorgio Venturino piange la scomparsa di zio **RODOLFO**.

Graziella, Laura, Davide, Ilaria Venturino partecipano al grave lutto della famiglia Costanzo.

Dipendenti della **Soc. Venturino** partecipano al dolore del collega [illegible] per la perdita del **PAPA'**.

E' ritornato al padre

Lodovico Ella

Lo annunciano la moglie **Catarina**, i figli **Giuseppe** con **Luciana, Margherita** con **Erminio, Luciano** con **Luciana**. I nipoti **Gloria, Fabrizio, Cecilia, Mario, Alice, Silvia**. Funerali sabato 16 ore 8.15 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe.
— **Torino**, 14 dicembre 1989.

Peppi, Luciana, Guido, Cesarina, Maria, Gabriella e tutti i Colleghi di Modulo Uno partecipano al dolore di Beppe per la scomparsa del **PADRE**.

L'**Amministratore delegato, Dirigenti e Colleghi** della **Eco Pubblicità e Marketing**, sono affettuosamente vicini a Luciano Ella in questo momento di grande dolore per la perdita del papà signor

Lodovico Ella
— **Torino**, 14 dicembre 1989.

E' mancato

Bartolomeo Brossa

Lo annunciano la moglie, il figlio, la nipotina **Beatrice** e parenti tutti. Funerali sabato 16 ore 8,15 Cappella Ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 15 dicembre 1989.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari figli

Angela Pignatelli ved. Cipolla

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Roberto e Paolo**. Funerali sabato 16 ore 11 ospedale Astanteria Martini. Funzione presso la parrocchia S. Agostino ore 11,40. La salma verrà tumulata nel cimitero di Cantalupa.
— **Torino**, 15 dicembre 1989.

E' mancata

Antonia Ferrero

pensionata Reale Mutua

Ne danno il triste annuncio i nipoti, pronipoti, trisnipoti, le cognate, i cugini. Si ringraziano per le particolari cure i medici e il personale della Casa di Cura Valsalice. I funerali avranno luogo sabato 16 alle ore 11,45 nella parrocchia dei Ss. Angeli Custodi.
— **Torino**, 14 dicembre 1989.

La **Società di Patrocinio per i dimessi dagli Ospedali psichiatrici** di **Torino** partecipa al dolore del suo segretario dottor Bruno per la perdita dell'adorata mamma signora

Caterina Adone ved. Gallo
— **Torino**, 15 dicembre 1989.

Il **Settore Personale** della **SEAT Divisione STET S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore del dott. Francesco Isala per la scomparsa della mamma, signora

Rosaria Sciuto Isala
— **Torino**, 14 dicembre 1989.

E' mancato il

prof. Guido Bert

Danno il triste annuncio il fratello **Giovanni**, la sorella **Paolina, Gilla**, cognate, nipoti, cugini ed amici. Funerali avranno luogo sabato 16 ore 15 al Tempio in Chiotti di Perrero.
— **Torino**, 14 dicembre 1989.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Torchia

anni 55

Addolorati lo annunciano la moglie, figlia, papà, sorelle, fratello, suoceri, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Carlo Marinone e Daniela [illegible]. Benedizione sabato 16 ore 9,15 Ospedale Molinette. Non fiori ma offerte alla ricerca sul cancro.
— **Torino**, 14 dicembre 1989

Sono vicini ad Enza e Mariagrazia, **Mariuccia Carpaneto** con **Emilio, Liliana, Barbara, Monica, Laura**, e **Giulio Mondini** con **Mattia**.

Elena e Maurizio Soaria partecipano commossi al dolore di Enza e Mariagrazia.

Direzione e maestranze della **Carpaneto & C. S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Torchia
— **Torino**, 14 dicembre 1989

ANNIVERSARI

15-12-83 — 15-12-89

Emilio Agagliate

Un caro ricordo, la moglie.

[illegible] — [illegible]

Primo Quirico

Tristezza e rimpianto, **Dina**. La Santa Messa domenica 17 dicembre ore [illegible] parrocchia S. Teresina.

1969 — 1989

Giovanni Marcolini

Vivrai sempre nel nostro cuore.

1969 — 1989

Luigi Nervo

Lo ricordano con immutato dolore **Beatrice e Isabella**.

Nel primo anniversario, la moglie **Albertina** con i figli e famigliari ricordano con infinito rimpianto

Carlo Ramondetti

La S. Messa in suffragio si terrà il giorno 18 dicembre 1989 alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale dei S.S.A.A. Custodi.
— **Torino**, 15 dicembre 1989.

Anziani aggrediti

A novembre, 71 scippi e 316 borseggi

Carlotta Garis, pensionata, morta il 13 novembre dopo essere stata aggredita e picchiata tre giorni prima da uno scippatore. Rina Coppo, 69 anni, pensionata, aggredita da un rapinatore il 12 novembre scorso, morta dopo 10 giorni [illegible] coma. Dalia Giussani Pezzin, 89 anni, uccisa l'altro giorno a Settimo, per una fede d'oro e una manciata di banconote. Forse strangolata, forse morta di spavento mentre qualcuno le stringeva il bavero del vestito intorno al collo per farsi dire dov'era nascosto [illegible] denaro. Tre donne, tre vittime.

Tre casi da aggiungere alla statistica che vede gli anziani sempre più sfortunati protagonisti delle aggressioni. La punta di [illegible] iceberg fatto di ferimenti al corpo e alla mente, scippi, violenze, paure, umiliazioni, conseguenti rancori nei confronti della vita di chi queste violenze ha dovuto subire. La società [illegible] ha forse tempo [illegible] contare le vittime, e quando lo fa chi [illegible] avanti negli anni viene quasi sempre inserito nell'elenco delle vittime predestinate.

Dalia Giussani Pezzin uccisa a Settimo per una manciata di soldi

Preoccupano i dati di questa «guerra quotidiana». In ottobre [illegible] Torino e provincia [illegible] sono avuti 57 scippi di [illegible] [illegible] in città [illegible] 427 borseggi di cui 424 nel capoluogo. A novembre gli scippi sono aumentati: 71. In compenso sono calati i borseggi: 316 di cui poco meno di una ventina quelli effettuati in provincia.

Per quanto riguarda invece rapine in abitazioni o negozi, a ottobre, sono state oltre 50 (in 20 casi gli autori sono stati individuati e 30 persone sono finite in carcere). A novembre [illegible] gli stessi reati sono stati complessivamente una quarantina con quattro [illegible] risolti e 6 persone arrestate. In questa fredda sequenza di cifre, le persone della terza età [illegible] state quelle colpite di più. Attese dai ladri nei pressi degli uffici postali per derubarle della misera pensione. Aggredite in casa, e anche ammazzate, per portare via soldi [illegible] effetti personali. Spesso i ricordi di una vita grama: medaglioni, catenine con dediche; l'unica ragione per aggrapparsi alla vita e continuare [illegible] sopravvivere.

La cronaca si occupa spesso degli aggressori, quando vengono identificati e arrestati; poco o mai di chi ha subito le aggressioni e le rapine. Il «dopo», nella maggior parte dei casi, rimane un conto che riguarda solo chi ha dovuto subire questa esperienza negativa. Una sofferenza che l'anziano il più delle volte sconta magari fra [illegible] [illegible] domestiche, con la paura di aprire anche solo la porta di [illegible], uscire in strada a far la spesa, rispondere al telefono: Un autentico terrore psicologico. «Murati vivi» nella grande metropoli, in un [illegible] di indifferenza. Come spiegare diversamente il rinvenimento di anziani morti in casa da tre, cinque, otto mesi, senza che nessuno dei vicini notasse queste «sparizioni»?

Quali soluzioni adottare?

[illegible] professor Anselmo Zanalda, psichiatra, direttore sanitario del Fatebenefratelli di Torino, nei giorni scorsi aveva lanciato una proposta dalle colonne di un settimanale: *«Per molti anziani il giorno della pensione è un incubo. Perché non si organizza un'opera [illegible] protezione?. Sappiamo che contro di loro, in queste particolari occasioni c'è una strategia abilissima di aggressioni. Se si potesse organizzare una rete di aiuti che permetta loro di evitare i rischi (o accompagnandoli o con qualche altro espediente) quanti non vivrebbero più [illegible] l'ossessione di questo appuntamento mensile dal quale spesso temono di non ritornare vivi»*.

In concreto che altro [illegible] può fare?

«Forse [illegible] tutto il sistema del pagamento delle pensioni da rivedere — dicono al comando di gruppo carabinieri Torino —. *L'opera di prevenzione [illegible] parte nostra esiste: abbiamo addirittura [illegible] triplicato i servizi di controllo nei giorni cruciali in cui vengono erogate le pensioni, con uomini in d[illegible] [illegible] abiti civili. Ma [illegible] rapido calcolo di tutti gli uffici postali di Torino e provincia può già dare l'idea che si tratta [illegible] [illegible] lotta difficilissima. Non possiamo mettere carabinieri a presidiare dappertutto. Inoltre aggressioni e scippi avvengono quasi sempre in zone isolate e distanti da dove gli anziani ritirano i loro risparmi. Se i soldi venissero accreditati direttamente nelle banche, l'anziano magari [illegible] avrebbe l'obbligo [illegible] le paure di questa scadenza fissa. Potrebbe andare a ritirare anche solo [illegible] mila lire per le necessità immediate, diminuendo oltre modo i rischi. Ma questo è un compito che non ci compete, anche [illegible] in mancanza di correttivi noi siamo impegnati più che mai in prima persona per tutelare queste persone dalle angherie di chi [illegible] considera, erroneamente, più forte e furbo»*.

Ivano Barbiero

La strega cattiva arriva col disagio

Riflessioni nel lavoro del Quartiere 10 e del Centro «Hansel e Gretel»

Dov'è andata la strega che mangia i bambini?

Forse è annidata nell'animo degli adulti, potente [illegible] subdola come un'identità diabolica che si è impossessata di loro condizionandone i gesti, trasformandone il carattere, umiliandone l'entusiasmo. La strega è nel passato degli adulti, nei loro brutti ricordi, nei dolori [illegible] nelle delusioni: in tutto ciò che ha fatto di loro quello che sono e che, immancabilmente, si ripercuote sui più piccoli, sui bambini che condividono la loro esistenza.

Dove è andata la strega che mangia i bambini? E' il titolo di un libro che è stato presentato oggi, alle 10, presso il Salone della decima Circoscrizione in strada Comunale di Mirafiori 7. Il testo è una raccolta di riflessioni, documenti e proposte legate al progetto *«Disagio e crescita dei minori, disagio e crescita degli adulti»* realizzato in tutto l'arco del 1989 dalla Circoscrizione 10 in collaborazione con il Centro Studi *«Hänsel e Gretel»*.

[illegible] volume è curato da Claudio Foti, presidente del Centro Studi. L'occasione per un bilancio di questo progetto che aveva lo scopo di prevenire il disagio minorile operando a monte delle questione, ovvero indagando e intervenendo sull'adulto che è a contatto col [illegible] e che, spesso, è responsabile dei suoi problemi.

Questione capovolta.

A questo fine il Centro Studi ha operato nell'arco di un intero anno [illegible] due fronti: da un lato l'informazione dell'adulto (e per adulto non [illegible] intende soltanto il genitore, ma anche l'insegnante, l'educatore e [illegible] persone che abitualmente sono in contatto con i ragazzini) il quale — per poter stabilire un rapporto [illegible]no e costruttivo [illegible] il bambino — deve necessariamente conoscerne a fondo le caratteristiche ed i bisogni. Dall'altro, la formazione dello stesso adulto al quale deve essere offerta [illegible] possibilità di esporre le proprie incertezze nel rapporto col bambino e di confrontare i propri problemi [illegible] quelli degli altri adulti. Difficile, certo, e in qualche caso laborioso ma utile.

Per realizzare [illegible] primo obiettivo (informazione) sono state organizzate, nel corso di tutto [illegible] 1989, 13 conferenze-dibattito aperte al pubblico il più eterogeneo possibile. Iniziative di successo perché [illegible] hanno partecipato insegnanti, impiegati, casalinghe, studenti, operai. Le discussioni sono state incentrate sul tema della relazione tra adulto [illegible] minore nella famiglia e rispetto alle istituzioni, nonché sulla questione dell'evoluzione psichica, sessuale e intellettiva del bambino.

Il ciclo di conferenze, che si è concluso la scorsa primavera, ha coinvolto 2[illegible] relatori tra cui psicologi, sessuologi, criminologi, neuropsichiatri e professori universitari.

La seconda parte del progetto (formazione) ha visto la costituzione di 15 gruppi di discussione aperti agli adulti di qualsiasi categoria. I membri di ciascun gruppo si sono riuniti periodicamente nell'intento di operare delle riflessioni collettive a proposito dei problemi specifici dei figli, degli allievi, dei minori assistiti e così via. I loro incontri non si sono ancora conclusi ma il lavoro potrà considerarsi concluso verso la fine del 1989.

Lo scopo principale di queste riunioni e dell'intero progetto [illegible] in atto dal Centro Studi [illegible] stato quello [illegible] stimolare l'adulto a mettere in discussione se stesso, e [illegible] dentro di [illegible] [illegible] cause di un disagio minorile che spesso ha la sua [illegible] proprio nella difficoltà dei rapporti col mondo adulto.

«Prima di pretendere [illegible] educa[illegible] il ragazzo — dice Maria Assunta Mariotti, coordinatrice del progetto a favore dei minori — *l'adulto deve saper educare e cambiare [illegible] stesso. Ecco perché parliamo di streghe: perché la strega che getta nel minore il seme di quel disagio che poi sfocia nella devianza, nella delinquenza, nella tossicodipendenza, non è soltanto fuori di noi, vale a dire nelle istituzioni, nello spaccio di droga. [illegible] il germe del disagio giovanile è paradossalmente dentro l'adulto [illegible] poi si trasmette al giovane. La strega sta dentro l'adulto ed è necessario andare [illegible] stanarla affinché i grandi ritrovino se stessi e i piccoli non vengano più divorati»*. Motivo [illegible] riflessione.

«Con questo nostro progetto — precisa Maria Assunta Mariotti — *abbiamo voluto promuovere un'azione preventiva nei riguar[illegible] dal disagio dei minori che deve essere evitato andando all'origine dei problemi ed evitando così i deleteri ritardi delle istituzioni che prima di intervenire attendo[illegible] sempre le estreme conseguenze dei guasti relazionali»*. Qualche volta irrecuperabili.

Claudia Carucci

I BUON [illegible]O

Tutta la strada percorsa in novant'anni dall'angelo custode degli automobilisti

L'Automobile Club di Torino ha compiuto novant'anni. Fu fondato, infatti, il 18 novembre [illegible] da un piccolo gruppo di [illegible]tusiasti pionieri delle quattroruote, appena una dozzina di anni dopo che Karl Benz e Gottlieb Daimler avevano inventato il primo veicolo a motore.

Molta strada [illegible] [illegible] percorsa da allora: quest'anno l'Aci di Torino chiuderà la campagna [illegible]ciale con circa 132 mila soci, cifra che in percentuale si aggira sul nove per cento del totale degli automobilisti iscritti all'Aci [illegible]zionale.

I servizi di assistenza stradale forniti sono [illegible] vario tipo. Vanno dal soccorso (formando il numero telefonico 116 si può far intervenire un [illegible]o gru [illegible] qualsiasi [illegible] del giorno e della notte), al trasporto dell'auto a domicilio, al noleggio auto, alle polizze [illegible]sicurative, alla consulenza legale. Per sollevare il turista da qualsiasi imprevisto in terra straniera, inoltre, l'Aci ha previsto un pacchetto di prestazioni garantite dall'Aci-passport che viene rilasciato ai [illegible] a prezzo speciale.

Utilissimo [illegible] anche il Centro diagnosi. Quando il socio abbia bisogno di accertare, attraverso un accurato esame, le effettive condizioni [illegible] proprio automezzo, può rivolgersi al Centro diagnosi dell'ente in via Filadelfia, dove godrà di un particolare trattamento di favore. Lo stesso centro, inoltre, effettua gratuitamente [illegible] un controllo pre-collaudo dei veicoli che i soci devono sottoporre, per legge, a revisione.

[illegible] istituzione recente, inoltre, è il servizio di Elisoccorso che, in [illegible] di un anno [illegible] mezzo dall'inizio della sperimentazione, ha effettuato 2500 missioni in Piemonte.

Giovanni Agnelli coi presidenti Aci nazionale, Alessi, e di Torino, Christillin

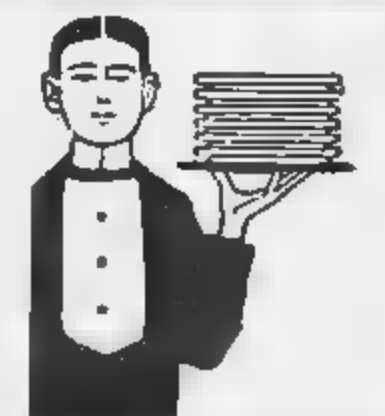
STASERA A CENA di Anna Bona

Principessa in calzoncini al Giappone

GIAPPONE. Via Bernardino Galliari 16 — tel. 650.52.16. Chiuso: mercoledì.

Ristorante di buon tono, molto conosciuto, da trent'anni sotto la gestione dei coniugi Chimenti, è entrato nella storia della ristorazione torinese. Una sala accogliente, un'atmosfera di calda simpatia, una buona cucina ne fanno un punto fisso per un'affezionata clientela. A pranzo più veloci colazioni [illegible] lavoro per dirigenti, impiegati, gente di passaggio; alla sera ambiente più allegro e familiare per tavolate di amici e famiglie al completo.

Sui tavoli, per un totale di circa 60 coperti, tovagliati di fiandra, bicchieri a calice, fiori freschi che contribuiscono [illegible] rendere piacevole l'ambiente.

La cucina è regionale toscana poiché toscano è il titolare che è anche lo chef. Specialità dello chef: spaghetti alla Casablanca e «i calzoncini della Principessa» (da scoprire).

Il menù: self-service di antipasti misti di pesci, verdure, affettati: assaggini di tre primi diversi tra cui: fagottini alla crema, tegoline alla delizia, pappardelle al ragù di cinghiale; costolette al cartoccio, petto [illegible] tacchino alla castellana, nodino primaverile, gamberoni alla griglia, pesce spada, fritto di pesce. Tra i dolci: zuppa inglese, mousse di frutta, [illegible] torronata. Vini piemontesi e toscani [illegible] qualche bianco veneto.

Prezzo medio, vini compresi: 25/30 mila.

OGGETTI SACRI

Santini da cinquanta lire con preghiere Natività artistiche di legno e ceramica e anche una Madonna di gomma che rimbalza

I santi fanno miracoli anche per l'economia italiana. I produttori di arredi e oggetti per il culto fatturano infatti cifre iperboliche (1500 miliardi all'anno), esportando il 20% dei manufatti all'estero. L'Italia, in questo settore, è, per volume di affari, al primo posto nel mondo, lasciando indietro Belgio, Francia e Spagna. A Torino, Lentini, in via Saluzzo 27 è stato tra i primi a aprire un negozio di oggetti sacri. Da più di cinquant'anni statuette di santi, immaginette, angeli e medagliette con effigi sacre sono esposti in vetrina, ma all'interno ci sono oggetti per tutti i gusti e per tutti i prezzi. I santini con preghiere costano 50 lire, e nella scelta ■ c'è che l'imbarazzo. «Sono più di quattrocento ■ serie di santini in commercio, e ■gono acquistate soprattutto da ■lezionisti — racconta Carmen Lentini titolare del negozio.

In questo periodo il negozio pullula di Presepi. Ce ne sono sobri, sfarzosi, kitsch. La Natività meno cara è in cartapesta (8000 lire il pezzo), ■ mila ■ statuetta costa invece il presepe siciliano in ceramica, e molto più cara la Natività in legno ■ 17 centimetri di altezza, dipinta a mano (500.000 lire). C'è poi la Fantini (la casa di presepi più prestigiosa) che produce statue in legno di un metro e venticinque di altezza. San Giuseppe, Maria e il Bambino di questa serie costano due milioni ■ lire. Il presepe più kitsch, ■ chiuso in una boccia ■ vetro e girandolo si copre di stelle porporine. Particolare è anche quello montato ■ una giostra di plastica. La base gira al suono del carillon e una corona di gocce colorate si illumina ■ intermittenza (23.000 lire). Tra le statue merita attenzione la Madonna in gomma, molto bella, l'ultimo ritrovato contro l'irruenza dei bambini delle scuole materne. Anche se cade, ■ ■ rompe.

Irene Peyron

ALLA CAMPUS

Antichi canti di Natale della Grangia

Oggi alle 18 nella saletta della Libreria Campus in via Rattazzi 4, presentazione dell'ultimo disco della Camerata Corale La Grangia «Gesù, Giuseppe, Maria», il santo prodigio di Betlemme rivissuto nei canti popolari catalani, savoiardi, valdostani, piemontesi e padani, nel contesto dell'antica, comune civiltà contadina.

Presentano l'ellepì — l'ultimo di una ricca e imponente serie dedicata alla musica popolare, all'insegna di «Perché non tutto vada perduto» —, insieme al direttore della Grangia Angelo Agazzani e alcuni componenti il coro, Tilde Giani Gallino e Michele Straniero.

SOLO ■ ■

Maxiconcerto a Settimo grandissima musica serata tutta benefica

Natale, si sa, è sacro e profana festa di tradizioni e, anche quest'anno, a Settimo Torinese la buona tradizione musicale si mantiene inalterata grazie all'organizzazione, da parte dell'associazione Amici della Musica, del «Concerto di Natale». Alle 21 di stasera al cinema-teatro Beccaris di via Petrar■ l'orchestra sinfonica «Luigi Cherubini» del Teatro Regio di Torino si esibirà, diretta dal maestro Wladimir Conte, in un programma abbastanza impegnativo e buonissimi intenti di sfondo.

Secondo quanto annunciato, si assisterà dunque all'esecuzione di alcuni pezzi famosissimi di Gioacchino Rossini, Ciaikovski ■ Beethoven. Serata di grandissimi fantasmi musicali ma anche di intenti popolari. L'incasso della manifestazione infatti sarà versato integralmente a favore dell'Aido (Associazione donatori organi) ■ Settimo Torinese.

Prima dell'irrinunciabile bis, il pubblico in sala verrà inoltre sensibilizzato sull'argomento dal medico Emilio Sergio Curtoni, presidente regionale dell'Aido e direttore del Servizio di immunologia dei trapianti presso l'ospedale Molinette. Così, per non ricordarci solo dei panettoni.

cr. ■

GAY

Oggi nasce il nuovissimo Maurice

In via Morgari 17/H alle 19 s'inaugura la nuova sede del circolo culturale Maurice. Il Maurice aderisce all'Arci Gay ■ è aperto soprattutto agli omosessuali torinesi proponendosi, ■ da comunicato d'apertura, come «spazio di aggregazione e di riflessione per la realtà omosessuale torinese».

Il circolo si propone la gestione di diverse attività, fra cui la proiezione di video, i servizi d'informazione, l'istituzione di un centro di documentazione ■ prestito di libri, serate di festa e incontri con discussione. Per qualsiasi informazione, il telefono del Maurice è 650.98.60.

STAMPASERA

Venerdì 15 Dicembre 1989

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL ■ Sala Rossa: discoteca; Sala Bar, Musica Anni ■ ■, e cons. L. 10.000.
■ (via Frejus 27): ore 21 «I ragazzi del Sole».
ARLECCHINO: ore 21-2 Gran serata prolungata d'auguri, fiori alle dame, giochi, premi. Grandorchestra Rocky.
ARLECCHINO: Prenotazioni ■ prevendita biglietti per il **Veglionissimo ■ Capodanno** (Orario apertura locale)
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti (biglietto ridotto a passo di danza); ore 21 ■ venerdì orch. Rommy.
■ 84: sono aperte le prenotazioni ■ prevendita biglietti per il **Veglionissimo di Capo■** negli orari ■ apertura locale.
DU PARC: ore 21 «Nuova Meteora»
FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando; ore 21 la serata ■ Elisabetta orch. Gruppo 5.
FRENZY (Ivrea, ■. 0125/230.064): ballo liscio orch. ■ Dali.
■ (strada Valsalice, 4/a tel. 655.858): ■ 15 a passo di danza per un dolce pomeriggio ■ ore 21 Gran Galà della pelletteria. Dame abito ■ ■ lungo o longuet, cavalieri ■ nero o blu scuro. Orch. Mike e i Simpatici.
K11 tel. 0124/617.182 - Valperga (To): domani sera Alex Cabrio, domenica ■ Venturi e i ■.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206, tel. 200.097): ■ 21 ■ con ripresa televisiva e gara di ballo orch. Gianlarara.
LE ■ (via Cuneo, 16 - Nichelino): ore 21 finalissima Cantanti allo sbaraglio.
LE ROI: ■ 21 ■ Musetta.
■ ore 15 ballo liscio con dischi.
PERSONAL (via S. Rocco 12, ■. ■.6578 - Orbassano): ore 21 ballo liscio orch. ■ Puma.
SERENELLA ■ ■ Francia 110 - Cascine Vica): ore 21 ballo liscio.
■ (Chivasso): sabato liscio orch. Walter D'Angelo.
■ ore ■ il Venerdì Elegante.

AL CIOCCO RISTORANTE: (Avasca, tel. 900.9686 - priv. 990.8205). Tutti i venerdì e sabato concertino. (Non obbligo cena). Fine Anno Veglionissimo con attrazioni internazionali.
LA ■ ■ (via Torino, ■ - Brandizzo) sabato 16/12 cena ■ ■. Tel. 913 90.64
MACUMBA - RISTORANTE-PIZZERIA - Pinerolo: cena danzante con orch. Tel. 0121/74.115 - 58.526.
MY CLUB SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 68, t. 669.9696): Nino Rolando e Carmen Rizzi (R.S.)
MON ■ DISCOTEQUE: prenotazione feste private, tel. 740.618 (via N. Fabrizi 71).
■ REVE: Per un Capodanno diverso con buffet ■ e spettacoli. ■ al 740 618
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte ■ sere ore 22.
S. ■ Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.
■ «Cena di Natale con noi»... e tanto spettacolo. Ti aspetto. Pren. 614.486-565.14,68.
TOUT VA NIGHT CLUB (via G. Ferrari ang. via Rossini 14, tel. 882.608): tutte le sere strip ■ se ore 23-4,30.

TEATRI

TEATRO REGIO A SETTIMO TOR. (Nuovo Cinema Beccaris). ore 21,15 **Concerto** Orchestra sinfonica ■ Teatro Regio «Cherubini». Direttore Vladimir Conte, musiche di Rossini, Ciaicovski, Beethoven
AGNELLI TEATRO/ASSEMBLEA TEATRO (via Paolo Sarpi 117): Oggi ore 10 Assemblea Teatro presenta **La notte della luna**. Per inf. e pren. tel. 771.02.25 - 741.31.27.
ALFIERI/T. ■ (ore 15 scolastica), ore 20.45 il Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia in collaborazione ■ Taormina Arte presenta **Riccardo III ■** Shakespeare ■ Gabriele Lavia, Monica Guerritore. Regia ■ Gabriele Lavia. Spettacolo in abbonamento del T.S.T., tel. 877 787.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: Stasera ore 21,15 il Granbadò presenta **«Mente Locale»** di G. Castiglia, B. Rosso, R. Rostagno; con Guido Castiglia e Beppe Rosso. Inf. e prenot. ore 16-19 cassa teatro. Prosegue la campagna abbonamenti.
AUDITORIUM ■ - I ■ DI TORINO: Stagione sinfonica pubblica 1989/90. **10° Concerto**. Questa sera ■ 21; domani sera ore 20,30. Dir. Salvatore Accardo, violinista Myriam Dal Don; Mendelssohn-Bartholdy: «Le E■ (La grotta di Fingal), ouverture op. 26», «Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra»; Dvorak: «Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88 (Inglese)».
COLOSSEO: Questa ■ ore 21 **Alice ■ ■**. Prev. c. teatro ore 10-13; 15-18.
GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.238): **Marionette Lupi**. ■ Musei
JUVARRA: Questa ■ ore 21 il Granserraglio presenta **Gust ■** H. Achternbush con Mi■ ■ Mauro e Silvana Morandi. Scene e costumi di Sebastiano Romano, regia di Ri■ Ferrero. Posto unico L. 15.000. Ridotti 12.000.
NUOVO - ■ PROGETTO PROSA: stasera ■ 20,30 il Teatro Manzoni presenta **Romance Romance**, musica di Barry Harman e Keith Hermann con Daniela e Simona D'Angelo e con la partecipazione ■ Maurizio Micheli, regia ■ Luigi Squarzina. Ultimi 3 giorni.
NUOVO - ■ PROGETTO PROSA: si prenota per lo spettacolo **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia di Girolamo Angione, con Enza Giovine (dal 23/12). corso M. d'Azeglio 17, tel. 6■ 552
SETTIMO VOLTAIRE TEATRO: (via Cavour 7, Torino - via Roosevelt 8a, Settimo T.se) Stagione Teatrale 1989/90. campagna abbonamenti a 15 spettacoli. Intero ■ 100,000, ■. L. ■ per inf. tel. 011/54.14.38-53.17.80-80.11 746.
SETTIMO VOLTAIRE TEATRO - Garybaldi Teatro (via Roosevelt 8 a, Settimo Torinese): Questa sera ore 21,30 il **Gruppo della Rocca in Echi ■ Babele**, da Ruzante e Beckett, regia di Boris Stetka. Inf. e pren. ■. 011/541.438 - 001.17.48.
TEATRO ADUA: 20-21 dicembre ore 21 **I balletti di Susanna Egri** «Largo ai giovani». Programma interamente dedicato ai coreografi emergenti.
TEATRO MATTEOTTI (Moncalieri): Autunno Moncalierese. 2° Festival del Teatro Dialettale - chiusura: **Letto matrimoniale** di Sandro Bobbio, Compagnia teatrale «I Desbela» di Bra. Premiazioni questa sera ■ 21. Ing. a pagamento ■. 640.8310. Città ■ Moncalieri in collaborazione con l'Associazione Procultura Moncalieri
■ ■ ■: La Dizzinos Theater Company presenta lo spettacolo comico ■ ■ in inglese. Venerdì 15 dicembre, ■ ■. Ingresso L. 10.000, tel. 886.766.
L'OCA NERA - CIRCOLO ■TURALE (via San Massimo, 14 Torino) ore 20,30 in tavola menù degustazione; ore 23 in scena Teatro di Figura - la Compagnia Il Dottor Bostik pre■ ■ **comincia ■ avventura del signor Bonaventura** di Sergio Tofano. Per prenotazioni telefonare ■.338 (chiusura domenica e lunedì).

CIRCHI

■ PIU' IL CIRCO DI ■ Per la prima volta a Torino - Parco Ruffini c/o Palasport. Tel. 383.513 - 389.305. Le due famose scuole circensi unite ■ ■ grande, unico spettacolo. ■: ma. me. gi. ore 21; ve. sa. ore 16,15 e 21; do. ore 15 e 18,30; lu. riposo. A tutti gli spettacoli i bambini pagano metà prezzo. Ampio parcheggio. Autobus linee ■ 56-62-68-71. Per prev. Cral - Stadio Comunale - Curva Maratona, c. Sebastopoli ang. ■ Agnelli. Tel. 32.34.77.

■ E ■ Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 14,30-19; 20,30-23. Biglietto unico ■. 65.69.

■LLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Le meraviglie di Alice un Colosseo tutto per lei

Alice al Colosseo +6

Sei musicisti, una scenografia scarna ed essenziale — poche luci giostrate magistralmente — e un repertorio di canzoni mistiche sono gli ingredienti del concerto di questa sera. Al Teatro Colosseo ■ esibisce Carla Bissi, alias Alice Visconti, per presentare il suo ultimo album «Il sole sotto la pioggia», scritto in collaborazione con Juri Camisasca, ex monaco benedettino, già autore per Franco Battiato e Milva. Al fianco di Alice ci saranno i musicisti Gavin Harrison, Martin Elliott, Jakko Jakszyk, Filippo Destrieri, Lyndon Connah e Paolo Fresu. I biglietti costano 28, 23 e ■ mila lire (diritti di prevendita inclusi), e sono in vendita alla cassa del Teatro dalle 15 alle 19. Inizio alle 21.

Festival Rock +7

Sotto i riflettori ci ■ ancora una volta l'universo giovanile e i sogni di tanti ragazzi con velleità artistiche. Oggi prende il via «6 Rock», primo festival rock organizzato dalla sesta Circoscrizione in collaborazione ■ l'assessorato alla Cultura di Torino. Fino al 18 dicembre, quindi soltanto per quattro giorni, gli aspiranti rockers della città daranno prova delle loro abilità musicali al Teatro Adua, in corso Giulio Cesare 67; in programma ci ■ 17 rock band dell'underground cittadino; ogni concerto avrà inizio alle 20,30 per poi terminare intorno alla mezzanotte. S'inizia stasera con la Crazy Band, Augusta Taurinorum, Jerry ■ The Toms, e l'Agenzia Tormenti. Ingresso libero. Informazioni: 2051278/200622.

Venerdì Letterari +8

Ultimo appuntamento ■ le conferenze dei Venerdì Letterari prima delle vacanze natalizie. «Scrivere come progetto e come sorpresa» è il titolo dell'incontro di oggi al teatro Alfieri, in piazza Solferino 2. Il relatore è lo scrittore Giuseppe Pontiggia, vincitore quest'anno del Premio Strega per la sua ultima opera letteraria «La grande sera», e autore di altri romanzi di grande successo: scrisse il ■ primo libro a soli 19 anni e fu un piccolo capolavoro. L'incontro con Pontiggia è per le 18. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire. I «Venerdì Letterari» vanno in ferie a partire da oggi e riprenderanno, dopo le vacanze invernali, il 19 gennaio 1990, con un incontro sulla psicologia dei bambini.

Letto matrimoniale +7

Dolori, gioie, felicità e drammi di un matrimonio. E' «Letto matrimoniale», lo spettacolo che chiude ■ seconda edizione del Festival del teatro dialettale amatoriale, quest'anno organizzato dall'associazione Pro Cultura e dall'assessorato alla Cultura di Moncalieri al Teatro Matteotti. Dopo otto spettacoli — il primo è andato in scena il 13 ottobre — questa sera sarà premiato il miglior allestimento teatrale di tutta la rassegna. Ma prima, debutta «Letto matrimoniale» di Jean De Hartog, con la regia di Sandro Bobbio e gli attori della compagnia «I Desbra» di Bra. Inizio alle 21. Il costo dei biglietti è di 12 (platea) e 10 (galleria) mila lire, in vendita al botteghino di via Matteotti 1, a Moncalieri.

La spada di Akhenathon +8

La Torino notturna ha partorito un altro locale. E' l'Akhenathon, in via Massena 56, ed è stato fondato dall'omonima associazione di naturalisti allo scopo di creare un ritrovo notturno, capace di offrire il maggior numero di servizi: dai giochi di società ai corsi didattici, dalle riunioni alle conferenze, fino a mostre e rassegne artistiche. L'Akhenathon non si propone quindi come un circolo per pochi eletti, ma come locale polivalente aperto a tutti coloro che vogliono trascorrere alcune ore in un luogo originale e piacevole. Oggi in via Massena si inaugura una mostra, «La spada nella roccia», con prodotti artigianali sudamericani. Akhenathon è aperto tutti i giorni, dalle 20 alle 2 di notte.

■LANDO■

Arrivano i Kaoma Dancer's per una sexy lambada alla nuova discoteca Naxos

NAXOS
E' la nuova discoteca di piazza Guala 147 dove alle 22 arrivano i famosi Kaoma dancer's per presentare la loro favolosa Lambada.

DIVINA COMMEDIA
In via San Donato 47 per la rassegna «Tempo da Lupi» ci sono gli Otterloy in «Trigomiri», alle 22.

LE GINESTRE
Il duo jazz Francesco Altamura e Paolo Baroberis suona nei locali di via Valprato 15. Dopo le 22.

AMADEUS
I The Fuse sono in concerto stasera al ritrovo di corso Torino 108, ad Avigliana, alle 22.

154 SEVENTH ■
Spettacolo di cabaret con Carlin alla birreria di strada Settimo 154. Inizio alle 22.

CHEZ NOUS
«Dance Decades» è il titolo del party che si svolge stasera alla discoteca di via Freylia Mazzi 47, a Moncalieri: alla console c'è il disc jockey Massimo Barri, dalle 22.

X-PRESS
Lubino e Strina presentano «La Cage», minestrone ■ brani Anni 70, per una notte all'insegna del revival. Alle 22 alla discoteca di via Sacchi ■.

AZIMUT CLUB
«Soft'n'roll», ovvero musica rock per sognare. E' quanto offre il circolo culturale di via Modena 55/a, alle 22 circa.

OSTERIA N. 1
Vino, specialità piemontesi e musica col quartetto The Fast Train. In via Garibaldi 59.

PARTY CINESE
Alla discoteca Manuja di via Tiepolo 10, party cinese in collaborazione col ristorante Drago & Fenice. Proiezione di video, addobbi cinesi, danze, degustazioni.

■

Che fare? Si può andare alla serata poetica, o alla Campus, per Santa Odilia Si possono ascoltare gli echi di Babele, oppure far mente locale all'Araldo Si può anche andare a Urania, università per sciamani, con laurea in radiestesia

CONCERTI S. FILIPPO
Nella cappella dell'Oratorio della chiesa di San Filippo Neri, in via Maria Vittoria, concerto di musica classica eseguito da Gianluca Angelillo, pianoforte, Diego Chenna, fagotto, Ugo Favaro, corno, Calogero Riolo, clarinetto, e Massimiliano Salmi, oboe. In repertorio musiche di Mozart e Beethoven. Inizio alle 21,15.

FOTOGRAFARE
Lezione conclusiva del corso ■ fotografia tenuto da Michele Vacchiano all'auditorium della scuola media «Don Milani», in corso Papa Giovanni XXIII, a Venaria. Questa sera alle 20,30 si proiettano e commentano le diapositive realizzate dagli allievi.

CENTRO KULISCIOFF
Incontro con la poesia. E' previsto per le 21 in via Morella 57: intervengono Chiosi e De Paoli.

DONNE DI OGGI
Alle 22 circa, nei locali della sede delle Donne di oggi, in via Bertolotti 1, sarà ospitato Gianluigi Marianini che parlerà di Torino magica e dell'influsso positivo del Natale.

SANTA ODILIA
Alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4, alle 21 viene presentato ■ libro di Laura Mancinelli, «Il miracolo di Santa Odilia». Saranno presenti l'autrice, Sergio Givone e Giampiero Cavaglià.

STUDI SCIAMANICI
Urania, l'Università degli Studi Sciamanici di via Mazzara 6, ha organizzato alcuni corsi di astrologia, radiestesia e chiromanzia. Informazioni al 655104.

ANTONELLI NOVARA
E' aperta ■ pubblico fino al 7 gennaio 1990 la mostra «Il secolo di Antonelli Novara 1798-1888», allestita a Palazzo Reale, con il seguente orario: dalle 9 alle 13, tutti i giorni, tranne il lunedì, il sabato e la domenica, quando rimane aperta dalle 15 fino alle 18.

SETTIMO-VOLTAIRE
■ replica fino al 17 dicembre lo spettacolo «Echi di Babele» al teatro Garybaldi di Settimo Torinese, per ■ stagione teatrale Settimo-Voltaire. Inizio alle 21,30, nei giorni festivi alle 17. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire, 8 mila i ridotti. Informazioni al 8011746.

FRANCOBOLLI
E' aperta una mostra dal titolo «L'artista nel francobollo» nei locali dei Venerdì d'Arte, in corso Vinzaglio 12 bis. L'orario per le visite è ■ seguente: dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 15,30 fino alle 18,30.

NOVELLO '89
Ecco il programma di oggi per «Novello '89» di piazza Solferino. Alle 17 Aldo Rindone presenta alcune canzoni da piano bar al pianoforte, mentre alle 21,30 suona la Dixietoday, jazz band tradizionale. Gli stand del Festival del Vino aprono alle ■ circa.

PREMIO ZETOTTO
La Cooperativa Teatro Zeta, con il patrocinio dell'assessorato all'Istruzione e ■ collaborazione dell'assessorato per la Cultura della Città di Torino, bandisce per ■ quarto anno ■ Premio Zetotto 1989-1990 (... e, adesso, ■ teatro me lo scrivo io!), aperto a tutti gli allievi delle scuole per l'infanzia, elementari e medie di Torino e provincia. Gli elaborati — testi teatrali a tema libero — devono pervenire entro il 30 marzo 1990 ■ segreteria del premio: Sala degli Intradossi di via San Massimo 21. Per eventuali informazioni telefonare ■ seguente numero: 891009.

TEATRO ARALDO
Proseguono fino a domenica 17 dicembre le repliche di «Mente locale» al Teatro di via Chiomonte 3. La regia è di Guido Castiglia e Beppe Rosso, la produzione è del Granbadò. Inizio alle 21. I biglietti costano 13 mila lire. Tel. 331764.

DUE FIUMI
E' l'associazione che in via Oropa 35 alle 21 presenta una serata culturale con audiovisivi sulla Palestina. Nell'occasione sarà inaugurata una mostra fotografica dedicata all'infanzia palestinese.

CARTA SOCIALE
Rinaldo Bontempi, eurodeputato, Mauro Dogliani, giurista, e Claudio Sabattini, sindacalista, parlano sul tema «Carta sociale europea, occasione perduta o passo avanti verso l'Europa dei cittadini?». All'Istituto Gramsci, in via Vanchiglia ■ bis. Alle 21.

[illegible] SETTIMANA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
	Consumatori *Assicurazioni*	*Grafologia* *Scacchi*	*Salute* *Pensioni*	*Il tempo del weekend* *Lotto*	*Religioni* *Francobolli [illegible] monete*	*L'oroscopo della settimana*

IL [illegible]

SITUAZIONE. La depressione presente sull'Atlantico, molto estesa da Ovest verso Est, interessa le regioni centro-settentrionali della penisola con correnti caldo-umide temperate. Le perturbazioni scorrono veloci marginalmente alla catena alpina, con un tipo di tempo incerto e variabile, caratterizzato da deboli precipitazioni che interesseranno tra qualche giorno le nostre regioni.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Molto nuvoloso o localmente coperto per nubi stratificate su tutta la regione, con sporadiche piogge in pianura e sulla Liguria. Spruzzate di neve sui rilievi alpini ed appenninici sopra i 2000 metri. Nebbie e foschie notte tempo e al mattino sulla pianura.
TEMPERATURE. In lieve e graduale aumento
VENTI E MARI. Deboli o moderati da Sud-Ovest, con Mar Ligure e di Corsica mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Contrariamente a quanto previsto, la depressione atlantica riesce ancora a prevalere sull'alta pressione di origine africana. Pertanto presenza di veloci perturbazioni da Sud-Ovest con cielo nuvoloso su tutte le regione accompagnato da precipitazioni. Temperatura in rialzo. Mari mossi. Venti deboli da Sud, Sud-Ovest.

[illegible] (ore 8) [illegible] PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	5	Novara	1
[illegible]	1	Aosta	0
Asti	2	[illegible]	16
Cuneo	5	Savona	12
Vercelli	2	Imperia	[illegible]

MINIME E MASSIME DI [illegible] IN ITALIA...

Bolzano	−7	3	Torino	−6	3	Trieste	[illegible]	5
Venezia	−1	5	Milano	−4	4	Bologna	−1	5
Firenze	9	15	Pisa	8	15	Ancona	5	12
Perugia	9	13	Pescara	7	12	L'Aquila	6	15
Roma	8	15	Campobasso	7	15	Bari	10	20
Napoli	11	19	Potenza	7	14	S.M. Leuca	12	17
R. Calabria	10	21	Verona	−1	4	Palermo	16	19
Catania	12	21	Alghero	15	16	Cagliari	11	21

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	[illegible]	9	pioggia	Lisbona	12	16	[illegible]
Atene	5	16	nuvoloso	Londra	8	13	pioggia
Bangkok	20	30	[illegible]	Los Angeles	9	22	sereno
Berlino	1	3	pioggia	Madrid	8	13	pioggia
Bruxelles	[illegible]	11	pioggia	Montreal	−21	−13	nuvoloso
Buenos Aires	20	30	pioggia	Mosca	−5	−5	nuvoloso
Copenaghen	−1	3	nuvoloso	New York	−3	−1	sereno
Francoforte	8	8	pioggia	Parigi	11	14	nuvoloso
Gerusalemme	6	11	nuvoloso	Pechino	4	9	nuvoloso
Ginevra	4	12	pioggia	Rio de Janeiro	25	37	nuvoloso
Helsinki	−20	−16	[illegible]	Varsavia	−6	3	[illegible]
Il Cairo	11	19	sereno	Vienna	3	8	nuvoloso

[illegible] — *a cura di Gian Mai*

Ecumenismo, [illegible] che punto è? Ancora troppi gli «steccati»

Ecumenismo, a che punto è la notte? Se lo sono chiesti i protestanti in un convegno organizzato a Santa Severa. La risposta è, ancora una volta, ottimistica [illegible] mescolata con troppe contraddizioni che la storia dei rapporti tra le Chiese racconta purtroppo spesso.

Al meeting voluto dall'Unione cristiana evangelica battista d'Italia hanno partecipato delegati dei Battisti, un certo numero di esperti, membri di altre chiese evangeliche, organismi ecumenici. Le relazioni, riportate dall'agenzia Nev nell'ultimo numero, sono state svolte dai pastori Anna Maffei e Domenico Tomasetto.

Dai loro interventi è emerso il panorama dei rapporti [illegible] i cattolici, le possibili strategie, i criteri che potrebbero [illegible] adottati per favorire un dialogo più proficuo.

Indicando le difficoltà dovute alla sproporzione numerica tra le chiese cattoliche ed evangeliche e i rischi di ambiguità, Anna Maffei ha osservato che l'atteggiamento tradizionale di aperta ostilità verso ogni cattolicesimo appare oggi inadeguata, in particolare tenendo conto dei molti gruppi e movimenti cattolici impegnati come gli evangelici sui temi della solidarietà e della pace.

Ancora [illegible] volta, dunque, emerge la necessità di far cadere all'interno delle varie Chiese falsi pregiudizi e steccati ideologici che ancora esistono.

Il dialogo c'è e va ampliato. Certo, almeno finora, è stato più facile il dialogo [illegible] le comunità cattoliche di base che [illegible] la Chiesa cattolica ufficiale.

I problemi da risolvere per dare una [illegible] al cammino ecumenico [illegible]o comunque molto complessi. Lo ha spiegato il pastore Tomasetto. «Negli aspetti pratici dei rapporti ecumenici — ha detto — l'identità degli scopi prevale sulle diversità dei singoli. Nell'incontro ecumenico [illegible] cui prevale lo studio e la riflessione teologica, le diversità sono importanti e [illegible] salvaguardate».

Momento importante [illegible] convegno è stato l'intervento del [illegible] ausiliario di Roma, Clemente Riva. E' stato lui a parlare a nome della Chiesa cattolica. Riva ha inquadrato i tre temi sul primato della evangelizzazione messo in rilievo dal Concilio Vaticano [illegible] e [illegible] rilevato gli aspetti positivi del dialogo oggi.

«Tutto ciò — ha precisato il vescovo — avviene grazie allo sforzo di avvicinamento, di comprensione, di rispetto e di amicizia che è in atto in tutte le confessioni cristiane. Il Concordato si pone nel quadro dei rapporti tra Chiesa e Stato che hanno entrambi [illegible] responsabilità per il bene comune, anche se i concordati [illegible] sono essenziali [illegible] costitutivi per la Chiesa. L'insegnamento della religione cattolica nelle scuole tiene conto dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio culturale del popolo italiano, mentre la formazione e la catechesi rimangono compito della Chiesa e delle famiglie».

Riva ha detto di condividere la proposta fatta al Parlamento Europeo di inserire la Bibbia tra i testi scolastici e ha appoggiato l'idea del presidente delle Comunità israelitiche in Italia di produrre e far circolare nelle scuole videocassette in [illegible] [illegible] minoranze religiose presentino se stesse.

Il card. Willebrands, presidente uscente del Consiglio per l'unità dei cristiani

Cassidy presidente dell'unità dei cristiani

Cambio al vertice nell'organismo che, in Vaticano, sovrintende al lungo, complesso, difficile cammino verso l'unità [illegible] tutte le chiese.

Monsignor Edward I. Cassidy è il nuovo presidente del Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani. Lo ha nominato pochi giorni fa Giovanni Paolo II al posto del cardinale Johannes Willebrands che tempo fa aveva presentato le dimissioni al Santo Padre.

Fino ad oggi monsignor Cassidy è stato il vice del segretario [illegible] Stato Agostino Casaroli.

Il Pontefice ha conferito a Willebrands il titolo di presidente emerito dello stesso Consiglio.

Il Papa ha nominato vescovo padre Pierre Duprey, segretario del Consiglio per l'unità dei cristiani. Questo è un altro segno della grande attenzione che il Papa riserva al problema dell'ecumenismo.

In ambienti vaticani molto qualificati queste nomine vengono considerate come l'inizio di un più vasto giro di valzer che dovrebbe concludersi nei prossimi mesi.

Con lo spostamento di monsignor Cassidy si era aperto il problema della nomina del vice di Casaroli. Il Papa lo ha risolto inviandovi monsignor Giovanni Battista Re, fino a pochi giorni fa sottosegretario [illegible] congregazione dei vescovi e già assessore alla segreteria di Stato.

Negli stessi ambienti vaticani lo spostamento di Cassidy dalla segreteria di Stato al Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani viene anche letto come una delle prime mosse «dell'effetto Gorbaciov».

La nomina di Cassidy infatti significherebbe che il Papa affida a un uomo che è stato molto vicino a Casaroli un dicastero molto importante e che dovrà gestire il dialogo con il patriarcato di Mosca sulla questione dei cattolici uniati e sulla ripresa [illegible] delle relazioni diplomatiche.

C'è da ricordare che prima della visita di Gorbaciov in Vaticano il patriarcato di Mosca ha nominato [illegible] nuovo ministro degli Esteri nella persona del metropolita Kirill, vescovo di Smolensk.

[illegible] DI [illegible]

[illegible] cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Coordinare gli entusiasmi razionalizzando le percezioni; invece di agire impulsivamente, significa vincere le proprie battaglie. L'euforia data dalla luna rende la giornata piacevolissima, ma esiste sempre il pericolo del poco discernimento. Serenità di affetti.

TORO
21 aprile
21 maggio

La gelosia e le sfumature di competitività possono incrinare i rapporti affettivi. Tutto bene nella sfera sociale, che riserva belle sorprese e offre imprese stimolanti. Con gli amici intesa perfetta, ma non al punto da recuperare il buon umore offuscato del partner.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

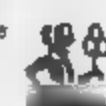
Sabato dedicato interamente all'amore, sia che si tratti di alimentare un rapporto già esistente, sia che vada in caccia [illegible] avventure congeniali. Comunque sia, scriverete un nuovo capitolo di una stimolante storia sentimentale.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

La fortuna passa molto vicina: non rimanete inerti e sprofondati in una immaginazione controproducente, se volete coglierla. Soprattutto non fidatevi di un falso amico che cerca di nuocervi, influenzandovi negativamente. Frequentate ambienti diversi dal solito.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Momenti di euforia, per l'opportunità di brillare tra amici che condividono gusti e opinioni. Il buon umore permette [illegible] minimizzare un piccolo disinganno in campo sentimentale: il partner [illegible] rivela molto al di sotto delle vostre aspettative.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Anche se vi trovate molto bene tra i vecchi amici, non sottovalutate [illegible] relazione sociale, perché potrebbero [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e nuovi interessi molto adatti al vostro temperamento. Fatti gradevoli movimentano questo sabato.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Tendenza a concentrare tutti i propri interessi in campo sentimentale. Ma la fortuna in amore non deve far dimenticare gli impegni [illegible] [illegible] persona anziana, né spingere a [illegible] superficialità di comportamento. Non siate permalosi e usate diplomazia.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

I tormenti di gelosia insensata velano la lucidità di giudizio e possono compromettere una giornata ricca [illegible] opportunità sociali [illegible] professionali. Invece di elucubrare [illegible] presunti tradimenti del partner, guardatevi intorno: la fortuna è a un passo.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

Sabato molto gradevole, specialmente in compagnia di persone di sesso opposto al vostro. Da una bella amicizia può nascere qualcosa [illegible] più e quindi anche [illegible] svago condiviso diventa più allettante. Lo stato d'animo è euforico.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Le situazione generale è un po' troppo caotica per la vostra mente ordinata, ma è possibile evitare gli errori facendo leva sul congenito pessimismo cautelativo. Un [illegible] fidato potrebbe darvi un'ottima notizia oppure un prezioso consiglio da seguire.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

La fortuna in amore è addirittura sfacciata, ma sembra che [illegible] [illegible] problemi più impegnativi e che le «frivolezze» sentimentali rimangano [illegible] secondo piano. Forse sbagliate: non si tratta [illegible] avventure [illegible] [illegible], ma di storie importanti.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

La giornata vola tra le piacevolezze e, per qualcuno, è addirittura possibile [illegible] autentico colpo [illegible] fortuna. Non rifiutate [illegible] loro opportunità che vi verranno offerte, perché le [illegible] imprese si riveleranno fantasiose, stimolanti e giuste per voi.

FR[illegible]

Malta, follie per il «summit» Svezia, è in arrivo Santa Claus

La serie natalizia svedese: davanti alla tv aspettando Babbo Natale

● **Santa Claus [illegible] in arrivo** — Numerose le emissioni per Natale, e di alcune già abbiamo parlato. Dalla Svezia ci giunge una serie realizzata in un blocco di sei esemplari sul tema: «*Aspettando Santa Claus*». Un Natale tradizionale ma portato ai giorni nostri: una famiglia riunita davanti alla tv sta aspettando di vedere in diretta l'arrivo di Babbo Natale. Non [illegible] l'albero, ghirlande, stelle e candeline.

■ **Boom a [illegible]** — Fortissima la richiesta [illegible] commemorativo [illegible] 10 centesimi [illegible] [illegible] Malta per ricordare il *summit* Bush-Gorbaciov. Raffigura i due personaggi. Ne abbiamo parlato in un servizio pubblicato lunedì 11 dicembre. Il commemorativo è stato voluto dal *premier* maltese Eddie Frenech Adami che lo ha fatto realizzare in tempo record, con una busta e [illegible] annullo speciale figurato.

Di forte impatto per l'attualità che sintetizza, verrà presentato da *Cronaca Filatelica* in un servizio nel prossimo numero della rivista.

■ **Da Budapest** — La democratizzazione, anche nel settore filatelico, non si arresta. Budapest annuncia cartoline postali dedicate a personaggi e ad avvenimenti relativi alla rivolta popolare del 1956. Ne è già allo studio [illegible] per Imre Nagy, il *premier* che tentò di opporsi all'invasione [illegible] sovietica e venne fucilato. La sua riabilitazione è recente.

[illegible]

Superleggere [illegible] piume [illegible] in ritardo

a cura di Renzo Rossotti

■ **Attesa** — Molto chiacchierate le nuove 50 e 100 lire, in *acmonital*, le famose *superleggere*, date per imminenti da alcuni; pensiamo tuttavia [illegible] non vederle che alla fine [illegible] gennaio, sempre che tutto fili liscio. La Zecca si sta abituando a tempi lunghi a ritardi incredibili che abbiamo più volte lamentato.

Le «nuove e leggere», da 100 lire, avranno [illegible] diametro di 18,3 millimetri, ossia un terzo in meno di quelle attuali, e peseranno 3,3 grammi. Continueranno però ad avere il contorno *godronato*, ossia con [illegible] speciale «righettatura».

Le 50 lire, pure in *acmonital*, saranno anch'esse rimpicciolite di un terzo, 16,55 millimetri, e peseranno 2,7 grammi; [illegible] però il contorno liscio.

Questi pezzi saranno coniati nel medesimo quantitativo di quelli precedenti.

Per le 100 lire ne sono previste per un valore di 356 miliardi e per le 50 lire di 180 miliardi. Il piano di produzione prevede tre miliardi e 560 milioni di pezzi del 50 lire e [illegible] miliardi 600 milioni del [illegible] lire.

Le *superleggere* sono molto più economiche per lo Stato, non solo per le dimensioni ridotte ma anche per il fatto che per produrle verrà impiegata la parte centrale dell'anello delle attuali 500 lire, fino a oggi inutilizzata.

Non è in dirittura d'arrivo la divisionale che dovrebbe contenere quel famoso [illegible] lire d'argento per il centenario di don Bosco, le cui celebrazioni [illegible] finite e concluse da tempo immemorabile. Ma la Zecca, forse, non lo sa.

LA RICETTA

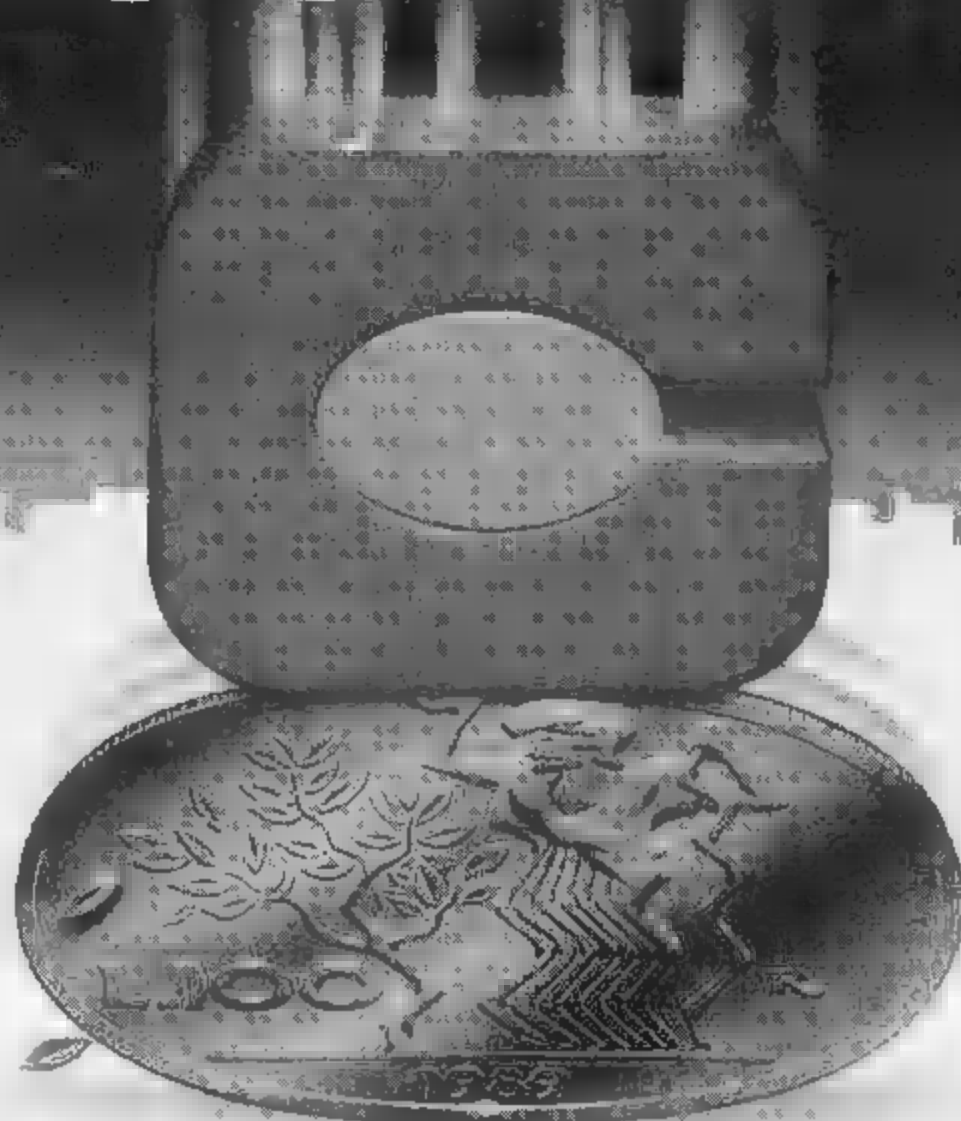
a cura di Anna Bona

Trancio di salmone fresco alle erbe fini

4 fette [illegible] salmone fresco spesse un dito, farina bianca, burro, olio extra vergine di oliva, 1 cucchiaio di prezzemolo tritato, 1 cucchiaino di erbe miste tritate: salvia, rosmarino, alloro, origano, cerfoglio, maggiorana, timo; ½ bicchiere di Pinot Grigio, sale e pepe bianco.

Fare tagliare il salmone [illegible] pescivendolo in belle fette [illegible] un dito, passarlo nella farina bianca e metterle a rosolare in padella con olio e burro. Dorarlo [illegible] un lato, voltarle, aggiustare di sale e pepe, spolverare con il cucchiaio di prezzemolo tritato ed il cucchiaino di erbette miste, voltare ancora una volta, bagnare con il mezzo bicchiere [illegible] vino bianco secco, l[illegible] evaporare e spegnere immediatamente [illegible] fuoco. Meno cuoce la fetta di salmone più rimane morbida. Disporre poi le fette sul piatto di portata, guarnire il piatto con fresche foglie d'insalata verde, spolverare il tutto con un pizzico di erbe miste tri[illegible] e servire in tavola ben caldo. Profumatissimo e leggero questo piatto del Ristorante Maximo di via Verzuolo 40.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

IL PRIMO NATALE SCHIACCIAPREZZI!

Offerte valide fino al 24/12 e fino ad esaurimento scorte.

PARCHEGGIO GRATUITO 2H

BANCOMAT E CARTE DI CREDITO

Aperto tutti i giorni fino al 24/12

ORARIO CONTINUATO

FLASH BALL GIOCHI PREZIOSI	101.500
PASTAIOLA LAGOSTINA LT. 5	68.950
SERVIZIO TAVOLA ARCOPAL FRESCO	33.950
BICI BAMBINO AURELIA DINO da L.	39.850
CANON SNAPPY'S (macchina fotografica compatta)	139.000
TROTTER STANDARD VETRELLA (aspirapolvere)	131.000
SISTEMA HI-FI CON CD QUEENS SCHNEIDER	810.000
TVC 14" RADIOMARELLI	418.000
FELPA BATMAN	13.500
TUTA JOGGING	29.000
SCARPE TENNIS CONVERSE JIMMY	49.000
PRESIDENT RESERVE RICCADONNA 75 cl. (7267 al lt.)	5.450
SPUMANTE ASTI CINZANO 75 cl. (6640 al lt.)	4.980
PANETTONE BAULI 1 kg.	7.400
PANDORO MELEGATTI 1 kg.	7.300
SALMONE SCOZZESE AFFUMICATO [illegible] kg.	52.900
PROSCIUTTO CRUDO PARMA al kg.	29.000
PARMIGIANO REGGIANO al kg.	19.900

I P E R M E R C A T O

CONTINENTE

CORSO MONTECUCCO 108

T O R I N O

WEEKEND

gite feste & sagre popolari

A Casale il mercatino di prodotti «al naturale»

Il terzo sabato di ogni mese — dal maggio dell'87, ininterrottamente, ad esclusione [illegible] periodo di agosto — si svolge a Casale Monferrato un mercatino di prodotti «al naturale», [illegible] «Panierè», organizzato da Lega Ambiente e Wwf, [illegible] il patrocinio dell'assessorato all'Ecologia. Sulle bancarelle, installate all'interno del chiostro di Santa Croce, in via Cavour, sono esposti prodotti alimentari e d'artigianato: un settore, soprattutto il primo — dedicato all'alimentazione — sempre in espansione, per l'attenzione che i consumatori rivolgono a cibi sani e genuini.

A corollario dell'iniziativa sono organizzati, periodicamente, convegni e conferenze sull'agricoltura biologica; inoltre è allo studio — [illegible] ne riparlerà in primavera — una mostra sulle attrezzature agricole appartenenti alla Collezione Gallo di Occhieppo Superiore, in collaborazione con la Comunità montana Bassa Valle Elvo.

p. l. g.

Senza neve e sci l'altra montagna

Questa settimana andiamo alla ricerca delle stazioni minori e delle attività alternative allo sci, dalle escursioni a cavallo, al pattinaggio, alle passeggiate. Moltissime le iniziative [illegible] Sampeyre, a Prato Nevoso, a Macugnaga, in Val d'Aosta e nella vicinissima Val Chisone

E' caduta la neve sulle nostre montagne, soprattutto in Valle d'Aosta, ma non ancora in quantità tali da allontanare definitivamente i timori di un replay della scorsa stagione. E se lo sci, su neve «programmata», rimane un punto fermo per gli appassionati degli sport invernali, tante altre occasioni si offrono ovunque per riempire [illegible] giornate sui monti, dall'escursionismo allo sport, alla scoperta delle tradizioni e delle testimonianze storiche e culturali della zona.

In alcune stazioni sciistiche la passeggiata a cavallo è una piacevole alternativa per vivere la montagna: a Sampeyre c'è il «Gruppo amici a cavallo alta montagna» e a Pragelato opera il «Centro ippico alpino». In Valle d'Aosta la «Cooperativa Pegaso» di Cogne organizza gite a cavallo ai margini del Parco del Gran Paradiso, mentre [illegible] Vievola, dopo il Colle di Tenda, c'è una scuola di trekking alpino a [illegible] vallo.

Gli appassionati di pattinaggio su ghiaccio hanno a disposizione strutture naturali o artificiali [illegible] Pragelato, a Claviere, ad Ala [illegible] Stura, a Prato Nevoso, a Macugnaga a Bardonecchia ed infine, da quest'anno a Sauze d'Oulx: a Sestriere è in funzione lo Stadio del ghiaccio, [illegible] istruttori per i principianti. Impianti moderni e funzionali si trovano anche ad Aosta, a Cogne e a Courmayeur (alla sera si trasforma in discoteca con tanto di luci psichedeliche).

Agli amanti del trekking sono dedicati, tra gli altri, interessanti itinerari sulle montagne del Torinese. In Val Chisone, a due passi dalle piste e dagli alberghi di Sestriere, passeggiando lungo la Val Troncea sede di un parco naturale, si va alla scoperta delle antiche miniere di rame del Colle del Beth e delle vecchie borgate.

Trascurata a torto dai grandi itinerari turistici, merita un viaggio la Val Chiusella, un angolo del Canavese [illegible] ancora toccato dalla speculazione edilizia, dove l'elemento ambiente e il fascino di antiche borgate e paesini in pietra si abbinano ad una vacanza distensiva a contatto con la natura.

Paesaggi altrettanto suggestivi si incontrano in terra valdostana.

In Val di Rhêmes, ad esempio, che corre per quasi trenta chilometri da Villeneuve al confine con la Savoia: all'imbocco della valle l'antico granaio del castello di Introd è un raro esempio di edificio medievale quasi intatto; meritano anche attenzione le case e i caratteristici villaggi della zona, originali del XVIII secolo. Da vedere anche l'ospizio del Gran San Bernardo, posto sull'omonimo colle: l'attuale edificio, datato fine Ottocento, ospita un museo archeologico, una vasta biblioteca e il famoso allevamento dei simpatici San Bernardo, i cani da valanga. A Courmayeur, infine nella sede della Società delle guide, è ospitato il museo alpino dedicato al duca degli Abruzzi: [illegible] raccolti cimeli delle ascensioni sulle Alpi e delle varie esplorazioni artiche e nei vari continenti extraeuropei.

Paola Campana
Pier Luigi Griffa

E Racconigi premia il «cappone d'oro»

Domenica, con la Fiera di Santa Lucia, una mostra-mercato davvero insolita

[illegible] tempo il cappone era il piatto forte del pranzo [illegible] Natale. Ed in fatto di capponi Racconigi era famosa in tutta Italia: all'ombra del castello sabaudo, nell'ambito della «Fiera [illegible] Santa Lucia»; si svolgeva infatti una mostra-mercato che aveva [illegible] sunto l'importanza [illegible] una vera e propria Borsa in grado di determinare il prezzo stagionale del prodotto.

L'importanza di q[illegible]ta fiera si era affievolita alla fine degli Anni 50 con l'introduzione di allevamenti su scala industriale. Solo lo scorso dicembre l'Associazione culturale «La Mandra» ha voluto recuperare la «Mostra mercato del Cappone nostrano». Il successo dell'iniziativa è stato completo: [illegible] capi esposti, un ingente volume d'affari ed un rinnovato interesse [illegible] parte di allevatori ed acquirenti.

Quest'anno «La Mandra» ci riprova. La Fiera di Santa Lucia [illegible] aperto i battenti ieri con l'esposizione dei macchinari agricoli ed [illegible] gimkana trattoristica. Domenica, sotto l'ala comunale racconigese, avrà luogo la mostra mercato, con inizio alle ore 7,30. Verso le 9 verranno distribuiti ai presenti assaggi dei prodotti tipici dele Fattorie Osella e degli apicoltori locali. Alle 10, nella sala consiliare, si terrà un dibattito sulle prospettive commerciali dell'allevamento del cappone. Seguirà la premiazione degli espositori in concorso: ai primi tre classificati sarà assegnato il «Cappone d'oro». L'obiettivo dell'Associazione La Mandra è quello di superare i mille esemplari esposti: capponi doc, allevati come una volta sull'aia delle cascine, sotto l'occhio vigile delle massaie racconigesi.

Marco Sannazzaro

Arneis champenoise per brindare al 1990

Tanto per farvi un'idea, il Roero è quella parte della provincia di Cuneo, la più settentrionale, delimitata a Sud dall'ormai placido [illegible] del Tanaro che corre verso il Monferrato e, a Nord, dalle province di Torino e Asti. Normalmente viene associato ad Alba e alle Langhe per la vicinanza, [illegible] tutto quello che c'è a sinistra del Tanaro ha una sua connotazione ben precisa. Sono venti comuni, a cavallo tra Alba e Bra. [illegible] pensare che se si pronunciano le parole «Arneis», oppure «fragole» o, ancora «pesche», l'associazione di idee dovrebbe essere immediata, visto che sono i prodotti più importanti del Roero.

Ma tra gli elementi caratteristi[illegible] della zona, si deve fare obbligatoriamente cenno alle Rocche, una lunga faglia che divide il territorio trasversalmente, creatasi 200 mila anni fa a causa del mutamento dei corsi del Tanaro e della Stura di Demonte, che confluivano allora in direzione di Carmagnola per gettarsi nel Po all'altezza di Carignano. Tale scherzo geologico è ben visibile tra Pocapaglia e Montà, in mezzo alle colline ricche di vigneti e, sui cocuzzoli, di antiche torri e castelli. Ma il pretesto della visita questa settimana, anche se fuori dalle feste e dalle sagre di stagione, è il vino di Arneis, con il Roero principe incontrastato dell'enologia locale, che quest'anno [illegible] è fregiato per la prima volta della Doc.

A Castellinaldo, nella parte orientale del Roero, lunedì 18 dicembre verranno presentate due curiose variazioni sul tema: «Champenoise d'Arneis» e «Passi[illegible] di Arneis», che un'azienda vinicola locale, la Cà du Russ, ha prodotto in tiratura (è il caso di definirla così) limitatissima, destinata a un pubblico di amatori. Per lo Champenoise la lavorazione è quella tradizionale, mentre per il Passito la vendemmia è stata più tardiva, lasciando l'uva ad essiccare sui graticci per cinque mesi prima di passare alla pigiatura. Questo nell'aprile 1986 per una produzione di 1200 bottiglie da mezzo litro. In pratica 600 litri di vino da 16 quintali d'uva.

Ribalta della presentazione sarà «La Trattoria», dove Silvano Faggio, titolare del ristorante aperto tre anni fa, tenterà [illegible] pregevole abbinamento di curiosità come il Passito e i quadri di Pie[illegible] Tchakholine, pittore russo ormai stabilitosi a Murazzano, nell'Alta Langa, per trarre ispirazione da quella che definisce «la sua piccola Russia». Un assaggio di Passito e l'occhio di un nuovo abitante di questa parte del Piemonte non sono molto usuali.

Luis Cabasès

Una veduta di Castellinaldo, dove saranno presentati i due nuovi Arneis

CALENDARIO

● **CONZANO (AL)** — Festa patronale di Santa Lucia — manifestazioni varie — org. Pro Loco (16/22).

● **PONZANO MONFERRATO (AL)** — Festa di Natale per i bambini — distribuzione doni — org. Pro Loco (20/12).

● **CORTAZZONE (AT)** — Festa di Natale — distribuzione doni a tutti i bambini — org. Pro Loco (17/12).

● **NIZZA MONFERRATO (AT)** — Mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi — inf. Comune (17/12).

■ **ROBELLA (AT)** — Mostra mercato del tartufo — manifestazioni varie — inf. Comune (17/12).

● **CAVALLERMAGGIORE (CN)** — Mercatino delle pulci e castagnata — intrattenimenti vari e distribuzione castagne — org. Pro Loco (17/12).

■ **FOSSANO (CN)** — Presepe vivente all'interno del Castello d'Acaja — manifestazione folcloristica — org. Comune (17/12).

■ **RACCONIGI (CN)** — Fiera dei Capponi di Santa Lucia — rassegna commerciale e degustazioni gastronomiche — org. Pro Loco (fino al 17/12).

■ **REVELLO (CN)** — Presepio in abbazia — manifestazione religiosa — Parrocchia (fino al 7/1/90).

● **SAVIGLIANO (CN)** — Idea Natale — rassegna commerciale — org. Ascom e Comune (fino al 17/12).

■ **DOGLIANI (CN)** — Mostra internazionale del presepe — rassegna di presepi tipici provenienti da varie nazioni — org. Pro Loco castello (fino al 7/1/90).

■ **ROMAGNANO SESIA (NO)** — Fiera di dicembre — rassegna commerciale — org. Comune (18/12).

■ **ORNAVASSO (NO)** — Concerto di Natale — org. Comune (16/12).

■ **VIGONE (TO)** — Fiera di Natale — manifestazioni varie — inf. Apt Pinerolese (21/12).

■ **MONTANARO (TO)** — Natale di bambini — distribuzione doni — inf. Apt Canavese (16/12).

● **AOSTA** — Raduno internazionale di mongolfiere — organizza il Club Aérostatique Mont Blanc di Aosta (fino al 17/12).

● **AOSTA** — La liturgia di Natale alla cattedrale, con l'Orchestra da Camera e il Coro Polifonico di Aosta (18/12).

● **DONNAS (AO)** — Celebrazioni di Santa Cecilia, in collaborazione con la Banda Musicale di Donnas (16/12). *(p.l.g.)*

GLI ITINERARI DI «STAMPASERA»

Nell'«Orba selvosa» del Manzoni

Alla riscoperta di quell'angolo di Alessandrino, che piaceva all'autore dei Promessi Sposi: dalla necropoli di Casalcermelli al monastero di Bosco Marengo, ai «peccati di gola» di Ovada

Tempo di *Promessi sposi* e di ricuperi manzoniani. Andiamo dunque nell'Alessandrino [illegible] riscoperta dell'«Orba selvosa» di manzoniana memoria. Oggi però la valle dell'Orba di ambienti naturali, se si eccettuano l'azzurro lago Ortiglieto vicino a Figlieto (nei pressi la seicentesca Madonna delle Rocche e una panoramica pizzeria) e la zona umida [illegible] Bricco Zerbino, ne offre ben pochi. E l'Orba, con le sue frequenti inondazioni (l'ultima è dell'87), non gode di buona fama, tanto che gli abitanti di **Casalcermelli** — prima tappa dopo Alessandria sulla provinciale per Ovada, con una necropoli del I-II secolo d. C. — accusano persino la garzala [illegible] Bosco Marengo di trattenere le acque tra gli alberi e costringerle a esondare.

Ma la zona [illegible] trovato dei difensori insperati: le nitticore, una specie molto diffusa nella pianura padana, che proprio [illegible] in un boschetto di circa 200 altari sulla sponda destra del torrente, hanno impiantato [illegible] prolifica colonia. Attorno al boschetto delle nitticore è una distesa verdeggiante di salici e pioppi, popolata da garzette, folaghe, galline d'acqua, ghiandaie e usignoli, dove la Regione di recente ha istituito una riserva naturale che si stende sino a est di Predosa (tel. 0384/846.776, cascina Belvedere, Frascarolo, Pavia).

E la nitticora è oggi il simbolo che lega al [illegible] passato **Bosco Marengo**, una cittadina che [illegible] nel suo stemma un olmo a ricordo della ricchezza verde che un tempo la caratterizzava. Le sue radici sono molto antiche, come [illegible] supporre il ricordo di un castello costruito all'epoca [illegible] Teodorico. Ma chi vi si soffermerà avrà modo di incontrarsi, alle soglie del paese, con un personaggio di alta levatura: il frate predicatore Michele Ghislieri che vi nacque nel 1504 e a [illegible] anni divenne papa con il nome di Pio V. A lui si deve infatti la costruzione, subito dopo [illegible] Concilio di Trento, di quel gioiello rinascimentale che è il monastero di Santa Croce, collegato a Bosco Marengo da un lungo viale di platani e ora sede di [illegible] istituto di rieducazione. Era un convento «di lusso», dedicato [illegible] alla Croce sia a «tutti i santi domenicani», [illegible] due chiostri, un'ampia biblioteca istituita come centro di cultura per l'intera comunità, il capitolo e il refettorio [illegible] austera bellezza.

Dietro la facciata monumentale, rivestita di marmi variegati, la chiesa, a una sola navata con cinque cappelle e volta a botte, si presenta [illegible] uno scrigno gremito di tesori incastonati [illegible] sfarzose cornici barocche: dipinti del Vasari, [illegible] Moncalvo, [illegible] Moretto da Brescia, di Dionigi Calvaert; nove pregevoli arazzi del Seicento appesi ai pilastri e preziosi reliquiari. [illegible] tempio custodisce anche [illegible] San Michele attribuito a Michelangelo e un raro organo ligneo intarsiato della fine del Cinquecento. A ricordare il [illegible] (sepolto in Santa Maria Maggiore a Roma) è un grandioso mausoleo in marmo verd[illegible] porfido. L'arrivederci ai visitatori lo danno due acquasantiere ellittiche che nell'acqua, scolpito sul fondo, contengono bisce, rane, salamandre e conchiglie.

Chi volesse portarsi via da Bosco Marengo un *souvenir* può acquistare [illegible] laboratorio [illegible] via Asti uno di quei pupazzi in *pélouche* (bambole o animali) che sono un'antica tradizione artigianale novese, collegata con la produzione di cioccolato e cioccolatini.

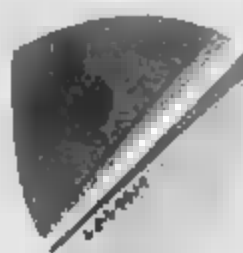
Proseguendo sulla sponda sinistra dell'Orba, poco a monte della confluenza con il torrente Lemme è **Predosa**, dove da un paio di anni in municipio è aperto un Museo storico dell'oro. Contiene [illegible] per la raccolta del metallo e documenti sui giacimenti. In riva all'Orba, [illegible] località Lido, può anche capitare di pescare pagliuzze.

Il nostro viaggio nell'Alessandrino si conclude a **Ovada** con peccati di gola. L'Ovadese, che produce un profumato Dolcetto rosso rubino dal gradevole sapore amarognolo (Grossi), ha una tradizione dolciaria secolare: focacce dolci, canestrelli, sfogliate, amaretti. La vicina Liguria le ha ispirato anche il gusto per la farinata, [illegible] cui nelle guide gastronomiche [illegible] citato [illegible] maestro «Pietro» che ha dato il nome al ristorante rustico di piazza Mazzini 13 (tel. 0143/80.457) dove si può assaggiare la cucina casalinga e genuina consigliata dalla Guida Boglio.

Vittoria Sincero

Il monastero di Santa Croce a Bosco Marengo, costruito da Papa Pio V, che [illegible] questo paesino nacque nel 1504

CALCIO & ragazzi

VENARIA

Stampasera dedica ogni settimana una pagina alle squadre del calcio-baby di Torino. Di volta in volta salgono alla ribalta le società che dedicano particolare attenzione al settore giovanile. La speranza è quella di portare in primo piano tanti piccoli e grandi personaggi di un mondo in cui lo sport viene ancora interpretato nella maniera più pura.

Questa volta ci occupiamo del Venaria (la società che ha lanciato Fuser), che si è laureato campione d'inverno in tre categorie: Pulcini, Esordienti ed Allievi A. Un ricco bottino per la società di Nino Prunelli, che comunque conta molto anche sulla squadra che milita in Promozione e che punta diritto all'Interregionale.

E per Natale è arrivato il regalo più gradito: la soluzione del problema legato al campo di gioco.

In alto, giovani del Venaria in allenamento; sopra, un promettente portiere

C'è un fiore all'occhiello e milita in Promozione

Fra i giovani del Venaria c'è chi sogna di diventare come Baggio [illegible] Berti, senza trascurare gli studi, e chi si accontenta invece di fare il camionista da adulto

Questa volta [illegible] spostiamo nell'hinterland torinese per seguire da vicino una cittadina calcisticamente molto florida: a Venaria, infatti, ci sono ben [illegible] società che danno vita al settore giovanile. Tra queste spicca [illegible] Venaria, [illegible] società nata nel 1981 dalla fusione dell'Aurora e del vecchio Venaria. Fra le squadre che si comportano meglio ci sono i Minigiovanissimi (classe '73), secondi nel loro campionato. Hanno concluso [illegible] girone di andata alla grande, vincendo per 5 a 0 il derby casalingo contro il Maroso. *«Anche se si è trattato di un derby, non eravamo nervosi; è stata [illegible] partita decisamente facile, come conferma il risultato* — è il commento del portiere Denis Valarin — *per me è stata [illegible] giornata tranquilla, gli avversari non hanno [illegible] indirizzato insidiosi tiri in porta».*

L'osso duro del girone è [illegible] Sco Borgaro, primo in classifica con due punti di vantaggio. *«L'avversario più temuto è proprio il "Sco"* — conferma il terzino Diego Bruscoli —. *E' una squadra valida ma battibile, perché non ha [illegible] attacco fortissimo. Anche [illegible] abbiamo i nostri difetti. Per esempio, giochiamo in spazi stretti e spesso non riusciamo a concretizzare una bella [illegible].*

Riconoscere il proprio tallone di Achille significa essere sulla buona strada per eliminare i difetti. Molto onesto nell'ammettere i propri difetti è il libero Massimo Castrillo: *«Dicono che sono un indisciplinato e ammetto che spesso me la prendo con gli arbitri e con gli avversari».*

«Massimo è il più birichino del gruppo, è allergico alla disciplina ma faccio il possibile per correggerlo — afferma l'allenatore —. *Tecnicamente, però, Massimo è il miglior libero del girone».*

Non così brillanti sono i risultati degli Allievi Regionali, ma c'è una spiegazione: è una categoria anomala e loro sono tutti ragazzi del '74 che dovrebbero giocare come Miniallievi. Questo è per loro un anno di transizione, sono soltanto ottavi in campionato ma *«in tal modo i ragazzi hanno l'opportunità di fare esperienza nella categoria»*, [illegible]menta l'allenatore Contola.

«Oggi i miei ragazzi soffrono contro avversari più forti, da loro si pretende soltanto che maturino esperienza in vista della stagione 1990-91. Allora sì che daranno i frutti sperati».

Mirko Di Nardo, tornato alla società del cuore dopo aver giocato per tre anni nel Torino, aggiunge che *«quest'anno combattiamo a denti stretti per rosicchiare punti agli avversari che [illegible] precedono qualche punticino in classifica, ma l'allenatore ha spiegato molto bene l'obiettivo della squadra a inizio di campionato. Io, forse, ho un certo vantaggio rispetto ai miei compagni, in quanto nelle file del Toro ho incontrato avversari più temibili. Mi piacerebbe diventare un giorno [illegible] Baggio o Berti, [illegible] so che la strada è lunga e tortuosa. Per il momento, spero soprattutto di non rimanere indietro con la scuola. Frequento l'Istituto tecnico industriale e non rinuncerò allo studio per il calcio».*

Gli Esordienti, invece, non hanno proprio nulla da recriminare [illegible] perché sono in testa alla classifica e sono imbattuti.

«Siamo senza sconfitte — com[illegible]nta la punta Loris Conte — *e siamo stati costretti al pari soltanto due volte, contro il San Carlo e [illegible] la Lanzese. L'allenatore dice che [illegible] avessi più grinta potrei rendere al massimo, come l'altra punta Pavanello che finora ha segnato 7 gol. Io ne ho soltanto 4 all'attivo, perché ho [illegible] po' di paura e non riesco ancora ad esprimere tutte le potenzialità. Da grande mi piacerebbe diventare un bravo allenatore, per provare la sensazione di essere dall'altra parte della barricata. Comunque, ho anche un altro sogno nel cassetto, diventare camionista come mio padre, perché adoro viaggiare».*

Alessandro Corio (centrocampista) è un ragazzino tutto pepe e che, a detta dell'allenatore, ricorda il Furino della Juve anni '70: *«Sono un vero patito del calcio e quindi non ho mai tempo né voglia di coltivare altri hobby. Sono infatti quasi sempre al Venaria per seguire le partite della Promozione e dei Giovanissimi. Mio fratello Omar è difensore minigiovanissimo e forse sono un po' più bravo».*

La Prima Squadra è il fiore all'occhiello del Venaria [illegible] proprio quest'anno regala molte soddisfazioni ai tifosi, ai parenti dei giocatori, ai tecnici e ai dirigenti. Infatti, si [illegible] qualificato per i trentaduesimi di Coppa Italia, dopo aver eliminato il Muggio, squadra della periferia milanese. Si tratta di un importante traguardo per il Venaria, anche se per raggiungerlo ha reso di meno in campionato.

«Abbiamo accumulato molta stanchezza e abbiamo perso terreno in campionato — conclude l'allenatore D'Heria —. [illegible] *metà classifica e il girone di ritorno sarà molto difficile. Gli avversari che ci daranno più filo da torcere [illegible] l'Albese [illegible] il Moncalieri».*

Barbara Rebora

E la laurea di campione d'inverno arriva in 3 categorie

Dice il presidente Prunelli: «Conto di raddoppiare il numero delle squadre»

Con gli ultimi recuperi di sabato scorso, si sono conclusi i gironi di andata dei campionati giovanili. Tra [illegible] società protagoniste del calcio minore figura [illegible] Venaria, che [illegible] è laureato campione d'inverno in tre categorie: i Pulcini, gli Esordienti e gli Allievi A.

E' un ricco bottino per la società di Nino Prunelli, il quale spera di replicare il successo ottenuto la scorsa stagione (con quattro squadre vincitrici [illegible] campionato) e, possibilmente, conquistare qualche posizione di vertice nella graduatoria del Superoscar.

Il presidente della società è un industriale quarantenne e da tre anni dirige il gruppo sportivo con ottimi risultati: *«Cerchiamo di potenziare il settore giovanile* — afferma Prunelli — *il nostro obbiettivo principale è infatti quello di riuscire a raddoppiare il numero delle squadre* (oggi sono tredici n.d.r.). *Comunque, per portare avanti un progetto così ambizioso non bisogna avere fretta e occorre rimanere con i piedi per terra».*

«Dobbiamo compiere un passo alla volta per avere la certezza di collocare ogni tassello al posto giusto — commenta il dirigente Franco Romanello — *per fare un salto non soltanto quantitativo ma anche qualitativo».*

Non viene comunque trascurata la prima squadra: *«La squadra che milita [illegible] Promozione è ovviamente il portabandiera del Venaria* — interviene Prunelli — *e nel giro di un paio di [illegible] prevediamo il passaggio all'Interregionale».*

Tutti questi progetti non sono castelli in aria, in quanto il Venaria è diventato negli ultimi anni una delle maggiori realtà calcistiche della provincia. Ricordiamo inoltre che dal suo vivaio sono usciti calciatori come Sottil (Toro), convocato quest'anno nella Nazionale «Under 16», Fuser (Milano) e i giovanissimi Pia [illegible] Spanò entrambi in forza alla Juventus. La società è in ottimi rapporti soprattutto con il club bianconero che, ogni domenica, invia i suoi osservatori sul campo di via Don Sapino.

Nei giorni scorsi, il Venaria ha dovuto affrontare molti problemi per il campo. Ora, fortunatamente, tutto sembra risolto. La [illegible]cietà lascerà l'impianto di via Don Sapino e dovrebbe trasferirsi, fra qualche mese, nella zona [illegible] della cittadina. Per i trecento iscritti del Venaria, comunque, la sede effettiva sarà ubicata presso l'ex campo [illegible] Sala di via Cavallo, un impianto che il Venaria ha interamente ristrutturato con le proprie risorse (si parla di oltre 200 milioni).

La soluzione del problema-campo era il più bel regalo di Natale che il Venaria potesse sperare di ricevere. Proprio questa sera, in occasione della consueta festa della società, verrà celebrato l'*happy ending* dell'intricata vicenda e si brinderà per il Nuo[illegible] Anno, come è abitudine in [illegible] grande e molto affiatata famiglia.

b. reb.

In alto a sinistra, giovanissimi del Venaria osservano gli indumenti di lavoro; a destra, un tackle innocente; a fianco, [illegible] gruppo di ragazzi a rapporto dal tecnico; qui sopra un mini calciatore

Mondo non correre Sacchi sta arrivando

La finale intercontinentale contro il Medellín è molto importante per consolidare la posizione del tecnico emiliano, che comunque ha già bruciato le tappe della gloria

DAL NOSTRO INVIATO

TOKYO ● L'allenatore del Milan, Arrigo Sacchi, è arrivato in pochissimo tempo dalla panchina del Parma alla sfida per la Coppa Intercontinentale, [illegible] massimo che ci possa essere nel calcio quanto a traguardi di club, e non tanto per il trofeo in sé, quanto per il fatto che disputare la finale di Tokyo significa, per una società europea, avere vinto la Coppa dei Campioni e perciò, prima, il campionato italiano, [illegible] avere conseguito il traguardo più difficile e secondo alcuni calciofili più bello del mondo.

Bene, Sacchi è, come il suo presidente Berlusconi, lo smentito all'eccessiva caratura di cui ha goduto sin qui, nel calcio, l'esperienza. Berlusconi [illegible] arrivato allo scudetto dopo appena due anni di presidenza del Milan. Sacchi è arrivato allo scudetto direttamente dal Parma, dopo un solo anno trascorso in rossonero.

E non solo: Berlusconi può permettersi, pur essendo un presidente tifosissimo, di non venire qui a Tokyo, per via della grana mondadoriana, tanto ormai sa che la squadra è perfettamente modulata e si può persi[illegible] dire clonata su di lui, sulle sue esigenze; Sacchi può permettersi di affrontare l'impegno di domenica con allegria, e almeno con disinvoltura, sicuro che la gente ormai sa pensare che il Milan, questo Milan internazionalissimo, può anche perdere una partita senza rinunciare a nulla del nuovo [illegible] stesso.

I due hanno sfondato nel calcio lasciando da parte, molto semplicemente, l'esperienza altrui. Convinti — Berlusconi lo dice ormai ufficialmente, Sacchi lo lascia capire — che l'esperienza sia semplicemente la raccolta di un cumulo, [illegible] non di errori, almeno di comportamenti inutili, per non dire dannosi, nel calcio di oggi: che tutti dicono forte della tradizione, mentre Berlusconi lo dice da esse indebolito, zavorrato. Intanto che Sacchi [illegible] riesce a non interpretare questo calcio in maniera superdisinvolta, spesso spiritosa, alla faccia della presunta consolidata drammaticità o comunque intensità emotiva del suo ruolo.

Il match di domenica è molto importante per il consolidamento della posizione dei due: non solo per l'albo d'oro del Milan. Sacchi avrebbe probabilmente una voglia matta di dire che ormai, a questo livello, la sfida per la Coppa Intercontinentale è una lotteria fra squadre fortissime, dove vince chi ha più fortuna, non strettamente chi ha più merito: e pensiamo che alla prossima finale di Coppa Intercontinentale lo dirà, pagato il tributo di educazione dell'esordio a questo livello di competizione.

Per adesso sta ancora calmo, sussiegoso, bene piantato sull'ufficialità. Quanto a Berlusconi, si p[illegible] che non abbia più bisogno [illegible] usare il Milan per i suoi proclami, per mandare avanti le sue idee: la squadra ormai opera automaticamente nel nome [illegible] lui, la squadra è lui. Quando, in campionato, il Milan gioca male, perde, noi mica pensiamo che quello sia un Milan da criticare, ma pensiamo che quello non è il vero Milan, è una convenzione molto italiana che l'apparato berlusconiano deve sopportare per necessità burocratiche. Il campionato per il Milan è una trafila, niente di meno [illegible] anche e soprattutto niente di più.

A Tokyo davvero il Milan si è comportato da squadrone che onora ed esalta la Coppa Intercontinentale con la sua partecipazione (non viceversa). Neanche la Juventus riuscì, nel 1985, in una simile impresa snob e chirurgica, aristocratica e di vasta presa popolare. Aiutato [illegible]l'ammirazione preventiva dei colombiani del Nacional Medellín, non vittime sacrificali però a priori estimatori devoti, il Milan ha fatto intendere al calcio mondiale che è la Coppa Intercontinentale ad avere bisogno del Milan vincitore, non viceversa.

Il tutto vale sino a che si gioca, è chiaro. Domenica mattina, alle 4 italiane, alle 12 giapponesi, il Milan cercherà di far sapere al mondo, via Fininvest, cioè politici berlusconiani, di essere la squadra migliore, quella che piega il calcio di adesso e propone il calcio di domani, quando — sempre su parole e musica di Berlusconi — il campionato nazionale, che lo stesso Milan snobba «pionieristicamente», sarà in sottordine al campionato europeo e — chissà — a quello mondiale, sempre p[illegible] club. Chi disperatamente ama il calcio antico, tifi contro il Milan, in Milan-Medellín.

Gian Paolo Ormezzano

Sacchi e Baresi con la Coppa Campioni, uno dei tanti trofei che il [illegible] milanista ha conquistato

Brio, giunto al termine della carriera, cerca le ultime soddisfazioni

[illegible] A BRIO [illegible] VOELLER

Chiudere la via a un panzer giallorosso l'ultimo sogno del gigante bianconero

Il difensore della Juve, che a fine anno smetterà con il calcio giocato («Vedo nel mio futuro una carriera da allenatore»), ammette che la squadra è troppo disattenta

Brio, ultimo [illegible] con il pallo[illegible] tra i piedi e la maglia numero 5 sulla schiena. L'addio è prossimo, per il gigante bianconero sta per schiudersi l'epoca del rimpianto e del calcio visto da dietro le quinte. Una lunga carriera vissuta in prima lin[illegible], mille ricordi di battaglie roventi e cimeli [illegible] quistati, una teoria infinita [illegible] giorni felici e momenti carichi d'[illegible]. Trentatré anni compiuti da qualche mese, l'intenzione dichiarata di congedarsi dal calcio giocato e soprattutto da quella Juve che ha tanto amato e riconosciuto [illegible] fortuna di valutare [illegible] serenità una prospettiva che getterebbe nello smarrimento chissà quanti altri. *«La mia carriera l'ho fatta* — dice [illegible] [illegible] plici[illegible] —, *non vedo perché dovrei rammaricarmi per dover smettere. Hanno chiuso senza drammi personaggi come Platini e come Scirea, perché [illegible] dovrebbe farlo uno come Brio?»*.

Il bianconero, forse senza volerlo, sibila il proprio nome [illegible]me per accentuare il divario con i campioni che ha citato, umile come sempre ricorda che non esiste un problema del genere così come non è mai stato [illegible] grave dilemma il fatto di essere, o meno, fra gli undici prescelti della domenica. *«Mi preparo sempre come se dovessi scendere in campo in modo che l'allenatore sappia che può far conto su di me. Poi, tocca a lui decidere: io a quel punto so di aver compiuto il mio dovere»*.

Giocare o non gi[illegible], [illegible] dilemma che torna di grande attualità in vista della partita che i bianconeri si accingono a disputare a Roma: tra l'altro, il confronto potrebbe chiamare Brio a battersi contro un avversario ostico come Voeller. Che cosa dovrà fare per evitare di chiudere la partita e magari la carriera con uno... spiacevole ricordo?

«Premesso che non sono affatto sicuro di giocare — afferma il bianconero — *debbo ammettere che se mi toccherà gareggiare con il tedesco non avrò vita facile. Credo, infatti, che per la rapidità dell'esecuzione e l'imprevedibilità dei movimenti, Voeller sia da considerare uno dei migliori attaccanti che operano in Italia»*.

La Roma è lanciata verso la ci[illegible] della classifica: quella di domenica sarà una trasferta proibitiva?

«La definirei difficile, soprattutto a causa delle condizioni ambientali, considerato che si giocherà al "Flaminio", ovvero in uno stadio piccolo».

La Juve zoppica, soffre di un male oscuro e neppur tanto indefinito? La risposta arriva anticipata da una smorfia. *«Molte volte ci è stato fatale la disattenzione: senza di questo potremmo contare diversi punti in più e magari lottare con il Napoli per la conquista dello scudetto»*.

Situazione irreversibile? *«Non vorrei che si usassero termini troppo drastici anche perché non mi pare che le cose evolvano in modo drammatico. Ci sono stati dei passi falsi, è vero, come il pareggio di domenica con il Cesena, ma [illegible] state scritte anche pagine belle come quelle di Coppa. Ammetto che c'è da mordersi le dita perché la squadra è viva, non spenta, e adesso la sua posizione potrebbe essere ben diversa»*.

Nel [illegible]lcio d'oggi, vedo ancora qualcosa di quel mondo nel quale mosse i suoi primi passi di calciatore? *«Allora c'era più [illegible] per la maglia, il professionismo esasperato di questi ultimi anni ha invece fatto sì che ci si preoccupi essenzialmente di strappare un contratto plurienmale. Sotto il profilo tecnico, mi sembra poi che il calcio moderno sia più veloce di quello d'un tempo»*.

La sua scelta è definitiva?

«Al 99 per cento».

Se un'altra società le proponesse un ingaggio, Brio che cosa risponderebbe?

«Grazie [illegible] [illegible] vengo».

Allora l'unica possibilità è legata a un'offerta della Juve?

«Tutti i posti sono ben occupati, non vedo che cosa potrei fare».

Come diventeranno le sue domeniche senza calcio? *«Non lo saranno perché in primavera frequenterò il corso da allenatore di terza categoria. Il mio mondo è questo, [illegible] potrei distaccarmene»*.

Piercarlo Alfonsetti

Mair soffre nelle retrovie e dichiara guerra per il futuro

Il discesista infortunato, oggi spettatore alla «libera» in Val Gardena, assicura di non avere fretta e si ripromette un grande rientro nella prossima stagione

DAL NOSTRO INVIATO

ST. CRISTINA ● D'accordo, alla discesa del Saslonch sono legati altri grandi nomi come quelli di Russi, Schranz, Klammer, Plank, Muller e via dicendo, ma per i più giovani, per coloro che lo sci anno imparato a conoscerlo negli Anni Ottanta, una discesa libera in Val Gardena senza Michael Mair è come una pasta aglio e olio senza peperoncino. E chi ci sta peggio è sicuramente il peperoncino stesso, costretto a consolarsi dando una (sapiente) mano agli amici telecronisti. E' ben attrezzato di gesso e stampelle, con [illegible] gran voglia di gettare via tutto e buttarsi con coraggio giù da quella pista che lo ha visto sciisticamente nascere e diventare campione.

«E' duro stare a guardare — commenta il numero uno italiano [illegible] discesa libera costretto all'inattività da un serio infortunio al ginocchio [illegible] conseguente operazione —. *Non mi resta che aspettare e cercare di essere pronto per la prossima stagione. D'altra parte piuttosto che fare brutte figure in poche gare è meglio non gareggiare per niente e rientrare un altr'anno».*

Una scelta razionale ed intelligente. Ma che forse non sarà consentita ad altri, come per esempio Mueller: per lui l'incidente di due giorni fa potrebbe costare la fine anticipata (ha già 32 anni compiuti) della carriera.

Mueller fuori gi[illegible] dopo Tomba, dopo Girardelli, dopo Mair stesso. Insieme, a sua volta, [illegible] Pfaffenbichler e Schuler. Appena un giorno prima di Peter Wirnsberger (neppure parente della medaglia d'argento di Lake Placid '80).

Lo stesso discesista azzurro [illegible] [illegible] spiegarsi le ragioni di [illegible] simile ecatombe. *«E' una cosa strana* — afferma — *che non riesco a capire. Io, ad esempio, sono atterrato giusto. E' stato dopo aver sentito il "c[illegible]k" che sono caduto. D'accordo, la neve è poca quindi dura, ma sono anni che andiamo avanti in queste condizioni. Siamo preparati. La neve artificiale non c'entra. E' un vantaggio, anzi, perché sul ghiaccio si prendono brutte botte ma si scivola».*

Messa da parte la teoria della neve cosiddetta artificiale più difficile e pericolosa, resta quella altrettanto diffusa della eccessiva velocità dovuta a sci iperscorrevoli, tute ipoaerodinamiche, coraggio ipervicino all'incoscienza.

«Gli incidenti [illegible] sempre successi e sempre succederanno — afferma Mair —. *Dappertutto. Non esistono discese più o meno pericolose. Gli infortuni di Alberto e Girardelli, poi, non hanno nulla a che vedere con la pista: potevano capitare a chiunque. Non credo ci siano problemi, comunque: per quanto riguarda Girardelli non [illegible] bene come stiano le cose, [illegible] Tomba si può muovere, può allenare tutta la parte inferiore del corpo, e in slalom può tranquillamente tornare a vincere, forte com'è. In un mese di sosta non si perde tantissimo, in fondo. Il problema è mantenersi a posto fisicamente».*

E Mair? Per lui quanto ci vorrà perché ritorni il più grande discesista dello sci azzurro dopo Plank? *«Mair sta a guardare che [illegible] succede e cerca di prepararsi per l'anno prossimo* — risponde lo sfortunato campione altoatesino —. *Di [illegible] rientro anticipato non se ne parla nemmeno. Sarebbe troppo rischioso. Il gesso devo tenerlo per trentacinque giorni e arriviamo a metà gen[illegible]. Poi ci vorrà la rieducazione che sarà abbastanza lunga. In queste cose non conviene anticipare i tempi».*

Giorgio Destefanis

L'infortunato Mair vede gli altri gareggiare e sogna la riscossa

VOLLEY: BATTUTO IL VENTURI SPOLETO

La «stella» Mantoan [illegible] brilla ma l'Alpitour riesce a vincere

Note nuove alla ribalta nell'Alpitour, che ieri sera ha battuto il Venturi Spoleto, raggiungendo il quinto posto della A1 pallavolistica, ad immediato ridosso delle quattro «big», cioè Modena, Montichiari, Parma e Treviso.

Deludente l'attesissimo Mantoan, in odor di chiamata azzurra, ampiamente sufficienti, ma non certo esaltanti i vari Hodungard, Blain, Dametto e Da Roit, i grandi protagonisti del 3 a 1 inflitto agli umbri di Piltera (parziali 6-15, 15-10, 15-7 e 15-10) sono stati il più giovane (Riccardo Gallia) ed il meno appariscente (Francesco Ferrua) dell'organico biancoblù.

L'ingresso in campo del ventiquattrenne Ferrua al posto dello spento Mantoan ha contribuito, a partire dal secondo set, a ribaltare le sorti di un incontro che nel parziale d'apertura aveva visto lo Spoleto travolgere, senza troppe difficoltà, con l'incontenibile gigante slavo Petrovic, un'Alpitour svagata e fallosissima. Pur senza strafare (alla fine il suo score comprenderà 3 soli punti e 10 cambi-palla), l'ex monregalese ha dato ordine e difesa e muro e ha così finalmente vissuto una partita da protagonista davanti al solito meraviglioso pubblico del Palatenda.

Il ventenne Gallia è invece stato per tutto l'arco del match il realizzatore più efficace della squadra di Melato: i 12 punti ed i 21 cambi-palla messi a segno testimoniano le ottime condizioni di forma del giovane novese, che nelle prime sette giornate del campionato è stato forse l'uomo più continuo e produttivo della matricola cuneese.

Agevolata finora da un calendario alquanto tenero (5 gare casalinghe sulle 7 già giocate), l'Alpitour dovrà adesso confermare di valere l'attuale posizione di alta classifica. Significativi saranno i prossimi tre test prenatalizi: domenica a Modena il proibitivo ma stimolante confronto [illegible] [illegible] Philips, campione tricolore, giovedì a Battipaglia contro il fanalino di coda Falcomenti, nell'occasione da sfruttare a tutti i costi per conquistare il primo successo esterno della stagione, ed infine sabato 23 nuovamente a Cuneo contro l'Eurostyle.

Proseguono intanto i campionati di A2. Domani sera, l'equilibratissimo torneo femminile inizierà il suo girone di ritorno con la Galup, che ospiterà il Faenza (ore 20,30), ripresentando in campo dopo otto mesi di assenza la forte mancina Elena Rainaudo, e con l'Accornero di scena a Fidenza con la Fulgor, rivale diretta per le primissime posizioni.

Delicatissimo l'incontro di domenica per gli astigiani del Brondi (reduci da quattro 0-3 consecutivi), che alle ore 17 riceveranno una Siap Brescia in serie positiva da quattro turni.

r. con.

FINALE DI DAVIS A STOCCARDA

Lo svedese aveva battuto il tedesco nel match decisivo del Master

Edberg dà la rivincita a Becker

Caso curioso: entrambi scenderanno in campo con una racchetta non «sponsorizzata». Nel primo incontro Steeb cercherà di ripetere il successo di Göteborg contro Wilander

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCARDA ■ Non capita tutti i giorni che i due principali protagonisti di una finale di Coppa Davis scendano in campo senza avere un contratto di sponsorizzazione con la racchetta con cui giocano.

Boris Becker aveva un contratto omnicomprensivo con la ditta tedesca Puma, che oltre a fornirgli le scarpe lo vestiva con gli indumenti da gi[illegible] e grazie al suo «boom» aveva lanciato anche una linea di racchette. Boris si trovava bene, ma la ditta, in un momento di crisi, aveva invitato il giocatore prima a scegliersi un'altra ditta per l'abbigliamento da gioco (la scelta era caduta sull'italiana Fila), poi gli aveva [illegible] municato che non [illegible] più in grado di onorare il contratto relativo alla racchetta.

Boris, però, provate con Tiriac diverse racchette, non ne aveva trovata [illegible] in grado di sostituire il vecchio attrezzo in relazione al particolare tipo di gioco. Così Becker fino ad oggi (finale di Coppa Davis contro la Svezia) ha sempre continuato a giocare con la vecchia Puma con la sola precauzione di cancellarne i marchi. Dal 1990 il tedesco sembra aver trovato un racchetta: è stata infatti annunciato che dagli Open d'Australia giocherà con la marca americana Est-Usa, contratto quadriennale per 12 milioni di marchi (circa 9 miliardi).

Intanto per la finale di Coppa Davis, Boris si è trovato con due sole racchette Puma vecchia maniera già collaudate, anche se il manager della ditta tedesca gliene ha fatte subito recapitare una dozzina, che però non sono state sperimentate come si conviene per colui che deve difendere l'onore tedesco in Coppa Davis.

Situazione identica per Stefan Edberg, che da tre anni è senza contratto per le racchette. Spiega il giocatore svedese: *«Non [illegible] il solo in questa situazione. Molti giocatori non hanno contratto perché le ditte per vendere cambiano le tecniche di fabbricazione ogni anno e pretenderebbero che noi usassimo una racchetta differente a settimana. Se accettassi non c'è dubbio che potrei avere [illegible] ottimo e remunerativo contratto, ma ritengo che giocare bene conti di più».*

Così oggi, dopo che Carl-Uwe Steeb avrà cercato di bissare contro Wilander il clamoroso successo riportato lo [illegible] anno nella finale di Göteborg, Boris Becker e Stefan Edberg si affronteranno nel più importante incontro di questa finale di Coppa Davis con due racchette «anonime». E' la rivincita della finale del Master.

Ma [illegible] dei due se ne fa un cruccio: di soli premi vinti, senza considerare cioè i proventi delle varie sponsorizzazioni e delle numerose esibizioni e special-event sostenuti nel corso del 1988, hanno infatti incassato parecchio (Becker più di un milione [illegible] e mezzo di dollari ed Edberg più di [illegible] milione).

Rino Cacioppo

ATLETICA: DOMENICA L'OTTAVA EDIZIONE

E' l'unica gara del calendario nazionale che si disputi in Piemonte

Da Cossato [illegible] aiuto per il cross

Tristemente spariti dalla scena gli abituali appuntamenti di Volpiano e di Cossena, l'unica gara piemontese di cross compresa nel calendario atletico nazionale è rimasta quella di Cossato che ormai da otto anni apre ufficialmente la stagione agonistica tricolore.

Il fiore all'occhiello del Gruppo Sportivo Splendor (club con oltre cento tesserati e con una cinquantina di persone che da maggio a dicembre lavorano alacremente per far sempre più bella questa manifestazione invidiata da molti), va in scena domenica con il solito ricchissimo programma che richiamerà oltre mille atleti di tutte le categorie giovanili junior e senior maschili e femminili e la solita gran cornice di pubblico attorno al bel percorso tracciato in località Villaggio Aurora.

Per rendersi conto del rilievo assunto dal «Gran Premio Ca[illegible] di Risparmio di Biella», basta scorrerne velocemente l'albo d'oro. Fra i vincitori delle due prove del [illegible] lungo (10,2 km per gli uomini e 4,8 per le donne) e del cross corto (distanze abbreviate rispettivamente a 3,6 e 2 km) figurano nomi di specialisti del calibro di De Madonna (82), Gozza[illegible] (83-84-86), Mircoli (86-87), Conny Di Napoli (87), Rita Marchisio (83-87) e Mario Curatolo (87) e di ospiti stranieri di riguardo quali il marocchino Boubia e il tunisino Baccouche.

A nobilitare lo sforzo organizzativo dello Splendor, nelle scor[illegible] stagioni sono intervenuti anche personaggi di fama mondiale quali Francesco Panetta (secondo nell'edizione dell'esordio dell'82) ed Alessandro Lambruschini (terzo sulla distanza corta nell'84 e secondo l'anno successivo).

«Per questa ottava edizione — informa Fernando Bolbo, componente del comitato organizzativo — *abbiamo ricevuto le adesioni di tutti i "big" nazionali, dei più interessanti talenti a livello giovanile e di qualche straniero che lotterà sicuramente per il successo quali i polacchi Maminski, Ostrowski e Jolanda Chutz».*

La gara più spettacolare dell'intero programma cossatese (una lunga maratona con ben dodici partenze date fra le ore 10 e le 14.40 di domenica) resta indubbiamente il cross corto, un[illegible] possibilità rimasta in Italia agli specialisti del mezzofondo veloce di cimentarsi sul prato su distanze a loro congeniali.

L'appuntamento per gli appassionati del cross sarà poi fissato per il 6 gennaio 1990, quando alla Pellerina si disputerà la prima delle cinque prove del trofeo regionale di cross, che si esauriranno entro il mese di febbraio.

Roberto Condio

Il polacco Maminski, [illegible] dei campioni più attesi a Cossato

[illegible]

Il torinese Costa (100 volte azzurro) premiato a Roma

Gianmario Costa è il primo torinese a ricevere un premio così prestigioso: oggi a Roma il presidente della Federbaseball, Aldo Notari, gli consegna una borsa di studio (con 10 milioni tondi) per aver raggiunto le 100 presenze in nazionale.

Un record per il baseball tori[illegible]: mai nessuno prima d'ora aveva fatto altrettanto, difficilmente qualcuno potrà farlo in futuro.

Con Costa riceverà la borsa di studio anche Roberto Bianchi, il «bomber» del Bologna, che nei giorni scorsi ha firmato per la nuova società di baseball di Berlusconi.

Assieme a Bianchi ha firmato anche l'americano Amos Otis, attualmente esterno destro dei Fort Myers nella Senior League. La sua ultima squadra da professionista è stata i Pirats ed ha giocato per ben 17 anni nella Major League. Questo mentre la Juventus Baseball sta concludendo un abbinamento che dovrebbe permettergli di potenziare l'attuale formazione.

g. gand.

T[illegible] — [illegible]EDA DI [illegible] 17/12

CORSA	N.	GRUPPO 1	m	N.	GRUPPO X	m	N.	GRUPPO 2	m
1	ROMA / trotto - Pr. Miami (cat. E) - L. 13.692.500 - m 1600								
	2	GASBORN	[illegible]	8	GRAVINO	1600	1	DIDEROT	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	»	[illegible]	DISCOIDE	»	7	GIAD DECIMARI	»
	6	FLAUBERT	»	5	FACE D'ORO	»	10	DAKOVO	»
	[illegible]	FIORANO OM	»				11	FOSCO D'ASSIA	»
2	MILANO / trotto - Pr. Romolo Ossani - L. 11.912.500 - m 2100								
	1	ETTORE MAS	2100	3	GOING DEL PINO	2100	2	FLUTTER	2100
	7	GHIRA	»	6	GUARDI D'AUSA	»	9	FROMMING OK	»
	10	GHIOR D'ISPRA	»	5	GRIFO D'ASSIA	»	4	ESSA RAY	»
	11	GIARDELLO	»	13	FAMULO DI GIA'	»	5	GLEN MART	»
	12	GARSEN	»	14	ECCETTO	»	15	DRIM DOC	»
3	PALERMO / trotto - Pr. Malmoe (cat. E) - L. 10.692.500 - m 1600								
	1	DE GANA	1600	2	EQUINO	1600	3	GLENMON	1600
	4	DEVULIO	»	9	FUNARO	»	5	EL SUAN	»
	6	ESSOTIGRE	»	10	CARRE BI	»	[illegible]	FLOP MIGLIORE	»
	7	GOLOMINE	»				11	GEDRELING	»
4	FIRENZE / trotto - Pr. Peretola (cat. F) - L. 9.997.500 - m 1660								
	5	GIL KS	1660	1	EBEL DECHIARI	1660	2	FOFTER	1660
	8	FIUMEAZZURRO	»	3	DOMESDAY GAR	»	4	FIRE DI SAMO	»
	[illegible]	GRECO [illegible]	»	7	GEZIA GIUS	»	11	EXTRO T[illegible]	»
	10	EBOLOWA	»	8	GOVI DEL PINO	»	12	FURIO DI SITAM	»
5	TARANTO / trotto - Pr. Moretto (cat. F-G) - L. 9.607.500 - m 2020								
	3	CONOSCA	2020	1	FLY CIK	[illegible]	2	[illegible]	2020
	6	DIABOLO	»	5	SIBLIANTE	»	4	DAYMETON	»
	9	EPOS	»	10	ETER AVER	»	6	ELKADIRI	»
	13	FRASTANZ	2040	11	GIAN DI LECCE	2040	7	BLENHEIM [illegible]	»
	14	GUITAR BI	»				12	EFFIDET	[illegible]
6	PADOVA / trotto - Pr. Piazza Barbato (cat. G-F-E) - L. 9.192.500 - m 2040								
	2	EURIMACO CIK	2040	3	DIMEO	2040	1	DOLFUSS	2040
	7	DOMATORE	»	4	GERTULO	»	3	FAEMUND	»
	8	FLOWER CIK	»	10	ERBUSCO	2060	6	GOPPMART	»
	11	EKENBERG	2060				9	FUOCO PRA	2060

PRONOSTICO

[illegible] CORSA

1° ARRIVATO	1
[illegible] ARRIVATO	x 2

Fiorano Om, [illegible] in buona [illegible] sulla pista romana, è un punto fermo. Per il secondo posto concorrono Gravino e Fosco d'Assia.

[illegible] CORSA

1° ARRIVATO	2
2° [illegible]	1 x

Drim [illegible] nonostante la difficile posizione di partenza, è in grado di puntare al successo. Se no, attenzione a Ettore Mas e a Eccetto.

[illegible]

1° ARRIVATO	[illegible]
[illegible]	2 1

Funaro, reduce da convincente successo alla fine di novembre, è il cavallo da battere. Ci prov[illegible] con chance, Glenmon e De Gana.

QUARTA CORSA

1° ARRIVATO	[illegible]
2° [illegible]	1 2

Govi del Pino, se [illegible] sbaglia, diventa un [illegible] duro per [illegible]. Le alternative non [illegible], a cominciare da Greco Lun, [illegible] finire a Fofter.

QUINTA CO[illegible]

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	1 x 2

Elkadiri, che sembra [illegible] in forma nell'ultimo periodo, merita la prima [illegible]zione. Per il secondo posto suggeriamo la tripla.

SESTA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	2 x 1

[illegible]berg, sulla distanza che predilige, può annullare facilmente la penalità. In subordine sono valutabili Faemund, Erbusco e Flower Cik.

I film della Mangano dal neorealismo a Visconti e Michalkov

Silvana Mangano in una bella immagine di qualche anno fa

MADRID ● Nessuna notizia che possa alimentare la speranza, stamane, dalla clinica «La Luz» di Madrid, dove Silvana Mangano è stata ricoverata lo scorso 8 dicembre. L'attrice è in coma irreversibile, in seguito ad un'operazione per tumore: sta morendo, e il responsabile del reparto di rianimazione della clinica sostiene che, in quelle condizioni, potrebbe sopravvivere qualche ora o qualche settimana.

Nata a Roma il 21 aprile del 1930 da padre siciliano e madre inglese, Silvana Mangano esordì nel cinema con una parte di secondo piano in «Elisir d'amore» (1946) di Mario Costa, ma fu con «Riso amaro» (1949) di Giuseppe De Santis che si impose al pubblico internazionale nei panni di una provocante e indolente mondina, assurgendo subito (insieme ad Anna Magnani) a simbolo del neorealismo. Fu allora che cominciarono a giungerle offerte da Hollywood, ma la Mangano accettò invece un contratto triennale con la «Lux». Durante le riprese del «Lupo della sila» (1949) di Duilio Coletti, si fidanzò con il giovane direttore di produzione Dino De Laurentiis che avrebbe sposato poco dopo. Fu poi una passionale popolana nel «Brigante Musolino» (1950) di Mario Camerini, ballerina di night che si fa suora in «Anna» (1951) di Alberto Lattuada, prostituta nell'episodio «Teresa era una di quelle» dell'«Oro di Napoli» (1955) di Vittorio De Sica e, ancora con De Santis, protagonista di «Uomini e lupi» (1956) accanto a Yves Montand.

Negli Anni Cinquanta interpretò anche l'«Ulisse» (1953) di Camerini, «Mambo» (1954) di Robert Rossen, «La diga sul Pacifico» (1957) di René Clement, «La tempesta» (1958) di Alberto Lattuada, «La grande guerra» (1959) di Mario Monicelli e «Jovanka e le altre» (1959) di Martin Ritt. In questi anni si venne a delineare la sua capacità di trasformarsi da popolana sensuale in donna sofisticata ed elegante, di passare da ruoli che ne esaltavano la prestanza fisica ad altri che mettevano in luce le sue doti di attrice drammatica. Fu proprio in questo senso l'evoluzione della sua carriera. Nel 1962 Carlo Lizzani le offrì il ruolo di Edda Ciano nel «Processo di Verona», nel 1967 fu Giocasta nell'«Edipo re» ed una signora borghese in «Teorema», entrambi di Pasolini. Fu poi Visconti a volerla in «Ludwig» (1972) e in «Gruppo di famiglia in un interno» (1974). Negli ultimi anni e le sue interpretazioni si sono fatte sempre più rare forse anche a causa delle vicende familiari: la prematura scomparsa del figlio Federico, nel 1981, e la separazione dal marito, nel 1983, da cui aveva avuto altre tre figlie, Raffaella, Francesca e Veronica. E' apparsa in «Dune» (1984) prodotto per Dino De Laurentiis, con cui si era trasferita negli Stati Uniti, dalla figlia Raffaella, e successivamente ha dato una [illegible] interpretazione, accanto a Marcello Mastroianni in «Oci Ciornie» (1986) del sovietico Nikita Michalkov.

INTERVISTA

«Sordi è un attore straordinario, ma la sua comicità sa di abbacchio, non di polenta.
Ho avuto anche momenti brutti, ma l'attore ha la fortuna di vivere sulla scena una seconda vita spesso più bella di quella reale. Per me il pubblico non deve mai sapere troppo della tua vita privata»

Gino Bramieri con Lino Jannuzzo, suo partner in «Gli attori lo fanno sempre»

Bramieri: «Il mio sogno d'attore rimarrà sempre il Don Abbondio»

MILANO ● «Fare Don Abbondio è stato uno dei sogni della mia vita: sogno anche questa volta rimasto nel cassetto. Per i "Promessi sposi" di Bolchi mi arresi subito: ero molto giovane (va bene che io ho cominciato a fare il vecchio a 20 anni) e davanti a un attore come Carraro, grandissimo e milanese di razza, mi sono messo il cuore in pace. Questa volta, confesso, ci sono rimasto male. Sordi è un attore straordinario, ma la sua comicità sa di abbacchio, non di polenta. La paura dei lombardi poi è più contagiosa, specie quella di un religioso. E mi è venuto in mente il telegramma che Buazzelli mandò alla produzione inglese quando per Verdi nello sceneggiato televisivo fu scelto quell'attore inglese, Ronald Pickup. Il telegramma diceva: "Disponibile per la parte di Churchill"».

Gino Bramieri, capelli candidi da sempre, occhi arguti dietro gli occhiali, sta riposando contro la sua volontà. Gianfranco Jannuzzo è in clinica per un attacco di labirintite e si è dovuta saltare la prima a Como della commedia «Gli attori lo fanno sempre». «Ma speriamo di farcela per il debutto a Torino il 26 dicembre».

Di soddisfazioni però l'attore sessantenne ne ha avute molte nella sua lunga carriera. Anche questa volta davanti al teatro Nazionale molte sere c'era la coda.

«Lo spettacolo funziona e Jannuzzo è molto bravo», dice Bramieri, che è molto generoso col più giovane collega.

Jannuzzo è anche un autore (la moglie, Gabriella Carlucci, lo chiama «attautore»). Bramieri non ha mai pensato di scriversi lui stesso un testo?

«Non ne ho la stoffa. Io mi limito ad adattarmi quello che gli altri scrivono per me, modifico qualcosina per sentirmi più giusto. Io sono un interprete».

Come ricorda i suoi inizi?

«Ero l'eterno sostituto, mi facevano fare di tutto. Però ballavo bene. Allora ero magrissimo, è stata forse colpa di mia moglie, che cucinava in modo eccellente, se mi sono gonfiato. Io ho lavorato con tutti. Macario che ha sempre scoperto le sue donnine, ha scoperto anche me. Con Vianello, che amo moltissimo, sono stato per 5 anni. Ma ho avuto la furbizia non di imitare, ma di prendere qualcosa da ognuno. Questa commedia di Terzoli e Vaime è molto bella e c'è anche una vena di malinconia perché affronta i rapporti fra padre e figlio. Ci sono momenti in cui Jannuzzo mi sembra veramente mio figlio, mentre in platea c'è il mio vero figlio, Cesarino».

Come sta adesso?

«Meglio. Ormai ha 40 anni (io mi sono sposato a 20, sono nato sposato...). Ha avuto un incidente ed è stato male. Per fortuna si è ripreso. Sì, ho avuto anche momenti brutti, ma l'attore ha la fortuna di vivere sulla scena una seconda vita spesso più bella di quella reale. Per me il pubblico non deve mai sapere troppo della tua vita privata. Persino al cinema se si conoscono i trucchi, si perde l'incanto. La "trasparenza" ruba magia».

A 40 anni hai perso ben 50 chili (hanno persino malignato che con i chili hai perso anche la testa), come ti sei trovato con 50 chili in meno?

«Fisicamente meglio, moralmente male. Tutti mi rimproveravano, ho dovuto cambiare i ruoli. Per tutti i grassi sono diventato un traditore. Fabrizi e Ave Ninchi mi hanno tolto il saluto. Avevo una ghiandola bloccata e trovai un bravo endocrinologo di Trieste che me la rimise a posto».

Queste ferie, se Jannuzzo non si riprende, le passerai a Milano. Ti piacerebbe poter andare in ferie magari al caldo, in Africa?

«Figurati, una volta ci ho provato, dopo tre giorni mi sono ritrovato a dar spettacolo alle scimmie fuori dal autobus».

Preferisci far ridere o trovare qualcuno che faccia ridere te?

«Naturalmente trovare qualcuno che mi faccia ridere. Per deformazione professionale, però, finisco sempre per smontare il meccanismo che mi ha portato a ridere».

Quando hai detto la prima barzelletta?

«A 12 anni e mi feci un sacco di amicizie. Le barzellette sono come le ciliegie, prima e poi ci cascano tutti».

Adele Gallotti

[illegible]

«Eri piccola... così!» Una serata in onore del grande Fred Buscaglione

Ve li ricordate quella voce? Rauca, profonda, a volte malinconica. E quei baffi neri, il doppiopetto con i bottoni scuri, lo sguardo languido da «tombeur de femmes»?

Bene, allora vi ricordate Fred Buscaglione, il celebre cantante torinese morto il 3 febbraio del 1960 in un tragico incidente automobilistico.

A distanza di quasi trent'anni dalla scomparsa, Torino gli ha dedicato un omaggio musicale. Ieri sera la discoteca Centralino Club, in via delle Rosine 16, ha ripreso la normale attività dopo dieci giorni di chiusura con un party intitolato «Eri piccola... così», che verrà replicato il prossimo giovedì. In programma musiche di Fred Buscaglione, i successi più famosi naturalmente, ma anche canzoni di Renato Carosone e Celentano. Insomma, un «fritto misto» musicale di tutto rispetto che, proposto dai disc jockey Chob Terribile e Pierluigi Pusole, con le danze dei ballerini di colore «Baobab», ha ricreato l'atmosfera a cavallo tra gli Anni 40 e 50.

Al party, che prometteva «sexy cotillons, whisky & soda e bionde platino», non si è visto però molta gente: il pubblico ha cominciato ad affollare il locale soltanto dopo le prime ore della notte. Come mai, Buscaglione è stato surclassato dalla Lambada? «Niente affatto», ribattono i titolari. «Siamo stati chiusi fino a tre giorni fa, l'idea del party è stata improvvisa e non abbiamo avuto il tempo di pubblicizzarla». Ma ne sono sicuri: «Il 21 dicembre ci sarà il pienone».

Noemi Romeo

Fred Buscaglione, indimenticabile

[illegible] LA [illegible]

«Eventi d'arte» alla Tesoriera. Musica e pittura: appuntamento da domani

La Tesoriera, bellissima villa che sorge nel parco attiguo a corso Francia, nota per i matrimoni che vi si celebrano e per essere la sede della Biblioteca «Della Corte», si apre alla musica e all'arte figurativa, e ciò per iniziativa della IV Circoscrizione, presieduta dall'attivissimo ingegner Briamonte.

«Eventi d'arte», questo il titolo della manifestazione, viene presentata oggi alle 18 nel salone principale della Villa e consta di due concerti ed una mostra.

La mostra, che s'inaugura oggi e resterà aperta sino a venerdì 22 dicembre nel salone delle ex scuderie, è dedicata ai seguenti artisti: i pittori Dario Battaglia, Franco Button e Lucia Diana (quest'ultima, tra i fondatori di Teatro Settimo, è anche scenografa e presenta un installazione intitolata «Ecchi Elect-ra») ed il fotografo Paolo Rapalino.

Per quanto riguarda la musica, il primo appuntamento è per domani 16 dicembre: alle 21 il baritono Giuseppe Valdengo, accompagnato al pianoforte da Eros Cassardo, terrà un recital che s'intitola «Arturo Toscanini nel ricordo di un suo artista». Valdengo, oggi settantacinquenne, fu uno tra i cantanti prediletti del celebre direttore d'orchestra: insieme realizzarono tra l'altro storiche incisioni di «Falstaff» e «Otello», con l'Orchestra della Nbc. Tra aneddoti e curiosità (è noto il carattere tempestoso di Toscanini), Valdengo non mancherà di intrattenere piacevolmente il pubblico, esibendo una voce il cui smalto pare miracolosamente intatto.

Domenica 17 ore 21 è invece in programma un concerto del controtenore Giuseppe Zambon, che accompagnato da Massimo Lonardi presenterà un raffinato recital dedicato alle musiche per canto e liuto del Rinascimento italiano e alle musiche per canto e vihuela del '500 spagnolo.

Una breve rassegna, che nelle intenzioni della Circoscrizione è però destinata a fungere da avvio per una consistente serie di iniziative volte a una sempre maggiore valorizzazione della Tesoriera. «La villa è un bene sotto tutela della Sovrintendenza — dice l'animatore Gianni Limone, tra i curatori della manifestazione — e l'apertura al pubblico di sale particolarmente pregiate presenta sempre qualche rischio. E' eccezionale averci dato il permesso di tenere i concerti nel salone del primo piano».

Gli inviti si possono ritirare sino ad esaurimento (tanto posti) presso la Circoscrizione, in via Saccarelli 18.

Vittoria Doglio

[illegible]

Aiace a Torino significa 25 mila soci: un vero record

Tessera a 12 mila lire e a gennaio una 48 ore a 500 lire per spettacolo (oltre ad un biglietto a prezzo scontato)

TORINO ● Non ricomincia da tre come Troisi, l'Aiace. Ma da 25 mila: tanti sono i soci che in questo scorcio di stagione hanno staccato il tagliando di tesseramento all'associazione che raggruppa gli amatori del cinema d'essai.

E' un caso singolare limitato a Torino perché dalla fondazione, una ventina d'anni or sono, nessun'altra sezione ha dimostrato in Italia un simile attivismo. Naturalmente il successo comporta alcune conseguenze, alcune discutibili altre positive. Sull'esempio francese la crescita della popolazione cinematografica allontana il significato stesso della definizione, e non più di avanguardia dovremo parlare ma di consumo sia pure qualificato (ciò spiega la scelta da parte dei locali torinesi di titoli quali *Le ragazze della terra sono facili* o *Sweetie* accanto a *Enrico V* del fenomeno Branagh e a *Legami* del fenomeno ancora Almodóvar).

In ogni modo i 25 mila soci esaltano l'intreccio dei motivi culturali e della politica di prezzi contenuti che è tipica dell'Aiace e non viene finalmente più osteggiata dal grosso esercizio. Inoltre — precisano Alberto Barbera e Sara Cortellazzo che hanno animato la conferenza-stampa di ieri — la crescita s'inserisce «*nella tendenza positiva registrata dal termometro degli incassi e configurabile attorno al 13-14%. Una trasformazione che lo slogan di quest'anno* («Oltre la tele-noia, il cinema d'essai») *tenta di recepire sottolineandone il valore provocatorio*».

In un'atmosfera finalmente non tesa, segnata dalle festose uscite di alcuni titoloni, l'Aiace annuncia una serie di manifestazioni e proposte per la stagione 1989-90. La prima, scontata ma felicissima, è la conferma delle 12 mila lire per la tessera di socio, la quale dà diritto a sconti nei locali Aiace tutti i giorni della settimana, nei cinema del circuito commerciale secondo il calendario nazionale o nei teatri principali (Stabile, Gruppo della Rocca, Settimo-Voltaire). I cinematografi d'essai in Torino sono Adua 200, Centrale, King Kong, Studio Ritz, Odeon e Solaris; in regione il Cineclub a Chivasso, King Kong Castello a Moncalieri, ABCinema a Ivrea, Verdi a Candelo e Iris a Dronero.

La prima manifestazione ufficiale sarà in gennaio, intitolata Giorno di Festa e mutuata dall'esperienza in Francia. Per 48 ore gli spettatori che acquistino un biglietto scontato in un cinema d'essai potranno frequentare successivamente gli altri locali dietro il simbolico esborso di 500 lire. A mezzanotte un'anteprima a sorpresa rallegrerà i fedelissimi. Da notare che secondo logica nel '90 il Giorno di Festa aprirà simbolicamente e praticamente la stagione dopo la Mostra di Venezia.

La rassegna principale, a febbraio al Centrale, sarà dedicata ad Agnès Varda. Comprensiva dei 12 lungometraggi e dei 12 tra medio e cortometraggi, si allargherà con un'esposizione al suo passato di fotografa presso il Festival di Avignone e al Théâtre National Populaire, con un incontro-seminario all'Università. In allestimento una personale di Georges Simenon e un excursus sul tango nel cinema. Confermata la rassegna itinerante in 18 comuni (*Le ragioni degli altri*).

Note polemiche dell'Aiace infine contro gli enti pubblici che hanno decurtato i contributi ai corsi per insegnanti interessati ad acquisire maggiore consapevolezza in campo audiovisivo. Le domande non saranno tutte evase.

p. per.

PROGRAMMI TV

Venerdì 15 Dicembre 1989

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Fantastico Bis**, varietà ideato e condotto da Giancarlo Magalli
14,10 Raiuno e Coca presentano: **Tam tam village**. *Benvenuti nel villaggio musica globale*, musicale con Carlo Massarini e i gemelli Ruggeri
15 — **L'aquilone**, settimanale di arte, lettere, scienze, spettacolo diretto Filippo Canu
16 — **Big!**, varietà i ragazzi Leila Artesi
18 — **Tg1**
18,05 **Barbara**, telefilm
19,10 Pupi Avati presenta **E' proibito Il talismano**, sceneggiato
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, documenti
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ● **La storia infinita**, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach, Patricia Hayes. Germania Occidentale fantastico 1984 — *Un bambino attraverso la lettura nel regno della fantasia popolato di mostri bonari. Il film non piacque Michael Ende, autore del romanzo dal quale è stato tratto*
22,10 **Alfred Hitchcock** presenta: **Trappola per due**, telefilm
22,40 **Telegiornale**
Raiuno e Coca Cola presentano: **Notte rock**, musicale
23,30 **notte**, attualità a cura di Bruno Palmieri
24 — **Tg1 Notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo**
0,15 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
0,45 **Tennis Coppa Davis**. da Stoccarda: Germania-Svezia. Finale, sintesi della prima giornata

7 — FILM **Musica segreta**, Tim Whelan, con George Brent, Ilona Massey, Basil Rathbone. Usa spionaggio 1941
8,30 **Nicholas Nickleby** Charles Dickens. Versione teatrale in lingua originale
9,30 **Gli ultimi cinque minuti**, film
11 — **Châteauvallon**, sceneggiato
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Mille bolle**. 40 anni del Festival Sanremo

RAIDUE

13 — **Tg2 - Ore tredici**
13,15 **Tg2 Diogene. Anni d'argento**, attualità
13,30 **Tg2**
— **Meteo 2**
13,45 **Mezzogiorno è...**, attualità
14 — **L'amore, la vita e il gioco:**
— **si ama**, sceneggiato
— **L'amore è una cosa meravigliosa**, attualità
— **(Non) entrate in quella se**, gioco
— **Simpatiche canaglie**, telefilm
17 — **Tg2 Flash**
17,10 **Videocomic**, documenti
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Miami Vice - Squadra antidroga**, telefilm
19,30 **Il rosso sera**, attualità di Paolo Guzzanti
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo Sport**

20,30 **Guerra spie**, sceneggiato in tre puntate. Secondo episodio: *Il fazzoletto azzurro*. Sceneggiatura di Massimo De Rita, Ottavio Alessi, Duccio Tessari romanzo omonimo di Corrado Augias. Con Jean Rochefort, Marisa son, Felice Andreasi, Elise Caron, Bernard Cromby. Regia di Duccio Tessari
22,15 **Tg2 Stasera**
22,25 **Tg2 Diogene**, attualità
23,35 **Tg2 Notte**
— **Meteo 2**
— **Tg2 Oroscopo**
23,55 FILM **Il nudo morto**, di Raoul Walsh, con Aldo Ray, Cliff Robertson, Raymond Massey. Usa guerra 1958 — *Un reparto dell'esercito americano attende il momento propizio per sbarcare su un'isola occupata dai giapponesi. Un plotone sbarca per una veloce ricognizione al comando del terribile tenente Croft, ammirato da tutti per sue qualità di soldato, odiato per la durezza*

7 — **Patatrac**, Marco
— **Tom e Jerry**, cartoni animati
— **Punky Brewster**, cartoni
7,55 programma Michele Guardì, Mimmo Liguoro, Bruno Modugno. Conducono Alberto Castagna Sofia Spada
10,05 **anni di in Zambia Malawi**
10,30 **d'Europa**, attualità cura di Gianni Colletta
11 — **Sereno variabile**, attualità di Osvaldo Bevilacqua
12,05 **Cuore e batticuore**, telefilm

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Tennis Coppa Davis**, Stoccarda: Germania-Svezia. Prima giornata della finale. *Stesse protagoniste finale scorso che si disputò a Göteborg che terminò con l'affermazione della Germania guidata da Boris Becker. Anche Mats Wilander dovrebbe scendere in campo per tentare di sovvertire il pronostico che vede Svezia, sfavorita*
18,45 **Tg 3 Derby**
— **3**
19 — **Tg 3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Speciale chi l'ha visto?**, attualità. Aggiornamento sui casi delle persone scomparse condotto da Donatella Raffai
20 — **Blob. Di tutto, più**

20,25 **Una cartolina spedita da An-** attualità
20,30 Corrado Augias risponde e **Telefono giallo**. Un programma di Corrado Augias, Adriana Borgo- Simona Gusberti. *N. 12: Chi ha ucciso Lolita? Il delitto irrisolto di questa sera è quello della cantante Graziella Franchini (in arte Lolita che a 23 anni partecipò Festival Sanremo nel 1973) il cui cadavere, orribilmente devastato, fu trovato nell'aprile del 1986 in un villino nei pressi di Lamezia Terme*
22 — **Tg3**
22,05 **Telefono giallo**, seconda parte
23 — **Tg3 notte**
23,15 FILM **Il settimo sigillo**, di Ingmar Bergman, Max Sydow, Gunnar Björnstrand, Nils Poppe, Andersson. Svezia drammatico 1959 — *Ha inizio con questo celebratissimo film un ciclo dedicato al grande regista svedese*
1,05 **Tg3 -**

10,55 **Musica musica: I concerti Raitre. Autunno musicale a Napoli.** Direttore Franco Caracciolo. Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Rai. Pianista G. Ohlsson. Musiche Rota, Chopin
11,45 **Vedrai**. Settegiornitv
12 — **Magazine 3**, documenti. meglio Raitre, di Massimo De Marchis. Presentano Antonella Monetti Marco Beretta
12,40 **Sci Coppa mondo**, discesa libera maschile da Val Gardena

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,42 **Sentieri**, teleromanzo
14,35 **Topazio**, teleromanzo con Grecia Colmenares
15,30 **pini**, teleromanzo con Ruth Warrick
16 — **Veronica volto dell'amore**, telenovela
17 — **General Hospital**, teleromanzo con John Reilly
18 — **Febbre d'amore**, teleromanzo Mullinar
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show condotto da Luca Barbareschi
19,30 **dire sì**, telefilm con Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist. *colore della gelosia*

20,30 FILM ● **L'occhio caldo cielo**, di Robert Aldrich, con Rock Hudson, Douglas, Carole Linley, Dorothy Malone. Usa western — *Uno dei grandi western «di idee», dove si sente più la mano dello sceneggiatore (Dalton Trumbo, scrittore per Kubrick Frankenheimer) che del regista. E infatti l'ambientazione western è quasi un pretesto per poter leggere, nello scontro il nevrotico padre-padrone Douglas e lo sceriffo Hudson, i temi dell'innocenza e della purezza, degradazione e dell'umiliazione, del peccato dalla colpa*
22,40 **Ciak**, cinema
23,25 **Première**, attualità cinematografiche
23,30 **Money**, attualità
24 — FILM **E cicogne torneranno a volare**, di Nikolaj Gubenko, con Iuozas Budraitis. Urss drammatico
1,50 **Ironside**, telefilm

8,30 **Il virginiano**, telefilm. *Il grande piccolo uomo*
10,15 FILM ● **Il cappello a tre punte**, di Mario Camerini, con Eduardo De Filippo, Peppino Filippo. Italia commedia
12,15 **Strega per amore**, telefilm con Larry Hagman, Eden. *Jeannie il guru*
12,40 **Ciao ciao**, varietà
— **David gnomo amico mio**, cartoni animati
— **Le avventure Katy**, cartoni animati

ITALIA 1

13,30 **Magnum P. I.**, telefilm
14,30 **Smile**, varietà con Scotti
14,35 **ay Television**, musicale
15,20 **Barzelle d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
15,25 **Première**, attualità cinematografiche
15,30 **Batman**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Piccolo Lord**, cartoni animati
— **D'Artagnan e i moschettieri del re**, cartoni animati
17,35 **Arnold**, telefilm con Gary Coleman
18,30 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
18,35 **A - Team**, telefilm con George Peppard
19,30 **I Robinson**, telefilm
20 — **Cristina**, telefilm con Cristina D'Avena

20,30 **Classe di ferro**, di Vittorio Corbucci, con Eva Grimaldi, Massimo Reale, Guido Venitucci, Giampiero Ingrassia, Paolo Sassanelli, Aldo Ralli, Adriano Pappalardo
22 — telefilm, Demetra Hampton, Russel Case. *Ciao Valentina*
22,30 **Calciomania**, condotto da Cesare Cadeo, Mosca, Paola Perego
23,30 **Basket Nba**: Utah-Atlanta
1 — **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
1,05 **Première**, i trailers della settimana
1,10 **L'uomo milioni di dollari**, telefilm
2,10 **Deejay Television**, varietà musicale (replica)

7 — **Caffelatte**, cartoni animati
8,30 **Cannon**, telefilm con William Conrad
9,30 **Operazione ladro**, telefilm con Robert Wagner
10,30 **Rockford**, telefilm con James Garner
11,25 **Première**, i trailers della settimana
11,30 **& Simon**, telefilm
12,10 **Anteprima**
12,40 **Barzellettieri d'Italia**, varietà
12,45 **Jonathan. Dimensione tura**, con Ambrogio Fogar

CANALE 5

13,30 **genitori**, quiz con Boneccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, attualità Massimo Guarischi
16 — **medico**, attualità con Pier Gildo Bianchi
16,30 **Canale 5 per voi**, attualità
16,55 **Première**, i trailers settimana
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O.K. Il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei** con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie marito**, quiz con Columbro

20,25 **notizia**, varietà Ezio Greggio, Raffaele Pisu
20,30 **Finalmente venerdì**, presentato Johnny Dorelli, con Heather Parisi, Gloria Guida, Paola Quattrini, Gioele Dix. Rampello. *Nello show Canale 5 viene passato in rassegna varietà nei suoi diversi generi. Il presentatore si ispira a un fantomatico Manuale universale spettacolo («M.U.S.»), nel quale dovrebbero contenute tutte le regole e le istruzioni per l'uso*
23,05 **Costanzo show**, attualità. Tra gli ospiti di questa Alberto Bevilacqua, Fulco Pratesi, Valenti, Pazzaglia, Tahar Benjelloun
1 — **Première**, i trailers della settimana
1,05 **Lou Grant**, telefilm
2 — **ll**, telefilm
3 — **Première**, i trailers della settimana

7 — **Fantasilandia**, telefilm con Ricardo Montalban
8 — **Hotel**, telefilm
9 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Flavi
9,30 **Cerco e offro**, attualità. Replica
10 — **Visita medica**, rubrica. Replica
10,30 **mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
11 — **Cara tv**, rubrica settimanale sulla televisione con Alessandro Cecchi
12,40 **Il pranzo servito**, quiz presentato Corrado

15 — FILM **Manovre d'amore**, di Gennaro Righelli, con Jole Voleri, Antonio Gandusio. Commedia
16,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
17,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
18 — **La pista elle**, telefilm
19 — **Grp monitor**, telegiornale
19,30 **L'albero delle mele**, telefilm
20 — **Orson Welles**, telefilm
20,30 FILM **rovente**, di Umberto Lenzi, Philippe Leroy, Antonio Sabato. Italia poliziesco 1973 *Gangster story all'italiana: un mafioso meridionale va a Milano e diventa il re dalla prostituzione. Un francese, re della droga lo combatte perché lui non ha accettato di combinare affare con lui. Arriva un americano che dice di voler mettere i due d'accordo ma in realtà vuol diventare il boss delle loro organizzazioni congiunte*
22,30 **Autoclub**, dal mondo dell'auto
— **I detectives**, telefilm
23,30 **Grp monitor**, telegiornale
0,05 **San Francisco**, telefilm
1 — **Un condannato a morte fuggito**, di Robert Bresson, con attori non professionisti. Francia drammatico 1958

14 — **Il Borsino**
14,05 **La signora in rosa**, telenovela
15 — **della settimana**
17 — **Mary Tyler Moore Show**, telefilm
18,05 **In casa Lawrence**, telefilm
19 — **Videonotizie**
20,30 FILM **Bocca da fuoco**, di Michael Winner, con James Coburn, Sophia Loren, Eli Wallach, Anthony Franciosa. Usa avventuroso 1979 — *Steiner, il terzo mo più ricco del mondo, possiede un'industria che inquina: prove le raccoglie un medico che però viene ucciso. La vedova, rivoltasi al Dipartimento di Giustizia, ottiene che l'incarico catturare il magnate (che ha mai visto) sia affidato ad un agente della Cia, Fannon, ritiratosi ormai dal servizio attivo*
22,30
23 — **Le auto**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Rotocalcio**, rotocalco sportivo
0,30 **casa Lawrence**, telefilm con James Broderick
1,30 **Le auto della settimana stop**, migliori occasioni del mercato dell'usato

14 — **Amandoti**, telenovela con Jeanette Rodriguez
15 — **forte dell'amore**, telenovela
15,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm con Ted Knight
16,15 **Capriccio e passione**, telenovela
17,10 **Super 7**, varietà con cartoni animati stop
19,40 **Amandoti**, telenovela Jeanette Rodriguez
20,30 FILM ● **Viva la muerte... tua!**, Duccio Tessari, con Franco Nero, Eli Wallach, Lynn Redgrave, Marilù Tolo. Italia-Spagna-Danimarca western 1971
22,45 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,30 FILM **rottura**, Clark, con Robert Culp, Stephen Young, Bo Svenson. Usa-Canada poliziesco 1976 — *Un ex marine testimonia contro un'organizzazione mafiosa. Dietro consiglio della polizia si trasferisce poi a Toronto, ma qui la mafia lo individua lo stesso e inizia a minacciarlo*
1,15 **Colpo grosso**. Replica
2 — **La pattuglia deserto**, telefilm

QUARTARETE

13,15 **Tg4 economia**
13,25 **Stampasera flash**
13,45 **cronaca**
13,55 **Tg4 sport**
14,15 **Tg4 flash economia**
14,30 **tv**, programma promozionale
15,30 **Andiamo al cinema**, attualità
16 — **Pagine della vita**, telenovela
17 — **Tg4 sport**
17,30 **King Leonard**, cartoni animati
18 — **Il grigio è sempre verde**, attualità
18,45 **tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, telegiornale
19,30 **Superclassifica show**, musicale
20,20 **cronaca**
20,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
21,30 Alpitour Cuneo-Olio Venturi
23,15 **Tg4 sport**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy**
0,05 **Automarket tv**, promozionale
Tg4 economia
0,30 **Andiamo cinema**, attualità
1 — **Rosso di sera**, varietà
2 — **Truck driver**, telefilm

13 — FILM **La rivolta dei mercenari**, di Piero Costa, con Virginia Mayo, Corrado Sanmartin, Susanna Canales. Italia avventuroso
15 — **Milleidee**, rubrica promozionale
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Cartoni**
18 — **Milleidee**, rubrica promozionale
18,30 **La vita intorno a noi**, documentario
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti**
20 — **Dimensione cantautori**, programma musicale
20,30 FILM **Chi è il miliardario?**, di Sergiu Nicolaescu, con Jean Constantin, Stefan Breile. Romania drammatico
22,30 **Milleidee**; programma promozionale
24 — FILM ● **Amore rosso**, di A. Vergano, con Massimo Serato, Marina Berti, Arnoldo Foà. Italia drammatico — *Drammone rusticano che dall'omonimo di Grazia Deledda prende soltanto i fatti più sensazionali*
2 — **no stop**

12,30 **Occhi aperti**, rubrica sul mondo del lavoro a cura della Cisl regionale piemontese
13 — **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**. Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
14 — **Supermusix**. Studio pop
15 — **Supermusix**. Studio rock
16,45 **grossa**, telefilm
18 — **sfide la magia**
19,15 **Tele Giornale**
19,30 **Laserion**, cartoni animati
20 — **Occhi aperti**, rubrica mondo del lavoro a cura della Cisl regionale piemontese
20,30 **Super Jazz**
21 — **the catch**, Incontri maschili
22 — situation comedy
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
23 — **Anteprima asta...**
1,30 **con...**

RADIOUNO

14,03 **Angels**, in diretta dall'alto cieli
14,44 **Sportello viaggi**, di Rossella Righetti
15,03 **Transatlantico**, attualità parlamentari
— **Il paginone**, attualità culturali a di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz**, a cura di Adriano Mazzoletti
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Pagine operistiche**
19,15 a cura di Arnaldo Verri Brugnoli
19,25 **Ascolta, si sera**, rubrica religiosa
19,35 **Audiobox**, spazio multicodice
20,20 **Mi racconti una fiaba?**, favole di ogni Paese narrate da Elio Pandolfi

Venerdì musica sinfonica. **10° Concerto della stagione sinfonica pubblica '89-'90**. Musiche di Mendelssohn Bartholdy, Dvorak. Orchestra sinfonica della Rai di Torino, direttore Salvatore Accardo. Violinista Myriam Don
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
21,03 Da Torino, in stereo: **Stagione sinfonica pubblica 1989-'90**
22,57 **Ondaverdeuno**

12,45 **Impara l'arte**, di Ermanno Antossi. Consigli disinteressati e premi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Diario di un curato di campagna**, di George Bernanos. Lettura integrale a più voci diretta da Sandro Rossi
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute - Bollettino del mare**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società a cura di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, ragazze e ragazzi allo specchio. Un programma di E. Guerini
18,32 **Il fascino discreto melodia**, il giornale della musica

19,50 **Le ore della sera**, a cura di Francesco Anzalone e Sabina Mancini. «Musica per ricordare»
21,30 **Le ore della notte**, a di Clemen Castellano «Programma a sorpresa» in studio Maurizio Ciampa
Le ore notte, con Marco Guzzi. «Teatro della realtà»

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
18,05 **Hit parade Cd**
21,03 **F. M. Musica**

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact Club dedicato a Mendelssohn-Bartholdy
14,53 **I fatti della**
14,58 **libro al giorno**
15 — **Pomeriggio musicale**, itinerario musicale
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano informazione, cultura e musica
17,30 **Storie dell'Università di Bologna**
17,50 **Scatola sonora**, a cura di Marco Mauceri. L'interprete: Martha Argerich
19 — **Terza pagina**, quotidiano informazione culturale
19,45 **Scatola** seconda parte. Concerti per strumenti a fiato di Vivaldi
21 — **La tastiera dal Barocco al Novecento**, un ciclo di M. Carnelli e P. Fenoglio
21,45 Dalla Chiesa S. Maria Maggiore di Avigliana: concertistico «Tastar corda 1989»
22,50 **Concerto Jazz**, a cura di Pasquale Santoli

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverdenotte**

ODEON TV

13 — **Sugar**, varietà presentato da Casti:
— **New transformers**, cartoni animati
— **G I Joe**, cartoni animati
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro, Rogelio Guera
16 — **Pasiones**, telenovela con Grecia Colmenares, Raul Taibo
17 — **Cuore di pietra**, telenovela con Lucia Mendez
18 — **Biancaneve a Beverly Hills**, situation comedy
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Kimba**, cartoni animati
20 — [illegible]
20,15 **Sportacus**

20,35 FILM [illegible] **Supercolpo [illegible] cinque dobermann d'oro**, di Bryon Ross Chudnow, con Fred Astaire, James Franciscus. Usa commedia 1976 — *Terzo film della serie inaugurata [illegible] «La gang dei dobermann». Fred Astaire [illegible] un vecchio e simpaticissimo allevatore che progetta il supercolpo mandando i suoi cani a impossessarsi di una forte somma. [illegible] nel finale c'è anche un colpo di scena*
22,30 [illegible] **Italia**, spettacolo di attualità [illegible] informazione sportiva [illegible] cu-[illegible] Carlo Tamburello, condotto [illegible] Walter Zenga, Roberta Termali, Fabio Fazio
23,30 **Sabrina a Capri**, programma musicale
24 — **Il meglio [illegible] Sportacus**
0,30 **La punizione**, telefilm, con Lucienne Bruinooge, Michael Redfern
1 — **Telefilm**
2 — [illegible] **non stop**

8 — **Hurricane e Polimar**, cartoni animati
8,30 **L'evo di Eva**, telefilm
9 — **Marcia nuziale**, telefilm
10 — **Malù donna**, telefilm
11,30 **Il [illegible] quartiere**, telefilm
12,30 **Hurricane e Polimar**, cartoni animati

[illegible]O

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, attualità sportiva
— **Sportissimo**, lo sport spettacolo
14,30 **Clip clip**, rubrica musicale
15 — **Snack: Scooby Doo**, cartoni animati
15,30 **Girogiromondo**, quiz con Alberto [illegible] Canepa
16 — FILM ● **Amanti latini**, di Marvin Leroy, con Lana Turner, Ricardo Montalban. Usa commedia [illegible]
[illegible] — **Tv donna**, rotocalco [illegible] attualità condotto da Carla [illegible]
18,15 **Specchio della vita**, attualità con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc** [illegible]

20,30 **Matlock**, telefilm con Andy Griffith
21,30 **Mondocalcio**, rotocalco di attualità sportiva
22,50 [illegible] **News**, telegiornale
23,05 **Stasera sport**
24 — FILM ● [illegible] **scelta**, di Marvin Chomsky, [illegible] Redgrave, Jack Albertson. Usa drammatico per la tv 1982

7,30 **Cbs Evening News**, il principale telegiornale della tv americana in edizione originale
8,30 [illegible] **amica**, documentario
9 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm [illegible] Cameron Mitchell
10 — **Al banco della difesa**, telefilm [illegible] Stephen Young
11 — **Trauma Center**, telefilm
12 — [illegible] **tutt'oggi**, rassegna [illegible] migliori servizi della settimana
12,35 **Sci Coppa del mondo**, discesa libera maschile da Val Gardena

SVIZZERA

15,45 **Un [illegible] per due**, telefilm [illegible] Günter Strack, Claus Theo Gärtner. *Morte in prima pagina*
16,45 **Dossier ecologia**, servizi sull'uomo e sull'ambiente
17,15 **Supersaper**, programma per i ragazzi. *Due ragazzi [illegible] robot*, [illegible] Franck [illegible]
17,45 **Tg** [illegible]
17,55 **Un cartoon [illegible] giorno**
18 — **Bersaglio rock**, qualche clip, qualche clap e Luppone fa patatrac!
18,25 **In [illegible] lupoi**, giochi [illegible] famiglia ideati e presentati da Maristella Polli e Giuse[illegible] Biaggi
19 — [illegible]
— **Sport**
— **Fatti e** [illegible]
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Centro**, settimanale d'informazione
21,25 **Eurocops**, [illegible] con Bernd Jeschek. *Tre mogli e marito*
22,20 **Tg sera**
— [illegible] **parlamentari**
22,55 FILM ● **Teorema**, di Pier Paolo Pasolini, con Silvana Mangano, Terence Stamp, Laura Betti, Massimo Girotti. Italia drammatico [illegible] — *Un misterioso giovane conosce i componenti di una famiglia dell'alta borghesia milanese. E se li porta tutti a letto. Metafora pasoliniana [illegible] cui scrissero fiumi di inchiostro*
0,30 **Teletext notte**

12,40 [illegible] **Coppa [illegible] mondo**, discesa libera maschile [illegible] Gardena

C[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale a cura di Bruno Longhi e Maurizio Pistocchi
15 — **Juke Box**, la storia dello sport [illegible] richiesta. (Replica)
15,30 **Telegiornale**
16 — **Campo base**, programma [illegible] avventure a [illegible] di Ambrogio Fogar. Replica
16,30 [illegible] Regular season: Denver Nuggets-Chicago Bulls. Telecronaca di Dan Peterson [illegible] Andrea Bassani
18,15 **Wrestling spotlight**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, programma di avventura a cura di Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, telegiornale sportivo
20 — **Calcio**, telecronaca diretta di una partita del campionato tedesco

21,45 **Sottocanestro**, rubrica [illegible] basket a cura di Luca Corsolini
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Calcio. Supercoppa latinoamericana**: Atletico Medellin (Colombia)-Nacional Montevideo (Uruguay). Gara di ritorno. Telecronaca diretta
0,30 **Boxe di notte**. I grandi match della storia [illegible] pugilato presentati da Rino Tommasi

11,45 **Calcio**, [illegible] partita del campionato tedesco

[illegible]

14,40 **Chappy**, cartoni animati
15,15 **Centurioni**, cartoni animati
15,50 **Iridella**, cartoni animati
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Verde pistacchio**, programma sull'ecologia, l'ambiente ed il mondo animale
18,20 **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Gli** [illegible], cartoni animati
20,20 FILM ● **Ventun ore a Monaco**, con William Holden, Franco Nero. Drammatico
22,30 **Ruote in pista**, rubrica automobilistica
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale [illegible] Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ● **Le dolci signore**, [illegible] Luigi Zampa, con Ursula Andress, Virna Lisi, Claudine Auger, Jean-Pierre Cassel. Italia commedia 1967 — *Tre donne con problemi «sentimentali». Una è ricattata perché tradisce [illegible] marito, ma anche lui non è [illegible] stinco di santo. La seconda è costretta dal coniuge a fare la spogliarellista. L'ultima [illegible] trova rimedio agli incubi erotici iniziando una vera relazione con l'uomo dei suoi sogni*

[illegible]

12,10 **Shopping tv**, promozionale
13,05 **Speciale spettacolo**
14,25 FILM ● **Un** [illegible] **di 13 stardi**
16,30 **Shopping tv**, promozionale
18,40 [illegible]
20,10 **Weekend**
21,40 **Invito al cinema**
22,10 **Shopping tv**, programma promozionale
1,25 **Weekend**, rubrica
1,30 [illegible] **auto**, programma promozionale

TELETIME

14,30 **Felicità dove sei?**, telenovela
16 — **Dancin' Days**, telenovela
17 — **La tana dei lupi**, telenovela
17,30 **Ciranda de pedra**, telenovela
19 — **Cavalli [illegible] partenza**
19,45 **Felicità dove sei?**, telenovela
20,20 **La [illegible] dei lupi**, telenovela
20,50 **Ciranda de pedra**, telenovela
21,30 **Una donna per amica**, a cura della Federcasalinghe
22 — **Dancin' Days**, telenovela
22,40 **Calcio fans**, [illegible] Silvia [illegible]
23,40 **Felicità dove sei?**, telenovela

[illegible]

13 — [illegible] **News**, rubrica di sport motoristico
13,30 **Little Roma**, sceneggiato di Francesco Massaro, con Claudio e Ferruccio Amendola, Maria Fiore
15 — **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Raul Amundaray, Carlos Mata
17,30 **Trentatré**, rubrica medica
18 — **Little Roma**, sceneggiato di Francesco Massaro, con Claudio e Ferruccio Amendola, Maria Fiore
18,30 **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Raul Amundaray, Carlos Mata
19,30 **Tg4**, informazioni locali e nazionali
20,30 **Marco Polo**, sceneggiato [illegible] Giuliano Montaldo, con Ken Marshall, Denholm Elliott, Tony Vogel, Marilù Tolo, Ann Bancroft, Burt Lancaster
22 — **Tg7**, rubrica di attualità
22,30 **Motor News**, rubrica di sport [illegible]
23 — **Motori [illegible] stop**
23,30 FILM ● **Titolo [illegible] comunicato dall'emittente.** (Per adulti)

[illegible]

13,30 **Telefilm**
15,15 FILM ● **La lunga cavalcata della** [illegible]
17,15 **Musicale**
18,30 **Tel**[illegible]
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Telegiornale**
[illegible] — **Un poliziotto insolito**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **la dea** [illegible]
22,45 [illegible] **auto della settimana**, promozionale
23,30 [illegible]
0,30 **Programma promozionale**

V[illegible]

16 — **Speciale spettacolo**
16,10 **I detectives**, telefilm
17,20 **Noi siamo i giovani del cinema**
17,50 [illegible] **tempesta**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19 — [illegible] **disagio**, rubrica dell'Arci
20,30 FILM [illegible] **Guglielmo** [illegible] **· L'arciere** [illegible] **Foresta Nera**, [illegible] Giorgio Pastina, [illegible] Gino Cervi. Avventuroso
22,10 **Week-end**, rubrica
22,15 **La** [illegible] **della settimana**
0,10 **George**, telefilm

TELE[illegible]

16,30 FILM ● **Virgilio e il mangiarane**. Avventuroso
18,30 **Starblazer**, cartoni animati
19 — **Vita [illegible] Chiesa**, rubrica
19,25 [illegible] **celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Lo sceriffo [illegible] Sud**, telefilm
21,30 **Filodiretto**: *La macchina organizzativa piemontese dopo i sorteggi dei mondiali di calcio.* A [illegible] di Dario Rosso, Rosalia Migliavacca
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Riuscirà la nostra carovana...**

[illegible]

15 — **Natalie**, teleromanzo con Victoria Ruffo e Guillermo Capetillo
17,30 **Il ritorno [illegible] Diana**, telenovela con Lucia Mendez
18,30 **Il cammino segreto**, telenovela [illegible] Salvador Pineda
19,30 **Venti ribelli**, teleromanzo
20,25 **Il ritorno di Diana**, telenovela [illegible] Lucia Mendez
21,15 **Natalie**, telenovela con Victoria [illegible] e Guillermo Capetillo
22 — **Il cammino segreto**, telenovela con Salvador Pineda

[illegible]

11,30 **Easy listening**
12,30 [illegible] **the Air**
13,30 **Super Hit**, passarella di successi
14,30 **Hot Line**
15 — **Brooklyn Top 20**
15,30 **Hot Line**
16,30 [illegible] **Air · Today's World**
20 — **Video a rotazione**
21,30 **On the air**
22,30 [illegible] **Collins special**
23 — **On the air**
24 — **Blue Night**
0,30 **Notte** [illegible]

[illegible]RA

12,20 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,55 **Invito al cinema**
13,15 **Torino** [illegible]
13,50 **Invito all'arte**
14 — [illegible], rubrica
17 — **Invito al cinema**
17,30 [illegible]
18 — **La** [illegible] **giorni felici**, telefilm
21 — **Il triangolo**, tutto quanto fa spettacolo, con Francesca Audero
22 — **Mille idee**, promozionale
1,50 **Notte Torino Futura**

[illegible] MIA

14,05 **Telescoppio**
14,30 [illegible] varietà
15 — FILM [illegible] **Titolo [illegible] comunicato**
17 — **Cartoni animati**
19 — **A** [illegible] **con...**, [illegible] in diretta
19,30 **Diario**, conduce Isabella Fiorali
20 — **I detectives**, telefilm
20,40 **Sottorete**, sport
21,10 **Skipper e driver**, rubrica di motori a [illegible] Pio Piccotti
21,30 [illegible] **mondo [illegible] lavoro**, [illegible]
22,35 **Primomercato**, promozionale
1 — **Notturno per l'Italia**

S[illegible]

15,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
16 — FILM ● **Eva Ven[illegible] selvaggia**
18 — **Uragano Polimar**, cartoni animati
18,30 **Lassie**, telefilm
19 — **Butch Cassidy**, cartoni animati
20,30 **New Scotland Yard**, telefilm
21,30 **Cash and carry**, programma promozionale
23 — **I protagonisti [illegible] vita piemontese**, rubrica
23,30 FILM [illegible] **Lo sbruffone**
2 — **L'occasione**
2,30 **Film [illegible] stop**

[illegible]

14 — **Cominciare in allegria**, telefilm
14,25 [illegible]**h**, telefilm
17,15 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
18,15 [illegible] **e paillettes**, telenovela
19 — **Teledomani**
19,30 **Movin' on**, telefilm
20,30 FILM ● **Agente speciale L K - Operazione** [illegible]. Spagna avventuroso [illegible]
22,30 **L'evo [illegible] Eva**, telefilm
23 — **Energie**, rubrica
0,30 [illegible]
— **Programmi no stop**

TELE[illegible]

14 — **Junior tv**, programma per i [illegible] gazzi con cartoni animati
16 — **Il [illegible] del sapere**
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — [illegible] **pistacchio**
18 — **Il venerdì degli alpini**
18,30 **Parliamone** [illegible]
19 — [illegible]
19,10 **Tg regionale**
19,30 **Cartoni animati**
20 — FILM ● **Titolo non comunicato**
22 — **Drink Flash**
22,10 **Tg** [illegible]
22,30 **Bia**[illegible]

IN POLTRONA

La storia meccanica

RAIUNO 20,30

Michael Ende scrisse «La storia infinita», libro di grande successo mondiale, poco conosciuto in Italia prima dell'arrivo del film omonimo. Il film va in onda stasera e sta al libro come la Bibbia di John Huston sta all'originale, cioè poco. Michael Ende rinnegò il film e litigò con il regista Wolfgang Petersen (pur senza rinunciare al giustissimo compenso dei diritti d'autore). In effetti al film, prodotto in Germania Occidentale nell'84, manca quello che non manca al libro, cioè il calore. Ci sono effetti speciali (neanche troppo mirabolanti) e fin troppa carne al fuoco nel [illegible] delle grandi ambizioni fantasiose tradotte in supershow un po' meccanico. Bastian, scolaretto vagamente frustrato, si chiude in soffitta e legge le avventure [illegible] piccolo cacciatore Atrayu nel regno di Fantàsia che rischia di [illegible] cancellato [illegible] Nulla. Arriva l'uomo-roccia, arrivano altri alleati e nel finale realtà e fantasia si identificano. Tanto che il piccolo può prendersi una piccola rivincita sui suoi denigratori.

Una [illegible] del film

Revival venerdì

CANA[illegible] [illegible]0

A «Finalmente venerdì» torna Roberta Gallese, la bambina di cinque anni specializzata nel raccontare barzellette, e non si [illegible] se questa [illegible] buona notizia. Lo show di Johnny Dorelli aveva ospitato la piccola già la scorsa settimana. Altri ospiti comici sono Gigi Proietti e Angela Finocchiaro. Il primo, eccelso [illegible] teatro, in televisione non ha mai brillato [illegible] misteriosi motivi (era suo il solo Fantastico naufragato sotto la concorrenza della Premiatissima [illegible] Canale 5). La seconda, oltre ad essere la compagna di David Riondino, compare e rafica su tutte le reti [illegible] un paio d'anni. Dorelli e consorte, Gloria Guida, cantano un medley di successi [illegible] Riccardo Cocciante. Dorelli [illegible] Paola Quattrini presenta la farsetta «finalmente soli» e, sempre Dorelli, insieme ad Aldo Ralli, fa uno sketch alla maniera del De Rege. Angelo Guglielmi, direttore di Raitre, spiegava tempo fa come le trasmissioni Fininvest assomigliano sempre più alle trasmisioni del Nazionale negli Anni Sessanta.

Gigi Proietti ospite

L'Alba di Costanzo

CANALE 5 23,05

Il «Maurizio Costanzo Show» stasera ospita: Carmine Mancuso, ispettore [illegible] polizia di Palermo e membro del coordinamento antimafia, Alberto Bevilacqua, autore del libro «Il gioco delle passioni», uscito da poco, Riccardo Pazzaglia, che una volta al Costanzo Show [illegible] di casa, Tahar Ben Jelloun, che presenta il libro «Giorno di silenzio a Tangeri», Folco Pratesi, che illustra «Taccuini naturalistici», Paolo Valenti, for[illegible] [illegible] giornalista più popolare della tv, Rosanna Banfi, figlia di Lino Banfi e coprotagonista da un anno di tutte le imprese televisive di papà, e Alba Parietti. Quest'ultima è una splendida torinese che qualcuno ricorderà in q[illegible]to [illegible] incominciato a lavorare nella tv locale Grp. Negli anni scorsi ha lasciato Torino, ha sposato un ex Gatto di Vicolo Miracoli e ha ottenuto di lavorare in Rai, ma sempre in trasmissioni sfortunatissime, [illegible] certo per colpa sua. Costanzo continua a vantare ascolti altissimi. Dopo le 23 è il top dell'audience televisiva.

Alba Parietti

Tutto Bergman in tv

RAITRE 2[illegible]

Attenzione: stasera, tardissimo, parte una grande retrospettiva del cinema [illegible] Ingmar Bergman. Si tratta della rassegna più completa mai tentata in video, che copre praticamente tutta l'opera. Raitre la manda però divisa in due segmenti, il secondo dei quali in onda a partire dal prossimo maggio. Tutti i film, logicamente, non sono interrotti [illegible] dalla pubblicità, né da telegiornali, e le copie mandate in onda sono praticamente perfette (speriamo non siano ridoppiate). Stasera si parte col capolavoro dei capolavori [illegible] Bergman, il «Settimo sigillo», con la tragedia di Antonius Block, cavaliere svedese di ritorno dalle Crociate che sulla strada di casa incontra la Morte, [illegible] riesce a sfidarla ad una partita a scacchi che ha come posta la sua anima. La partita procede per tutto il film. La Morte è in difficoltà e, travestendosi da confessore, riesce a strappare a Block il segreto della sua strategia. All'ultima partita Block perde. Le immagini finali [illegible] di una bellezza inconcepibile.

Il regista Ingmar Bergman

Chi ha ucciso Lolita?

RAI[illegible] 20,30

La puntata di stasera del «Telefono giallo» di Corrado Augias [illegible] sottotitolata «Chi ha ucciso Lolita?» ed è dedicata al [illegible] della giovane cantante Graziella Franchini, in arte Lolita, trovata uccisa il [illegible] aprile 1986. Una vita breve e turbinosa la sua, con un solo successo, ma travolgente, arrivato improvviso negli Anni Settanta, [illegible] la canzone «Come le rose», che in poche settimane vendette centomila copie.

Nella [illegible] carriera Lolita aveva partecipato a due Festival di Sanremo e aveva vinto quello di Zurigo, incominciando a sperare concretamente di diventare una star per le copertine dei giornali. Poi nessuno parlò più di lei, e fu il declino. In una tiepida domenica di aprile dell'86, in un villino sulla costa tirrenica, nei pressi di Lamezia Terme, venne trovato il corpo di Lolita, trentaseienne, orribilmente deturpato: l'assassino [illegible] infierito sulla donna squarciandole il ventre con il collo di una damigiana. Sono passati tre anni, ma il mistero sull'identità dell'omicida rimane. Per gli inquirenti si trattava [illegible] una vendetta d'onore.

Corrado Augias

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

ANNO [illegible] NUMERO 334

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
[illegible] in FacSimile: Editrice La S[illegible] spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 18/12/1988

V[illegible] 15 [illegible]

Sesso e lotta di classe nello stile di «Dynasty»

TITOLO	**Scene di lotta di classe a Beverly Hills**
REGIA	**Paul Bartel**
ATTORI	**Jacqueline Bisset** **Paul Mazursky** **Paul Bartel**
GENERE	**Commedia. Usa**
SALA	**Romano**

Paul Bartel, regista che rientra con riluttanza nel sistema, aggredisce senza intenzione di farle veramente male la classe allegra e dominante che da Hollywood trasferisce sogni e miserie sui poggi di Beverly Hills. Ne risulta un film balzano che in America ha fatto poco e a Cannes abbiamo visto in mezzo all'immondizia nel Marché; [illegible] noi invece a Venezia è arrivato al fuori concorso e ora si conquista animosamente un posto nel consumismo del cartellone natalizio.

TRAMA - I personaggi sono tanti e vistosi ma i d[illegible] migliori rimangono la coppia [illegible] padroni di c[illegible]. Lei, inquieta e atterrita all'idea di sfiorire senza tornare a galla in una greve soap-opera e lui, morto durante un'acrobazia autoerotica ma vitale al punto da apparirle in continuità, esigente e caustico. Tutt'attorno una folla d'impicciони gaudenti e fatui, ossessionati dall'idea del sesso e del grasso, con particolare rilievo per l'eccitante moglie negra d'un ricco imbelle, indaffarata a nascondere il suo passato di porno-star e per una divorziata [illegible] erotica in procinto di rifarsi un'ideale verginità.

Di segno contrario l'attivismo dei due autisti, impegnati in una scommessa sullo scambio erotico delle padrone. La posta per l'uno saranno 5 mila preziosi dollari, e per l'altro l'amico stesso in base al principio che bisogna fare cose strane ogni tanto (è la stanca variante del finale con Jack Lemmon di *A qualcuno piace caldo*: «Nessuno è perfetto»).

Gruppo hollywoodiano in [illegible] interno con Jacqueline Bisset

GIUDIZIO - [illegible] la bassezza dei due proletari vuole riprodurre la medesima sarcastica desolazione che i poveri suscitano in film [illegible] Buñuel come *Viridiana*, l'obiettivo è mancato per la pretesa di Bartel d'inserirsi beffardo e comodo nell'organizzazione del grande spettacolo. Se invece prendiamo queste e altre figure quali parodie d'una saga tv del tipo *Dynasty* o sul gusto che [illegible] contribuisce a diffondere nel mondo, converremo che l'amarezza del regista va al di là dell'esempio di Hollywood. Dovunque — [illegible] solo [illegible] montagne [illegible] dollari facili — la lotta di classe languisce tra giustificazioni pietose e ribellismi scontati.

Meglio dunque prendere le distanze da [illegible] impegno e da una critica diretta, limitandoci ad apprezzare il ritmo della commedia, che [illegible] per nulla Bartel vorrebbe fosse simile a un Beaumarchais o a un Goldoni. Su questa via, essenzialmente rarefatta al di là delle colossali provocazioni sexy, è ideale la protagonista Jacqueline Bisset. Viene alternativamente voglia di baciarle la mano con trasporto o di gettarla nell'acqua delle piscine che rispecchiano l'universo bugiardo del cinema. Dove cinema significa gente d'affari, star di lusso e anche spettatori.

Piero Perona

Nei prossimi giorni Catherine Deneuve in «Pelle d'asino»

Al Centre Culturel sette rari «cartoons»

TORINO ● Singolare pomeriggio, quello [illegible] oggi al Centre Culturel Français. A partire dalle 17,30 saranno proiettati sette cortometraggi d'animazione, compresi tra il 1933 e il 1975, dalle caratteristiche alquanto diverse.

Si comincia con *«L'impronta»* [illegible] Cardon, seguito da *«Uccello della notte»* di Bernard Palacios, autore che negli Anni 70, con Masse e Dopff, ha dato vita all'atelier di Annecy.

[illegible] origini polacche, [illegible] parigino d'adozione, [illegible] Piotr Kamler, uno sperimentatore tra fantascienza e surrealismo; di lui sarà proiettato *«Catastrofe deliziosa»*.

Seguirà [illegible] classico nella storia del cinema d'animazione: *«Una notte sul Monte Calvo»*, di Alexander Alexeieff e Claire Parker, visualizzazione cinetica del p[illegible] sinfonico [illegible] Mussorgskij.

Il film dura otto minuti ma richiese un [illegible] e [illegible] di lavoro: fu infatti realizzato con una tecnica particolarmente laboriosa, il cosiddetto «schermo di spilli» che veniva filmato immagine per immagine con lievi spostamenti di migliaia di spilli inseriti [illegible] una tavola perforata e illuminati da una luce radente.

«Contropiede» di Otero, *«Il dono»* di Vasseur, film comico basato [illegible] suoni e umori causati da un uomo desideroso [illegible] regalare [illegible] tromba alla donna che ama, e *«Atto senza parole»* di Bottiol e Beckett, tratto dall'omonima [illegible] scenica [illegible] quest'ultimo, concludono la proiezione.

I pomeriggi del «Cinema dei giovani» proseguono il 12 gennaio '90 con *«Pelle d'asino»*, storia di fate di Jacques Demy con Catherine Deneuve e Jean Marais; il 2 e il 25 febbraio rispettivamente con *«Obiettivo Luna»*, protagonista Tin Tin, [illegible] noto personaggio dei fumetti creato da Hergé, e *«Zero in condotta»* [illegible] Jean Vigo.

r. po.

CRITICA		PUBBLICO
[illegible]	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire [illegible]
Da martedì a domenica lire [illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ [illegible]

Ultima fermata Brooklyn, di Uli Edel, con Burt Young, Jennifer Jason Leigh. Col. Viet. 14 — Nella più sciatta New York che s'immagini i poveri eroi del romanzo di Selby diretti dal regista di «Christiane F.» trafficano, sognano e si arrendono alla miseria materiale e ideologica. **Drammatico**
Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ [illegible]

Vedi [illegible]

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Turner e il «casinaro», di Roger Spottiswoode. Con Tom Hanks. Dolby stereo — Sotto il titolo volgarone si [illegible] una delicata [illegible] di famigliarità [illegible] poliziotto e cane che insieme smascherano i trafugatori clandestini [illegible] dollari. **Commedia poliziesca**
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Giochi d'amore, di Leonard Nimoy, con Diane Keaton, Liam Neeson, Jason Robards. Non [illegible] — Una donna libera e perbene perde sciaguratamente in tribunale la figlioletta per l'intervento del marito divorziato da bravo yuppie quale già si era reso insopportabile. **Drammatico**
[illegible]: 14,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.180

Ghostbusters II, di Ivan Reitman, con Dan Aykroyd, Bill Murray, Sigourney Weaver, Rick Moranis, Harold Ramis — Tornano gli acchiappafantasmi per impedire che un vampiro secentesco s'incarni nella New York di oggi attraverso il figlioletto della bella collega Sigourney Weaver. **Fantastico**
Ore 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ [illegible]

Oliver & company, cartone animato di Walt Disney, e **Paperino e l'albero di Natale** — Un gattino nella riduzione dell'Oliver Twist di Dickens viene adottato da una banda di cagnoli pittoreschi come i sette nani disneyani. **Disegni animati**
[illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★/●●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Senza [illegible], di Thom Eberhardt, con Michael Caine, Ben Kingsley. Colori. Non vietato — Ultima ora! Sherlock Holmes era un cialtrone di bella presenza che si arrogava il merito delle invenzioni e fantasie elaborate dal dottor Watson, bruttino ma instancabile. **Poliziesco**
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — [illegible]

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ [illegible]

Camille Claudel, di Bruno Nuytten, con Isabelle Adjani, Gérard Depardieu — Una scultrice irrequieta e sentimentale urta contro la forte personalità del celebre Rodin e viene condannata dalla società a un isolamento che la porta alla follia. **Drammatico**
Ore 15; 18,30; 22 — ★★★/●●

[illegible] CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ [illegible]

Ore 14,30 - Rassegna 1789-1989. La straordinaria avventura: **La Maschera di ferro** di James Whale
Non desiderare la donna d'altri, di Krzysztof Kieslowsky, con Grazyna Szapowska, Olaf Lubaszenko. **Drammatico**
Ore 17,30; 19,15; 21; 22,45 — ★★★★★/●

CRISTALLO
via Goito 6 ☎ [illegible]

Il ritorno dei tre moschettieri, con Michael York, Oliver Reed, F. Finley, C. Th. Howell, K. Cattrall, G. Chaplin, R. Chamberlain — A vent'anni di distanza, sempre leali alla patria e al re, tornano i tre [illegible] + uno, con [illegible] ideali maturati e gli stessi autori del passato. **Avventuroso**
Ore [illegible]; 18,20; 20,25; 22,30 — **Prima visione**

DORIA
via Gramsci 9 ☎ [illegible]

L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili. **Drammatico**
Ore 15,25; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Giochi di morte, di David Peoples con Rutger Hauer, Joan Chen. Colori. Viet. 14. Dolby stereo — Nel Medioevo prossimo venturo i rappr[illegible] delle classi inferiori sopravviveranno soltanto battendosi fra di loro in lotte selvagge seguite dai «migliori» come in un campionato. **Fantastico**
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

[illegible], di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con il divisa da pipistrello e la possente Batmobile contrasta il cattivo Joker che si compone letteralmente alla stregua dei cattivissimi dello schermo. **Fumetto avventuroso**
Or. 15; 17,30; 20; 22,30 — [illegible]

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Un'arida stagione bianca, di Euzhan Palcy, con Marlon Brando, Susan Sarandon, Donald Sutherland. [illegible]. Non vietato — Un professore bianco pacifista si sacrifica nel [illegible] Africa razzista per inchiodare alle loro responsabilità gli assassini d'una famiglia [illegible]. **Drammatico**
[illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ [illegible]

[illegible] apertura

FARO
via Po 30 ☎ [illegible]

[illegible], di G. P. Cosmatos con P. Weller, R. Crenna, A. Pays (Italia-Usa) — [illegible] fondo al mare una squadra di operai trova un sottomarino che nasconde il mistero di un esperimento genetico sfuggito al controllo. N. [illegible]. 1h 39' **Horror**
Ap. 20,30. Film: 20,35; 22,30 — ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ [illegible]

Quattro pazzi in libertà, di Howard Zieff, con Michael Keaton, Christopher Lloyd. [illegible]. Non viet. — In quattro alla partita, fuori di mente [illegible] non troppo, salvano il [illegible] medico da un'imboscata di poliziotti corrotti che vorrebbero eliminarlo come testimone [illegible] desiderato di un'esecuzione. **Comico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.42.18

Kick boxer, il nuovo guerriero, Jean Claude Van Damme, [illegible] Alexio, Dennis Chan. Colori. Non viet. — Il secondo e fratello d'un campione di boxe thailandese massacrato impara le regole più selvagge per trovare sul ring la vendetta contro un campione disonesto. **Sportivo**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ [illegible]

Un'arida stagione bianca, di Euzhan Palcy, con Marlon Brando, Susan Sarandon, Donald Sutherland. Colori. Non vietato — Un professore bianco pacifista si sacrifica nel Sud Africa razzista per inchiodare alle loro responsabilità gli assassini d'una famiglia negra. **Drammatico**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Fa' la cosa giusta, di Spike Lee, con Danny Aiello, Ossie Davis, Ruby Lee. Viet. 14 — In una giornata torrida crescono le incomprensioni razziali: un [illegible] ne nero muore, e un pizzaiolo di origine bianca gli ex amici negri devastano la bottega. **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ [illegible]

Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti. **Avventuroso**
Orario 15,40; 17,45; 20; 22,15 — ★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Fratelli d'Italia, di Neri Parenti. Con Christian De Sica, Sabrina Salerno, Massimo Boldi, Jerry Calà. Colori. Non viet. — Un borgataro [illegible] snob, un impiegato tra le braccia della moglie del padrone e un bloso intimidito dagli avversari raccontano l'eterna storia dei nostri compromessi. **Episodi**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Ultima fermata: Brooklyn, di Uli Edel, con Burt Young, Jennifer Jason Leigh. Col. Viet. 14 — Nella più sciatta New York che s'immagini i poveri eroi del romanzo di Selby diretti dal regista di «Christiane F.» trafficano, sognano e si arrendono [illegible] miseria materiale e ideologica. [illegible]
[illegible],45; [illegible]; 20,30; 22,30 — [illegible]

OLIMPIA 1
[illegible] Arsenale 31 ☎ [illegible]

[illegible] II, di Ivan Reitman, con Dan Aykroyd, Bill Murray, Sigourney Weaver, Rick Moranis, Harold Ramis — Tornano gli acchiappafantasmi per impedire che un vampiro secentesco s'incarni nella New York di oggi attraverso il figlioletto della bella collega Sigourney Weaver. **Fantastico**
[illegible] 15,30 Film: 15,45; 18; 20,15; [illegible] — ★★/●●●●●

OLIMPIA [illegible]
via Arsenale 31 ☎ [illegible]

Quattro pazzi in libertà, di Howard Zieff, con Michael Keaton, Christopher Lloyd. Col. Non [illegible]. — In quattro [illegible] partita, fuori di mente ma non troppo, salvano il loro medico da un'imboscata [illegible] poliziotti corrotti che vorrebbero eliminarlo come testimone indesiderato di un'esecuzione. **Comico**
Ore 15,30; 17,30; 20,10; 22,30 — ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ [illegible]

Black Rain (Pioggia sporca), di R. Scott, con M. Douglas, A. Garcia, K. Takakura, K. Capshaw. Viet. 14 — Un poliziotto americano perde di vista il delinquente giapponese che stava traducendo a Osaka. Con l'ausilio d'un agente locale, farà giustizia e vendetta tra i temibili «yakuza». **Poliziesco**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ [illegible]

Scene di lotta di classe a Beverly Hills di Paul Bartel (Venezia '89), con Jacqueline Bisset, Ray Sharkey. [illegible], [illegible]. **Oggi la prima**
Ap. 16,15. Film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ [illegible]

L'a[illegible] fuggente, di Peter Weir, [illegible] Robin [illegible]. Non viet. (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista [illegible] per la poesia. [illegible] il abbandonerà nei momenti difficili. **Drammatico**
Orario: 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●

TORINO
via Bozzi [illegible] ☎ [illegible]

Le mome con Karin Schubert, Florence Farcas (la nuova Rambo), Tracy Adams. Colori. Viet. 18 — Presentato con l'avallo del medesimo regista di «Dressage» e con la miscela d'un [illegible] imponente. **Sexy**
Ap. 14,30 ult. [illegible] — **Non recensito**

VITTORIA
via Roma 336 ☎ [illegible]

Non guardarmi: non ti sento, di Arthur Hiller, con Richard Pryor, Gene Wilder — Un sordo e un cieco, testimoni d'un delitto dalla mala, uniscono le loro forze [illegible] la polizia per dare scacco matto alla delinquenza. [illegible]
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario [illegible] ☎ [illegible]

Il piacere è tutto mio (Skin Deep), di Blake Edwards, con John Ritter. Colori. Non vietato — Uno scrittore telefono perde la moglie per le proprie infantili smanie amorose e, rovinandole il successivo matrimonio con una brava persona, incomincia una lenta operazione di recupero sentimentale. **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 — [illegible]

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via O. Salute 77 ☎ [illegible]

Arma letale II, di Richard Donner con Mel Gibson, Danny Glover, Patsy Kensit (Usa 1989) — Ritorna la coppia di poliziotti di Los Angeles questa volta alle prese con i loschi traffici di un diplomatico sudafricano. N. V. 1h 55' **Avventura**
Orario 20,30; 22,30 — [illegible]

NUOVO ODEON
via Vandalino [illegible] ☎ [illegible]

Il duro del Road House, di R. Herrington con P. Swayze, Ben Gazzara, Kelly Lynch (Usa '89) — In una cittadina oppressa da un boss del gioco d'azzardo, il giovane [illegible] di un locale notturno decide di fare piazza pulita. V. 14. 1h [illegible] 52' **Drammatico**
Ap. 20; ultimo 22,20

SELENE D'ESSAI
[illegible] Belgio 33 ☎ [illegible]

Rosalie va a far la spesa, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Brad Davis, Judge Reinhold. Colori. Dolby stereo. Non vietato. — Rosalie, tedesca attivissima nell'America dei consumi, invece di rapinare [illegible] banca la fonda, guadagnando i quattrini dei gonzi che si fidano. **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ [illegible]) — Oggi chiuso. [illegible] **Don Bosco**, di Castellani

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.794) — Oggi chiuso

FORTINO (via Cigna 47, ☎ [illegible]) — **[illegible] otti a quattro zampe** di Rod Daniels, con James Belushi, Jerry [illegible]. [illegible] 20,30; 22,30

CINE TEATRO FREGOLI (p.za B. Gioda 2 bis, ☎ 512.2312) — **Storia di ragazzi e di raga[illegible]** di Pupi Avati. Spettacolo unico 22,45

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048) — Ore [illegible]: **Berlino, [illegible] una grande città** di Walter Ruttmann; ore 18: **La folla** (muto did. it.), di King Vidor; [illegible] 20,40 e 22,30: **Il settimo sigillo** (v. it.), di Ingmar Bergman, con Max von Sydow. Ingresso: pomeridiani 3000; serali 5000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048) — **Personale di Raymond Depardon:** [illegible] 16,30 e 18,15: **Les années déclic** (v. o., trad. sim. it. [illegible] proiezione delle 18,15); ore 20,30 e 22,30: **Urgences** (v. o., traduzione simultanea italiana). Ingresso: pomeridiani 3000; serali 5000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048) — **Omaggio a Laurel & Hardy:** [illegible] 16,30; 18; 19,45; 21,15; 22,45: **Fra Diavolo**, di Hal Roach. Ingresso: pomeridiani 3000; se[illegible]

CUORE (via Nizza 56, ☎ [illegible]) — **Mery per sempre**, [illegible] Michele Placido, Claudio Amendola. Ore 19,00; 22,30

FALCHERA (via Tinaro 30, ☎ [illegible]) — Oggi chiuso

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134) — Oggi chiuso. Domani **Francesco** [illegible] Liliana Cavani

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ [illegible]) — Vedi Teatri

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ [illegible]) — Oggi chiuso. Domani **Da grande**, con Renato Pozzetto. Ore 20,30; 22,30

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 66, ☎ [illegible]) — Oggi chiuso

S. RITA (v. Vernazza 36/A, ☎ [illegible]) — Oggi chiuso

LUCI [illegible]

ALEXANDRA (via Sacchi 15, ☎ [illegible]) — **Caldi incontri per mogli infuocate** Seka, Jesse James (an american pr[illegible]ction). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ [illegible]) — **Gola profonda [illegible] Throat)** Ornella Lena, Ron Jeremy. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15) — **Rancho perverso**. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, ☎ [illegible]) — **Giochi [illegible] al [illegible]shop - Anal [illegible]**. No stop dalle 10. Ultimo ore 24

[illegible] (via P. Tommaso 5, ☎ [illegible]) — **Incontri bestiali in case private** Lola Montes, Bob Malone. Ap. 14,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ [illegible]) — **Eccitazione profonda** Kay Parker, Honey Wilder. [illegible]. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ [illegible]) — **[illegible]mmine morbose per animali [illegible] bisex)** Colori. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING ([illegible] 6, ☎ [illegible]) — **I peccati [illegible] notte transex - Anal college girls**. Colori. [illegible] stop dalle 10 [illegible] (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ [illegible]) — **Banane babies (erotic animal bizarre)** Vanessa [illegible] Rio, Seka. Colori. Apertura 16. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ [illegible]) — **Supervogliose di maschi** [illegible] Cicciolina e Moana Pozzi. Prima [illegible]. Apertura ore 10. Ultimo [illegible]

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ [illegible]) — **Un'orgia [illegible] Angelica** Connie Peters, [illegible] Smith. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ [illegible]) — **Calori [illegible] un [illegible] - Anal brutal**. Colori. Apertura 15. Ultimo [illegible]

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
[illegible] **Le avventure del Barone di [illegible]**
[illegible]
LUX: [illegible]
[illegible] **Giallo di** [illegible]

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CHIERI
MARILYN (ex NUOVO CHIERESE): **Senza indizio**
SPLENDOR: **Il duro del Road House**

IVREA
ABC: **Mery per sempre**
BOARO: **L'attimo fuggente**
POLITEAMA: **Ghostbusters 2 l'acchiappafantasmi**

STAMPASERA
VENERDÌ 15 DICEMBRE 1989

Dal 17
al 23 dicembre

SUPPLEMENTO Spettacoli & TV

Ora per ora giorno per giorno tutti i programmi tv

L'on. Gerry Scotti conserva ancora l'anima di un d.j.

ROMA ● Lo spirito, in fondo, è rimasto quello del disc-jockey da radio privata. Nonostante l'assidua frequentazione di studi televisivi da qualche stagione a questa parte. Gerry Scotti, 33 anni, milanese, conduttore con Lello Arena di «Roba da matti» ogni lunedì sera su Italia 1, preferisce continuare a definirsi un «D. J.» e non un presentatore. *«Essere disc-jockey è un modo di affrontare la vita* — spiega Gerry Scotti in una pausa delle registrazioni televisive al Centro Palatino della Fininvest a Roma —. *Ti piace la diretta, ti piace alzarti la mattina presto per andare ad aprire la radio anche se sei andato a dormire tardissimo dopo aver lavorato in discoteca la sera prima. Ti piace andare in giro per l'Italia: una sera qui, l'altra lì, conosci gente, la notte non riesci a tornare perché c'è la strada ghiacciata. Ecco: tutti quelli che fanno questo lavoro da zingari, hanno questo spirito "on the road" che nel corso degli anni rimane intatto anche se cambi attività»*.

SERVIZIO A PAGINA 2

INTERVISTA

L'inserzione della Ginzburg un bel successo a Milano per Giorgio Ferrara e la Asti

«Tanti sono gli attori che vogliono fare i registi, così io ho desiderato di fare l'opposto e ne 'l'Inserzione' sono sul palcoscenico il marito di mia moglie, Adriana Asti. La parte la sapevo a memoria, a furia di sentirla a Parigi al Théâtre Montparnasse dove questa commedia di Natalia Ginzburg è stata data per due mesi col titolo di "Teresa"».

Parla Giorgio Ferrara, regista di questo secondo lavoro che la nota scrittrice scrisse nel 1965 su misura per Adriana Asti e che fu dato a Milano ben 20 anni fa con la regia di Luchino Visconti al teatro S. Babila. Adesso riscuote un buon successo al teatro Manzoni ed è nel camerino del teatro che troviamo marito, moglie e la piccola cagnetta infilata in un paltoncino di tipo parigino.

SERVIZIO A PAGINA 3

SU ODEON

Tre napoletani veraci prendono in giro il mondo degli sportivi

Avevano già colpito (nell'occhio?) i telespettatori di Odeon la scorsa stagione con «Tolomeno» e sono tornati a farlo, da novembre, con «Sportacus». Sono Giobbe Covatta, Francesco Paolantoni e Stefano Sarcinelli, inventori della divertentissima e surreale tavola rotonda anti-immigrazione nostrana fra esponenti delle leghe lombardo-venete, guarda caso tutti comicamente napoletani veraci. Anche Pippo Baudo li ha notati, ospitandoli nella puntata di «Uno su cento» dedicata alla televisione privata.

La loro trasmissione, attualmente in onda ogni giorno alle 20,15 prende di mira il mondo sportivo e le trasmissioni specifiche al riguardo.

SERVIZIO ALLE PAGINE 4/5

NELL'INTERNO

DOMENICA

MATTINA

12

CANALE 5
«Rivediamoli» è il titolo della trasmissione condotta da **Fiorella Pierobon** che ci propone per circa un'ora (spot compresi) spezzoni di più o meno recenti trasmissioni su richieste dei telespettatori che possono richiedere quanto di loro gradimento scrivendo all'emittente

7,55 [illegible] ATTUALITA' Mattina [illegible]
8 — RETE 4 ATTUALITA' Il mondo di domani
8,30 RETE [illegible] TELEFILM Topazio
[illegible] CARTONI ANIMATI Apemaia
9,15 [illegible] 5 GOLF Il grande golf
RAIUNO Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela
10 — [illegible] 5 VARIETA' Block notes
[illegible] SCI Coppa del mondo
10,05 RAIDUE ATTUALITA' Sereno variabile
[illegible] ITALIA 1 TELEFILM Starman
10,45 RETE [illegible] ATTUALITA' Money
11 — [illegible] SANTA MESSA Dalla chiesa parrocchiale di Pioppe di Marzabotto (BO)
11,10 [illegible] TELEFILM Vita col nonno
11,15 RETE 4 ATTUALITA' Ciak, settimanale di cinema
11,25 ITALIA 1 TELEFILM L'uomo di Atlantide
11,55 RAIUNO ATTUALITA' Parola e vita: le notizie
12 — CANALE 5 DOCUMENTI Rivediamoli con Fiorella Pierobon
RAITRE FILM ● Bulldog Drummond in Africa, con John Howard, Heather Angel. Poliziesco
12,05 RAIDUE TELEFILM Cuore e batticuore
RETE 4 ATTUALITA' Regione 4
12,15 [illegible] ATTUALITA' Linea verde. Seconda parte
RETE [illegible] ATTUALITA' Parlamento In
12,20 ITALIA 1 CALCIO Guida al Campionato
12,50 [illegible] 1 SPORT Grand Prix
13 — CANALE 5 MUSICALE Superclassificashow, con Maurizio Seymandi
[illegible] ATTUALITA' Tg l'una
RAITRE SCI Coppa del mondo maschile
RETE 4 CARTONI ANIMATI Ciao ciao
13,30 RAIDUE ATTUALITA' Nonsolonero
13,45 RAIDUE TELEROMANZO Quando si [illegible]
13,55 RAIUNO GIOCO Toto-TV Radiocorriere

POMERIGGIO

16,50

RAITRE
«Lola Montes», con **Martine Carol**, Peter Ustinov. Ascesa di Lola Montes, celebre ballerina e cortigiana del secolo scorso. Dall'amore di poveri musicisti a quello del maturo re di Baviera alla conquista dell'America. Film maltrattato ingiustamente da critica e pubblico

14 — RAITRE ATTUALITA' Rai Regione
[illegible] 5 SPETTACOLO Domenica al cinema, con [illegible] Bersani
ITALIA 1 FILM [illegible] Il conquistatore di Atlantide, [illegible] Kirk Morris. Mitologico
[illegible] VARIETA' Domenica In...
14,15 [illegible] VARIETA' Prove tecniche di trasmissione, con Piero Chiambretti, Nanni Loy, Sandro Paternostro, Helenio Herrera
[illegible] 5 FILM [illegible] Anni ruggenti, [illegible] Nino Manfredi, Gino Cervi. Comico
14,20 RAIUNO NOTIZIE SPORTIVE
14,30 RAIDUE TENNIS Finale Coppa Davis Germania-Svezia
15,15 RAIDUE DIRETTA SPORT: 45° minuto
15,20 RAIUNO NOTIZIE SPORTIVE
16 — [illegible] A 1 CARTONI Bim bum bam
RETE 4 TELEFILM Sceriffo a New York
16,20 RAIUNO NOTIZIE SPORTIVE
16,30 CANALE 5 ATTUALITA' Nonsolomoda
16,50 RAITRE FILM ● Lola Montes, con Martine Carol, Peter Ustinov. Biografico
17,30 RETE 4 TELEFILM Marcus Welby, M.D.
18 — ITALIA 1 TELEFILM Il cacciatore di ombre
[illegible] E 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto!, con Iva Zanicchi
18,10 RAIDUE VARIETA' Videocomic
18,15 RAIUNO 90° MINUTO
18,30 RETE 4 FILM ● L'eterna Eva - L'eterno femminino, con Anne Baxter, [illegible] Donald Carey. Sentimentale
18,35 RAITRE DOMENICA GOL
18,50 RAIDUE CALCIO Serie A
19 — ITALIA 1 CARTONI Teodoro e l'invenzione che non va
19,30 ITALIA 1 CARTONI The Real Ghostbusters
19,45 RAITRE SPORT REGIONE
[illegible] 5 QUIZ La ruota della fortuna, con Mike Bongiorno
20 — RAIDUE DOMENICA SPRINT
[illegible] 1 CARTONI Siamo fatti così
RAITRE CALCIO Serie B

SERA

20,30

RAIUNO
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Juan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto. La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa

20,30 [illegible] FILM ● L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole. Biografico. Prima parte
[illegible] FILM [illegible] Lo sparviero, con Jean-Paul Belmondo, Bruno Cremer. Drammatico
[illegible] ATTUALITA' Chi l'ha visto?, conducono Donatella Raffai e Luigi Di Majo
CANALE 5 FILM [illegible] Grandi magazzini, [illegible] Renato Pozzetto, Enrico Montesano. Comico. Prima parte
ITALIA 1 CALCIO Milan-Nacional Medellin, Toyota Cup-Coppa Intercontinentale (replica)
RETE 4 FILM ● Madre Coraggio, con Sophia Loren, Billy Dee Williams. Drammatico per la tv
22 — CANALE 5 VARIETA' Speciale Francesco Salvi
22,15 RAIUNO SPORT La domenica sportiva
22,25 [illegible] ATTUALITA' Mixer, con Giovanni Minoli
22,30 [illegible] 5 ATTUALITA' Chic
23 — CANALE 5 ATTUALITA' Nonsolomoda
[illegible] A 1 TELEFILM Colletti bianchi
RETE 4 ATTUALITA' Reportage
23,25 RAITRE CALCIO Una partita riguardante una squadra regionale
23,30 CANALE 5 ATTUALITA' Italia domanda. Conduce Gianni Letta
RETE 4 CONCERTO dal Teatro alla Scala di Milano. Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Claudio Abbado
23,40 [illegible] RELIGIONE Sorgente di vita, rubrica di vita e cultura [illegible]
0,05 RAIDUE DSE L'aquilone, con Claudio Angelini
0,10 [illegible] SCI Coppa del mondo femminile
[illegible] 1 MUSICALE Rock a mezzanotte: James Taylor
0,25 RAIUNO SCI Coppa del mondo maschile
0,30 CANALE 5 SPORT Il grande golf
RETE 4 FILM ● La fuga di Eddie Macon, con Kirk Douglas. Drammatico
1,05 RAIDUE MUSICALE Premio Tenco [illegible]
1,10 ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari
2,20 RETE [illegible] TELEFILM Ironside, con Raymond Burr

23,30

RETE 4
Claudio Abbado, il grande direttore d'orchestra assurto di recente al Berliner Philharmoniker ereditando la bacchetta di von Karajan, è questa sera con l'Orchestra Filarmonica della Scala, in un nutrito programma con la partecipazione di Salvatore Accardo

MATTINA

7 — [illegible] ATTUALITA' Unomattina
[illegible] 5 TELEFILM Fantaslandia
[illegible] VARIETA' Patatrac

8,30 [illegible] TELEROMANZO Capitol
ITALIA 1 TELEFILM Cannon
RETE [illegible] TELEFILM La grande vallata

9 — [illegible] 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale

[illegible] [illegible] 1 TELEFILM Operazione ladro
RAIDUE DSE Dante La Divina Commedia
RETE [illegible] TELEFILM Una vita da vivere

[illegible] [illegible] TELEFILM Santa Barbara

10 — [illegible] 5 MEDICINA Visita medica
RAIDUE RELIGIONE Protestantesimo

[illegible] CANALE 5 QUIZ Casa mia
RETE [illegible] TELEFILM Aspettando il domani
[illegible] 1 TELEFILM Agenzia Rockford
[illegible] VARIETA' Aspettando mezzogiorno

10,40 [illegible] ATTUALITA' Ci vediamo

11,30 RETE [illegible] TELEFILM Così gira il mondo

11,40 ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon

12 — [illegible] 5 QUIZ Bis con Mike Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...
[illegible] [illegible] Rossellini: l'officina della storia

12,05 [illegible] ATTUALITA' Piacere Raiuno, [illegible] Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno

12,15 RETE 4 TELEFILM Strega per amore

12,40 RETE [illegible] CARTONI Ciao ciao
[illegible] 1 TELEFILM T. J. Hooker

13,30 ITALIA 1 TELEFILM Magnum P.I.
CANALE 5 Quiz Cari genitori, con Enrica Bonaccorti

13,45 RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

10,30 CANALE 5
Lino Toffolo, [illegible] quell'aria di chi è appena sceso dal letto, è la figura ideale per penetrare con discrezione [illegible] disgiunta da verve negli appartamenti dei signori abbonati, non [illegible] ben svegli appena bevuto il caffè

POMERIGGIO

14 — RAIDUE SERIAL Quando si ama
RAIUNO VARIETA' Fantastico [illegible], con Giancarlo Magalli

14,10 RAIUNO DOCUMENTI Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela

14,15 CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin

14,30 ITALIA 1 VARIETA' Smile
RAITRE DSE Ménilmontant-Belleville

14,35 RETE 4 TELEROMANZO Topazio

14,45 RAIDUE VARIETA' L'amore è una cosa meravigliosa, con Sandra Milo

15 — [illegible] [illegible] ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
RAITRE DSE Psicologia evolutiva

15,20 ITALIA 1 TELEFILM Batman

15,30 RAIUNO SPORT Lunedì sport
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini

15,50 ITALIA [illegible] CARTONI Bim bum bam

16 — [illegible] VARIETA' Big!
CANALE 5 MEDICINA Visita medica
RETE 4 TELENOVELA Veronica il volto dell'amore

16,15 RAIDUE GIOCO (Non) [illegible] in questa casa, con Enzo Cerusico

17 — RETE 4 TELEFILM General Hospital
CANALE 5 QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi
RAITRE DOCUMENTI BlobCartoon

17,05 RAIDUE ATTUALITA' Spazioliberο

17,15 RAITRE TELEFILM I mostri, con Yvonne De Carlo

17,30 RAIUNO ATTUALITA' Parola e vita: le radici
CANALE 5 QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila

17,45 [illegible] DOCUMENTI Geo

18 — RETE [illegible] TELEFILM Febbre d'amore
ITALIA 1 TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O. K. il prezzo [illegible] giusto!

18,05 RAIUNO TELEFILM E' proibito ballare

18,30 ITALIA 1 TELEFILM A-Team

18,35 [illegible] TELEFILM Miami Vice

18,45 RAIUNO TELEFILM Santa [illegible]
RAITRE SPORT Tg3 Derby

19 — [illegible] 5 GIOCO Il gioco dei nove
[illegible] 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi

19,30 RETE [illegible] TELEFILM Mai dire sì
RAIDUE ATTUALITA' Il [illegible] di sera, [illegible] Paolo Guzzanti

19,40 RAI[illegible] DOCUMENTI Almanacco del giorno [illegible] po

19,45 CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito

20 — [illegible] DOCUMENTI Blob. Di tutto di più
ITALIA 1 TELEFILM Cristina

16,15 RAIDUE
«(Non) entrate in questa casa» è un giochino che fa parte del contenitore pomeridiano a nome «L'amore, la vita, il gioco», dove la fa da leone una restaurata Sandra Milo. Il quiz è presentato da **Enzo Cerusico**

SERA

20,25 RAITRE ATTUALITA' Cartolina, di Andrea Barbato
[illegible] [illegible] VARIETA' Striscia la notizia, con Ezio Greggio, Raffaele Pisu

20,30 RAIUNO FILM ● L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole. Biografico. Seconda parte
RAIDUE INCHIESTA La notte della Repubblica, di Enzo Zavoli
RAITRE ATTUALITA' Un giorno in Pretura
ITALIA 1 TELEFILM I ragazzi della III C
[illegible] [illegible] FILM ● I gladiatori, con Victor Mature. Storico

20,35 [illegible] 5 FILM ● Grandi Magazzini, con Lino Banfi, Nino Manfredi. Comico. Seconda parte

21,30 [illegible] 1 VARIETA' Roba da matti, con Gerry [illegible]tti, [illegible] Arena

22,05 CANALE 5 CONCERTO Francesco De Gregori

22,30 RAITRE SPORT Il processo del lunedì, [illegible] cura di Aldo Biscardi
RETE 4 FILM ● Momenti di gloria, con Ben Cross. Drammatico

22,40 ITALIA 1 TELEFILM Casa Keaton

23,05 RAIUNO ATTUALITA' Appuntamento al cinema
CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

23,10 ITALIA 1 DOCUMENTI Ottanta non più ottanta
RAIDUE FILM ● A proposito di omicidi, con Peter Falk, Ann-Margret. Poliziesco

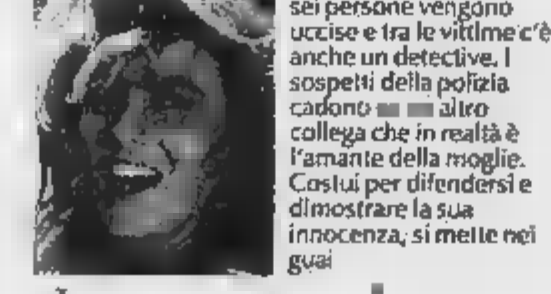
23,15 RAIUNO SHOW Benevento, città spettacolo

0,05 ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari

0,15 RAIUNO ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni, di Gigi Marzullo
RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima

0,50 RETE [illegible] FILM ● Sinfonia di primavera, con Nastassja Kinski. Drammatico

1,20 CANALE 5 TELEFILM Lou Grant - Petrocelli

22,30 RETE 4
Momenti di gloria, di Hugh Hudson, con Ian Holm, Ben Cross. Usa biografico 1981. Agli inizi degli Anni Venti due atleti si mettono particolarmente in luce nelle gare podistiche. Il primo è lo studente ebreo Harold, che corre per una sorta di rivalsa contro il razzismo strisciante che lo circonda. Il secondo è il figlio di un missionario scozzese che punta alle Olimpiadi di Parigi

23,10 RAIDUE
«A proposito di omicidi...», con **Ann Margret**. In un albergo sei persone vengono uccise e tra le vittime c'è anche un detective. I sospetti della polizia cadono [illegible] altro collega che in realtà è l'amante della moglie. Costui per difendersi e dimostrare la sua innocenza, si mette nei guai

INTERVISTA

«Mi sento sempre un d.j.: tutti quelli che fanno questo lavoro da zingari hanno lo spirito "on the road"»

Gerry Scotti afferma [illegible] divertirsi moltissimo come conduttore di «Roba da matti»

E l'onorevole Gerry Scotti racconta le sue «stranezze»

ROMA ● Lo spirito, in fondo, è rimasto quello del disc-jockey da radio privata. Nonostante l'assidua frequentazione di studi televisivi da qualche stagione a questa parte, Gerry Scotti, 33 anni, milanese, conduttore con Lello Arena di «Roba da matti» ogni lunedì sera su Italia 1, preferisce continuare a definirsi un «D. J.» e non [illegible] presentatore. «Essere disc-jockey [illegible] un modo di affrontare la vita — spiega Gerry Scotti in una pausa delle registrazioni televisive al Centro Palatino della Fininvest a Roma —. Ti piace la diretta, ti piace alzarti la mattina presto per andare ad aprire la radio anche se sei andato a dormire tardissimo dopo aver lavorato in discoteca la sera prima. Ti piace andare in giro per l'Italia: [illegible] sera qui, l'altra là, conosci gente, la notte [illegible] riesci a tornare perché c'è la strada ghiacciata. Ecco: tutti quelli che fanno questo lavoro da zingari, hanno questo spirito "on the road" che nel corso degli anni rimane intatto anche se cambi attività».

La radio deve essere stata determinante, quindi, per la "messa a punto" del suo personaggio: un po' "imbonitore" che parla a mitraglia, un po' "casluista" [illegible] animatore della comitiva di amici in uscita del sabato sera, un po' vicino [illegible] casa, compagno di banco, barista-confidente...

«In realtà io non mi sono costruito [illegible] personaggio a tavolino. C'è chi [illegible] costruisce [illegible] chi invece una mattina ideale si risveglia e si ritrova già formato. Io non mi sfor[illegible] di apparire quello che [illegible]no, cerco di essere naturale. Certo, la radio è stata una palestra fondamentale per prendere confidenza con i microfoni, con l'impostazione della voce, per capire il rapporto con il pubblico. Alla radio ho capito quali frasi ruffiane funzio[illegible] [illegible] andavano ripetute, ho imparato a valorizzare i miei cinque o sei tic e modi di fare, assolutamente naturali, che però messi in rilievo sono diventati armi vincenti. In pratica ho semplicemente fatto virtù dei vizi e dei difetti».

Come è nata l'idea di D. J. Television, il programma di Italia 1 che le ha dato notorietà?

«L'idea è di Claudio Cecchetto. Ci siamo conosciuti nel giro della radiofonia privata milanese, alla fine degli Anni 70. Io lavoravo a Radio Milano International, Cecchetto a Rete 105. Era [illegible] periodo molto stimolante, tanti progetti, un campo ancora pionieristico, ma ricco di potenzialità. Claudio è [illegible] il primo tra i disc-jockey a diventare una star, e nel giro di pochi mesi: Discoring, il sabato sera, Sanremo, Canale 5. Passi da gigante, [illegible] fulmine [illegible] guerra. Quando Cecchetto ha pensato di aprire [illegible] radio, non poteva [illegible] che un'emittente assai particolare. Così [illegible] nata Radio Dee Jay, l'unica ad [illegible] una sorella televisiva. Ho avuto il piacere [illegible] stato il primo ad andare in onda alla radio e subito dopo ad inaugurare l'edizione televisiva in coppia con Claudio».

La sua apparizione sullo scher[illegible] ha infranto lo stereotipo del presentatore tv per giovani come lo si intendeva prima.

«Eh, sì: non sono bello, non sono alto, non ho occhi azzurri, non ho capelli fluenti, non ho denti dritti... Quando [illegible] arrivato in tv facevo la figura [illegible] ragioniere, del cugino degli indossatori che andavano per la maggiore nei programmi musicali. Io sono uno che ha messo solo due tipi di pantaloni [illegible] tutta la vita, i jeans [illegible] quelli di vigogna. E le giacche [illegible]pre molto comode, se si vede che sono formato *unibloc*...».

Non sarà falsa modestia?

«Guarda, io ho sempre giocato il ruolo dell' "ultimo arrivato". Anche questo è [illegible] atteggiamento spontaneo: quando devo presentare un personaggio famoso, gli sto di fronte come un ragazzo dell'oratorio, specie se è un artista del quale ero ammiratore da ragazzo. Mi succede regolarmente al Festivalbar».

[illegible] chi è partito [illegible] progetto di «Roba da matti?». Da lei [illegible] da Lello Arena?

«Mi [illegible] dalle *devianze* [illegible] modo mio già da parecchio tempo in televisione. A "Video flip", una rubrica di D. J. Television proponevo le [illegible] più strane: lotte nel fango, lotte [illegible] i cuscini, tutte americanate demenziali. Con Lello ci siamo conosciuti [illegible] Candid Camera, quando è venuto [illegible] ospite, sapendo che [illegible] appassionato della vecchia Candid Camera. C'è stato subito [illegible] feeling di simpatia [illegible] abbiamo scoperto parecchie affinità. Lello aveva nel cassetto [illegible] progetto sulle stranez[illegible] [illegible] sulle stravaganze: abbiamo pensato di farne un programma pieno di "italianate" invece che di americanate. Sono convinto che la flora [illegible] la fauna italiane siano irripetibili».

Impegni televisivi romani a parte, Gerry Scotti è costretto già da circa due anni e mezzo ad una intensa spola Milano-Roma, visto che nell'ultima legislatura è stato eletto deputato. Come convive il politico [illegible] il D. J.?

«Nei primi tempi mi chiedevo [illegible] potevo continuare ad accavallare le gambe, portare la cravatta slacciata, andare al bar in maglietta. Poi ho scoperto che i titoli, [illegible]me "onorevole", valgono i parcheggi e sono tornato ad essere [illegible] stesso».

Vista la professione, il disc-jockey, ed [illegible] partito al quale è legato, il psi, [illegible] [illegible] battuta si potrebbe pensare [illegible] un ingresso in politica maturato in discoteca dall'incontro con un politico al quale pi[illegible] molto ballare...

«De Michelis ha una grande intelligenza politica, ma l'uomo per cui mi [illegible] avvicinato alla politica è Craxi. A lui piace molto meno ballare, ma ho potuto scoprire che è un uomo di grande spirito. Dietro lo sguardo accigliato e il fare burbero si nasconde [illegible] personaggio di grande vivacità, capace di imbracciare la chitarra con gli amici artisti in casa, senza sentire il bisogno [illegible] somministrare sorrisi gratuiti alle telecamere».

[illegible] politica le sta dando soddisfazioni?

«Sono stato proposto dal mio partito come presidente della commissione sulla condizione giovanile, ma la candidatura è stata osteggiata, specie dall'altro partito di maggioranza, con la motivazione che un [illegible]. J. non può presiedere commissioni. Meglio che stia zitto... Un incarico comunque l'ho avuto, proprio da De Michelis. Ho scritto la prefazione del suo famoso libro-guida sulle discoteche italiane, compito che nella seconda edizione è stato affidato a Renzo Arbore. Un D. J. ante-litteram, in fondo, no?».

Pietro D'Ottavio

Bergman al Massimo dal Settimo sigillo al Posto delle fragole

E' in programmazione nella sala 1 del cinema Massimo una retrospettiva dedicata a Ingmar Bergman.

Vediamo i film che vengono proposti questa settimana: venerdì 15 *Il settimo sigillo* (1956), sabato 16 e domenica 17 *Il posto delle fragole* (1957), lunedì 18 e martedì 19 *Il volto* (1958), mercoledì [illegible] e giovedì 21 *La fontana della vergine* (1959).

Il settimo sigillo, interpretato da Max [illegible] Sydow, Gunnar Björnstrand, Bibi Andersson, è tratto da un testo teatrale dello stesso regista.

«Entrambi i lavori paiono ispirarsi a molteplici fonti: antiche (i dipinti delle chiese medioevali, raffiguranti la "Danza macabra", alcuni versetti biblici dell'Apocalisse di S. Giovanni, che vengono letti nel film, a proposito d[illegible] terribili flagelli che seguono l'apertura del "Settimo sigillo", gli umori dei "Carmina Burana", i dipinti di Dürer) e moderne (le grandi tensioni politiche e [illegible] paure degli Anni 50, soprattutto quella di un conflitto atomico). Il film è costruito secondo la tradizione del racconto medioevale allegorico, in cui coesistono temi tragici e comici. Le scene sono prevalentemente di impianto teatrale e pittorico. L'opera si vale di esterni reali, ripresi a Hova Hallar (sulle coste sud-occidentali della Svezia) dall'operatore G. Fisher, che valorizzano molto i toni grigi e i contrasti bianco-nero».

Il posto delle fragole, interpretato da Victor Sjöström, Bibi Andersson, Ingrid Thulin, Gunnar Björnstrand, [illegible] «una riflessione sulle diverse età dell'uomo. Procurò a Bergman molti riconoscimenti (l'Orso d'Oro a Berlino, [illegible] premio Fipresci a Venezia [illegible] il Nastro d'Argento della critica italiana, ecc.) e un tremendo esaurimento nervoso per [illegible] fatiche della lavorazione. Meditazione sulla vecchiaia da parte di un regista appena quarantenne, ma in vena di bilanci, il film fu considerato come una summa dei motivi bergmaniani: l'amore come delusione e rinascita, le perplessità religiose, l'interesse per la psicologia femminile, la gioia cercata (e trovata) nelle piccole vicende di ogni giorno. Al centro la poderosa interpretazione del grande attore-regista Sjöström, una delle grandi glorie del cinema svedese».

Il volto, con i consueti attori di Bergman, Max von Sydow, Ingrid Thulin, Gunnar Björnstrand, Bibi Andersson, è [illegible] bientato nel 1846.

«Il film si apre [illegible] un gruppo di viaggiatori: la compagnia del Teatro Magnetico-terapico capeggiata dal dottor Vogler, un mesmerismo esperto di trucchi e illusioni. Sono diretti a Stoccolma e lungo la strada raccolgono Spegel, un attore morente che incontrano nella foresta... Dramma psicologico sulla condizione dell'uomo di spettacolo di fronte ai rappresentanti dell'ordine costituito [illegible] sul grande potere della "finzione", *Il volto* è accolto da reazioni contrastanti e dure (anche [illegible] Venezia nel '59, dove riceve un ambiguo Premio speciale della giuria per la sua "raffinatezza formale"), a dimostrazione di come Ingmar Bergman abbia centrato in pieno il suo bersaglio, colpendo proprio i critici cinematografici. Non si può decifrare un artista, dissezionando la sua opera, come nel passato si faceva con l'illusionismo [illegible] la magia, usando l'arma del pregiudizio, impiegando strumenti più o meno razionalistici o reprimendo le proprie passioni. Considerato tra le opere più autobiografiche del regista, con quel riflettore continuo [illegible] labili confini che separano la vita dalla morte, la finzione dalla realtà, la maschera dal volto, il film si presenta denso [illegible] simboli, trucchi visivi e colpi di scena, con uno stile "espressionistico [illegible] forti tinte" e una tensione che non si attenua mai».

Infine *La fontana della vergine*, con Max von Sydow, Brigit[illegible] Petersson, è un «dramma medioevale ispirato [illegible] una ballata del XVI secolo e testimonia ancora una volta, dopo *Il settimo sigillo*, del fascino che Bergman dichiara di trovare in un'epoca "così distante da quella attuale, con le sue sottigliezze e il suo raffinato cerebralismo", dall'altro — almeno per certa critica che lo apprezzò al Festival di Cannes del 1960 — registra il suo primo incontro con Dio (subito provocato nell'attuazione di un miracolo).

In realtà, il film è un grande gioco della fantasia, per un autore [illegible] alle prese con psicologie complesse (la serva, amante della vita [illegible] del piacere, che provoca la violenza contro la sua padroncina; [illegible] padre, con i suoi conflitti non risolti tra ragione e passione, tra vendetta [illegible] perdono; la natura, nella sua violenza primitiva, maligna o benigna che sia) e con eventi emotivamente forti (lo stupro — che dopo Cannes fu ampiamente censurato d'autorità —; la morte dei pastori, compresa la raccapricciante scena dell'uccisione del più giovane; il miracolo della sorgente, che scioglie deliberatamente una tensione accumulata lungo l'arco dell'intera vicenda). E' il primo Oscar per la regia nella carriera di Bergman».

Antonella [illegible]

Adriana Asti durante una conferenza stampa con Marco Barberis e il marito Giorgio Ferrara

Con Giorgio Ferrara e la Asti una coppia di giramondo...

«Tanti sono gli attori che vogliono fare i registi, così io ho desiderato fare l'opposto e ne "L'inserzione" sono sul palcoscenico il marito di [illegible] moglie, Adriana Asti. La parte la sapevo a memoria, a furia di sentirla a Parigi al Théâtre Montparnasse dove questa commedia di Natalia Ginzburg è stata data per due mesi col titolo di "Teresa"».

Parla Giorgio Ferrara, regista di questo secondo lavoro che la nota scrittrice scrisse nel 1965 su misura per Adriana Asti e che fu dato a Milano ben 20 anni fa [illegible] la regia di Luchino Visconti [illegible] Teatro S. Babila. Adesso riscuote un buon successo al Teatro Manzoni ed [illegible] nel camerino del teatro che trovo marito, moglie e [illegible] piccola cagnetta infilata in un paltoncino di tipo parigino. [illegible] ha avuto timore Adriana Asti a portare di nuovo sul palcoscenico un lavoro firmato da Visconti e dopo 20 anni?

«Anzi, l'ho reinterpretato volentieri perché come tutti gli attori non voglio che quello che recito scompaia. Ormai questa commedia è diventata un piccolo classico tanto che è stata data a Londra da Joan Plowright con la regia di Laurence Olivier. A Parigi ha avuto molto successo e [illegible] torneremo in febbraio in un teatro più spazioso, il Théâtre Fontaine, per altri tre mesi. Là non riempiono i teatri con gli abbonati ma un lavoro, se funziona, dura a lungo.» Interviene Giorgio Ferrara, gli occhi sorridenti e la barbetta corta.

L'attrice in [illegible] momento de «L'inserzione»

«Io direi che dopo 20 anni Adriana è assai più adatta per questo amaro personaggio. Teresa è una popolana, confusa ex parrucchiera, ex comparsa di Cinecittà ed ex moglie di un ingegnere che è scappato con una studentessa. Nel 1969 era troppo acerba e Visconti dovette caricare i toni, metterle una parrucca riccioluta in testa, forzarla insomma. Adesso Adriana entra nei panni di Teresa con più naturalezza, l'età è più giusta ed il successo parigino l'ha [illegible] po' esaltata. Certo è uno spettacolo che ha avuto una curiosa gestazione. E' nato prima a Parigi, adesso è in Italia, poi tornerà a Parigi. Il prossimo autunno lo riporteremo in Italia nelle città dove non siamo passati. Io ho cercato di dargli un'impronta neorealistica ideando una scena astratta, facendo indossare agli attori costumi Anni 50-60 e come colonna sonora ho scelto un motivo di Tony Renis».

A Parigi la Asti si trova benissimo tanto che adesso ha messo su anche casa.

«Sto un po' a Roma, un po' a Parigi. I francesi mi hanno quasi adottata. A loro piace il [illegible] accento italiano, lo trovano un vezzo. E fra un anno ho in programma "Nina" di Russen che sarà messa in scena da Bernard Murat. Uno spettacolo che porterò anche in Italia, cambiando naturalmente gli attori».

Al cinema [illegible] ha rinunciato. L'abbiamo vista ne *«Il prete bello»* e la vedremo in un film [illegible] *«Chimere»*, nel ruolo della mamma di Beatrice Dalle.

«Ma [illegible] sto meglio in palcoscenico. Una volta un produttore cinematografico, dopo avermi vista in teatro, mi fissò un appuntamento. Quando arrivai ci rimase male: "Tutta qui?"». Ad Adriana Asti, una delle poche italiane che sanno bene le lingue (oltre il francese parla benissimo il tedesco tanto che porterà anche a Zurigo *«L'inserzione»*), piace sollecitare gli autori a lavorare per lei. Spera che Natalia Ginzburg scriva un altro testo per [illegible] (e sarebbe il terzo, il primo è stato *«Ti ho sposato per allegria»*), lo è riuscito con Patroni Griffi e con Musatti.

«Io sto bene in teatro, mentre al cinema mi addormento, ma quando ho del tempo libero mi dedico alla più bella occupazione che esista: l'ozio, senza annoiarmi mai». E dire che l'Adriana è milanese.

Adele Gallotti

Dinosauri in cartoon per incantare i bimbi durante le festività

Ultimi giorni di scuola per i bambini, che saranno verosimilmente premiati con la visione di *Alla ricerca della valle incantata*, l'ultimo grande disegno animato che contenderà le piazze più importanti al lungometraggio disneyano *Oliver & Company*.

Alla ricerca della valle incantata («The land before time»), atteso al Doria e [illegible] Ritz, è l'affascinante avventura di una famiglia di dinosauri, definita, nella scheda [illegible] presentazione della Uip, una storia meravigliosa di speranza e di sopravvivenza.

Il regista Don Bluth, che due anni or sono trionfò con *Fievel*, afferma che l'animazione classica produce uno spettacolo puro perché si tratta di un'arte [illegible] tempo. A sua volta il produttore Steven Spielberg definisce categoricamente l'animazione [illegible] straordinaria perché libera l'inventiva (e anche il cuore).

L'azione — leggiamo — *«ha luogo alla fine dell'era preistorica quando [illegible] Terra subisce un grande processo di trasformazione con terremoti, eruzioni vulcaniche e altre calamità naturali. L'uso del colore ha reso il film diverso dalla realtà scientifica poiché la libertà creativa ha ideato colori adatti all'impatto e alla drammaticità delle singole sequenze. Quando prevale la logica estetica, quasi tutti i colori sono permessi e gli stessi personaggi possono avere fino a trenta colori diversi nel corso del film.*

«La posizione geografica degli studi in Irlanda ha consentito indirettamente di realizzare uno degli effetti speciali più importanti. Sebbene non difficile, non era mai stato adottato negli altri cartoons. E' l'effetto del cielo costantemente in trasformazione che aggiunge un ulteriore elemento d'interesse all'avventura dei disnosauri. Il fondino venne semplicemente dipinto su un altro livello. Altri trucchi ottici contribuirono poi a rendere l'idea delle eruzioni con lava, cenere e fiumi.

«Lo studio del Sullivan-Bluth è diventato [illegible] una mecca per l'animazione classica, ricco di talenti provenienti da Italia, Francia, Spagna, Danimarca, Turchia, Thailandia e Nuova Zelanda che si [illegible] aggiunti allo staff irlandese, americano e canadese».

Passiamo ora al repertorio d'essai, che prevede al Centrale *E' stata via* di Peter Hall [illegible] Peggy Ashcroft e Geraldine James premiate ex aequo a Venezia. Il film porta alle estreme conseguenze la massima sui matti da slegare e sui sani da legare. *«Con l'aggravante che il tutto si svolge nella rispettabilissima società inglese, foderata di ipocrisie e di cocktail party, dove fa vita azzimata il funzionario di banca Hugh, che si è portato a casa l'ottuagenaria zia inferma di [illegible]ente, mettendo in crisi la famiglia.*

«L'arrivo della vecchia signora indagna, che a suo tempo tentò di vivere un gradino al di sopra del comune senso del pudore, è accettato con scarso entusiasmo da Harriet, la moglie di Hugh già madre d'un bambino prodigio di 10 [illegible] e prossima al secondo parto. Il rapporto tra le due donne, che nutrono la più totale e reciproca disistima, diventa poco alla volta affettuoso quando esse scoprono la duplice anarchia dei caratteri.

«Tanto che un bel giorno riconquistano la libertà insieme allestendo un finto rapimento e scappando [illegible] una piccola e giocosa trasgressione da motel che terminerà quando Harriet sarà presa dalle doglie. E d'ora in poi sarà la vecchia zia a prendere le sue difese. Sono volate sul nido del cuculo in due» (Maurizio Porro, *Corriere della Sera*).

Su *Aspetta primavera, Bandini* — in cartellone all'Olimpia e già scattato all'Odeon e al Colosseo di Milano — si sono curiosamente addensate alcune critiche negative che [illegible] ogni [illegible]

...do l'interesse per un'opera la quale, contrariamente alle belle abitudini del Natale, si propsetta come problematica e controversa.

Tullio Kezich sul *Corriere della Sera* è stato per esempio severo sia nei confronti del regista Deruddere sia nei confronti del romanzo originale scritto da John Fante, mentre probabilmente gli esercenti sono più che altro attenti alla [illegible] prospettiva d'una Ornella Muti in gramaglie assolutamente contrapposta alla vamp peraltro bonaria della sua prima [illegible] di carriera.

Ed ecco dunque come [illegible] in corso [illegible] revival di John Fante (1909-1983), *«narratore Usa oriundo italiano, autore dalla tenue vena autobiografica p[illegible] bruciato dalle delusioni hollywoodiane. Il [illegible] libro più noto, [illegible] riproposto dall'editore Leonardo, resta il primo:* Aspetta primavera, Bandini, *inverno di un muratore italiano in Colorado, al tempo della grande crisi, in attesa che con la primavera arrivi il bello.*

«Il quadretto naturalistico viene ripreso senza sostanziali mutamenti nel film italo-belga-franco-americano di Dominique Deruddere, che vale soprattutto per la delicata coloritura in seppia della fotografia firmata Jean-François Robin.

«Joseph Bologna impersona [illegible] teatrale autorevolezza Svevo, burbero benefico che ostenta l'umanità del mezzo toscano spento. Ornella Muti, nella [illegible] e lodevole versione impegnata, si fa apprezzare come moglie solo apparentemente remissiva. Il ragazzo Michael Bacall, nella parte del figlioletto Arturo, è forse il più bravo».

[p. per.]

MARTEDI'

MATTINA

12,05 RAIUNO
Dal lunedì al venerdì **Simona Marchini** con la collaborazione di Piero Badaloni e Toto Cutugno, in «Piacere Raiuno», in onda da ieri, fa scoprire alla gente l'Italia che ancora non [illegible]

7 — **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
CANALE 5 TELEFILM Fantasilandia
RAIDUE VARIETA' Patatrac

8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Cannon
RETE 4 TELEFILM La grande vallata

9 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale

9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Operazione ladro
RAIDUE DSE Inglese e Francese per bambini
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere

9,40 [illegible] TELEFILM Santa Barbara

10 — [illegible] VARIETA' Aspettando mezzogiorno
CANALE 5 MEDICINA Visita medica

10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 [illegible] Agenzia Rockford

10,40 **RAIUNO** VARIETA' Ci vediamo, con Claudio Lippi

11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon

11,40 [illegible] RUBRICA Raiuno risponde

12 — **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...
RAITRE DSE Meridiana: Monografie e rubriche di scienza

12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno

12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore

12,30 **ITALIA 1** TELEFILM T.J. Hooker

12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao

12,45 **CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito

13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
CANALE 5 QUIZ Cari genitori

13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

19,30 RAIDUE
Frizzi e lazzi e ritrattini a cura di **Paolo Guzzanti** nel programma «Il rosso di sera» di Francesca Manuti e Maria Carla Pennetta in onda tutti i giorni

14 — **RAIDUE** VARIETA' L'amore, la vita e il gioco

14,10 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark

14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie

14,30 [illegible] DSE Block-notes
ITALIA 1 VARIETA' Smile

14,35 **RETE 4** TELEROMANZO Topazio

15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale con Marta Flavi
[illegible] ATTUALITA' Cronache italiane
RAITRE DSE Ambientevivo

15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Batman
RAIUNO ATTUALITA' A Nord e Sud
RAITRE HOCKEY SU PISTA, Valdagno-Monza
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini

15,50 **RAIDUE** QUIZ (Non) Entrate in questa casa

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
[illegible] RAGAZZI Big!
CANALE 5 MEDICINA Visita medica
RETE 4 TELEFILM Veronica il volto dell'amore

[illegible] PONG, Italia-Belgio

17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
RETE 4 TELEFILM General Hospital

17,15 [illegible] TELEFILM I mostri

17,30 **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila

17,35 **RAIUNO** ATTUALITA' Spaziolibero

17,45 [illegible] TELEFILM Vita da strega

18 — **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto!
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore

18,05 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara

18,10 **RAITRE** DOCUMENTI Geo

18,30 **ITALIA 1** TELEFILM A-Team

18,35 **RAIDUE** TELEFILM Miami Vice

18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby

19 — **CANALE 5** GIOCO Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati

19,30 **RETE 4** TELFILM Mai dire sì
RAIDUE ATTUALITA' Il rosso di sera

19,40 [illegible] ALMANACCO del giorno dopo

19,45 [illegible] GIOCO Tra moglie e marito
RAITRE ATTUALITA' Speciale Chi l'ha visto?

20 — **RAITRE** DOCUMENTI Blob, di tutto di più

SERA

22,20 RETE 4
«Zelig», di **Woody Allen** con Mia Farrow, Woody Allen, John Buckwalter. Anni 20: il caso di Leonard Zelig, improvvisamente capace di assumere l'identità di chi gli sta a fianco, scuote l'America

0,10 RAIDUE
«La conversazione», [illegible] **Gene Hackman**. Harry Caul è una spia telefonica, maestro nel captare con le sue avveniristiche invenzioni le conversazioni di uomini d'affari, politici e divi famosi, talmente immerso nel mondo dei microfoni da non vedere e [illegible] capire mai nient'altro. Ma gliene capita [illegible] memorabile

[illegible] ATTUALITA' Cartolina [illegible] Andrea Barbato
CANALE 5 VARIETA' Striscia la notizia, [illegible] Ezio Greggio, Raffaele Pisu

[illegible] ATTUALITA' TG.1-Sette
[illegible] FILM ● Il mio nome è [illegible] con Henry Fonda e Terence Hill. Western
RAITRE VARIETA' Uno su cento, presenta Pippo Baudo
ITALIA 1 FILM ● American College, di Noel [illegible], con Phoebe Cates, Betsy Russel. Prima visione tv *Una studentessa del College femminile di Cherryvale, si innamora di di Jim, che frequenta l'accademia di Freemont, non lontana. Jim e Bubba, che è un suo amico, si travestono da donna e, di notte, penetrano a Cherryvale. Film che ricorda «Animal House» ma che non ne ha le stesse trovate né lo stesso spirito*
RETE 4 FILM ● Invito a cena con delitto, di Robert Moore, [illegible] Peter Falk, Peter Sellers. Commedia brillante

20,35 [illegible] DOCUMENTI C'era una volta il Festival

21,30 **RAIUNO** FILM ● Fiore [illegible] cactus, di Gene Saks, con Walter Matthau, Ingrid Bergman, Goldie Hawn, Jack Weston, Rick Lenz, Vito Scotti. Commedia 1969 — *Dentista si finge sposato per evitare di impalmare una ragazza. Costretto a mostrare la consorte, fa fare la parte all'infermiera, donna spinosa appunto come un cactus ma che lo ama in segreto*

22,20 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
RETE 4 FILM ● Zelig, di Woody Allen, con Mia Farrow, Woody Allen. Comico

22,50 **ITALIA 1** SPORT Settimana gol, con Gianluca Vialli

23,15 **RAITRE** ATTUALITA' Pubblimania, di Romano Frassa e Enrico Ghezzi

23,05 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

23,55 **RETE 4** FILM ● Il telefono suona sempre due volte, di Jean-Pierre Vergier, con Michel Galabru

24 — **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari

0,05 **RAITRE** ATTUALITA' Vent'anni prima

0,10 **RAIDUE** FILM ● La conversazione, di Francis Ford Coppola, con Gene Hackman. Drammatico

0,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni

RAIUNO POESIA Il canzoniere di Francesco Petrarca - Rime scelte

MATTINA

7 — **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
CARTONI ANIMATI Palatrac

8,30 **RAIDUE** TELEROMANZO Capitol
ITALIA 1 TELEFILM Cannon
RETE 4 TELEFILM La grande vallata

9 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi

9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Operazione ladro, con Robert Wagner
RETE TELEFILM Una vita da vivere
DSE Le meraviglie della Terra

9,40 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara

10 — 5 MEDICINA Visita medica
RAIDUE VARIETA' Aspettando mezzogiorno

10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
1 TELEFILM Agenzia Rockford, con James Garner

10,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Ci vediamo

11,20 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo

11,40 1 TELEFILM Simon & Simon

12 — 5 QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno ...

12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Piacere Raiuno, Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno

12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore

12,30 DOCUMENTI L'uomo e il suo ambiente

12,40 1 TELEFILM T. J. Hooker

12,45 5 QUIZ Il pranzo è servito, con Corrado

13,30 1 Magnum P. I.
5 Quiz Cari genitori, Enrica Bonaccorti

13,40 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

12,05

RAIUNO
Dal lunedì al venerdì Simona Marchini la collaborazione di **Piero Badaloni** e Toto Cutugno, in «Piacere Raiuno», fa scoprire alla gente l'Italia che non conosce

POMERIGGIO

14 — **RAIDUE** SERIAL Quando si ama
VARIETA' Fantastico Bis, con Giancarlo Magalli

14,10 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark

14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Predolin

14,30 **RAITRE** DSE Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo
ITALIA 1 MUSICALE Deejay Television

14,35 TELEROMANZO Topazio

14,45 **RAIDUE** VARIETA' L'amore è una gliosa, con Sandra Milo

15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi

15,20 **ITALIA 1** TELEFILM Batman
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini

15,30 **RAITRE** HOCKEY SU GHIACCIO Sintesi di partita di campionato

15,50 1 CARTONI Bim bum bam

16 — **CANALE 5** MEDICINA Visita medica
RETE 4 TELENOVELA Veronica il volto dell'amore
RAIUNO VARIETA' Big! per i

16,15 **RAIDUE** GIOCO (Non) Entrate in questa casa, con Enzo Cerusico

17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi
RETE 4 TELEFILM General Hospital

17,15 TELEFILM I, con Yvonne De Carlo

17,30 **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila

17,45 **RAITRE** TELEFILM Vita da strega, con Elizabeth Montgomery

18 — **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
QUIZ OK Il prezzo è giusto!, Zanicchi
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore

18,05 **RAIUNO** TELEFILM Padri in prestito

18,10 **RAITRE** DOCUMENTI Geo

18,30 **ITALIA 1** TELEFILM A-Team

18,35 **RAIDUE** TELEFILM Miami Vice

18,45 TELEFILM Santa Barbara
RAITRE SPORT Tg3 - Derby

19 — **RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi
CANALE 5 GIOCO Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello

19,30 **RETE 4** TELEFILM Mai dire sì
ITALIA 1 TELEFILM I Robinson
RAIDUE ATTUALITA' Il rosso di sera

19,45 GIOCO Tra moglie e marito, con Marco Columbro
RAITRE DOCUMENTI Blob. Di tutto di più

19,55 **RAITRE** CALCIO Spagna-Italia under 21

20 — **ITALIA 1** TELEFILM

18

CANALE 5
La **Iva Zanicchi** aquilona di Ligonchio conduce questa fiera dove se indovini quanto costa l'oggettino te lo porti a casa ipso facto. Tale il meccanismo di «O.K. il prezzo è giusto»

SERA

20,25 5 VARIETA' la notizia, con Ezio Greggio, Raffaele Pisu

20,30 FILM ● La Natale, Edward Asner. Produzione Walt Disney. Commedia
FILM ● Cuore, con Johnny Dorelli, Giuliana De Sio. Drammatico
ITALIA 1 TELEFILM I ragazzi della III C
4 FILM ● Alvarez Kelly, con William Holden. Western

CANALE 5 TELEFILM Dallas

21,30 5 TELEFILM Dynasty
ITALIA 1 MUSICALE La mia moto, con Jovanotti

21,45 **ITALIA 1** CALCIO Olanda-Brasile, amichevole

21,50 **RAITRE** FILM ● Gente di rispetto, con Franco Nero, James Mason. Drammatico

22,20 VARIETA' Funiculì funicolà

22,30 5 ATTUALITA' Il mondo del terrore, con Giorgio Bocca
RETE 4 FILM ● Fronte del porto. Brando. Drammatico

22,55 **RAIDUE** MUSICA Premio Tenco 1989

23,10 MERCOLEDI' SPORT

23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

23,45 **ITALIA 1** MUSICALE Be Bop a Lula

0,10 **RAIDUE** FILM ● Il tetto, con Gabriella Pallotta, Gastone Renzelli. Drammatico

0,30 **RETE 4** FILM ● La zingara di Alex, con Jack Lemmon. Sentimentale

0,35 ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni, Gigi Marzullo

0,45 **ITALIA 1** DOCUMENTI Jonathan

1,15 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant, con Edward Asner

22,30

RETE 4
Celeberrimo «Fronte del porto»! Sei Oscar, Leone d'argento, Premio Ocic. **Marlon Brando**, scaricatore, ha fratello delinquente che lo coinvolge nell'omicidio di collega, testimone delle sue grassazioni. Brando si innamora della sorella del

0,10

RAIDUE
«Il tetto», Vittorio De Sica, **Gabriella Pallotta**. Neorealismo: una coppia poverissima scopre che se, l'aiuto di tutti gli amici e dei parenti, riesce a mettere ad una baracca abusiva non potrà più essere scacciata

IL TELESHOW DI «ODEON»

Ne sono animatori tre curiosi e bizzarri personaggi: Giobbe Covatta, Francesco Paolantoni e Stefano Sarcinelli. Di loro si era pure accorto Pippo Baudo che li ha lanciati in una sua trasmissione. Raccontiamo chi sono, cosa vogliono fare, il loro curriculum, i progetti per il futuro

Enzo Jacchetti

Sorridere con «Sportacus» demenziale ma non troppo

Avevano già colpito (nell'occhio?) i telespettatori di Odeon la scorsa stagione con «Telemeno» e sono tornati a farlo, da novembre, con «Sportacus». Sono Giobbe Covatta, Francesco Paolantoni e Stefano Sarcinelli, inventori della divertentissima e surreale tavola rotonda anti immigrazione nostrana fra esponenti delle leghe lombardo-venete, guarda caso tutti comicamente napoletani veraci. Anche Pippo Baudo li ha notati, ospitandoli nella puntata di «Uno su cento» dedicata alla televisione privata. La loro trasmissione, attualmente in onda ogni giorno dal lunedì al venerdì alle 20,15 con replica alle 22,30 più una edizione speciale sul «Meglio di Sportacus» la domenica alle 19,30, prende di mira il mondo sportivo e le trasmissioni specifiche al riguardo. Non per nulla sigle e scenografia ricordano molto da vicino la «Domenica sportiva», ospitando in studio ipotetici personaggi appartenenti alle diverse specialità. A dar man forte nell'interpretazione dei numerosi invitati, accanto ai «magnifici tre» della risata sportivo-alternativa c'è ora Enzo Jacchetti, cantautore e naturalmente cabarettista, condizione comune quest'ultima anche per tutti gli altri. L'unica presenza femminile è quella di Tita Ruggeri, già in «Telemeno» e qui titolare dell'angolo della posta in cui dispensa preziosi consigli per un tifo dubbiamente pacifico. Nel cast anche Vito, muto come sempre nelle vesti di un campione di biliardo, Anatoli Balasz dotto professore del museo dello Sport, Fulvio Falzarano per lo spot anti-doping, e Mario Porfito per i collegamenti dal San Paolo di Napoli. I testi della trasmissione, a parer nostro una delle migliori del genere, sono di Covatta, Jacchetti, Paolantoni, Sarcinelli e del regista Massimo Martelli.

La produzione è affidata alla Pistoia & Scotti Management, agenzia cabarettistica rampante, in collaborazione con Studio Ciak. Ma conosciamo da vicino, attraverso i rispettivi curriculum, gli interpreti principali di «Sportacus».

Giobbe Covatta (età avanzata, dove e cosa non si sa). Fugge dal bagno penale di un villaggio turistico sardo dove scontava alcuni ergastoli. Dopo una sagace battuta sui carabinieri sfuggitagli durante uno spettacolo alla pizzeria «Da Mario pizza e pinzimonio», viene arrestato e condotto al Derby Club ove rimane per un intero lustro, intrallazzando con lo Jacchetti un progetto di fuga. Viene ospitato nei riformatori di «Una notte all'Odeon» (dove lancia prima di ogni altro il personaggio del frate predicatore), «Telemeno», «Fate il vostro gioco», «Tirami su». Dopo queste dure esperienze diventa di animo sensibile, tant'è che basta salutarlo per vederlo commuoversi smisuratamente. In trasmissione è l'incappucciato, fosco personaggio del calcio-scommesse, un esagitato e sanguinolento ultrà nonché il professor Rotunno nella tavola rotonda sulla violenza negli stadi.

Ancora Jacchetti in un momento dello spettacolo di Odeon

Francesco Paolantoni (33 anni). All'anagrafe Gino Ramoglio, professione cantante. Adotta lo pseudonimo di Francesco Paolantoni per sfuggire alla vendetta di Betty Curtis che aveva investito su di lui tutto il suo patrimonio. Negli Anni scrive Yesterday, Michelle e Let it be, i cui spartiti distrattamente smarrisce su un pullman della ditta «Len Bus» durante una gita scolastica a Liverpool. Per questo distrazione viene condannato a anni di teatro (Puecher, Gregoretti, Rucello) stringendo amicizia con Sarcinelli con il quale ed interpreta «Fame, saranno nessuno», replicato con successo allo «Zelig» di Milano. Dopo aver fatto il Cupido sul tra-

DISCHI

Il recital di Minghi e «l'ultimo grido» di Eugenio Finardi

MINGHI: «La vita mia».

Ecco un disco che una volta tanto non deve la sua pubblicazione ad un accordo contrattuale con scadenze di mercato. Non era stato programmato da nessuno, visto anche il bel di critica e di pubblico che il precedente album «Le nuvole e la sa» aveva riscosso e continua tutt'oggi ad ottenere. Questo disco, insomma, non era un progetto nel cassetto. Semmai, era una speranza che sonnecchiava nel cassetto dorato di tanta gente, di tutta quella gente, per esempio, che affollò letteralmente il Piccolo Eliseo di Roma allorquando Amedeo nell'aprile scorso, improvvisamente, rompendo un silenzio che durava ormai da troppo tempo e nel quale in fondo era stato confinato, debuttava con un recital (Forse sì musicale) dove, completamente solo sul palcoscenico forte soltanto delle grandi capacità di interprete e di musicista, il solo ausilio del suo pianoforte e delle sue incredibili canzoni, inchiodava letteralmente il pubblico e la critica con uno spettacolo ci faceva tutti immergere in atmosfera irreale e magica.

A recital terminato, a sipario chiuso, quando le luci si accendevano e la gente era costretta ad andare via, restava in tutti un senso di dolce malinconia, di nostalgia. Ecco questo disco!

Non la solita raccolta di più o successi. E nemmeno una «compilation» cuscinetto nell'attesa di un nuovo disco. Proprio nel desiderio rimasto nel cuore degli spettatori di rivedere e riascoltare questo spettacolo e modo straordinario, è la ragione stessa di questo disco, La vita mia.

Ascoltando canzoni ormai mitiche come «1950» e «L'immenso» cantate e suonate dal vivo in presa diretta è quasi impossibile commuoversi. E che dire della proposta fin qui inedita di «Canzoni» (forse il più grande successo dell'ultimo festival di Sanremo). E ancora il grande respiro di «Serenata», la travolgente «Cuore di pace», l'emozionan. Michel» e «Anni e «Rosa» nel mantello ottocento. E via via Amedeo snocciola questo dorato rosario di perle che proposto così, dal vivo, non avevamo mai ascoltato e in qualche modo ammaliati un po' ci sorprende non averlo saputo. Capiamo adesso il lungo isolamento. Che non è mai stato però fuga. Che non è mai stato paura. Era ed è sentimento. Un sentimento che troppo poco spesso incontriamo. Pudore. Proprio così. Era pudore: Proprio Minghi che sa fare così bene il suo mestiere, di questo stesso mestiere nutre pudore.

Ed è proprio per questo, per timore di annoiare e di non essere all'altezza delle situazioni, che finora ha dosato così, (troppo di noi), con tanta parsimonia, le sue prestazioni artistiche. Adesso si sente finalmente pronto. Ha lavorato molto e sodo. «Adesso», dice, «posso fare spettacolo senza timore di annoiare nessuno. La noia è il peggiore dei mali ed è da quella che dobbiamo guardarci». Ora Minghi passeggia fra queste canzoni meravigliose con appassionata semplicità. Va dal piano al leggio, (legge durante il Recital monologhi parlare delle sue canzoni) e da questo al piano con un passo e fremito da amante.

EUGENIO FINARDI. E' stato il primo rocker di casa nostra. «Musica Ribelle» fu l'inno giovanile degli Anni 70. «Sugo» dei momenti chiave della canzone italiana doc dello stesso periodo. Eugenio, infatti, fu degli artefici della fusione fra il rock e la lingua italiana. Finalmente, testi chiari e puliti si amalgamavano con le sonorità rockeggianti. La rabbia di Finardi era di tutti quei giovani (migliaia) che desideravano un mondo nuovo, dove poter dialogare col potere e le istituzioni, quella marea di gente, oggi fra i trenta e i quaranta, di matrice rock, della quale Eugenio fu il simbolo.

Nato a Milano nel 1953, Finardi ha inciso ben 12 album, di per la «Fonit Cetra»: «Finardi», «Secret Streets», «Dal blu», «Strade», «Colpi di fulmine», «Dolce Italia» ed infine «Il vento di Elora».

Una vita intera per la musica, con tutti gli incidenti di percorso che caratterizzano il grande artista. Le parentesi di silenzio e di volontario esilio non hanno certamente inquinato il processo artistico.

Il tempo passato da «Non gettate alcun oggetto dal finestrini» (1975) ad oggi non ha scalfito la fantasia e la creatività di Eugenio Finardi. Lui, l'artista, si riscopre oggi, a 36 anni, alla riconquista di quella serenità troppo a lungo perduta.

Quello che interessa oggi a Finardi è la pace interiore, quella pace che non trovò mai negli anni ruggenti, quando Eugenio sembrava sprezzante e altezzoso. Quel mondo non gli appartiene più. Adesso vive un periodo di quiete, di riflessione da cui nasce la forza e la grinta per accettare i compromessi e le mistificazioni che ci circondano. Questa energia si rispecchia anche nella sua ultima fatica: «Il vento di Elora», ritenuto da molti il capolavoro più completo.

Finardi ha storie nuove da raccontare. E', dimensione più adulta, matura: «Né pentitismo né rimozione — dice — solo una grande voglia di guardare avanti».

f. m.

Un momento di «Sportacus» con Covatta, Sarcinelli, Paolantoni, Jacchetti

Giobbe Covatta

La trasmissione va in onda dal lunedì al venerdì alle 20,15, con una replica alle 22,30. Per tutti i fans della nuova comicità, ecco infine «Il meglio di Sportacus», ogni domenica alle 19,30

puzio nell'arboreo «Indietro Tutta», [illegible] la carriera nelle varie carceri televisive che hanno segnato l'incontro con gli altri disgraziati di «Sportacus». E' l'onorevole Ramaglia (Liga Veneta) nella succitata tribuna ove contrappone il proprio credo a quello di Rotunno/Giobbe riassumendolo nello slogan: «Accolto il tifoso avversario. Come? Con l'accetta!».

Stefano Sarcinelli (29 anni, pelato dalla nascita). Figlio di Calvino, non il famoso scrittore ma di [illegible] padre ahilui calvo e alto solo 140 cm. Diplomato geometra all'Istituto Porzio di Napoli, anelava alla professione di ingegnere elettronico. Per [illegible] fu condannato dalla sorte a 12 anni [illegible] teatro forzato sia come attore che come regista (Rigillo, Gregoretti, Ruccello, Parenti, Teatro dell'Elfo). Trasferito al carcere «Fate [illegible] vostro gioco» dopo [illegible] passato dall'«Araba Fenice», «Tirami su», «Telemeno» stringe nefanda amicizia con Jacchetti, Paolantoni, Giobbe e con [illegible] regista Martelli. Insieme fondano la F.I.L.F. (Federazione Italiana Lavoratori Filodrammatici). E' il conduttore della trasmissione [illegible] oggetto nonché il moderatore della ormai fa[illegible]gerata tavola rotonda. E' anche il giornalista inglese Steve Sachs nel pregiato documentario «L'alba del calcio» inserito nel programma e dedicato alla nascita dello sport in età paleolitica.

Enzo Jacchetti (35 anni). Dopo aver rincorso il pulmino dei Beatles che tornavano all'aeroporto dopo il mitico concerto milanese negli Anni 60 (forse per cercare di appropriarsi dei succennati spariti [illegible] Paolantoni), viene condannato dalla «mala» a 8 anni di cabaret da scontarsi sul palcoscenico del Derby Club meneghino. Ha al suo attivo alcune esperienze di strada (famosi i suoi spettacoli davanti ai grandi magazzini vestito da zampognaro [illegible] Natale), una presenza nella sigla [illegible] una trasmissione del Biscione, quindi l'amnistia. Ancora in libertà provvisoria, tenta la retta via in teatro con Dario Fo. Dopo aver conosciuto (forse anche in senso biblico) Sarcinelli durante una visita al carcere «Fate [illegible] vostro gioco», ora pare che non possa più fare a meno di lui. In «Sportacus» è [illegible] calciatore dalla parlantina irrefrenabile Dante Forbito, il ciclista perennemente in fuga lungo la Tirreno-Adriatico e il più illustre e mitico campione calcistico degli Anni 60 Rubens Angelini, curiosamente simile a Omar Sivori.

Tita Ruggeri (21 anni compiuti, vergine). Nasce nell'immediato dopoguerra e fin da bimba lavora alla [illegible] del circo Zimboli. Il ragazzo promette bene, finché la fortuna lo bacia nel '61: vince nel detersivo un viaggio a Casablanca. Torna simpatica presentatrice, penalizzata purtroppo da un grave difetto di pronuncia sulle «i». Dopo corsi di dizione in Rai («L'ultimo chiuda la porta») e a Odeon («Una notte all'Odeon», «Telemeno») incontra fortunosamente i [illegible] della F.I.L.F., e li ama tutti e 3. Tenterà da sola un debutto teatrale a Bologna, in periodo natalizio durante [illegible] quale tutti, compresi i critici, sono notoriamente più buoni.

Massimo Martelli (32 anni, regista). Dopo avere comperato a [illegible] di petrodollari [illegible] laurea al Dams di Bologna, vince il con[illegible] «Aguzzate la vista» della inimitabile Settimana Enigmistica, diventando aguzzino prima nelle carceri di Italia 1 («Araba Fenice», «Lupo solitario») poi in quelle Rai («Fate il vostro gioco», «Tirami su»). Ivi familiarizza, a suon di narcodollari, con i quattro cialtroni sgallettati di cui sopra e scrive con loro «Sportacus», dirigendolo vieppiù insie[illegible] al coatto Guido Cerasuolo, ex gondoliere.

Mauro Giorcelli

TEATRO

Nel dedalo di Poe e concerto di prosa in ricordo di Morteo

Senza perdere [illegible] battuta, tutti i teatri cittadini ad [illegible] no del Carignano e del Gobetti eternamente indisponibili, propongono una serie di novità nella settimana precedente le feste, tradizionalmente di magra.

Domani nella Cappella dell'Oratorio San Filippo recita unica de *La maschera della morte rossa*, dalla novella di Edgar Allan Poe, adattamento e regia di Paolo Trenta per il Gruppo Artisti Associati con Marco Andrioletti, Carol Campana, Angela Folino, convocati per [illegible] rassegna «Nel dedalo magico di E. A. Poe» (ingresso libero).

Domenica 17 alle 21,15 serata unica a cura di Giovanni Moretti e Massimo Scaglione al Mirafiori. E' un *Concerto di prosa e varietà per Gian Renzo Morteo*. Ricorderanno il critico scomparso i gruppi di Assemblea Teatro, Centro di formazione teatrale Alberto Blandi, Compagnia di danza Teatro di Torino con Loredana Furno, Compagnia Sutki di Anna Sagna, Stilema, Teatro dell'Angolo, Teatro delle dieci e i veterani dell'avanspettacolo Clara Gessaga e Tullio Rossini. Tutti furono in qualche modo influenzati dalla concretezza di Gian Renzo Morteo.

Dopo una tournée all'estero tornano in città Beppe Bergamasco e Ulla Aasjärvi della Compagnia Sperimentale Drammatica con *Schegge ed echi di* [illegible] *luzione* da lunedì 18 al Nuovo. E' un'insolita lettura drammatica di fatti connessi [illegible] la Rivoluzione francese, intervento di Ulla sulla [illegible] e, a sere alterne, di Maria Campajola e Rita Peiretti al clavicembalo.

[illegible] nuovo consorzio Settimo-Voltaire non perde tempo dopo la fusione e annuncia tutta una serie di novità. Sul frontespizio della presentazione una nota di Stanislavskij: *«Io voglio prima d'ogni cosa piena libertà per tutti quelli che disinteressatamente e puramente amano il nostro teatro. Chi vorrà, dovrà poter fare i suoi esperimenti e le sue ricerche. Questo lo voglio anche per me»*.

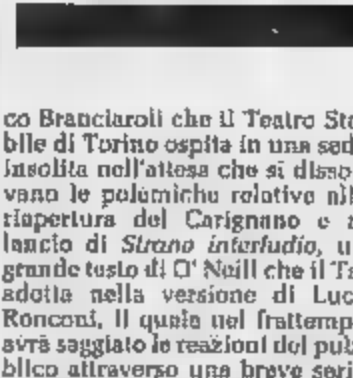
Ed eccoci a martedì 19 per il Garybaldi a Settimo [illegible] *In colore*, teleracconto tratto da una delle Cosmicomiche di Italo Calvino interpretata da Adriana Zamboni. La seconda parte della serata si complicherà piacevolmente per l'intervento di Giuseppe Zambon e dei suoi canti d'amore in [illegible] di «ail», il misterioso antagonista della Zamboni nel teleracconto. Musiche di Paolo Pizzimenti, esposizione con sculture e immagini di Lucio Diana, produzione Settimo-Voltaire.

Veniamo a mercoledì 20, senz'allontanarci dalla cintura. Rivoli apre al Don Bosco un'interessante stagione di prosa presentando Adriana Asti ne *L'inserzione* di Natalia Ginzburg con la regia di Giorgio Ferrara.

La protagonista, [illegible] si ricorderà forse dall'edizione Anni Sessanta messa in scena da Luchino Visconti, vive sola in un grande appartamento. Per movimentarsi l'esistenza e liberarsi dal passato, sceglie la via dell'azzardo pubblicando a pagamento un trafiletto sul giornale. Complicazioni in vista.

Da notare il moltiplicarsi di proposte del teatro amatoriale, con i Desbela di Bra oggi al Matteotti di Moncalieri, il Gruppo Teatro domani ad Alpignano, i Nuovi Guitti domani a Cassino, il Teatro Dopolavoro P. T. di Torino giovedì 21 al Frogoli e il Bubur Teatro giovedì 21 a Cassino.

Venerdì prossimo 22 scatterà infine il programmone natalizio, con due spettacoli finalmente divergenti che possono interessare pubblici diversissimi, in luogo di mangiarsi reciprocamente gli spettatori attraverso la concomitanza delle prime.

[illegible] tratta di *In exitu* [illegible] Giovanni Testori allo Juvarra, il devastante spettacolo affidato a Franco Branciaroli che il Teatro Stabile di Torino ospita in una sede insolita nell'attesa che si dissolvano le polemiche relative alla riapertura del Carignano e al lancio di *Strano interludio*, un grande testo di O' Neill che il Tst adotta nella versione di Luca Ronconi. Il quale nel frattempo avrà saggiato le reazioni del pubblico attraverso una breve serie di anteprime al Milanollo di Savigliano.

Si tratta pure, sempre venerdì 22 sera al Teatro di Torino-Massaua, di *'L carò 'd Ròcabrusà* per l'interpretazione di Gipo Farassino, il quale quest'anno accorcia ma anche incrementa la [illegible] stagione adottando un particolare orario festivo con due spettacoli: il primo alle 15.30 e il secondo alle 18,30.

Della compagnia fanno parte Vittoria Lottero, Renzo Lori, Bruno Vero, Bruno Anselmino, Sergio Banzi, Rosalba Bongiovanni, Cesare Gelli, Clara Droetto, Pinòt Bialera e Margherita Fumero reduce, come si dice, dai ripetuti trionfi di Canale 5 dove diverte [illegible] panni della «moglie» di Baruschi.

La commedia che sarà allestita da Massimo Scaglione appartiene alla tradizione recente piemontese e fu portata al [illegible] da Mario Casaleggio, Angelo Alessio e Carlo Campanini. Il testo [illegible] firmato Dino Belmondo, cioè lo pseudonimo di Tino Casaleggio, nipote e impresario del grande Mario e in seguito di Macario, Barbero. A [illegible] volta Belmondo trasse il successo da un originale di Giovanni Drovetti, commediografo e storico piemontese della prima metà secolo.

p. per.

GIOVEDI'

MATTINA

12,05 RAIUNO
Dal [illegible] [illegible] venerdì Simona Marchini con la collaborazione [illegible] Piero Badaloni e **Toto Cutugno**, [illegible] «Piacere Raiuno», [illegible] scoprire alla gente l'Italia che ancora [illegible] conosce

7 — **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
CANALE 5 TELEFILM Fantasilandia

8,30 **RAIDUE** SERIAL Capitol
ITALIA 1 TELEFILM Cannon
RETE 4 TELEFILM La grande vallata

9 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale

9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Operazione ladro
RAIDUE DSE L'Italia del Rinascimento
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere

[illegible] **RAIUNO** [illegible] Santa Barbara

10 — **RAIDUE** VARIETA' Aspettando mezzogiorno

[illegible] [illegible]LE 5 QUIZ Casa mia, con Lino Toffolo
[illegible] TELEFILM Aspettando il domani
[illegible] 1 TELEFILM Agenzia Rockford

10,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Ci vediamo, con Claudio Lippi

11,20 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo

11,30 **ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon

11,55 **RAIDUE** SCI, Discesa Libera maschile

12 — [illegible] 5 QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
[illegible] ATTUALITA' Dse - Meridiana

12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno

12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore

12,30 **RAIUNO** TELEFILM La signora in giallo, con Angela Lansbury
ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker

12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
[illegible] 5 GIOCO Il pranzo è servito, con Corrado

13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
[illegible] 5 QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti

13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

15,55 RAITRE
«L'abito nero della sposa», [illegible] storico del 1945, di Luigi Zampa, è interpretato **da Fosco Giachetti**, [illegible] italiano morto nel 1974. Eccellente [illegible] ruoli drammatici, in cui lo aiutava anche la maschera del volto tutta chiusa e la recitazione sintetica, avara di parole

14 — **RAIDUE** VARIETA' L'amore, la vita, il gioco - Quando si ama - L'amore è una cosa meravigliosa
RAIUNO GIOCO Fantastico bis

14,15 [illegible] 5 QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin

14,25 **RAIUNO** CALCIO, incontro Italia-Argentina

14,30 **RAITRE** DSE Telestoria. Il Mediterraneo

14,35 [illegible]A 1 MUSICALE Deejay Television
[illegible] 4 SOAP OPERA Topazio

15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi

15,25 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini

15,30 [illegible] 1 TELEFILM Batman
[illegible] SPORT Biliardo

[illegible] **RAITRE** FILM ● L'abito nero della sposa, di Luigi Zampa, [illegible] Fosco Giachetti. Storico

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam

16,15 [illegible] SCI, Coppa del Mondo. [illegible] maschile
RETE 4 SCENEGGIATO Veronica

[illegible] [illegible] 5 ATTUALITA' Canale 5 per voi
[illegible] VARIETA' Big!

17 — [illegible] 5 QUIZ Doppio slalom
[illegible] CARTONI ANIMATI [illegible]

17,05 **RETE 4** TELEFILM General hospital

17,10 **RAIDUE** DOCUMENTI Rai Regione. Bella Italia

17,15 **RAITRE** TELEFILM I mostri

17,30 **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila

17,45 **RAITRE** TELEFILM Vita da strega

18 — [illegible] 1 TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore

18,05 [illegible] TELEFILM Padri in prestito

18,10 [illegible] DOCUMENTI [illegible]

18,30 **ITALIA 1** TELEFILM A-Team

18,35 [illegible] TELEFILM Miami vice

18,45 [illegible] SPORT Tg3 Derby, a cura di A. Biscardi
RAIUNO SCENEGGIATO, Santa Barbara

19 — [illegible]LE 5 GIOCO Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati

19,30 **RETE 4** TELEFILM Mai dire sì
[illegible] ATTUALITA' R[illegible] di sera

19,40 [illegible] DOCUMENTI Almanacco [illegible] giorno dopo

19,45 [illegible] 5 GIOCO Tra moglie e marito
[illegible] ATTUALITA' Speciale Chi l'ha visto?

20 — **RAITRE** DOCUMENTI Blob, di tutto di più
ITALIA 1 CARTONI Ti voglio bene Denver

SERA

20,30 RAIDUE
[illegible] ponti [illegible] Toko-Ria, di Mark Robson, con William Holden, **Grace Kelly**. Guerra di Corea: un tenente, aviatore, ha [illegible] breve licenza nel corso della quale può rivedere la moglie. Poi lo aspetta una pericolosissima missione

22,40 RETE 4
Flashdance di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury. La diciottenne Alex lavora come saldatrice presso un'officina a Pittsburg in Pennsylvania, ma cova un sogno segreto (vorrebbe diventare una grande ballerina) e alla sera arrotonda lo stipendio facendo la quasi-spogliarellista in un bar. Il proprietario dell'officina, Nick, giovane divorziato, s'innamora di lei che offre il suo aiuto

20,25 **RAITRE** ATTUALITA' Cartolina di Andrea Barbato

20,30 **RAIUNO** TELEFILM Il vigile Urbano, di Castellano & Pipolo, con Lino e Rosanna Banfi
[illegible] FILM ● I ponti di Toko-Ri, [illegible] Mark Robson, con William Holden, Grace Kelly, Frédric March, Mickey Rooney, Robert Strauss
RAITRE VARIETA' In diretta dal Nomentano 3, Finalissima di Uno su Cento, con Pippo Baudo
[illegible] 5 QUIZ Telemike, con Mike Bongiorno
ITALIA 1 FILM ● La storia di Babbo Natale, film fantastico con Dudley Moore
RETE 4 FILM ● Bullit, di Peter Yates, [illegible] Steve McQueen., Robert Vaughn. Poliziesco del 1968

22,15 [illegible] POLITICA Tribuna politica: Incontro stampa psdi

22,20 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton

22,40 **RAIUNO** FILM ● Tempi moderni, di e con Charlie Chaplin, Paulette Goddard, Usa commedia [illegible]
RETE 4 FILM ● Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury, Marine Jahan. Usa commedia 1983 — La diciottenne Alex lavora come saldatrice presso un'officina a Pittsburg in Pennsylvania, ma cova un sogno segreto (vorrebbe diventare una grande ballerina) e alla sera arrotonda lo stipendio facendo la quasi-spogliarellista

22,50 **RAIDUE** ATTUALITA' 1990 Mode
ITALIA 1 MUSICALE Paul McCartney

23 — **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

23,20 **RAITRE** ATTUALITA' Fuori orario, cose (mai) viste

0,05 **RAIDUE** SPETTACOLO Appuntamento al cinema

0,15 **RAIDUE** FILM ● Il signore che rincasava alle sette, di Ralph Richardson, con Jack Hawkins, Margareth Leighton. Drammatico 1952

0,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni

0,30 **RAITRE** DOCUMENTI Venti anni prima
RETE 4 FILM ● Demonio amore mio. Commedia
ITALIA 1 TELEFILM Zanzibar

1 — **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant - Petrocelli

MATTINA

7 — **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina

8,30 **RAIDUE** SERIAL Capitol
ITALIA 1 TELEFILM Cannon

9 — [illegible] 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale

9,30 **RAIDUE** DSE Inglese e Francese per bambini
ITALIA 1 TELEFILM Operazione ladro
RETE 4 TELEROMANZO Una vita da vivere

9,40 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara

10 — **RAIDUE** VARIETA' Aspettando mezzogiorno

10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
RETE 5 TELEFILM Aspettando il domani
[illegible] 1 TELEFILM Agenzia Rockford

10,40 [illegible] ATTUALITA' Ci vediamo con Claudio Lippi, Eugenia Monti

11,30 [illegible] 4 TELEFILM Così gira il mondo

12 — **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAITRE DSE Invito a teatro, In memoria di una signora amica, con Lilla Brignone

12,05 [illegible] ATTUALITA' Piacere Raiuno; [illegible] Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno

12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore

12,40 [illegible] 1 TELEFILM T.J. Hooker
RETE 4 CARTONI Ciao ciao

12,45 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito

13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori

13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

12

RAITRE
L'interessante trasmissione «Invito a Teatro», di M. Parodi e P. Di Vito, propone stamani «In memoria di una signora amica», commedia di Giuseppe Patroni Griffi, interpretata da una straordinaria **Lilla Brignone**

POMERIGGIO

14 — **RAIDUE** SERIAL Quando si ama

14,10 **RAIUNO** MUSICALE Tam tam village, conduce Carlo Massarini

14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie

14,30 DSE La lampada di Aladino
ITALIA 1 MUSICALE Deejay Television

14,35 **RETE 4** SOAP OPERA Topazio

14,45 **RAIDUE** VARIETA' L'amore è u[illegible] cosa meravigliosa, con Sandra Milo

15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
[illegible] ATTUALITA' [illegible] L'aquilone

15,20 **ITALIA 1** TELEFILM Batman

15,30 **RAITRE** FILM ● La bionda e l'avventuriero, con James Cagney. Avventura
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini

15,50 **ITALIA 1** [illegible] Bim bum bam

16 — [illegible] 4 TELENOVELA Veronica

16,15 [illegible]DUE GIOCO (Non) Entrate in questa casa, con Enzo Cerusico

17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi
RETE 4 TELEROMANZO General Hospital

17,15 **RAITRE** TELEFILM I mostri

17,30 **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila

18 — **CANALE 5** QUIZ O. K. Il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore

18,05 **RAIUNO** TELEFILM Padri in prestito

18,30 [illegible] 1 TELEFILM A-Team, con George Peppard

18,35 **RAIDUE** TELEFILM Miami Vice

18,45 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
RAITRE SPORT Tg3 Derby

19 — [illegible] 5 GIOCO Il gioco del nove
[illegible] 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi

19,30 **RETE 4** TELEFILM Mai dire sì
RAIDUE ATTUALITA' Il rosso di sera, con Paolo Guzzanti
ITALIA 1 TELEFILM I Robinson

19,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo

19,45 [illegible] 5 GIOCO Tra moglie e marito
RAITRE DOCUMENTI Speciale Chi l'ha visto?

20 — [illegible] DOCUMENTI Blob. Di tutto di più

15

CANALE 5
La signora Costanzo, sotto le spoglie di **Marta Flavi** conduce «Agenzia matrimoniale», rubrica di incontri per cuori solitari, affinché possa ognuno riconoscere la sua anima gemella e sposarl[illegible] indugio

SERA

20,25 **RAITRE** ATTUALITA' Cartolina di Andrea Barbato
[illegible] 5 VARIETA' Striscia la notizia, con [illegible] Greggio, Raffaele Pisu

20,30 **RAIUNO** FILM ● Un magico Natale, con Mary Steenburgen. Commedia
[illegible] SCENEGGIATO Guerra di spie, con Jean Rochefort, Marisa Berenson, Felice Andreasi, Antonella Lualdi, Enrico Maria Salerno
RAITRE ATTUALITA' Corrado Augias risponde a «Telefono giallo»
ITALIA 1 TELEFILM Classe di ferro, con Eva Gri[illegible], Massimo Reale
[illegible] 4 FILM ● Cowboy, [illegible] Glenn Ford. Western

20,35 **CANALE 5** SHOW Finalmente venerdì, con Johnny Dorelli, Heather Parisi

22 — **ITALIA 1** TELEFILM Valentina, con Demetra Hampton

22,05 **RAIUNO** TELEFILM Alfred Hitchcock presenta

22,20 **RETE 4** SPETTACOLO Ciak, [illegible] di cinema

22,25 **RAIDUE** ATTUALITA' Diogene, con Antonio Lubrano e Mario Pastore

22,30 [illegible] 1 SPORT Calciomania

[illegible] **RAIUNO** MUSICALE Notte rock

23,05 **CANALE 5** TALKSHOW Maurizio Costanzo Show

23,10 **RETE 4** FILM ● Il pianeta selvaggio. Animazione

23,15 [illegible] VARIETA' Aspettando Natale, con Gigi Marzullo
[illegible] FILM ● Il posto delle fragole, [illegible] Ingmar Bergman, con Victor Sjöström, Gunnar Björnstrand, Bibi Andersson. Svezia drammatico 1957

23,30 [illegible] 1 BASKET NBA Detroit Pistons-Los Angeles Lakers

23,45 **RAIDUE** FILM ● Appartamento al Plaza, con Walter Matthau, Maureen Stapleton. Commedia

0,25 **RETE 4** [illegible] ● Io modestamente Mosè, [illegible] Dudley Moore. Commedia

0,30 **RAIUNO** DSE La Rivoluzione francese

0,55 **CANALE** [illegible] Sogni d'oro, con Fiorella Pierobon

1 — [illegible] 1 SPETTACOLO Barzellettieri d'Italia, di Antonio Ricci

1,05 **CANALE** 5 TELEFILM Lou Grant, con Edward Asner

1,10 **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari, con Lee Majors

20,30

RAIDUE
«L'ultima primavera» [illegible] anche l'ultima avventura di Giovanni Sperelli, che deve infiltrarsi tra i fascisti per scoprire la provenienza di sovvenzioni misteriose. Accanto a Jean Rochefort, l'ex top model **Marisa Berenson**

23,15

RAITRE
«Il posto delle fragole», di Ingmar Bergman, con Victor Sjstrm, **Bibi Andersson.** Un vecchio medico dopo aver raggiunto ambitissimi riconoscimenti professionali sente ch[illegible] la morte è vicina e ripensa alla propria vita. Guardando indietro si accorge di essere sempre stato fondamentalmente un grande egoista e decide di cambiare

RASSEGNA

Si chiude domenica [illegible] Roma l'ottava edizione della Settimana Internazionale del Cinema Muto. Centinaia i film d'epoca proiettati. «Abbiamo dovuto superare molte diffidenze nei confronti di ciò che sembrava morto o morente»

Una scena del celebre «Napoleon» di Abel Gance

Quando si parla del muto (da Gance [illegible] Vera Vergani)

Questa volta la Settimana è stata dedicata ai 150 anni della nascita della fotografia, e tra gli altri, a un pioniere del cinema quasi del tutto sconosciuto: Nino Martinengo

ROMA ● Si conclude domenica nei padiglioni della Fiera di Roma la Settimana Internazionale del Cinema Muto che è alla sua ottava edizione.

Si tratta di una iniziativa culturale ideata e promossa dal Centro Studi Cinetelevisivi con il patrocinio della Provincia di Roma e la collaborazione dei ministeri del Turismo e Spettacolo e dei Beni Culturali.

Questa volta la Settimana è stata dedicata ai 150 anni della nascita della fotografia, al grande regista Abel Gance in occasione del centenario della sua nascita, alla diva del cinema muto Vera Vergani, recentemente scomparsa, e a un altro pioniere del cinema, quasi del tutto sconosciuto: Nino Martinengo, detto «Bob», attore, regista e produttore italiano dei primi anni del cinema muto.

Nel corso delle varie giornate sono stati proiettati centinaia di film d'epoca, italiani e stranieri, alcuni dei quali rarissimi e mai visti neppure dagli addetti ai lavori.

Animatore dell'iniziativa è José Pantieri, direttore [illegible] Centro Studi Cinetelevisivi e promotore del Museo del Cinema, pronto ad essere allestito ma che ancora non dispone di una propria sede a Roma. Dice: «Tutto questo è [illegible] frutto di trent'anni di appassionante lavoro di ricerca, di studi rigorosi, di dolori, fatiche e speranze. Ma c'è il conforto di aver salvato dalla dispersione migliaia di film, in gran parte unici al mondo, milioni di fotografie, di documenti d'epoca, di cimeli, di apparecchiature [illegible] cui si approntarono i primi film...».

Si dice che lei debba anche aver molto lottato contro l'inerzia di una certa burocrazia...

«Non solo inerzia, ma [illegible] anche dovuto lottare [illegible] schermaglie intellettuali, polemiche, superare diffidenze e indifferenze per ciò che appariva ammuffito e morente. Per fortuna in questi ultimi tempi qualcosa è cambiato, si è mosso, anche se esistono ancora alcune sacche di resistenza; insomma qualche concreto riconoscimento alla nostra opera si sta facendo strada».

Dunque valeva proprio la pe[illegible] [illegible] fare tutto questo?

«Dico senz'altro di sì, anche [illegible] la tentazione di fermarci, di voltar pagina, di buttar tutto all'aria c'è stata, come [illegible] tentazione demoniaca distruggitrice. Ma questa tentazione non ha avuto il sopravvento sull'avvilente indifferenza, confortato dall'aiuto [illegible] persone sensibili che hanno capito e aiutato la nostra fatica».

Perché dedicare questa ottava edizione ad Abel Gance?

«E' da tempo che avevamo [illegible] mente di rendere omaggio a quel poeta, ricercatore e inventore di nuovi linguaggi cinematografici qual è appunto Abel Gance, non sufficientemente apprezzato in Italia che, [illegible] di [illegible] del famoso "Napoleon", è un po' trascurato. Dedichiamo a lui [illegible] intera sezione sia perché ricorre il centenario della [illegible] nascita, ma anche per [illegible]ere in linea con la nostra politica culturale europea».

Può dire qualcosa di Nino Martinengo [illegible] [illegible] mi pare che le storie del cinema italiano dedichino un po' di spazio?

«Martinengo è un personaggio ancora tutto da scoprire. Noi presentiamo, in esclusiva mondiale, un [illegible] che sembra l'unica testimonianza rimasta del suo vasto lavoro come attore, regista e produttore, uno dei primi del cinema italiano allora nascente e di cui ci si è dimenticati».

Questo rientra nel programma della manifestazione nella sezione «le origini», poi ce ne sono altre dedicate agli Anni 10 e 20, quindi un'altra dedicata al «reale», cosa rappresenta?

«Per "il reale nel cinema" si intendono non soltanto i documentari e i reportages, ma anche quei film a soggetto che si ispirano, in qualche modo, ad avvenimenti o ambientazioni "reali". Vedi ad esempio pellicole come *Il baratro* (1912), *Assunta Spina* (1915), [illegible] *sentiero della vita* (1913), *Der Letze Man* (1924) [illegible]. Certo è difficile delineare un solco netto tra realtà e fantasia, soprattutto quando si tratta di film d'ispirazione storica, più o [illegible] libera e spettacolare, come nell'episodio garibaldino di *Eroico pastorello* e la ricostruzione de *La presa di Roma*.

Veniamo ora alla sezione «Il fantastico...».

«Quando si fa una retrospettiva del cinema muto non ci si può dimenticare di Georges Méliès che è stato il primo grande autore cinematografico a sbizzarrirsi nell'invenzione fantastica. Ma per "fantastico" non si intende solo il film "a trucchi", ma un mondo di invenzioni, di gags, di poesia e di sogni che trova nel mezzo cinematografico il terreno più consono per ispirarsi con la massima libertà. Questa sezione permette di fare un confronto [illegible] quella dedicata [illegible] "reale"».

Avete anche organizzato dibattiti e tavole rotonde...

«Sì, due tavole rotonde: una dedicata a "cinema e pubblicità" perché il cinema non è legato alla pubblicità soltanto ai nostri giorni, ma fin dalle origini, e poi un'altra che però io chiamo "settimo incontro delle cineteche" che vuole affrontare tutti quei problemi, anche tecnici, che riguardano appunto la conservazione e il restauro delle pellicole raccolte nelle varie cineteche».

Lamberto Antonelli

DANZA

Splendidi volumi di teatro e danza per le feste di Natale

Abitualmente [illegible] di titoli lungo il corso dell'anno, la pubblicistica sulla danza suole accrescersi, sia pur esiguamente, in concomitanza delle festività natalizie, ricorrente occasione per i tradizionali doni del libristrenna.

Di questi tuttavia le pubblicazioni tersicoree non condividono quasi mai la vacuità tematica, trattandosi spesso di volumi di pregio, oggetto di seduzione intellettuale che all'avvicente sfolgorio delle immagini non di rado uniscono testi di approfondito impegno culturale, utili [illegible]lo storico e al critico, ma suscitatori di nuovi interessi anche per il neofita. Nel proporre le ultime novità editoriali riteniamo di segnalare in primo luogo [illegible] documentato volume di scorrevole lettura *Storia del costume teatrale [illegible] Europa, di Marialuisa [illegible] Angiolillo. Luccarini Editore, Roma 1989.* In 223 pagine riccamente illustrate anche con tavole a colori l'Autrice, cui si devono altre opere sullo spettacolo medioevale e barocco, ha creato un [illegible] affresco cronologico che (come recita il risvolto di copertina), avendo per filo conduttore le trasformazioni degli abiti di scena, traccia l'evolu[illegible] dello spettacolo e della vita teatrale attraverso gli artisti che hanno prestato la loro attività sui palcoscenici europei: costumisti, scenografi, attori e ballerini, a partire dai nomi quasi dimenticati dell'antichità, sino a q[illegible] famosi dei giorni nostri. Gran parte della pubblicazione [illegible] dedicata all'evoluzione scenica del balletto: dalle feste cortigiane alle feste barocche, dal rinnovamento illuministico all'Ottocento romantico, dalla Belle Epoque ai Ballets Russes, al teatro futurista, alle avanguardie sovietiche costruttiviste, alle correnti tra [illegible] due guerre, alle tendenze contemporanee. Ricostruzione storica e problematiche di allestimenti [illegible] sono commentati con minuziosa precisione, alla luce del costume teatrale assurto ad elemento artistico privilegiato, analizzato attraverso le correnti socio-ideologiche delle varie epoche prese in esame, le personalità degli interpreti che dovevano indossarlo e la geniale ottica [illegible] creatori dei raffinati figurini: dal Buontalenti a Lami, Benois, Bakst, Chanel, Picasso, Ekster, Edel, sino a Coltellacci, Pizzi e Luzzati.

Russian Ballet on tour, di Alexander Orloff, Barrie and Jenkins Edit., London 1989, è [illegible] prestigioso volume in 4° di 208 pagine [illegible] centinaia di fotografie in bianco e nero e a colori, suddivise [illegible] cinque sezioni dedicate rispettivamente a Maya Plisetskaya, al Balletto Kirov di Leningrado, al Balletto Classico di Mosca, a Vladimir Vassiliev e al Balletto del Bolshoi. Per oltre un decennio Alexander Orloff, figlio del celebre ballerino Nicolai Orloff e fotografo pluripremiato di rinomanza internazionale, ha ripreso le principali compagnie sovietiche durante i loro tours in Occidente, oltreché le classi in sala prove degli studenti dell'Accademia Vaganova, venerata erede della prima scuola di ballo aperta [illegible] Pietroburgo 250 anni fa. Il risultato di questa imponente attività [illegible] un'eccellente selezione di fotogrammi [illegible] scena che mostrano non soltanto le celeberrime [illegible] [illegible] la Ma[illegible] e la Bessmertnova, ma anche le nuove étoiles giunte all'apice della carriera, come la Chenchikova, la Terekhova, la Semenyaka, la Assylmuratova, Neff, Zaglinsky e Ruzimatov. Nella introduzione al libro, Margareth Willis traccia una [illegible] storia del balletto russo sottolineando le differenze di stile delle grandi compagnie [illegible] Mosca e Leningrado.

Altro splendido [illegible] fotografico è *The Art of Dance, di Harvey Edwards, Bulfinch Press, Little, Brown Company, Boston - Toronto-London, 1989.* «Icona della più universale forma d'arte» ha definito queste tavole a colori Bruce Marks, direttore del Boston Ballet che firma la prefazione. Esse infatti non documentano spettacoli, ma riproducono la danza come concetto astratto: energia spaziale, viaggi nella quarta dimensione, dolore della tensione muscolare, attimi catturati da folgoranti fotogrammi che hanno ripreso, isolandoli, i vari segmenti corporei per sublimarli nelle loro componenti fisiche o emozionali, un armonico equilibrio di masse e linee di metafisica pregnanza.

Di più leggera caratura sono due altri volumi freschi di stampa: *Musical. Il cinema musical di Hollywood,* [illegible] *Ernesto Oppicelli e Claudio Bertieri, Gremese Editore, Roma,* e il sibillino *Rozmatoz, prima commedia musicale di Paolo Conte, Umberto Allemandi Editori,* stesura autografa in facsimile [illegible] testi, musica e disegni dell'Autore. L'attualità bimillenaria dell'amara definizione di Giovenale «Panem et circenses» e il proverbio «In Italia troppe feste, troppe te[illegible] troppe tempeste» confermano [illegible] mito della passione degli italiani per i balli e i divertimenti. Del corposo volume *La Festa. Le tradizioni popolari in Italia, a cura di Alessandro Falassi. Electa Editrice, Milano,* parleremo nel prossimo articolo, unitamente al libro *Danza d'Arte. Divagazioni sulle arti a passo di danza, di Annarita Crispo, Logart Press, Roma* [illegible]9, dei quali ci limitiamo per ora a dare l'indicazione bibliografica.

Gianni Secondo

Il maestro Peyretti in scena e fuori

INTERVISTA

Critiche lusinghiere per «Il trovatore» diretto dal maestro torinese a Sassari

Un bel successo di Peyretti che non è profeta in patria

Ma dalla nostra città il musicista (e non è il solo caso) ha dovuto emigrare

L'eco del successo ottenuto dal maestro torinese Alberto Peyretti per la direzione dell'opera «Il trovatore» di Giuseppe Verdi, andata in scena al Teatro di Sassari per la stagione lirica dell'Ente Concerti «Marialisa De Carolis», è arrivato nel... Continente. Giornali, radio e televisioni hanno dato ampio risalto all'esecuzione del capolavoro verdiano con un titolo ricorrente ed emblematico: «Maiuscolo!». Se si pensa alle limitate dimensioni e alla modesta importanza del Teatro sardo con conseguenti esigui contributi, il risultato ottenuto sembra favorito dalla mano miracolosa di qualche santo, mentre il merito è da attribuirsi alla mano concertatrice e direttoriale di un musicista [illegible] e professionale come Alberto Peyretti che, a dispetto di cornacchie velenose e invidiose del suo buon esito artistico e del [illegible] del pubblico torinese (e [illegible] il solo caso!), è costretto a emigrare dalla sua città per esprimere capacità e valori.

Come per «Il trovatore» sassarese prodigo di soddisfazioni per la favorevole resa musicale seguita da entusiastici consensi di pubblico e critica. «Il merito», incalza il maestro torinese, «va diviso tra l'orchestra ormai ad alti livelli artistici, la regia intelligente di Stefano Monti, innovatrice ma rispettosa degli imperativi della partitura e delle diverse situazioni, e, soprattutto, l'eccellente cast vocale [illegible] il quale si è lavorato a lungo con serietà, trovando sul piano musicale un'intesa perfetta ottenendo così risultati eclatanti: dallo svettante Nicola Martinucci al p[illegible] Alessandro Cassis, dall'intelligente Giancarlo Tosi all'impressionante Katia Angeloni. Ma è stata Antonella Bonaudi la vera sorpresa per la voce giovane, ampia, sicura, dal timbro suadente e dai risvolti interpretativi di grande proprietà, [illegible] una tecnica [illegible]guerrita e con una disinvolta espressività. Insomma, una rivelazione e autentica promessa della lirica».

Nicola Martinucci

Peyretti è poco incline a parlare di sé stesso: preferisce magnificare le prodezze compiute dai cantanti, esaltare la grintosa massa corale della polifonica «Santa Cecilia» diretta da Giuseppe Saccu, complimentarsi dello splendido e nuovo allestimento, lodare gli sforzi dei tecnici, rallegrarsi dell'affluenza e della partecipazione entusiastica del pubblico.

Ma l'accurata edizione dell'opera, porta la sua firma, così il barbuto direttore dopo reiterate insistenze spiega il taglio musicale dato al «Trovatore» di Sassari.

«Nella lettura della partitura», conclude Peyretti, «ho cercato di evidenziare il più possibile la figura di Azucena che, nel mirabile capolavoro verdiano, domina nel [illegible] delirio sospeso tra conscio e inconscio, continuamente riverberata dai bagliori del rogo che, [illegible] in una fatale nemesi, troncherà la sua vita, vittima predestinata della propria vendetta. Ho richiesto all'orchestra dei tempi incalzanti, incandescenti, non dimenticando i momenti teneramente d'abbandono e di squisita raffinatezza strumentale».

Walter Baldasso

CLASSICA

Discusso Beethoven eseguito a Settembre da strumenti d'epoca

CLASSICA

La *Academy of ancient music* di Londra, diretta da Christopher Hogwood, diede un concerto in occasione dell'apertura del festival *Settembre Musica* del 1988 che suscitò discussioni a non finire. Il maestro Hogwood era reo, secondo qualche dissenziente, di avere proposto la nona sinfonia di Beethoven con un'orchestra composta da esecutori che suonavano strumenti d'epoca e nel numero presumibilmente uguale a quello dei musicisti che diedero vita il [illegible] maggio 1824 a Vienna alla prima esecuzione del capolavoro beethoveniano.

Quella discussa esecuzione viene ora [illegible] a disposizione di tutti gli appassionati da un compactdisc pubblicato dalla collana *L'oiseau-Lyre*, [illegible] prestigiosa collana dell'inglese *Decca*. Anche il cast vocale è quello eccellente che si ascoltò in quell'occasione a Torino ed è formato dal soprano Arleen Auger, dal contralto Catherine Robbin, dal tenore Antony Rolfe Johnson e dal basso Gregory Reinhart che cantano attorniati dall'eccellente *London Symphony Chorus*.

Naturalmente gli strumenti d'epoca ed il diverso spessore dei ranghi dell'orchestra forniscono un risultato alquanto diverso da quello al quale ci hanno abituati le esecuzioni moderne della nona sinfonia. Il gigantismo fonico delle orchestre moderne impegnate in queste esecuzioni è perfettamente lecito ed è anche servito a propagare un'immagine sonora della nona sinfonia diventata ormai un luogo comune della nostra cultura musicale. L'operazione interpretativa di Hogwood intende cogliere questo avvenimento artistico alle radici, ovvero prima che diventasse un luogo mitico della cultura musicale contemporanea.

L'intenzione è mostrare che la nona sinfonia recava in sé un enorme potenziale di suggestione sonora e spirituale che migliaia di interpretazioni si sarebbero incaricate di sviluppare e qualche volta anche di sciupare. In questa prospettiva va ascoltata la proposta interpretativa di Hogwood che è un musicista perfettamente all'altezza di un così grande compito. La sua interpretazione, pur tanto diversa dai clichés più [illegible]tuali, manifesta una rara capacità di penetrazione dell'opera beethoveniana che si traduce per l'ascoltatore in un'esperienza spesso rivelatrice.

Ad ascoltare un altro Beethoven, eseguito anch'esso [illegible] gli strumenti d'epoca, ci invita un compactdisc d[illegible] Emi realizzato da un'altra prestigiosa istituzione musicale inglese, quella dei *London classical players* diretti da Roger Norrington. Questa volta il maestro inglese, al quale dobbiamo alcune delle rivisitazioni più intelligenti c[illegible] del repertorio del passato, ci propone i primi due concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven nell'interpretazione di Melvyn Tan che suona un fortepiano costruito nel 1983 da Derek Adlam come copia perfetta di uno strumento viennese del 1814 firmato da «Nannette Streicher née Stein» al quale andavano le predilezioni di Beethoven. Il suono di quello strumento dalle corde esili impiantate su un telaio di legno è quanto mai esile ma possiede indubbiamente un timbro ricercato. Si ascolta e si resta un poco perplessi di fronte a quel gracidio ma dopo poche battute l'arte interpretativa di Melvyn Tan e di Roger Norrington finiscono col conquistare, come sempre, l'ascoltatore.

Si tratta ancora di Beethoven, l'esecuzione non è con strumenti d'epoca ma l'interpretazione è di quelle che fanno la storia. Vogliamo riferirci ad una recente emissione della Emi che ha pubblicato in un cofanetto [illegible] cinque compactdisc le nove sinfonie e le ouvertures di Beethoven. A dirigere è Karajan non con l'orchestra di Berlino ma con l'inglese *Philarmonia Orchestra* e le [illegible] si riferiscono ai primi Anni 50. Per valutare appieno l'importanza e la bellezza di questo documento bisogna riportarsi un poco al clima culturale dell'epoca. Era [illegible] vivo Furtwaengler universalmente considerato il custode più ispirato dell'eredità spirituale di Beethoven.

Era quello un Beethoven eroico e titanico che aveva le sue radici nella civiltà spirituale del tardo romanticismo. Karajan concepì il progetto ambiziosissimo di rinnovare l'idea interpretativa di Beethoven e riuscì nell'impresa proprio [illegible] le esecuzioni londinesi raccolte in questa serie di dischi. L'idea [illegible] nacque da una riuscitissima sintesi che un poco schematicamente potremmo additare nella tradizione interpretativa viennese risalente a Felix Weingartner e nel rigore ritmico di Toscanini. Gli interpreti tardoromantici cercavano dietro la nota le idee; per Karajan da una lettura sagace delle note doveva scaturire ogni cosa.

Nacquero così queste interpretazioni in cui vitalità e precisione ritmica venivano condotte a traguardi inauditi ed al tempo stesso si manifestava un gusto per il colore capace di rivelare nella strumentazione di Beethoven una ricchezza insospettata di sfumature. Karajan mise letteralmente in scena il suono della musica di Beethoven e questa operazione interpretativa avrebbe continuato ad approfondirla per tutta la vita. Nelle esecuzioni londinesi tutto ciò si manifesta col vigore esuberante di una prima istituzione e le esecuzioni sprigionano un [illegible]cino che dopo più di trent'anni non accenna ad impallidire.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

7

RAIUNO
Ma chi lo vede un film alle 7 del mattino, e per giunta di sabato? Oggi è in onda «Vivere insieme», commedia Anni Cinquanta di George Cukor, con Aldo Ray, Madge Kennedy e una scatenatissima **Judy Holliday**

7 — **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
RAIUNO FILM ● Vivere insieme, di George Cukor, con Judy Holliday, Aldo Ray, Madge Kennedy. Commedia

8,30 **RETE 4** TELEFILM Il virginiano
[illegible] TEATRO Nicholas Nickleby
[illegible] 1 TELEFILM Cannon, con William Conrad

7,55 [illegible] ATTUALITA' [illegible]

9 — [illegible] 5 TELEFILM Agenzia matrimoniale

9,30 **RAIUNO** TELEFILM Gli ultimi cinque minuti
ITALIA 1 TELEFILM Operazione ladro, con Robert Wagner

10,05 **RAITRE** CONCERTO del pianista Claudio Arrau. Musiche di Beethoven, Debussy, Liszt, Chopin

10,15 **RETE 4** FILM ● Storia di una minorenne, di Piero Costa, con Irene Genna, Alberto Farnese. Drammatico

10,30 [illegible] 5 QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
ITALIA 1 TELEFILM Agenzia Rockford
RAIDUE VIDEOCOMIC

11 — [illegible] SCENEGGIATO Châteauvallon, con Chantal Nobel
RAIDUE ATTUALITA' Sereno variabile, di Osvaldo Bevilacqua ed Ermanno Corbella

11,30 **ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon

12 — [illegible] 5 ATTUALITA' Cara tv
RAITRE DOCUMENTI Magazine 3

12,05 **RAIUNO** DOCUMENTI Le mille bolle blu

12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore

12,30 **ITALIA 1** VARIETA' Barzellettieri d'Italia
[illegible] MEDICINA Check up

12,40 **RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
CANALE 5 GIOCO Il pranzo è servito, con Corrado

13,10 **ITALIA 1** SPORT Calciomania

13,30 **CANALE 5** GIOCO Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
[illegible] MEDICINA Trentatré

13,42 **RETE 4** TELEROMANZO Sentieri

13,55 **RAIDUE** ATTUALITA' La rete, programma condotto da Luciano Rispoli con Patrizia Caselli

POMERIGGIO

17

CANALE 5
Licia Colò, ragazza bellissima, propone il meglio di «L'arca di Noè». Rivedremo [illegible] animali, la clinica per foche, l'ospedale per uccelli. Inoltre servizi dall'Austria e dalla Polonia e cani, gatti, cavalli, serpenti, aquile e delfini

14 — **RAIUNO** ATTUALITA' Prisma

14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin

14,35 **RETE 4** SOAP OPERA Topazio

14,50 **ITALIA 1** AVVENTURA Jonathan, con Ambrogio Fogar

15 — [illegible] 5 Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
RAITRE RUGBY, incontro Amatori-Scavolini
RAIUNO SABATO SPORT

15,30 [illegible] 5 ATTUALITA' Cerco e offro, con Massimo Guarischi
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
[illegible] 5 MEDICINA Visita medica
RETE 4 SCENEGGIATO Veronica

17 — [illegible] SPETTACOLO Un mondo nel pallone, conduce Gianni Minà
CANALE 5 NATURA L'arca di Noè, con Licia Colò
RAIDUE PALLAVOLO Una partita di campionato
[illegible] 4 TELEROMANZO General Hospital

18 — [illegible] BASKET Una partita di campionato
ITALIA 1 TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
RETE 4 TELEROMANZO Febbre d'amore

18,10 **RAITRE** MUSICALE Dancemania

[illegible] **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita

18,30 [illegible] 1 MUSICALE Musica [illegible]

18,40 **RAIUNO** VARIETA' Il sabato dello Zecchino

18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby

18,55 **RAIDUE** SPORT Tg2 Dribbling

19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca [illegible]

19,30 [illegible] 4 TELEFILM Mai dire sì
[illegible] 1 TELEFILM I [illegible]binson

19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito, con Marco Columbro
[illegible] ATTUALITA' Volta pagina, [illegible] di Carlo Brienza

20 — **ITALIA 1** CARTONI Ti voglio bene Denver

SERA

22,30

RETE 4
Il fantasma del palcoscenico, di Brian De Palma, con Paul Williams, William Finley. Il terribile discografico Swan apre il music-hall «Paradise» e seleziona aspiranti musicisti. Quando incontra il bravissimo Winslow Leach lo obbliga a firmare un contratto-capestro poi lo manda a Sing Sing. Ma Winslow evade e si vendica adeguatamente

23,50

RAIDUE
«L'oltraggio», di Martin Ritt, versione western di Rashomon, un [illegible] viene accusato di avere violentato una donna ma la versione di lei [illegible] collima con quella di lui. Film legnoso, dove **Paul Newman** appare bruttissimo per ragioni di interpretazione

20,30 **RAIUNO** VARIETA' Fantastico, con Massimo Ranieri, Anna Oxa, Alessandra Martines
[illegible] FILM ● Pane e cioccolata, di [illegible] Brusati, con Nino Manfredi, Paolo Turco, Ugo D'A[illegible], Tano Cimarosa, Gianfranco Barra. Commedia
RAITRE FILM ● I sette senza gloria
CANALE 5 VARIETA' Sabato al circo
RETE 4 FILM ● Non siamo angeli
ITALIA 1 FILM ● Django II, il grande ritorno

22,20 **ITALIA 1** SCI Slalom parallelo

22,30 [illegible] COSTUME Harem, con Catherine Spaak
RETE 4 FILM ● Il fantasma del palcoscenico, di Brian De Palma, con Paul Williams, Jessica Harper

22,50 **ITALIA 1** VARIETA' Speciale Francesco Salvi

23 — **CANALE 5** PATTINAGGIO La Ligue Trophy

23,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Speciale Tg1

23,30 **ITALIA 1** FILM ● Bring on the night, di Michael Apted

23,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Vedrai, sette giorni in tv

23,55 **RETE 4** FILM ● L'uovo del serpente, di Ingmar Bergman, con Liv Ullmann, David Carradine. Svezia drammatico 1978.

23,50 [illegible] FILM ● L'oltraggio, di [illegible] Ritt, con Paul Newman, Laurence Harvey, Claire Bloom. Drammatico. *Un uomo, accusato di avere violentato una donna, sente costei [illegible] una storia del tutto diversa. Paul Newman recita imbruttito oltremisura per esigenze di interpretazione*

0,10 **RAIUNO** FILM ● Il favoloso Andersen, di Charles Vidor, con Danny Kaye, Zizi Jeanmaire, Roland Petit. Musicale

0,20 **RETE 4** FILM ● L'amico sconosciuto, di Daryl Duke, con Elliott Gould, Christopher Plummer. [illegible]

0,35 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant - Petrocelli - Natale al cinema

1,25 **ITALIA 1** FILM ● Under the cherry moon, di Prince

[illegible] [illegible] 4 NATALE AL CINEMA

In giro per il mondo i «veleni» Acna
Ancora test per scoprire la diossina

TORINO ● Campania, Lombardia, Piemonte, poi la Romania, la solita Nigeria e perfino l'insospettabile e lontanissima Australia avrebbero ricevuto da ditte specializzate nello «smaltimento» (l'elenco è lungo e c'è anche la «Ferrara» di Torino) rifiuti industriali dell'Acna, contenenti pericolosi cocktail di sostanze tossico-nocive. Tra queste, vi sono clorofenoli e altri probabili precursori delle diossine.

Che non sia solo la Val Bormida a essere coinvolta dall'emergenza ambientale legata alla fabbrica di Cengio, lo sostiene l'Unità sanitaria locale di Acqui che, sull'ipotesi della generalizzazione del problema, sta appunto disegnando una nuova strategia nella lotta alla riapertura dell'Acna.

A suffragio, gli amministratori locali schierati su questo fronte portano riferimenti puntuali che sembrano non lasciar spazio a nessun dubbio.

Ad esempio, che sul molo del porto rumeno di Sulina, Mar Nero, giacerebbero centinaia di fusti trasportati lì dalla ditta Sirteco, molti dei quali portano impresse indicazioni che dicono come siano provenienti dall'azienda di Cengio.

Sabato mattina ad Acqui, conferenza stampa e nuovo esposto-denuncia, il secondo dopo quello presentato alle magistrature di Acqui e Savona a metà luglio.

A riceverla, questa volta, saranno i giudici della Pretura di Torino, città dove ha sede legale la Servizi Industriali, che da aprile smaltisce nella propria discarica di Torrazza Piemonte una parte dei fanghi biologici provenienti dalle lavorazioni eseguite a Cengio. Secondo il documento, però, la provincia torinese non sarebbe che una delle tante destinazioni nazionali di questi prodotti.

Unendo ai risultati delle ultime indagini fatti già noti al tempo dello scandalo delle navi dei veleni, ma non ben valutati in questo inestricabile viluppo d'interessi che sta dietro al business plurimiliardario dei rifiuti industriali, l'Usl ha infatti preparato una sorta di geografia dello smaltimento Acna.

Numerose sono le località citate nel testo, che sarà inviato a tutte le amministrazioni competenti. Si parla della discarica di Giugliano in Campania, in provincia di Napoli, probabilmente di categoria non idonea, gestita dalla Setri. Di un'altra, non autorizzata, in Lombardia, a Cesano Maderno, su cui è in corso un'indagine dei tecnici dell'unità sanitaria locale di Saronno perché le falde potabili risulterebbero inquinate da cloroaniline.

Poi ci sono le tante discariche sparse nel Piemonte, tutte più o meno abusive: Robilante, paese della val Vermenagna a due passi da Limone Piemonte, una località turistica di grande richiamo, piena di rifiuti industriali solidificati col trattamento «chemfix». Pian Della Rocchetta, vicino a Ceva, sequestrata con un ordine dei magistrati della Procura di Savona, per il cui risanamento la Regione ha stanziato 7 miliardi sui 21 totali destinati al risanamento della Valle Bormida (ma qui, tra l'altro, ne siamo al di fuori). E Castellazzo Bormida, dove l'Acna avrebbe portato per anni i propri scarti, non come rifiuti, ma come semplici «prodotti», e per cui si sono stanziati altri 12 miliardi di fondi pubblici.

Lungo l'elenco delle obiezioni che l'Unità sanitaria locale solleverà domattina in sede penale alla Regione e agli organi di controllo sanitario nel suo esposto. «Ci sono altre destinazioni? Chi si è occupato di accertare se sono adeguate al tipo di sostanze prodotte dall'Acna? A Torino, chi ha eseguito controlli chimici sulla composizione dei materiali in arrivo da Cengio? Contengono le pericolosissime diossine e molecole affini? E se sì, come ha accertato il lavoro del professor Yanders, in quale concentrazione?».

«Una cosa è certa — spiegano i sanitari di Acqui —. Sui rifiuti solidi Acna non esistono analisi, ma è lì che si dovrebbe cercare la presenza di diossina, perché nell'acqua è quasi insolubile. Invece anche i campioni che il ministero per l'Ambiente sta analizzando, e di cui tra qualche giorno si dovrebbe sapere il contenuto, sono liquidi e quindi poco probanti».

Maurizio Menicucci

L'Acna di Cengio. Una fabbrica destinata a diventare il «simbolo» dell'avvelenamento ambientale?

Notizie

Volevano rapire titolare della «Fernet Branca»?

PAVIA ● *(a. l.)* Sventato ieri sera forse un rapimento ai danni del conte Ferdinando Bussolera, 75 anni, titolare della Branca S.p.A. Alle 21, malviventi sono penetrati nella sua villa di Mairano di Casteggio, ma le fotocellule di cui è dotata l'abitazione hanno fatto scattare l'allarme collegato con la caserma dei carabinieri, mandando così all'aria il piano dei banditi, che si sono dati alla fuga. Al momento dell'irruzione nella villa, il conte Bussolera si trovava al primo piano, intento a conversare con un amico, l'avvocato Antonio Cei. Entrambi non si sono accorti di nulla. Quando i carabinieri sono giunti a sirene spiegate, il padrone di casa e l'ospite sono apparsi tranquillissimi e ignari di quanto era accaduto. Ferdinando Bussolera, vedovo della contessa Lina Branca è il maggiore azionista della Fernet Branca.

Truppe francesi sbarcano alle Comore

MORONI ■ Truppe francesi sono sbarcate oggi all'aeroporto di Moroni, capitale delle Comore, dando il via a quella che Parigi definisce la «missione di assistenza militare» sollecitata dal governo locale. I soldati sono stati fatti affluire dall'isola francese di Mayotte, nell'Oceano Indiano. I francesi considerano la missione «una operazione tecnica in applicazione dell'accordo di cooperazione tecnico-militare e difensiva fra la Francia e le Comore», teatro di forti tensioni dopo l'assassinio del presidente Abderrahmane, avvenuto il 26 novembre.

Enrico Marone presidente Cinzano

TORINO ■ Enrico Marone Cinzano, figlio minore del conte Alberto deceduto il 27 ottobre scorso in un incidente stradale in Spagna, è il nuovo presidente della «Cinzano international». E' stato eletto dall'assemblea degli azionisti della società. Enrico Marone Cinzano, ventiseienne, accettando la carica, ha manifestato l'intenzione di mantenere gli attuali impegni professionali e di delegare i poteri del nuovo incarico a Marco Pittaluga, intimo amico della famiglia. Pittaluga, che è amministratore delegato della «Snia» (gruppo Fiat), affiancherà alla carica di consigliere quella di portavoce del presidente.

Sventato colossale traffico di droga

PALERMO ● La Criminalpol centrale, la Dea, e le divisioni narcotici delle polizie canadese, tedesca, thailandese, svizzera e belga hanno ricostruito, anche nei dettagli bancari e finanziari, un traffico di droga gestito dalla mafia siciliana in 11 anni. Secondo un rapporto conclusivo presentato alla procura di Palermo, trafficanti hanno distribuito «almeno» 700 chili di eroina e 70 tonnellate di hashish, per decine di milioni di dollari: 90 milioni dei quali (ma è solo una parte) sono stati documentati.

L'A.G.E.S.C. del **Real Collegio Carlo Alberto** partecipa al dolore della Comunità dei Padri Barnabiti per la scomparsa del

PADRE SAC.
Giacomo Occhiena

— **Moncalieri**, 14 dicembre 1989.

L'**Associazione ex alunni del Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri** partecipa al grande dolore dei Padri Barnabiti per la scomparsa dei confratelli

padre Giacomo Occhiena
padre Federico Franchi

— **Moncalieri**, 14 dicembre 1989.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

padre Federico Franchi
Ex rettore Real Collegio C. Alberto

Lo annunciano con profondo dolore il fratello, la cognata, i nipoti.
— **Torino**, 14 dicembre 1989.

Benito, Rosa, Gianluca, Mauro, Marco e Corrado Lucchetti piangono angosciati la tragica scomparsa dell'amico rev.

padre Federico Franchi

— **Moncalieri**, 14 dicembre 1989.

Osvaldo e Regina Merlo partecipano commossi al dolore della famiglia.

E venne la sera, Gesù disse:
passiamo all'altra sponda.

Marisa, con infinito dolore, partecipa la scomparsa della

N. D. BARONESSA
Teresa Gautier di Confiengo nata dei Conti Caraciotti

I funerali avranno luogo oggi alle ore 11 nella chiesa di S. Pietro in Terni. La salma proseguirà per Chieri (Torino) dove il giorno 18 dicembre 1989 sarà tumulata.
— **Roma**, 15 dicembre 1989.

Munita dei conforti religiosi è serenamente spirata in Terni la

BARONESSA
Teresa Gautier di Confiengo dei Conti Caraciotti

Profondamente addolorati lo annunciano i nipoti **Gautier di Confiengo**.
— **Torino**, 14 dicembre 1989.

Improvvisamente è mancato
Domenico Debernardi
di anni 78

Lo annunciano con dolore la moglie **Rosa Borsello**, i figli **Liliana** con il marito **Michele Bertolone** e figli **Massimo, Nadia** con **Gianfranco, Luca, Pierangelo** e figli **Massimiliano** e **Cristiano**, parenti tutti. Funerali sabato 16 corr., ore 10, partendo da via Torino 34/A. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro**, 14 dicembre 1989.

Partecipano al lutto:
Rina Turinetti ved. Prandino
Mariuccia Bellasio ved. Prandino e famiglia
Clarina, Vittorio Garino e famiglia
Maria Rapa e Francesco
Rosina, Lorenzo Bosio e famiglia.

Cristianamente è mancata
Maddalena Bagnasco
Pensionata Manifattura Tabacchi
anni 74

Addolorati lo annunciano: la sorella **Teresa**, i nipoti **Maria Rosa, Elisabetta, Tatiana e Roberto**. Funerali sabato 16 ore 8,15 parrocchia S. Dalmazzo. Servizio pullman.
— **Torino**, 14 dicembre 1989.

Cristianamente è mancato
Rodolfo Costanzo
anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa**, il figlio **Giancarlo** con **Lidia** e **Guido**, parenti tutti. Benedizione sabato ore 9 via Sestriere 39 bis, funerali ore 11 nella parrocchia di Casale Popolo.
— **Moncalieri**, 15 dicembre 1989.

Piergiorgio Venturino piange la scomparsa di zio **RODOLFO**.

Graziella, Laura, Davide, Italo Venturino partecipano al grave lutto della famiglia Costanzo.

Dipendenti della Soc. Venturino partecipano al dolore del collega Giancarlo per la perdita del **PAPA'**.

E' cristianamente mancato
Alberto Barberis
di anni 85

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Antonietta**, il fratello **Dino**, la mamma, la suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Deluca ed alla sua équipe. Funerali sabato 16 c.m. alle ore 11,45 nella parrocchia Santissimo Sacramento. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 dicembre 1989.

Maurizio e MariaPaola si uniscono al dolore della zia Dedi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Corlito

Ne danno triste annuncio figli, generi, nuore, e parenti tutti. Funerali sabato 16 ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. Rosario venerdì 15 ore 18,30 in parrocchia.
— **Torino**, 15 dicembre 1989.

Profondamente commossi partecipano al lutto della famiglia:
Elia e Maria Lacerra
Tonino e Anna Taddeo
Raffaella Lacerra
Fabio e Mariagrazia.

Confortato dai sacramenti della fede e dall'amore della sua famiglia e dei numerosi amici, si è spento il

dott. Vincenzo Pollani

Con infinita tristezza lo annunciano la moglie **Ines**, le figlie **Maria e Luisa**, la nonna **Luigina**, la sorella **Rosa**, i nipoti **Rino e Maria Angela** ed i parenti tutti. Funerali sabato 16 dicembre ore 14,30 partendo dall'abitazione in Busca viale Concordia 12.
— **Busca**, 14 dicembre 1989.

Mariangela e Piercarlo Barale, Donatella e Claudio ricordano con affetto il

dott. Vincenzo Pollani

— **Cuneo**, 14 dicembre 1989.

Partecipano al dolore di Ines, Maria e Luisa gli amici:
Carla ed Enrico Abrate
Anita e Giuseppe Arbinolo
Luigina e Bruno Degiovanni
Lidia e Beppe Fassino
Maurizio Giraudo e famiglia
famiglia **Pochissimo**
Livia ed Aurelio Ratti
Ines ed Angelo Vallauri
— **Busca**, 14 dicembre 1989.

Si uniscono al grande dolore della famiglia Pollani i colleghi:
Diego Beltrutti
Ugo Bottone
Luigi Fontana
Ezio Giraudo
Guido Giraudo
Alberto Rosso
Silvio Ravera
— **Busca**, 14 dicembre 1989.

La **Società di Patrocinio** per i **dimessi** degli **Ospedali psichiatrici** di **Torino** partecipa al dolore del suo segretario dottor Bruno per la perdita dell'adorata mamma signora

Caterina Adone ved. Gallo

— **Torino**, 14 dicembre 1989.

E' mancata
Antonia Ferrero
pensionata Reale Mutua

Ne danno il triste annuncio i nipoti, pronipoti, trisnipoti, le cognate, i cugini. Si ringraziano per le particolari cure i medici e il personale della Casa di Cura Villa Iris. I funerali avranno luogo sabato 16 alle ore 11,45 nella parrocchia dei Ss. Angeli Custodi.
— **Torino**, 14 dicembre 1989.

E' ritornato al padre
Lodovico Ella

Lo annunciano la moglie **Caterina**, i figli **Giuseppe** con **Luciana, Margherita** con **Erminio, Luciano** con **Luciana**, i nipoti **Gloria, Fabrizio, Cecilia, Mario, Alice, Silvia**. Funerali sabato 16 ore 8,15 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe.
— **Torino**, 14 dicembre 1989.

Poppi, Luciano, Guido, Cesarina, Maria, Gabriella e tutti i Colleghi di Modulo Uno partecipano al dolore di Beppe per la scomparsa del **PADRE**.

L'Amministratore delegato, Dirigenti e Colleghi della Eco Pubblicità e Marketing, sono affettuosamente vicini a Luciano Ella in questo momento di grande dolore per la perdita del papà signor

Lodovico Ella

— **Torino**, 14 dicembre 1989.

E' mancato il
prof. Guido Bert

Danno il triste annuncio il fratello **Giovanni**, le sorelle **Paolina, Silla**, cognate, nipoti, cugini ed amici. Funerali avranno luogo sabato 16 ore 16 nel Tempio in Chiotti di Perrero.
— **Torino**, 14 dicembre 1989.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Torchia
anni 55

Addolorati lo annunciano la moglie, figlia, papà, sorelle, fratello, suoceri, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Carlo Marinone e Daniela Bisbocci. Benedizione sabato 16 ore 9.15 Ospedale Molinette. Non fiori ma offerte alla ricerca sul cancro.
— **Torino**, 14 dicembre 1989.

Sono vicini ad Enza e Mariagrazia, **Mariuccia Carpanelo** con **Emilio, Liliana, Barbara, Monica, Laura**, e **Giulio Mondini** con **Mattia**.

Elena e Maurizio Boeris partecipano commossi al dolore di Enza e Mariagrazia.

Direzione e maestranze della Carpaneto & C. S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Torchia

— **Torino**, 14 dicembre 1989.

Il **Settore Personale della SEAT Divisione STET S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore del dott. Francesco Isaia per la scomparsa della mamma, signora

Rosaria Sciuto Isaia

— **Torino**, 14 dicembre 1989.

E' mancato
Bartolomeo Brossa

Lo annunciano la moglie, il figlio, la nipotina **Beatrice** e parenti tutti. Funerali sabato 16 ore 8,15 Cappella Ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 15 dicembre 1989.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari figli

Angela Pignatelli ved. Cipolla

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Roberto e Paolo**. Funerali sabato 16 ore 11 ospedale Astanteria Martini. Funzione presso la parrocchia S. Agostino ore 11,45. La salma verrà tumulata nel cimitero di Cantalupo.
— **Torino**, 15 dicembre 1989.

E' mancato cristianamente al nostro affetto
Paolo Bigano
di anni 74

Con dolore lo annunciano la moglie **Rosa**, i figli: **Domenica, Maria Teresa, Roberto**, il nipote diletto **Luca**, il genero **Lorenzo**. I funerali venerdì ore 14,30 parrocchia S.S. Pietro Paolo.
— **Volpiano**, 14 dicembre 1989.

Ha lasciato i suoi cari
Francesco Bianco
di anni 83

Ne danno con pena l'annuncio, a funerali avvenuti, la figlia **Elena**, il genero **Carlo Arneodo**, i nipoti **Michele e Francesco**, i parenti e gli amici.
— **Torino**, 12 dicembre 1989.

ANNIVERSARI

15-12-85 — 15-12-89
Emilio Agagliate
Un caro ricordo, la moglie.

1980 — 1989
Primo Quirico
Tristezza e rimpianto, **Gina**. La Santa Messa domenica 17 dicembre ore 10,30 parrocchia S. Teresina.

1985 — 1989
Giovanni Marcolini
Vivrai sempre nel nostro cuore.

1985 — 1989
Luigi Nervo
Lo ricordano con immutato dolore **Beatrice e Isabella**.

Nel primo anniversario, la moglie **Albertina** con i figli e famigliari ricordano con infinito rimpianto

Carlo Ramondetti

La S. Messa in suffragio si terrà il giorno 19 dicembre 1989 alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale dei S.S.A.A. Custodi.
— **Torino**, 15 dicembre 1989.

OGGI L'ACCORDO CON FIAT?

Borsa di Stoccolma sospeso titolo Saab

STOCCOLMA ● Il titolo Saab è stato sospeso stamattina alla Borsa di Stoccolma. Lo riferisce l'agenzia di stampa nazionale svedese Tt, che aggiunge che il consiglio di amministrazione del gruppo automobilistico e aerospaziale svedese si è riunito stamane. Giovedì il consiglio d'amministrazione della Saab aveva ascoltato i rappresentanti sindacali, secondo la Tt, che cita un'affermazione di un membro del sindacato, secondo il quale dopo la riunione del consiglio di amministrazione verranno rese note «informazioni molto interessanti».

E' prevista per il primo pomeriggio una conferenza stampa dove potrebbero essere annunciati accordi per i quali è in lizza anche la Fiat.

La casa automobilistica torinese ha in corso una trattativa con la Saab ormai da parecchi mesi, tanto che in numerosi ambienti industriali e finanziari europei si dà per certo l'ingresso della Saab nell'orbita di corso Marconi. Fiat e Saab collaborano già da numerosi anni nell'ambito della progettazione e nella costruzioni di parti automobilistiche che vengono montate su modelli Lancia, Alfa Romeo e Saab.

Se dovesse andare in porto l'accordo con la Saab la casa automobilistica italiana diventerebbe di colpo uno dei principali costruttori europei di automobili del segmento alto dove fino ad adesso il made in Germany ha dominato.

PRESENTATA NUOVA VETTURA

De Tomaso super-ottimista: «Futuro roseo per Maserati dopo l'accordo con la Fiat»

MODENA ● «L'anno scorso suonavano campane a morto per la Maserati. Ma noi abbiamo la pelle dura e oggi posso senza dubbio parlare con fiducia del futuro». Così Alejandro de Tomaso ha salutato la stampa specializzata, convocata a Modena ufficialmente per la presentazione della Shamal, la nuova vettura della casa del tridente. Un appuntamento fisso quello del 14 dicembre per il costruttore italo-argentino che in questa data presenta sempre una nuova vettura. Tra l'altro quest'anno si festeggiano i 75 anni della Maserati. Al tavolo di De Tomaso c'era anche Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, con cui la casa modenese ha siglato recentemente un importante accordo. «Siamo in buona compagnia, la Maserati ha trovato un partner in un'azienda italiana ed è per questo che mi sento ottimista», ha detto De Tomaso, che ha riferito anche alcune cifre dell'accordo: il 51 per cento della Innocenti è costato alla Fiat 15 miliardi e 300 milioni. Per il 49 per cento della Maserati sono ancora in corso le valutazioni dei periti. La Maserati chiuderà il 1989 con un fatturato di 342 miliardi, rispetto ai 100 dello scorso anno, mentre il passivo sarà di 6 miliardi. «Inoltre, aspettiamo l'effetto Fiat che sicuramente sarà molto positivo».

A TORINO

● Mercato azionario in rialzo oggi alla Borsa Valori di Torino. Il mese borsistico, iniziato ieri con un brillante +1,70%, sembra anche oggi essere cominciato nel migliore dei modi con un indice generale che segna alle 12,30 un incremento dello 0,62% con scambi molto vivaci.

Ben tenuto il settore degli assicurativi dove Generali e Toro spiccano rispettivamente con +1,10% e +2,30%, più calmo invece Ras e Sai che sono sui livelli di ieri. Debole il settore dei bancari con le tre banche di interesse nazionale e Mediobanca che registrano cedimenti di circa lo 0,5%.

Molto bene invece il settore dei chimici: le Montedison ord. segnano +2,43%, le risp. +3,08%, le Snia +2,73%. Molto richiesti oggi i finanziari: Ifil +0,94%, Cir +3%, Ifi +2,19% e Pirelli & C. +1,75%. Ben impostati anche i meccanici con le Fiat ord. in ascesa, +1,09%, le priv. +1,88%, le risp. +0,55%. In rialzo anche le Olivetti +2,32%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2813, Snia risp. 2800, Snia risp. n.c. 1680; Sip 3300, Sip risp. 2830; Stet 4740, Stet risp. 4100; Fiat 11.145, Fiat priv. 7070, Fiat risp. 7120; Generali 41.350; Montedison 2072, Montedison risp. 1235.

A MILANO

● La buona intonazione delle prime battute della Borsa Valori di Milano ha trovato conferma nell'andamento successivo del mercato. L'attività è stata decisamente migliore, gli scambi sono stati vivaci e i prezzi in generale progresso.

Alle 10,45 l'indice Mib segnava un progresso dell'1,5% sul 17% del listino.

Nel durante il rialzo maggiore fa capo alle Ame Fin rnc per ora trattate sulle 9300 lire con un +9,40% e su buone posizioni si attestano anche le Mondadori rnc, sulle 15.200 lire con un provvisorio +3,53%.

Il titolo ordinario oscilla sulle 54 mila lire e quello privilegiato sulle 45.900 lire.

Su buone posizioni (con rialzi tra il 2% e l'1%) ci sono Assitalia, Benetton, Fabbri priv, Ferruzzi Fin, Fidis, Generali, Ifil ord e rnc, Italcementi, Italmobiliare rnc, Olivetti, Ras.

Montefibre tocca le 1310 lire, con un incremento provvisorio di oltre il 3 per cento. Tra i valori che hanno fissato la chiusura: Montedison a 2085 lire (+3,32%), Cir a 4999 lire (+2,65%), Fiat a 11.190 lire (+1,36%), Fiat priv a 7099 (+2,17%).

●**BANCONOTE DA MEZZO MILIONE.** Il Consiglio dei ministri ha approvato stamane il disegno di legge del Tesoro che autorizza l'emissione della banconota da 500.000 lire e della moneta da 1000 lire.

●**ELSAG (DEA).** La società Elsag ha stipulato con la Prima industrie un accordo di integrazione societaria. In base a tale accordo nascerà una nuova società: la Prima misure, che sarà operativa con l'inizio del nuovo anno e che si avvarrà della esperienza della Dea.

La costituzione della joint venture nel settore della robotica persegue un preciso disegno strategico della Elsag, società controllata dalla Finmeccanica: raggiungere nei vari segmenti di mercato della metrologia dimensionale una posizione di leader a livello mondiale. La Dea è l'azienda che ha inventato nel '62 e successivamente diffuso in tutto il mondo il robot di misura nella produzione industriale.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	15/12	14/12
[illegible]		
Enel 83/90 I indicizzate	100 15	100 20
Enel 83/90 II indicizzate	100 45	100 50
Enel 83/90 III indicizzate	100 40	100 80
Enel 84/92 I indicizzate	101 40	101 40
Enel 84/93 II indicizzate	100 80	101
Enel 84/93 III indicizzate	107 35	107 35
Enel 84/93 IV indicizzate	107 50	107 50
Enel 85/95 I	100 40	100 75
Enel 85/00 II indicizzate	99 60	99 60
Enel 85/00 III indicizzate	100 10	100 10
Enel 86/93 II 9,50%	91 20	91 40
Autostrade 6% 69/89	—	—
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	88	88
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	78 90	78 90
C.C. OO. PP. 7%	75 80	75 80
C.C. OO. PP. 8% 74	77 60	77 60
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	81	82
C.C. Aut. 7% 72 II	75	75
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	100 40	100 50
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 70	101
Amm. FF.SS. 84/92	100 80	101 30
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 70	103 70
Amm. FF.SS. 85/92 II	99 85	99 85
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/88 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 86	80	60
Montedison 13,5% 78	182 50	182 50
Pacchetti 6%	85	85
Olivetti 94 6,375%	77 10	77 10

Titoli	15/12	14/12
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	81 50	81 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 50	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	91	91
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80 20	81 10
S. Paolo OO. PP. 6%	80 50	80 50
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	128 70	128 70
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102	102
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	85	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Attività Immob. 88/95 7,50%	174	174
Gim 86/93 6,50%	99 80	99 80
Cir 10% 85/92	102	102
Eridania 10,75% 85/90	176	176
La Rinascente 88/93 8,50%	109	109
Medio Cir 7% 86/96	95	95
Medio Italgas 6% 86/96	105 50	105 50
Medio Pirelli oc. 6,50% 86/96	87 50	87 50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	85 50	85 50
Medio Sip 8% 86/91	113	113
Saffa 87/97 6,50%	133	133
Snia 10% 85/90	149	149
[illegible]		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	101 20	101 20
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95 70	95 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	101 40	101 40
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	94 70	94 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 60	100 60
C.C.T. 1-11-90	101 05	101 05
C.C.T. 1-11-90 II	99 90	99 90
C.C.T. 1-12-90	101 25	101 25
C.C.T. 18-12-90	100	100
C.C.T. 1-1-91	101 20	101 20
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-2-91	101 20	101 20
C.C.T. 18-2-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 20	100 20
C.C.T. 18-3-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-4-91	100 35	100 35

Titoli	15/12	14/12
C.C.T. 1-5-91	100 60	100 40
C.C.T. 1-6-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-7-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-8-91	100	100 10
C.C.T. 1-9-91	100 10	100
C.C.T. 1-10-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-11-91	100 20	100 05
C.C.T. 1-12-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-1-92	100 15	100 15
C.C.T. 1-2-92	99 10	99 10
C.C.T. 1-2-95	96 60	96 60
C.C.T. 1-3-95	93 60	93 40
C.C.T. 1-4-95	93 35	93 35
C.C.T. 1-5-95	93 35	93 35
C.C.T. 1-6-95	93 60	93 60
C.C.T. 1-7-95	94 60	94 75
C.C.T. 1-8-95	93 65	94 05
C.C.T. 1-9-95	93 90	94 05
C.C.T. 1-10-95	94 35	94 35
C.C.T. 1-11-95	94 90	94 90
C.C.T. 1-12-95	95 05	95 30
C.C.T. 1-1-96	94 60	95 05
C.C.T. 1-2-96	94 10	94 80
C.C.T. 1-3-96	93 60	94 10
C.C.T. 1-4-96	93 50	93 60
C.C.T. 1-5-96	94	93 50
C.C.T. 1-6-96	94	94 70
C.C.T. 1-7-96	93 60	93 60
C.C.T. 1-8-96	93 60	93 50
C.C.T. 1-9-96	93 90	94 10
B.T.P. 1-1-90 12,50%	99 90	99 90
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 60	99 60
B.T.P. 1-2-90 9,25%	100 15	100 15
B.T.P. 1-2-90 12,50%	99 50	99 50
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100 20	100 20

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1293,50	1294,50
Sterlina	2072,75	2073,75
Marco tedesco	745,60	745,90
Franco svizzero	832,25	832,75
Franco francese	218,00	218,25
Franco belga	35,45	35,45
Fiorino olandese	660,25	660,75
Scellino	105,75	106,00
Dracma	8,075	8,085
Peseta	11,515	11,525
Escudo	8,485	8,495
Yen	8,975	8,985
Ecu	1512,25	1513,25

LE AZIONI A TORINO

Titoli	15-12	14-12
ALIMENTARI		
Alivar	11900	11500
Eridania	7800	7800
Eridania risp	4805	4800
ASSICURATIVE		
Milano Ass.	24000	23600
Milano Ass. r. n.c.	15150	15150
C. Latina	13300	13300
C. Latina r. n.c.	5650	5650
Lloyd Adriatico	17100	17100
Lloyd Adriatico r.	11400	11400
Generali	41350	40930
Ras	27050	27000
Ras r.	12300	12300
Sai	17800	17800
Sai r.	7900	7800
Toro	21950	21500
Toro p.	12500	12550
Toro r.	9200	8920
Un. Subalpina Ass.	25900	25500
BANCARIE		
Banca Comm. Ital.	4900	4900
Banca C. Ital. r. n.c.	3650	3650
B. Naz. Agr.	10500	11200
B. Naz. Agr. p.	4200	4200
B. Naz. Agr. r.	1950	1940
Banco di Roma	2230	2170
Credito Italiano	2820	2820
Credito Italiano r.	1959	1960
Interbanca	—	—
Interbanca p.	63000	62500
Mediobanca	18558	18400
N. Banco Ambr.	4900	5000
N. Banco Ambr. r.	1566	1565
CARTARIE - EDITORIALI		
Burgo	13400	13500
Burgo p.	13300	13300
Burgo r.	13500	13500
Gr. ed. Fabbri p.	3850	3850
S.I.S.A.	3450	3450
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5590	5590
Cement. di Barletta	9200	9000
Unicem	25000	25000
Unicem r. n.c.	14050	14050
CHIMICHE - IDROCARB.		
Italgas	2910	2912
Mira Lanza	62300	61400
Montedison	2072	2025
Montedison r. n.c.	1235	1220
Pierrel	2840	2800
Pierrel r. n.c.	1250	1200
Saffa	11100	11000
Saffa r.	11000	11000
Saffa r. n.c.	6800	6800
Saiag	6300	6210
Saiag r.	2890	2880
Snia Bpd	2813	2710
Snia Bpd r.	2800	2650
Snia Bpd r. n.c.	1680	1650
Sorin	11300	11150
COMMERCIO		
Rinascente	7400	7300
Rinascente p.	3700	3650
Rinascente r.	3700	3700
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2300	2300
Alitalia p.	1590	1590
Alitalia risp. n.c.	1410	1410
Autostrada To-Mi	12600	12600
Italcable	16600	16500
Italcable r. n.c.	12000	12000
Sip	3300	3310
Sip r. n.c.	2830	2830
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	370	380
Avir Fin.	8450	8450
Cir	5000	4870
Cir r.	4850	4800
Cir r. n.c.	2490	2470
Cofide	4800	4700
Cofide r. n.c.	1500	1450
Comau Finanziaria	4170	4100
Ferruzzi Finanz. o.	3150	3130
Ferruzzi Finanz. r.	1750	1600
Gaic	22750	22700
Gemina	2100	2075
Gemina r.	1420	1400
Fidis	7450	7300
Pozzi-Ginori	1130	1130
Pozzi-Ginori r.	1050	1050
Fiscambi	5500	5500
Fiscambi r.	2400	2400
Fornara	3250	3250
Gim	9600	9630
Gim r. n.c.	3540	3540
Ifi p.	23700	23300
Ifil	7450	7300
Ifil r. n.c.	3700	3600
Isefi	2010	2040
Mittel	4000	3950
Pirelli & C.	8580	8540
Pirelli & C. r.	3810	3810
Pirelli	2800	2800
Pirelli r.	2800	2800
Pirelli r. n.c.	2225	2225
Saes	3300	3300
Saes r.	1690	1245
Serfi	7940	7940
Schiapparelli	1245	1245
Sme	4110	4100
Smi	1520	—
Smi r.	1135	1135
Sogefi	3580	3580
Stet	4745	4725
Stet risp.	4100	4100
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4500	4650
I.p.i.	14530	15050
Risanamento	40930	40500
Risanamento r.n.c.	18500	18100
Sifa	3060	3060
Sifa r.	1835	1885
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Berto Lamet	8300	7940
Castagnetti	12500	11800
Fiat	11145	11105
Fiat p.	7070	6990
Fiat r.	7120	7100
Gilardini	4800	4720
Gilardini r. n.c.	3650	3650
Magneti Marelli	2090	2090
Magneti Marelli r.	2100	2100
Saes Getters p.	9400	9400
Tecnost	2710	2710
Olivetti	7400	7340
Olivetti p.	4950	5050
Olivetti r. n.c.	4900	4900
Pininfarina	13200	13050
Pininfarina r.	13100	13100
Sasib	5900	5800
Sasib p.	5500	5500
Sasib r. n.c.	3900	3900
Westinghouse	32100	31500
MINERARIE METALLURGICHE		
Dalmine	370	356
Tecknecomp	1400	1400
Tecknecomp r.	1200	1200
Valeo	6190	6190
TESSILI		
Benetton	8550	8750
Cantoni	8800	8800
Cantoni r.	5000	5000
Fisac	8250	7900
Fisac r.	8100	8100
DIVERSE		
Acque Potabili	16200	16200
Ciga	4813	4750
Ciga r. n.c.	2430	2430
Pacchetti	672	661

LE AZIONI A MILANO

Titoli	15/12	14/12
ALIMENTARI		
Alivar	11900	11800
Bonifiche Ferr.	44100	43350
Eridania	7790	7720
Eridania r. n.c.	4865	4831
Zignago	7650	7560
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	43000	43600
Alleanza r.	38600	38300
Assitalia	13600	13900
Ausonia	1900	1873
Milano Ass.	24000	23900
Milano Ass. r. n.c.	15200	15035
C. Latina	13640	13280
C. Latina r. n.c.	5619	5635
Fata	13660	13500
Fira	1720	1699
Fira r.	689	683
Generali	41220	40950
Italia Assicurazioni	13125	13150
L'Abeille	113500	113300
La Fondiaria	55800	56010
La Previdente	21610	21800
Lloyd Adriatico	17195	17120
Lloyd Adriatico r.	11410	11420
Ras	26950	26930
Ras r. n.c.	12390	12310
Ras r. n.c. 1.1.89	n.r.	n.r.
Sai	17800	17800
Sai r.	7800	7850
Toro	22300	21800
Toro p.	12490	12430
Toro r.	9250	9250
Un. Subalpina Ass.	26155	26000
Unipol p.	17540	17750
Vittoria Ass	23100	23050
BANCARIE		
B. Agr. Milanese	16100	16050
Banca Catt. Veneto	9300	9500
Banca C. V. r. n.c.	4301	4300
Banca Comm. Ital.	4965	4975
Banca C. Ital. r. n.c.	3645	3651
B. Manusardi	1370	1370
B. Mercantile	11200	11050
Bna	10200	10440
Bna p.	4215	4225
Bna r. n.c.	1960	1948
Bnl r. n.c.	14605	14900
Banca Toscana	5243	5200
B. Chiavari	5110	5070
Banco Lariano	6140	6050
Banco Napoli r.	17050	17200
Banco Roma	2216	2225
Banco Roma w.	770000	770000
B. Sardegna r.	13070	13010
Credito Comm.	4815	4785
Cr. Fondiario	—	5895
Credito Italiano	2870	2880
Credito Ital. r. n.c.	1868	1870
Credito Lombardo	3489	3455
Cred. Varesino	6210	6210
Cr. Varesino r. n.c.	2970	2990
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	63300	63000
Mediobanca	18385	18450
Nba	4685	4690
Nba r. n.c.	1860	1860
CARTARIE - EDITORIALI		
Binda	1584	1545
Burgo	13590	13310
Burgo p.	13450	13250
Burgo r.	13250	13430
Cartiera Ascoli	4900	4760
Ed. Espresso	23765	23700
Fabbri p.	3975	3922
Mondadori	52500	52000
Mondadori p.	45500	45900
Mondadori r. n.c.	27000	26300
Poligrafici Ed.	6210	6200
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5150	5100
C. Augusta	5551	5555
C. Barletta	9300	9210
C. Merone	4845	4640
C. Merone r. nc	3015	3010
C. Sardegna	6520	6050
C. Siciliane	6985	6970
Cementir	3281	3250
Italcementi	121330	120300
Italcementi r. n.c.	60500	60000
Italcementi 2% warr.	52	52
Unicem	25000	25000
Unicem r. n.c.	14140	14180
CHIMICHE - IDROCARB.		
Auschem	2550	2530
Auschem r. n.c.	2005	2005
Boero	7700	7590
Caffaro	1255	1250
Caffaro r.	1240	1250
Enichem A.	2400	2380
Enimont	1965	1949
F.M.C.	2940	2922
Fidenza Vet.	7790	7625
Italgas	2902	2900
Manuli Cavi	5150	5200
Manuli Cavi r. n.c.	3560	3500
Marangoni	6595	6595
Mira Lanza	62950	62350
Montedison	2085	2018
Montedison r. n.c.	1245	1201
Montefibre	1305	1260
Montefibre r. n.c.	1065	1000
Perlier	1256	1250
Pierrel	2830	2840
Pierrel r. n.c.	1235	1226
Pirelli Spa	2795	2760
Pirelli Spa r.	2780	2739
Pirelli Spa r. n.c.	2200	2225
Pirelli Spa w.	811	821
Recordati	12520	12380
Recordati r. n.c.	6000	6000
Saffa	11240	11115
Saffa r.	11100	11020
Saffa r. n.c.	6920	6800
Saiag	6299	6340
Saiag r. n.c.	2920	2880
Siossigeno	—	41300
Siossigeno r.	—	39010
Snia	2838	2745
Snia r.	2785	2695
Snia r. n.c.	1822	1805
Snia Fibre	1688	1655
Snia Tecnop.	7100	7100
Sorin Biom	11478	11330
Telco Cavi	11500	11400
Vetrerie Ital.	8267	8281
COMMERCIO		
La Rinascente	7640	7410
La Rinascente p.	3781	3720
La Rinascente r. n.c.	3790	3730
Standa	33500	33800
Standa r. n.c.	12900	13400
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2315	2296
Alitalia p.	1689	1700
Alitalia r. n.c.	1421	1415
Ansaldo Tr.	5125	5100
Ausiliare	15500	14725
Autostrada To Mi	12650	12500
Autostrade p.	1175	1172
Costa Crociere	2859	2815
Gewiss	17510	17780
Italcable	15800	15800
Italcable r. n.c.	12080	12020
Selm	2547	2535
Selm r.	2450	2432
Sip	3289	3298
Sip r. n.c.	2318	2825
Sirti	12490	12500
Sondel	1091	1093
Tecnomasio	3430	3450
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	610	613
Acqua Marcia r. n.c.	464	460
Acq.M.r.n.c.1-4-87	400	412
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	6430	6501
Avir Fin.	8450	8460
Bastogi	369	368
Bonif. Siele	—	27900
Bonif. Siele r. n.c.	—	7950
Brioschi	1370	1430
Buton	4500	4072
Cam. Fin.	4148	4150
Cir	4999	4870
Cir r.	4862	4800
Cir r. n.c.	2455	2470
Cofide	—	4760
Cofide r. n.c.	—	1500
Comau	4174	4100
Editoriale	3880	3900
Euromobiliare	—	5680
Euromobiliare r. n.c.	—	1290
F. C. Nord	19800	19550
Ferruzzi Ag. F.	2730	2695
Ferruzzi Ag. risp.	2681	2610
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1676	1635
Ferruzzi fin.	3161	3150
Ferruzzi fin. w.	995	1000
Ferruzzi pr.	1690	1675
Fidis	7447	7270
Fimpar	3110	3130
Fimpar r. n.c.	1425	1420
Finarte	5640	5650
Finarte r. n.c.	2700	2680
Fin Breda	—	3833
Fin Breda warr.	—	231
Finrex	1436	1420
Finrex r. n.c.	691	679
Fiscambi	5499	5598
Fiscambi r. n.c.	2401	2401
Fornara	3241	3243
Gaic	22800	22600
Gemina	—	2088
Gemina r.	—	1380
Gerolimich	120	120
Gerolimich r. n.c.	88 75	88 5
Gim	—	9750
Gim r. n.c.	—	3580
Ifi p.	23650	23290
Ifil	7395	7328
Ifil r. n.c.	3715	3701
Isefi	1995	1999
Italmobiliare	—	193500
Italmobiliare r. n.c.	—	89300
Mittel	4001	3950
Kernel	588 75	582
Kernel r. n.c.	1000	1005
Partec. Finanz.	—	6580
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	2200
Pirelli & C.	8730	8580
Pirelli & C. r.	3650	3605
Pozzi	1140	1139
Pozzi r. n.c.	1065	1060
Raggio Sole	4830	4850
Raggio Sole r. n.c.	3510	3470
Rejna	12400	12200
Rejna r. n.c.	29010	29010
Riva Finanz.	8720	8790
Saes	3380	3330
Saes r.	1701	1684
Saes gett. p.	9500	9500
Schiapparelli	1251	1240
Serfi	—	8750
Setemer	40500	40500
Sifa	3099	3058
Sifa r. n.c.	1875	1885
Sisa	3458	3472
Sme	4189	4090
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	1520
Smi r.	—	1144
Sogefi	—	3615
So.pa.f.	5455	5450
So.pa.f. r. n.c.	3015	3015
Stet	4719	4723
Stet risp.	4100	4085
Terme Acqui	1750	1650
Terme Acqui r. n.c.	785	770
Trenno	4320	4298
Tripcovich	9980	9975
Tripcovich r. n.c.	3810	3902
Unione Manifatture	3049	3080
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	22200	21950
Aedes r.	9950	9750
Attività Immobiliari	4595	4585
Calcestruzzi	—	19360
Caltagirone	4350	4350
Caltagirone r. n.c.	3530	3450
Cogefar	6900	6900
Cogefar r.	3920	3920
Del Favero	6300	6300
Grassetto	15600	15000
Imm. Metanopoli	1390	1393
Risanamento	42750	40900
Risanamento r. n.c.	19000	18860
Vianini Ind.	1359	1365
Vianini Lav.	4799	4799
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Aeritalia	3335	3320
Aeritalia warrant	643000	625000
Danieli & C.	9482	9450
Danieli & C. r. n.c.	5885	5815
Dataconsyst	11190	11300
Faema	3380	3380
Fiar	20790	20750
Fiat	11180	11040
Fiat p.	7080	6948
Fiat r.	7145	7061
Fochi Filippo	4148	4130
Franco Tosi	31900	30300
Gilardini	4860	4802
Gilardini r. n.c.	3650	3545
Ind. Secco	1580	1559
Magneti M.	2081	2066
Magneti M. r.	2080	2100
Merloni	3250	3235
Merloni r. n.c.	1715	1750
Necchi	3456	3450
Necchi r.	3858	3770
Necchi r. w.	315	314
Nuovo Pignone	5580	5500
Nuovo Pignone w.	310	305
Olivetti	7500	7320
Olivetti p.	4999	4951
Olivetti r. n.c.	4865	4830
Pininfarina	13250	13340
Pininfarina r.	13100	13100
Rodriquez	9750	9810
Safilo	10995	10970
Safilo r.	10320	10280
Saipem	2530	2420
Saipem r.	2300	2210
Saipem r. w.	500	491
Sasib	5820	5850
Sasib p.	5565	5565
Sasib r. n.c.	4920	3950
Tecnost	2720	2700
Teknecomp	1392	1390
Teknecomp r. n.c.	1219	1210
Valeo	6200	6200
Westinghouse	32150	31500
Worthington	1761	1751
MINERARIE - METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	—	5400
Dalmine	—	371
Eur. Metalli	1466	1470
Falck	—	6949
Falck r.	—	6910
Maffei	4520	4580
La Magona	—	6300
TESSILI		
Bassetti	7410	7385
Benetton	8560	8710
Cantoni	—	6740
Cantoni r.	—	4950
Cucirini	—	3150
Eliolona	4115	4115
Fisac	8250	7625
Fisac r.	8090	8090
Linificio	—	1992
Linificio r. n.c.	—	1771
Marzotto	7600	7530
Marzotto r.	7445	7420
Marzotto r. n.c.	5650	5590
Olcese Veneziano	3760	3760
Ratti	6280	6275
Rotondi	27490	27500
S. B. Manifatt.	6375	6325
Stefanel	5510	5350
Zucchi	12980	12980
Zucchi r. n.c.	7799	7715
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	6515	6450
A. De Ferrari r. n.c.	2285	2295
Acque Potabili	15900	16000
Ciga	4833	4822
Ciga r. n.c.	2440	2405
Jolly Hotel	17000	16995
Jolly Hotel r.	16900	17000
Pacchetti	672	661

Fallisce una rapina all'Aeritalia I 4 banditi scappano a mani vuote

L'assalto alle ore 12,30 all'agenzia interna del Credito

Quattro banditi armati di pistole e apparentemente decisi a tutto hanno fatto irruzione stamane alle 12,30 nell'agenzia interna del Credito Italiano all'Aeritalia, in corso Marche. Cercavano chiaramente le tredicesime, pensando erroneamente (o malamente informati) che sarebbero state pagate oggi ai cinquemila dipendenti del grande stabilimento: ma non solo si sbagliavano, hanno anche dovuto darsi alla fuga in tutta fretta perché qualcuno è riuscito a dare l'allarme e rinunciare così ad impossessarsi di alcune decine di milioni presenti comunque in cassa.

I rapinatori sono penetrati nel recinto dell'Aeritalia attraverso un varco aperto nella rete che circonda lo stabilimento. Poi hanno raggiunto gli uffici del Credito (uno delle due banche presenti all'interno, l'altra è il San Paolo che subì un'analoga rapina, però riuscita, nove anni fa) e costretto con le armi direttore e impiegati a sdraiarsi a terra.

I dipendenti dell'Aeritalia davanti allo stabilimento all'ingresso di corso Francia

La fase iniziale della rapina è stata però notata da una delle guardie private in servizio presso l'Aeritalia, che ha dato l'allarme, facendo scattare tutto il dispositivo previsto per questi casi: blocco delle uscite e contemporanea chiamata per carabinieri e polizia. Questi sono giunti sul posto in pochi minuti, circondando lo stabilimento e iniziando un controllo dell'identità di tutti i dipendenti, tecnici, operai e impiegati, presenti.

I rapinatori dovevano aver comunque predisposto accuratamente il piano per la fuga, indipendentemente dal risultato del «colpo»: nonostante le ricerche accurate, non ne è stata infatti trovata traccia. L'ipotesi più probabile è che abbiano raggiunto il campo volo Aeritalia attraverso alcuni cunicoli.

Non è la prima volta che le tredicesime dei lavoratori Aeritalia vengono prese di mira: nove anni fa, come già detto, la rapina riuscì allo sportello del San Paolo e i banditi fuggirono con un bottino consistente. Tre anni fa, invece, toccò alla stessa agenzia del Credito Italiano, ma allora come oggi il tentativo fallì e i rapinatori furono costretti a fuggire con le pive nel sacco.

● Tre banditi hanno assaltato l'ufficio postale di Volvera stamane, poco dopo le dieci, portando via pochi milioni (il conteggio esatto non è ancora stato effettuato) prima di fuggire. Il colpo non ha fruttato un bottino maggiore soltanto per caso: non era ancora arrivato il furgone con il denaro.

I banditi sono giunti a bordo di due macchine, risultate in seguito rubate. Due sono entrati all'interno dell'ufficio postale, uno è rimasto fuori imbracciando una mitraglietta. Gli impiegati hanno visto arrivare i rapinatori e si sono chiusi nel retro. Ovviamente i due malviventi hanno agito indisturbati, però hanno potuto prelevare dalle casse solo pochi milioni.

E' morto all'ospedale il podista ferito nel bosco d'Avigliana

E' morto questa notte, nell'Ospedale di Avigliana, Antonio Scalzo, 22 anni, l'operaio al quale uno sconosciuto ha sparato, sabato notte, nei pressi del lago. Non sarà facile, per i carabinieri, individuare l'omicida, visto che il proiettile che ha colpito il giovane è uscito dal lato destro del torace dopo essere entrato dal gluteo ed aver attraversato fegato ed intestino. La palla di piombo si è persa nella boscaglia che circonda il lago e, senza le indicazioni che potrebbero venire dalle rigature lasciate dalla canna, sarà molto difficile che si possa arrivare a individuare il colpevole.

Secondo gli inquirenti a sparare sarebbe stato qualcuno munito di porto d'armi e con una rivoltella, calibro 38 special, regolarmente denunciata. In questo caso si tratterebbe di cercare l'omicida in una rosa relativamente ristretta di persone.

Scalzo era uscito alle 23 dalla Elco, la ditta che fabbrica resistenze elettriche. A casa si era cambiato ed era uscito per correre e tenersi in forma, visto che giocava nella squadra di baseball di Avigliana. Era un'abitudine e, di solito, rincasava dopo un'ora e mezzo.

Sabato sera, però, Antonio Scalzo non è tornato a casa. Si è incamminato sulla strada che costeggia la sponda e, una volta arrivato al bivio per Giaveno, ha svoltato a destra verso l'Hotel Hermitage. Superato l'albergo si è fermato per soddisfare un piccolo bisogno corporale: «Ho visto un uomo — ha raccontato poi ai carabinieri — scendere da una "Uno" bianca, con in mano qualcosa. Ho sentito uno sparo ed un forte bruciore. Ho raggiunto la villa più vicina, ho suonato ed ho chiesto aiuto».

L'ambulanza lo porta all'Ospedale di Avigliana dove lo sottopongono ad un primo intervento chirurgico. Il proiettile ha compiuto una vera e propria devastazione attraversando organi vitali come il fegato che si è spappolato.

Le condizioni del giovane non erano migliorate, l'emorragia interna non si era arrestata ed era stato necessario sottoporlo ad un altro intervento chirurgico. Ieri Antonio Scalzo è stato portato in sala operatoria per la terza volta ma nella notte sono intervenute complicazioni ed è morto.

Il proiettile che ha ucciso il giovane è partito dal proprietario di una delle auto che erano parcheggiate in una piazzola ed ospitavano coppiette in vena di effusioni, ma nessuno si è fatto vivo per dare indicazioni.

ALLA PERIFERIA DI CASELLE

Un morto nella nebbia

Altri due giovani ricoverati in coma in ospedale

L'altra notte la vettura uscita di strada, da sola Sulla provinciale dopo Mappano

Un giovane è morto, l'altro è morente ed un terzo è gravissimo, in prognosi riservata, per un incidente stradale avvenuto l'altra notte nelle vicinanze di Caselle.

L'auto su cui viaggiava il terzetto di amici, una vecchia Giulietta 1600, è uscita di strada da sola, probabilmente tradita dal fondo stradale viscido, in una notte avvolta dalla nebbia.

La vittima è Luciano Fiorio, 18 anni, nato a Ciriè, ma residente a Caselle in via Mazzini 18. Alla guida della macchina c'era Alfio Sgroi, 23 anni, di San Maurizio Canavese, ricoverato al reparto rianimazione delle Molinette in condizioni disperate. Il terzo passeggero era Andrea Muni, 22 anni, residente a Caselle in via Mazzini 5.

Il fondo scivoloso e la nebbia hanno fatto andare fuori strada l'auto

L'incidente è avvenuto poco dopo le undici di sera. Il terzetto di amici stava rientrando a casa dopo aver trascorso la serata a Torino. Non ci sono stati testimoni. Si è accorto dell'uscita di strada (avvenuta all'altezza del Mappano, al chilometro 1,7) il guidatore di un'auto sopraggiunta poco dopo. L'automobilista ha dato l'allarme ed i tre sono stati estratti dalle lamiere non appena sono giunti i soccorritori, ma il Fiorio era già morto ancor prima di poter esser trasportato al pronto soccorso.

● Oltre cento quintali di paglia, un trattore e diverse attrezzature agricole appartenenti a Consolina Bima, che si trovavano custodite in un rustico di 80 metri quadrati, sono andate completamente distrutte in un incendio ieri pomeriggio in via Cena 18 della frazione Boschetto di Chivasso.

Sul posto sono intervenute tre squadre di vigili del fuoco di Chivasso e Torino Stura, che hanno operato per oltre quattro ore ma non hanno potuto far altro che circoscrivere l'incendio versando centinaia e centinaia di litri d'acqua sulle fiamme. Non accertate le cause che hanno sprigionato la scintilla. Da una prima stima, i danni ammonterebbero ad almeno cento milioni.

Gli «uomini-radar» al lavoro a Caselle Disagi da e per Roma

La precettazione dei controllori di volo degli aeroporti italiani, decisa dal ministro dei Trasporti Carlo Bernini contro lo sciopero indetto dagli «uomini-radar» aderenti alla Licta, almeno a Torino ha sortito effetto positivo. L'astensione dal lavoro proclamata per stamane dal sindacato autonomo non ha coinvolto nessuno degli addetti dell'aeroporto di Caselle, che si sono tutti presentati al loro posto.

Questo non ha impedito ugualmente qualche disagio per i viaggiatori: a Roma, infatti, le cose vanno ben diversamente perché una buona parte dei controllori di volo, incuranti dei diciassette «avvisi di garanzia» spiccati dal giudice Santacroce per valutare l'ipotesi di reato «per interruzione di pubblico servizio» (art. 340 del Codice penale), hanno aderito all'agitazione proclamata dalla Licta.

Ritardi e un paio di voli cancellati hanno comunque riguardato solo i collegamenti con la capitale (e le relative coincidenze): «Ma — spiegano allo scalo di Caselle — unicamente a causa del caos che regna a Roma. Qui hanno lavorato tutti».

Lo sciopero di oggi è terminato alle 13, ma già ne è annunciato un altro per domani, dalle 7 alle 21, a dispetto della precettazione ordinata per il personale in servizio presso i centri di volo di Roma Ciampino, Torino, Padova, Bologna e Firenze. I membri dell'esecutivo della Licta, se l'ipotesi di reato nei loro confronti verrà confermata, rischiano grosso: l'ultimo comma dell'articolo 340 prevede la condanna da uno a cinque anni di reclusione.

SOCI IN AFFARI

Rubavano e rivendevano Due arrestati

Nicolò Arini, 22 anni, via Randaccio 59, celibe, con precedenti penali, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di furto e porto abusivo d'arma. Il fermo di polizia giudiziaria è scattato invece nei confronti di un altro pregiudicato: Domenico Savarino, 25 anni, via Boccardo 37, che deve difendersi dall'accusa di avere ricettato la merce rubata.

Arini, preso la sera del 29 novembre, aveva una Beretta 7,65. Con quell'arma aveva rapinato la sera prima una latteria di via Coppino 37. Inoltre a casa i militari gli avevano trovato merce rubata ad una ditta di via Boccardo per un valore di 15 milioni di lire. Dopo indagini e accertamenti ieri c'è stato il fermo del presunto complice, accusato anche del concorso nella detenzione e nel porto abusivo della pistola.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Pignari

Addolorati lo annunciano la moglie **Mirella**, la figlia **Elena**, la mamma **Giuditta**, suoceri, cognati, la nipote **Anna**, parenti tutti. Funerali sabato 16 alle ore 10 parrocchia San Ermenegildo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 dicembre 1989.

L'amministratore delegato della **IBVOR-FIAT SpA**, **dott. Gian Franco Gambigliani Zoccoli**, prende viva parte al lutto che ha colpito la famiglia Pignari per la scomparsa del

geom. Luigi Pignari

— **Torino**, 14 dicembre 1989.

La **Direzione IBVOR-FIAT SpA - dirigenti e collaboratori tutti** - partecipa vivamente al dolore della famiglia per la perdita del caro

geom. Luigi Pignari

— **Torino**, 14 dicembre 1989.

La **Divisione Addestramento Tecnologico - dirigenti e collaboratori tutti** prende viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del collega ed amico

Luigi Pignari

— **Torino**, 14 dicembre 1989.

Partecipano al lutto gli amici:
Renzo Actis
Giovanni Aimo
Annamaria Ammendola
Mario Andreotta
Andrea Andriolo
Giovanni Anelli
Giovanni Appendino
Giuseppe Aruga
Romolo Assandro
Bruno Avozza
Giampiero Balotto
Giovanni Barbotto
Fulvio Bardo
Renzo Bardo
Clara Barone
Gianfranco Bartolomeoli
Luciano Battezzati
Arrigo Bergoratti
Michelangelo Bergero
Carlo Besusso
Francesco Bifani
Gian Piero Bigando
Osvaldo Busana
Giampaolo Boldo
Giorgio Boldrino
Felice Bombaci
Gastone Boselli
Ettore Boscolo
Antonio Bragnuolo
Fidenzio Branca
Luigi Caielli
Alberto Capellaro
Sergio Caranzano
Giuseppe Carello
Carlo Carmagnola
Maurizio Carra
Carlo Carughi
Rosario Caruso
Piercarlo Casetta
Carmelo Castronovo
Simona Cavadore
Dario Chiarbonello
Ivea Cibrario
Ettore Colombo
Anna Cordio
Marco Crosetto
Bartolomeo Dalmasso
Ezio Dao
Giovanni De Bernardi
Ennio Di Meo
Emanuele di Rovasenda
Giorgio Dominici
Aldo Dossi
Silvio Fabre
Giovanni Facco
Pierpaolo Falcone
Giampiero Farina
Mario Fasano
Franco Felletti
Lidia Ferraris
Mario Fontana
Fabrizio Formia
Luigi Forni
Teresa Franceschi
Daniela Gay
Maurizio Gallina
Aldo Gallo
Giovanni Gallo
Fernando Garino
Bartolomeo Gastaldi
Giovanni Gorio
Luciano Ghiggia
Alfredo Giglioli
Simone Giosnetti
Maurizio Giurumello
Franco Gonella
Giovanni Gonella
Paola Grasso Rocco
Vincenzo Greco
Nedo Greggio
Fabiano Grimaldi
Rubens Gualandi
Piero Guglielmone
Tommaso Lasalandra
Michele Lardino
Antonio Latrofa
Adriano Lazzaro
Claudia Lao
Fiorenza Lepore
Sergio Levis
Claudio Marengoni
Giuseppe Martano
Maurizio Martucci
Annamaria Massano
Elio Martino
Giuseppe Micone
Sandro Migliavacca
Giorgio Milanesi
Pia Mirabella
Silvano Miravalle
Luciano Mirelli
Mirella Negro
Franco Nicodemo
Giuseppe Oddone
Piero Osella
Diego Pannoni
Renzo Peiretti
Pierluigi Perino
Carlo Pezzoli
Michele Pivoli
Claudio Poli
Luigi Pozzio
Giuseppe Porta
Bruno Raffaele
Domenico Redavid
Bianca Revello
Roberto Ribero
Stefano Ridolfi
Franco Ripa
Rosanna Rivera
Carlo Rossanino
Silvio Rossetto
Giovanni Rossi
Francesco Ruberto
Pierluigi Saracco
Angelo Savarino
Sergio Scaranzano
Lorenzo Schellino
Antonino Schimmo
Pietro Scolli
Biagio Sorrenti
Giuseppe Sotira
Gianmario Stella
Renato Tamietti
Raffaele Tavarone
Giovanni Testa
Candido Tommaddi
Gastone Toppazzini
Rosa Traina
Antonio Trogu
Walter Turchetti
Carlo Vacca
Vanni Vannozzi
Giampiero Zavattaro.

Partecipano al dolore di Mirella e Elena
Rosangela Amerio
Mariateresa Brocchetto
Annamaria Colonia
Gilda D'Imperio
Rita Dentis
Mariateresa Ferrero
Silvana Gambino
Vanna Gazziero
Annamaria Gerboni
Franca Gho
Marina e Giuseppe Gilli
Silvia Moretti
Claudia Musiari
Ezechiele Saccone
Gabriella Tebbia
Giovanna Triacca
Gabriella Viberti
Emilia Zabeo.

Si uniscono al dolore di Mirella
Elena e mamma
Luigina Caveglià
Franca Cavagnolo
Piera Grua
Vito Indino
Maria Teresa Regazzon
Elsa Rosso

Costernati gli **Amici della Cronos S.r.l.** ricordano per la sua professionalità e le sue caratteristiche umane

Luigi Pignari

— **Torino**, 14 dicembre 1989.

E' serenamente spirata

Pinuccia Costa Musso

e serenamente lo annunciano i figli
Giacomo e Chiara Dufour
Maria Bice e Carlo Musso Piantelli
Maria Teresa
Niccolina e Peppino Orlando
Maurizio M. S. J.
Franco e Giovanna Zuffi
Caterina e Emmanuele Romanengo
Paola e Gianni Calcagno
Enrica e Enrico Bona
con i loro figli e nipoti, la sorella **Niccolò Costa Musso**, la cognata **Angiolina Costa Dufour**, **Mariuccia Costa Bozzano**, **Annamaria Costa Romanengo**, **Mimi Costa Viganego**, i cugini, i nipoti e i parenti tutti. Un grazie affettuoso a Evelina Vigo, Liliana Leoni, Giannina Dotti, Gladis Montiel. I funerali avranno luogo venerdì 15 nella Basilica di S. Maria Immacolata di via Assarotti alle ore 10.
— **Genova**, 13 dicembre 1989.

Francesca e **Marco** con **Michela**, **Silvia** e **Cristina**, **Agnese** e **Michele** con **Matteo**, **Federica** e **Cecilia**, **Giusi** ed **Enrico** con **Maria Francesca** e **Chiara**, **Donata** e **Beppe** con **Lucia** e **Francesco**, **Maurizia** e **Marco** con **Andrea** e **Anna**, **Benedetta** e **Paolo** con **Luigi** e **Sara**, **Pia** e **Marco** con **Ludovica** ed **Elisabetta**, **Caterina** ed **Enrico** con **Carolina** e **Giuditta**, **Giovanni** e **Cilli**, **Maddalena**, **Stefano**, **Rocco**, **Marta**, **Angelo**, **Anna**, **Elisabetta**, **Lucia**, **Matteo**, **Camilla**, **Agostino**, **Alberto**, **Bernadette**, **Benedetto**, **Ilaria**, **Lorenza**, **Maurizio**, **Veronica** e **Susanna** ricordano con affetto nonna **PINUCCIA**.
— **Genova**, 13 dicembre 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Zullan ved. Crivellaro

Lo annunciano le figlie **Albertina** e **Marisa**, generi, nipoti tutti. Funerali oggi 15 dicembre ore 10 parrocchia S. Pio X.
— **Torino**, 13 dicembre 1989.

E' mancata

Onorina Sergio in Rabellino

Partecipano al dolore marito, cognati, nipoti **Robi** e **Giuli**, parenti tutti. Funerali sabato 16 ore 10 parrocchia San Benedetto. Non fiori.
— **Torino**, 14 dicembre 1989.

E' serenamente mancata con i conforti della fede la

N.D.

Malvina Calcagni Olivazzi di Quattordio dei marchesi di Spineda

Terziaria Francescana

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli **Felice** con la consorte **Mariella Majocchi**, la nipote **Adele**, **Nicola** con la consorte **Sandra Cobianchi** e nipoti **Irene** e **Carlo Alberto**, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo nel duomo di Chieri sabato 16 c.m. alle ore 14. La salma proseguirà per Quattordio dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma offerte al Cottolengo di Chieri.
— **Chieri**, 15 dicembre 1989.

Giulio e **Adele Majocchi** partecipano al dolore di Felice e Mariella per la perdita della mamma

N.D.

Malvina Calcagni

— **Chieri**, 15 dicembre 1989.

Elio e **Lina Cobianchi** partecipano al grande dolore di Felice e Nicola.

Direzione e **Personale** della **Banca Cri Cassa Risparmio Torino e Gestioni Esattoriali** partecipano al dolore del rag. Felice Calcagni pensionato dell'istituto per il decesso della madre

Malvina Olivazzi ved. Calcagni

— **Torino**, 14 dicembre 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Valentini ved. Cassano

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Giuseppe**, **Luigi**, **Vinicio**, **Miriam** e **Liana**, le nuore **Maria Grazia**, **Maria Rosa** e **Amalia**, i generi **Osvaldo** e **Stefano**, nipoti e parenti. Per giorno e ora delle esequie telefonare al 947.2253. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 15 dicembre 1989.

Le famiglie **Marzano**, **Pollino**, **De Giorgi** e **Vaschetto** partecipano al grave lutto della famiglia Cassano.

Le famiglie **Deglio** e **Serglan** si uniscono al dolore del cognato Luigi per la scomparsa della **MAMMA**.

Renata Pagliotti prende viva parte al lutto della famiglia Cassano.

Graziella e **Aldo**, **Fiorella** e **Sergio**, **Helenia** e **Carlo**, **Anna** prendono parte al dolore di Vinicio e Amalia per la perdita della **MAMMA**.

I **Colleghi** dell'**Agenzia 32** partecipano al lutto del loro direttore per la scomparsa della **MAMMA**.

I famigliari del compianto

Vincenzo Quagliotti

comunicano che i funerali avranno luogo domani alle ore 14,45 partendo dall'abitazione, via Vittorio Emanuele 8, per la parrocchia del Duomo.
— **Chieri**, 15 dicembre 1989.

Valeria Piovano, **Lucia Vay** e famiglia; **Marisa Piovano** con i figli; **Felice Vergnano** partecipano con affetto al dolore degli amici Quagliotti.

Le famiglie **Triveri** e **Raghini di Pontremoli** partecipano commosse al grande dolore di Nanni e Maria e della famiglia Quagliotti.

Fratello, cognato e nipoti esprimono il loro dolore per la perdita di

Maria Alessio

— **Torino**, 13 dicembre 1989.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppa Marino

anni 62

La piangono la figlia **Rosalba** col genero **Tonino**, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Boffetti e alla signora Tita per le assidue cure prestate. Funerali sabato 16 alle ore 10 parrocchia Lucento.
— **Torino**, 13 dicembre 1989.

Per un tragico incidente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. prof. Ettore Clerici

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Laila Riccadonna** con i figli **Angelo Maria** e **Maria Clara** col marito **Pier Mauro Bignotti**. I funerali si terranno alle ore 10,30 di sabato 16 dicembre 1989 chiesa del Santo Redentore piazza del Redentore (Legnarello) Legnano.
— **Cerro Maggiore**, 14 dicembre 1989.

Il **Presidente** ed il **Consiglio** della **Federvini** partecipano al lutto della famiglia Riccadonna per l'improvvisa scomparsa del

prof. Ettore Clerici

— **Roma**, 14 dicembre 1989.

Sono affettuosamente vicini a Laila Clerici Riccadonna ed ai suoi figli per la morte del caro

dott. prof. Rino Clerici

gli amici:
Giorgio e **Miranda Mioca**
Carla e **Lidia Porta**
Adua e **Jannetta Risi**
— **Canelli**, 15 dicembre 1989.

Presidente, **Consiglio d'amministrazione**, e **Dipendenti tutti** della **Bersano S.p.A.** partecipano al grande dolore della signora Rosangela Riccadonna per la improvvisa scomparsa dell'amato consorte

dott. prof. Ettore Clerici

— **Nizza Monferrato**, 15-12-1989.

Cristianamente è mancata

Caterina Bollone ved. Data

anni 84

L'annunciano addolorati il figlio **Giovanni Battista** e parenti tutti. Funerali in Balangero sabato 16 ore 15 da via Sant'Anna 33.
— **Balangero**, 14 dicembre 1989.

Consiglio e **Giunta** del **Comune** di **Balangero** esprimono vivissime condoglianze al sindaco Giovanni Battista Data per la dipartita della mamma

Caterina Bollone

— **Balangero**, 14 dicembre 1989.

Nerio e **Graziella Nesi** sono vicini con profondo affetto e amicizia a Giovanni Data nel ricordo della madre

Caterina Bollone Data

— **Torino**, 14 dicembre 1989.

Improvvisamente è mancato il

dott. Alfio Arnoldo

Lo piangono la moglie **Pacifina**, i figli **Gigliola** con **Angelo**, **Silvano** con **Franca**, **Giuliano** con **Grazia**, i nipoti. Funerali sabato 16 ore 10 parrocchia Ss. Pietro e Paolo.
— **Torino**, 14 dicembre 1989.

Giorgio, **Lidia**, **Bruno Traverso** e famiglia partecipano.

Docenti in servizio ed in quiescenza, **Operatori scolastici** del **Circolo Didattico «Rayneri»** esprimono profondo dolore per la scomparsa del

dott. Alfio Arnoldo

per molti anni direttore del Circolo.
— **Torino**, 15 dicembre 1989.

L'amico **Giuseppe Gili**, con le figlie **Margherita** ed **Angiolella**, partecipa al dolore della famiglia Arnoldo, per la scomparsa del carissimo **ALFIO**.

La famiglia **Cignetti** partecipa al dolore di Paola e figli.

E' mancato

Ernesto Muzzin

anni 65

Lo annunciano la moglie **Laura Forlan**, i figli **Giuseppina** e **Giancarlo** con rispettive famiglie, sorelle, fratelli, cognate, cognati, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino ospedale Astanteria Martini di via Cigna alle ore 9,15 di venerdì 15 corrente mese. Dopo le esequie religiose la cara salma partirà per il cimitero di Leinì dove avrà tumulazione.
— **Leinì**, 15 dicembre 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Condò (Pepè)

anni 81

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli **Giancarlo** e **Roberta**, parenti, amici tutti. I funerali avranno luogo sabato 16 alle ore 11,45 nella parrocchia Gesù Crocifisso e Madonna delle Lacrime con partenza ospedale Martini di via Cigna alle ore 11,30. Un particolare ringraziamento a medici, infermieri, personale tutto del reparto pneumologia dell'ospedale Martini di via Cigna per l'amorevole assistenza prestata.
— **Torino**, 15 dicembre 1989.

Il **Gruppo anziani Atm** partecipa al lutto per il decesso del socio e ripose

Giuseppe Condò

— **Torino**, 14 dicembre 1989.